



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO "ANTONIO DE CURTIS"

Via della Tenuta di Torrenova, 130 - 00133 ROMA



062022705 Fax. 0620419196 - cod.mec. RMIC85200L – cod. fisc. 97020470585

www.icdecurtis.gov.it

<http://scuoladecurtis.blogspot.com>

e-mail: rmic852001@istruzione.it

RMIC85200L@PEC.ISTRUZIONE.IT

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

approvato dal Consiglio di Istituto

nella seduta del 22. 10. 2018

INDICE

PREMESSA		4
SEZIONE 1	AMBIENTE DI RIFERIMENTO E INFRASTRUTTURE	5
	Contesto e territorio	5
	Fabbisogno infrastrutture	5
	ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE	7
SEZIONE 2	PIANO DI MIGLIORAMENTO	18
SEZIONE 3	PRIORITA' TRAGUARDI E OBIETTIVI	21
SEZIONE 4	MONITORAGGIO E VALUTAZIONE del piano di miglioramento e del ptof	30
SEZIONE 5	RETI E INTERAZIONE CON LE ALTRE AGENZIE DEL TERRITORIO	31
	Collaborazioni	31
	Reti	32
SEZIONE 6	ORGANICO E PROGETTUALITA'	33
	ORGANICO DELLA SCUOLA	35
	Organico del potenziamento	38
	Traguardi attesi in termini di competenze (Indicazioni nazionali)	49
	Piano progettuale dell'Istituto	70
	Azioni della scuola in relazione ai bisogni educativi speciali	79
SEZIONE 7	SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	81
SEZIONE 8	AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE	84
	Azioni promosse	87
	Animatore digitale	87
	Attività didattiche - Insegnanti	88
SEZIONE 9	FORMAZIONE DEL PERSONALE	89
	Formazione Docenti – Personale ATA	90
	PROGETTI e allegati	92



PREMESSA

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo "A. De Curtis" di Roma, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 11 gennaio 2016;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 12 gennaio 2016;
- il piano ha ricevuto inoltre il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 24 ottobre 2016;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 25 ottobre 2016;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 16 ottobre 2017;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'Istituto nella seduta del 17 ottobre 2017;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti del 18 ottobre 2018;
- il piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto del 22 ottobre 2018;
- il piano, dopo l'approvazione, è inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola. www.icdecurtis.gov.it

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/RMIC85200L>

SEZIONE 1 . AMBIENTE DI RIFERIMENTO e INFRASTRUTTURE

L'Istituto Comprensivo "De Curtis", nato nel 2001 dalla fusione di più scuole presenti nel territorio, conta quattro plessi

Scuola dell'Infanzia, in via Casilina, 1374

Scuola Primaria "Aurelio Pozzi", via Casilina, 1374

Scuola Primaria "Galileo Galilei", via della Tenuta di Torrenova, 128

Scuola Secondaria di Primo Grado "De Curtis", via della Tenuta di Torrenova, 130 sede del Dirigente Scolastico.

Codice meccanografico dell'Istituto: RMIC85200L

Posta elettronica: rmic85200l@istruzione.it

Indirizzo web: www.icdecurtis.gov.it

Recapito telefonico: 06 2022705 – FAX : 06 20419196

1 CONTESTO E TERRITORIO

Il territorio in cui l'Istituto si trova ad operare presenta le caratteristiche tipiche delle periferie romane, borgate cresciute in modo disordinato, edilizia popolare accanto a centri residenziali, ceti operai e piccolo borghesi accanto ai ceti medi. Negli ultimi decenni è stato costante e incessante il flusso migratorio, ma la crescita della popolazione non ha visto una uguale crescita dei servizi offerti ai cittadini. Il quartiere si presenta ancora privo di spazi culturali adeguati e di significativi centri di aggregazione. L'abbandono scolastico, la

dispersione e il disagio sociale sono presenti accanto alle esigenze degli alunni stranieri. Il nostro Istituto conta un buon numero di alunni non italiani e cerca di dare risposte concrete alle esigenze specifiche del territorio proprio attraverso la progettazione delle proprie attività, cerca di creare opportunità di apprendimento inclusivo, opportunità formative per permettere ad ognuno il pieno sviluppo delle proprie potenzialità.

2 FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE

Gli edifici dell'Istituto avrebbero bisogno di alcuni interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia nei locali interni che nelle pertinenze esterne, soprattutto in relazione all'abbattimento delle barriere architettoniche e all'ammodernamento di ambienti e arredi. Per quanto riguarda la scuola dell'Infanzia, attualmente ospitata in locali prefabbricati, si è in attesa del rifacimento in muratura dei padiglioni, già deliberato e finanziato dagli Enti Locali competenti.

USO DEI LOCALI IN ORARI EXTRA SCOLASTICI

La sede centrale della scuola rimane aperta il sabato mattina nel periodo in cui vengono organizzati i corsi “Trinity”, di pomeriggio per la realizzazione di attività extracurricolari in orari serali per attività sportive. Anche i due plessi di scuola Primaria mettono a disposizione le palestre per attività sportive.

ATTO DI INDIRIZZO

Anno scolastico 2018-2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO che il presente atto di indirizzo è compito istituzionale del Dirigente Scolastico,organo di governo e di coordinamento dell’ Istituzione Scolastica con poteri e doveri di indirizzo, progettazione, promozione e gestione in campo formativo/organizzativo e che l' intendimento è quello di fornire le linee guida che indichino gli obiettivi strategici a tutti gli attori: il dirigente stesso, gli operatori scolastici, gli organi collegiali e i soggetti esterni

CONSIDERATO che il ruolo del Dirigente Scolastico si connota di compiti e responsabilità rivenienti dal seguente scenario normativo:

- L. 142/90 Riforma Enti Locali
- L. 241/90 Nuovi rapporti tra Amministratori e Amministrati (semplificazione etrasparenza) modificata per effetto del decreto legge n. 83 2012 così come convertito con la

legge n. 134 del 7 agosto 2012.

-
-
economicità) D.L.vo. 29/93 Nuove modalità di contrattazione del
Pubblico Impiego D.L.vo 39/93 di organizzazione del pubblico
impiego (efficacia – efficienza – economicità).

L. 59/97 art. 21 autonomia delle Istituzioni Scolastiche (legge Bassanini)

L. 3/01 modifica Titolo V della Costituzione

DL 165-01 Testo Unico della Pubblica Amministrazione

L. 15-09 Efficienza e trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni (legge Brunetta)

D.144/2001

CCNL

L. 107/2015

Decreti Legislativi 13 aprile 2017 N° 59, N° 60, N° 61, N° 62, N° 63, N° 64, N° 65, N° 66

TENUTO CONTO del profilo istituzionale di area, ruolo e funzioni del D.S. che discende dall'art. 25 del D. Lg.vo 165/2001

VISTE le linee di indirizzo per il P.T.O.F. – a.s. 2015/2018 – illustrate al Consiglio di Istituto nella seduta del 7 settembre 2015, a cui il Collegio Docenti si è ispirato per l'elaborazione e l'attuazione del P.T.O.F., Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

VISTA la nota MIUR AOODPIT 1830 del 6/10/2017 avente per oggetto: Orientamenti concernenti il Piano triennale dell'Offerta Formativa

VISTI i Decreti Legislativi 13 aprile 2017 N° 60, N° 62, N° 65, N° 66 TENUTO CONTO

- del precedente Atto di Indirizzo per la Definizione e la Predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta formativa;
- del Piano Triennale dell'Offerta Formativa approvato in data 12 gennaio 2016;
- dell'Atto di Indirizzo per la revisione del PTOF per l'anno scolastico 2017-2018
- del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento;
- della nota Miur n. 2852 del 5 settembre 2016 riguardante l'Organico dell'Autonomia;
- dei risultati delle rilevazioni INVALSI del precedente anno scolastico;
- dei risultati delle prove comuni d'Istituto

PRESO ATTO

della fattiva collaborazione tra DS e docenti del Collegio, evidenziata sia nella stesura del RAV che del PdM, che ha permesso di tracciare con precisione le linee di fondo e gli

orientamenti attuativi in ordine al Piano dell'Offerta Formativa, inteso come sistema dei diversi percorsi organizzati miranti a conseguire sia gli obiettivi istituzionali che quelli "propri" di sviluppo e di significativa identità della nostra scuola sul territorio, così come esplicitato nel Piano di Miglioramento

TENUTO CONTO del percorso intrapreso nel corso del precedente anno scolastico da tutti i Dipartimenti per adeguare il P.T.O.F. alla nuova normativa definita dai Decreti attuativi della L.107/2015;

TENUTO CONTO che i Dipartimenti del Collegio proseguiranno i lavori finalizzati alla revisione del PTOF d'Istituto alla luce dei Decreti Legislativi n. 60, 62, 65, 66/2017 anche per il corrente anno scolastico;

VISTO l'aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione deliberato il 25/06/2018, i cui obiettivi sono stati parzialmente rivisti alla luce dei risultati delle prove INVALSI e delle prove comuni d'Istituto;

CONSIDERATA la necessità di rivedere e aggiornare il piano progettuale d'Istituto

EMANA

il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

Il nostro Istituto Comprensivo mira a realizzare un piano educativo finalizzato a coltivare l'intelligenza cognitiva, emozionale e sociale dei cittadini di domani, un progetto formativo che dia identità alla scuola operando in verticale sui tre ordini (scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I grado), attraverso un confronto dialettico tra tutti coloro che, a vario titolo, ruotano attorno a questa realtà: gli insegnanti, le famiglie, l'Ente Locale, le Istituzioni, le Associazioni, ecc.

Il P.T.O.F. deve esprimere le scelte educative, didattiche, curricolari, organizzative e formative dell'istituzione scolastica.

Il P.T.O.F. dell' Istituto Comprensivo "A. De Curtis" deve essere uno strumento capace di:

esprimere l'identità culturale e progettuale della scuola;

rispondere ai bisogni dell'utenza e del territorio;

promuovere il dialogo tra scuola e famiglia;

definire percorsi formativi che permettano a tutti gli alunni il pieno sviluppo delle potenzialità;

In questo quadro, le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati nel *Rapporto di Autovalutazione (RAV2015)* e nel *Piano di Miglioramento* continueranno a costituire l'asse portante del *PTOF*.

Sono individuati i seguenti principi ispiratori, che nascono dall'intersezione tra valori di rango costituzionale e istanze territoriali, in funzione della complessità del contesto in cui la scuola opera:

- a) Unitarietà. Progettare e realizzare l'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo nella prospettiva dell'unitarietà, salvaguardate le differenze specifiche d'ordine (Infanzia, Primaria, Secondaria),
- Costituzione. Promuovere l'istruzione e l'educazione nella scuola alla luce della Costituzione repubblicana, dei suoi valori di uguaglianza, di libertà e d'indiscriminato accesso al sapere, coniugando lo studio del sistema dei diritti e dei doveri inerenti la persona, come enunciato nella Carta anche in prospettiva storica, con il più ampio tema del rispetto quotidiano dei diritti di tutti gli uomini e dell'ambiente.
 - Inclusione. In uno scenario sociale articolato e interculturale come quello del nostro territorio, è necessaria porre attenzione alle esigenze di tutti, riconoscendo il valore della persona: ognuno merita accoglienza e rispetto e, a sua volta, è portatore di valori da condividere. L'inclusione è il riconoscimento dell'originalità e dell'unicità di ciascun alunno; essa riguarda non solo l'istruzione e l'adozione di strategie didattiche adeguate agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, ma anche la costruzione di coscienze critiche, aperte, responsabili e consapevoli che la diversità è una ricchezza
 - Continuità e orientamento. Predisporre un percorso di continuità educativa agendo in effettivo raccordo tra la scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado e consolidando le attività di orientamento per la scuola Secondaria di II grado.
 - Multiculturalità. Coltivare la propensione dell'Istituto alla multiculturalità. In particolare si raccomanda di:

Promuovere costantemente l'insegnamento delle lingue straniere.

Favorire le attività comunque finalizzate all'apprendimento e approfondimento delle lingue e delle culture straniere.

Promuovere le certificazioni linguistiche.

Promuovere l'accoglienza degli stranieri.

a) Tecnologia e Innovazione. Il successo formativo non può prescindere dall'innovazione didattica, che oggi può essere favorita anche dall'uso di attrezzature e strumenti multimediali che consentono sia di individualizzare e personalizzare maggiormente le strategie di insegnamento/apprendimento, sia di favorire la comunicazione e il confronto interno e la visibilità esterna, nonché di costruire un repertorio condiviso di buone pratiche: in sostanza, la scuola diviene essa stessa una "comunità che apprende".

b) Educazione fisica, motoria e sportiva. Consolidare le iniziative rivolte all'educazione fisica, motoria e sportiva, come strumento di supporto allo sviluppo personale di ogni allievo nel quale confluiscano i valori positivi dello sport e l'acquisizione di sani stili di vita non solo nei profili comportamentali, ma anche in quelli della salute dei giovani.

Educazione alla musicalità e all'espressione artistica nell'ambito della promozione della cultura umanistica, della valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sostegno della creatività' (D. Lgs.vo 60/2017)

. Promuovere l'educazione alla musicalità e all'espressione artistica in un'ottica che tenga conto sia della continuità con le scuole di infanzia sia della continuità tra primaria e secondaria, con l'obiettivo di far crescere la sensibilità verso la musica e l'arte nella sua più ampia accezione, di utilizzare la musica e l'arte come modalità di comunicazione tra i bambini/ragazzi e gli adulti, di formare graduali competenze musicali e artistiche

Nel quadro di tali principi generali, l'Atto di indirizzo è finalizzato al perseguimento dei sotto elencati obiettivi:

c) Attuare il Piano dell'Offerta Formativa a livello di scelte curricolari ed extracurricolari tenendo presente che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa si connota non solo come documento costitutivo dell'identità dell'Istituzione Scolastica, ma anche come programma completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e

valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

d) Trovare modalità e forme per presidiare il Piano dell' Offerta Formativa nelle fasi di realizzazione, monitoraggio e autovalutazione dei risultati, in vista della elaborazione del bilancio sociale.

e) Migliorare la qualità dei processi di insegnamento-apprendimento attraverso la riflessione interna e l'adozione di metodologie didattiche innovative volte a superare l'impianto meramente trasmissivo della lezione frontale.

f) Esercitare l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo volta all' innovazione metodologica e didattica, nonché la formazione e l' aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico.

a) Curare i processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna, anche diffondendo la pratica dei processi informatizzati, l'uso del registro elettronico e gli spazi di visibilità del sito istituzionale.

b) Realizzare i progetti inseriti nel Piano di Miglioramento allo scopo di aggredire le criticità riscontrate nel RAV

c) Personalizzare le attività della scuola riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza, ai sensi dell'articolo 29 della legge 107/2015.

d) Applicare i principi di trasparenza e tempestività previsti dal DPR 122/2009 nella valutazione riferita al percorso personalizzato dell'alunno, nell'ambito di una finalità unica della scuola dell'obbligo (apprendimento dello studente) in cui le procedure valutative costituiscano sostegno all'apprendimento e non elemento a se stante.

e) Favorire l'integrazione e l'inclusione degli alunni diversamente abili, anche attraverso un efficace raccordo con il territorio. Presso la scuola è istituito il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI). Il GLI è composto da docenti curricolari, docenti di sostegno e, eventualmente da personale ATA, nonché da specialisti della Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. Il gruppo è nominato e presieduto dal dirigente scolastico ed ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.

Relativamente al D.L.vo 13 aprile 2017 N° 66-Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n.

107, la scuola realizzerà le attività previste dall'art. 4 del decreto legislativo 66/2017. In particolare, progetterà i seguenti interventi:

- realizzazione di percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione istruzione e formazione, definiti ed attivati dalla scuola, in funzione delle caratteristiche specifiche degli alunni;
- livello di coinvolgimento dei diversi soggetti nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione;
- utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento degli allievi, anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità' di comunicazione;
- miglioramento del grado di accessibilità e di fruibilità' delle risorse, attrezzature, strutture e spazi.

- a) Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'Offerta formativa e del curriculum.
- b) Continuare la riflessione sul curriculum verticale, allo scopo di realizzare attività in continuità tra i vari ordini di scuola.
- c) Consolidare, sostenere e potenziare le competenze di comprensione testuale, indispensabili per favorire l'apprendimento di tutte le discipline e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, essenzialmente basate sulla capacità dell'individuo di saper leggere il mondo con un adeguato pensiero critico
- d) Sviluppare le attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie sia a livello individuale sia a livello laboratoriale, con potenziamento della strumentazione in uso nell'Istituto e in riferimento al Piano nazionale della scuola digitale.
- e) Valorizzare le competenze linguistiche promuovendo:
 - a) potenziamento di Italiano L2
 - b) certificazioni
Lingua Inglese e
Spagnola -CLIL

16. Ampliare le attività attinenti all'organico potenziato con le seguenti priorità:

- a) Docenti di scuola primaria e secondaria per progetti di recupero e potenziamento e per lo sviluppo delle competenze di base.
- b) Docenti di scuola secondaria di Lingua comunitaria per l'insegnamento CLIL
- c) Docenti di scuola secondaria di Musica per l'attuazione della "Diffusione della cultura musicale nella scuola primaria"

b) Contrastare la dispersione scolastica attraverso le seguenti azioni: -attivazione di percorsi efficaci di accoglienza degli alunni -intensificazione del rapporto con le famiglie
 -promozione di attività relative al curricolo di Cittadinanza e Costituzione
 -attuazione di interventi di recupero e sportello d'ascolto

-diffusione della pratica di attività sportive tramite il gruppo sportivo scolastico - applicazione del Protocollo di Inclusione degli alunni con BES

-promozione di interventi per alunni con Bisogni educativi Speciali

f) Prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo attraverso le seguenti azioni:

-individuazione del referente per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo ai sensi della Legge 71/2017

-progettazione di attività informative e formative in collaborazione con le forze dell'ordine

-realizzazione in tutte le classi della secondaria di primo grado di un percorso educativo e trasversale volto a diffondere un uso consapevole di Internet e dei social network -progetti "Generazioni connesse" e "Fuori dal coro"

-promozione di specifiche attività di formazione rivolte ai docenti e ai genitori.

a) Integrare l'offerta territoriale con quella dell'Istituto con apertura e assorbimento nel Ptof delle attività proposte dal territorio. Saranno sollecitate, anche tramite progetti in rete, le interazioni fra scuola, Istituzioni, Enti e soggetti del territorio, Comitato dei Genitori;

b) Potenziare, sviluppare o introdurre competenze e strumentazioni tecnologiche nei settori tecnico e amministrativo ai fini della dematerializzazione, sburocratizzazione, semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto comprensivo in supporto all'azione didattica.

c) Costituire nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano Triennale dell'Offerta formativa attraverso: le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i presidenti di intersezione/interclasse, i Coordinatori di Classe, i Coordinatori dei dipartimenti disciplinari, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

d) D.L.vo 13 aprile 2017 N° 62-Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n.107.

In linea con quanto già si svolge nella scuola con progetti come "Abbellire facendo" , "Michelangelo e i segreti della Cappella Sistina", "Armonia e ritmo", "Scuola In-canto", ecc., saranno promosse, sia a livello curriculare che a livello extracurriculare, attività che possano intercettare le indicazioni ministeriali relative agli ambiti artistici di seguito elencati:

- a) musicale-coreutico, tramite la conoscenza storico-critica della musica, la pratica musicale, nella più' ampia accezione della pratica dello strumento e del canto, la danza e tramite la fruizione consapevole delle suddette arti;
- a) teatrale-performativo, tramite la conoscenza storico-critica e la pratica dell'arte teatrale o cinematografica o di altre forme di spettacolo artistico-performativo e tramite la fruizione consapevole delle suddettearti;
- a) artistico-visivo, tramite la conoscenza della storia dell'arte e la pratica della pittura, della scultura, della grafica, delle arti decorative, del design o di altre forme espressive, anche connesse con l'artigianato artistico e con le produzioni creative italiane di qualità e tramite la fruizione consapevole delle espressioni artistiche evisive;
- o linguistico-creativo, tramite il rafforzamento delle competenze logico-linguistiche e argomentative e la conoscenza e la pratica della scrittura creativa, della poesia e di altre forme simili di espressione, della lingua italiana, delle sue radici classiche, delle lingue e dei dialetti parlati in Italia.

a) D.L.vo 13 aprile 2017 N° 62-Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i) della legge 13 luglio2015,n.107.

Si svolgeranno incontri collegiali a vari livelli finalizzati all'analisi e al monitoraggio delle innovazioni introdotte nel nostro Istituto alla luce del D.L.vo 62/2017, con particolare riferimento alla valutazione del comportamento, ai criteri per la formulazione del giudizio globale, ai criteri per l'ammissione alla classe successiva degli alunni di scuola Secondaria di Primo Grado

Proseguiranno le attività di formazione sulla didattica per competenze, volte ad supportare il processo di riflessione sulle proposte pedagogico-didattiche dei docenti.

Particolare attenzione deve essere posta, accanto al curricolo formale (quadro orario, contenuti disciplinari, etc.), a tutto quanto è possibile fare per valorizzare le competenze degli alunni e il disvelamento delle loro abilità nascoste, curando il clima, le relazioni, la partecipazione, la costruzione del senso di responsabilità; realizzando un'organizzazione funzionale ed efficace dell'ambiente di apprendimento; dando esempio di professionalità, disponibilità, puntualità, rispetto delle regole, credibilità e trasparenza; fornendo strumenti ed opportunità per il lavoro di gruppo, le attività laboratoriali, l'esercizio della creatività e del pensiero autonomo. In tal senso, la costruzione del curricolo di scuola deve mirare alla condivisione dell'innovazione metodologica anche attraverso la realizzazione di una didattica laboratoriale e all'implementazione delle nuove tecnologie come strumenti di supporto.

La progettazione didattica di tutte le classi dovrà fare riferimento:

- a) a percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare,
 - ad attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti;
 - a piani educativi e didattici individualizzati e personalizzati per alunni con BES certificati e non;
 - alla programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste delle famiglie.

Il PTOF contiene, inoltre, il Piano di formazione del personale docente. Con la Legge 107/2015 la formazione è diventata "obbligatoria, permanente e strutturale" e costituisce un fattore primario e decisivo per la qualificazione del sistema scolastico e per la crescita professionale di chi vi opera quotidianamente.

In considerazione delle attività formative già attuate nel nostro Istituto e dell'offerta formativa dell'ambito territoriale di appartenenza, nel pianificare le attività di formazione per questo a.s. e per eventualmente "rimodulare" il piano triennale di formazione si terrà conto di:

- a) decreti attuativi Legge 107/2015
- b) competenze professionali dei docenti (curricula, corsi già frequentati, titoli posseduti);

- c) esigenze formative dei docenti e del personale rilevate mediante la somministrazione di questionari
- d) priorità strategiche del RAV e del PDM;

Le Funzioni Strumentali, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori e i Referenti di plesso, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Inoltre ciascuna figura sensibile (Funzioni strumentali, Referenti di progetti) dovrà:

1. pianificare, monitorare e rendicontare la propria attività, presentando una circostanziata documentazione al Dirigente Scolastico costituito da: cronoprogramma; registro cartaceo delle firme e delle attività; relazione conclusiva con monitoraggi e verifiche iniziali e finali
2. curare l'aggiornamento del sito web della scuola, trasmettendo alla Figura strumentale preposta tutti i materiali ritenuti utili alla diffusione dei risultati della propria attività

La scuola si impegnerà in una costante realizzazione del miglioramento della qualità del servizio in termini di trasparenza delle azioni e dei percorsi e di corresponsabilità dei risultati.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola

SEZIONE 2 PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il presente Piano di Miglioramento (PdM) viene elaborato tenendo presenti i seguenti documenti programmatici dell'IC Antonio de Curtis di Roma relativi all'A.S. 2018-2019:

- b) Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico;
- b) Rapporto di Autovalutazione;
- c) Ptof;

- d) Piano annuale delle attività;
- e) Piano di Formazione.

PRIORITA', TRAGUARDI E OBIETTIVI

Si riprendono in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato sono:

- l) **RISULTATI SCOLASTICI:** miglioramento degli esiti in uscita della fascia bassa (voto 6) all'esame di Stato della Scuola Secondaria di primo grado.
- m) **RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI:** diminuzione della varianza tra le classi seconde della scuola primaria.

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono i seguenti:

- **RISULTATI SCOLASTICI:** contenere la percentuale delle valutazioni in uscita della fascia bassa (voto 6)
- **RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI:** contenere la percentuale di varianza tra le classi seconde della scuola primaria

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

- f) Nell'anno di riferimento del RAV, a.s. 2013-2014, dall'analisi dei dati riguardanti gli studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, emergeva che la percentuale di alunni che avevano conseguito il sei era superiore rispetto alla percentuale di Roma, Lazio e Italia; la percentuale degli alunni che avevano conseguito il sette era lievemente inferiore ai dati di riferimento, quella dei diplomati con otto risultava nettamente inferiore, mentre la quota dei nove e dei dieci era superiore rispetto a tali dati. Dunque, appariva evidente una concentrazione elevata di alunni nella fascia del sei (32.4%) e una percentuale piuttosto bassa nella fascia media dell'otto (14,8%). Negli anni successivi, in seguito agli interventi messi in atto dalla scuola, la percentuale dei sei è risultata più contenuta rispetto ai dati dell'anno di riferimento del Rav. Le percentuali dei sei sono state le seguenti: 2014/15 (16.8%), 2015/16 (28.8%), 2016/2017

(15.2%), 2017-2018 (19,3%) concentrando così una percentuale notevole, compresa tra il 40 e il 50 %, degli alunni della fascia media di voto del 7-8. Pur essendoci stati consistenti miglioramenti, si è notato che l'andamento degli esiti non è ancora del tutto stabile e che esistono variabili soprattutto in relazione all'utenza ed alla composizione delle classi. Per colmare tale divario occorre un innalzamento costante degli standard di apprendimento degli alunni attraverso l'acquisizione o il potenziamento di competenze soprattutto in Italiano e Matematica, così da spostare una percentuale di alunni dalla fascia bassa (6) a quella medio-alta (7-8).

- c) Per quanto riguarda le prove standardizzate, si notano alcune differenze tra i punteggi conseguiti nelle classi. La varianza tra le classi nell'anno scolastico di riferimento del RAV, 2013-2014, era significativa soprattutto nelle classi seconde della primaria. In tale ambito si è evidenziato un miglioramento negli anni successivi in cui solo poche classi non sono ancora risultate in linea con le medie di riferimento. Pur con evidenti miglioramenti, nell'a.s. 2016-2017 la varianza tra le classi seconde è risultata ancora del 13%. per la matematica a fronte del 2.1% in italiano. Il Nucleo di Valutazione ritiene ancora fondamentale ridurre la varianza tra le classi e portare la maggior parte di esse in linea con le medie di riferimento pur considerando alcune variabili difficilmente controllabili come l'imprevedibilità nella composizione delle classi, la stabilità dell'organico e il contesto socio-culturale in cui opera la scuola.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

b) CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE:

- f) **Somministrare prove di verifica finali comuni per classi parallele per la matematica e l'italiano; anche prove d'ingresso comuni per le classi prime.**

Tale obiettivo di processo è stato ampliato nell'anno scolastico 2018-2019, inserendo

3. prove comuni in ingresso di italiano e matematica per tutte le classi della primaria e secondaria (ad eccezione delle prime primarie);
4. prove comuni in uscita per tutte le classi della primaria e prime e seconde della secondaria;
5. Inoltre sono state previste prove comuni d'ingresso e di uscita anche in lingua inglese a partire dalla classe terza della primaria.

I risultati di tali prove vengono costantemente elaborati ed analizzati, e contribuiscono al processo di autovalutazione dell'Istituto

g) Progettazione del Curricolo Unitario per la scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria e la scuola Secondaria di primo grado.

Dopo l'elaborazione del curricolo unitario e la formazione specifica seguita negli anni scorsi che ha impegnato l'intero istituto per due anni scolastici, la scuola sta intraprendendo la progettazione del curricolo per competenze.

c) CONTINUITA' E ORIENTAMENTO:

- c) Migliorare la comunicazione tra gli ordini di scuola ai fini della continuità e personalizzazione dei percorsi, aumentando le occasioni di incontro.**

Oltre alle azioni previste del precedente Piano di Miglioramento, nel corrente anno scolastico sono stati previsti gruppi di lavoro specifici tra docenti di matematica di scuola primaria e secondaria dell'istituto per favorire l'acquisizione e il consolidamento delle competenze nella disciplina soprattutto nel passaggio tra scuola primaria e secondaria.

Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI

Dalla restituzione delle prove Invalsi 2018 si evince che il processo di acquisizione delle competenze di base degli alunni può ritenersi nel complesso buono, ma ancora migliorabile.

CLASSI SECONDE PRIMARIA: Il punteggio medio conseguito in italiano e matematica per la seconda primaria è per la maggior parte delle classi significativamente superiore alle medie di riferimento, l'istituzione scolastica

nel suo complesso in media si posiziona ben al di sopra dei risultati di Lazio, Centro e Italia.

CLASSI QUINTE PRIMARIA: La metà delle classi è linea con le medie di riferimento nelle tre discipline: italiano, matematica e inglese.

CLASSI TERZE SECONDARIA DI PRIMO GRADO: I risultati nella scuola secondaria di primo grado sono stati in media, per l'istituzione scolastica, i seguenti:

ITALIANO

Livello 4-5 → 27.9%

Livello 3 → 35.5 %

Livello 1-2 --→36.6%

MATEMATICA

Livello 4-5 → 26.9 %

Livello 3 → 22.6 %

Livello 1-2 --→50,5 %

INGLESE READING

Livello A2 → 69,9

INGLESE LISTENING

Livello A2 → 50.5

Si intende incidere con il Piano di Miglioramento e le sue azioni su alcune criticità emerse dall'analisi degli esiti delle Prove Invalsi 2018, in modo particolare:

- e) sui risultati in matematica soprattutto nelle classi quinte primarie e terze secondarie;
- f) sulla varianza tra le classi;
- g) sugli esiti delle prove nazionali nella scuola secondaria di primo grado.

A tal fine sono state progettate azioni specifiche nel PdM. Già da molti anni i docenti dell'Istituto programmano e somministrano prove di verifica ed esercizi sul modello delle prove Invalsi, così da far esercitare gli alunni secondo la metodologia Invalsi. Vengono svolti specifici laboratori sulle prove Invalsi (progetto "Ora Invalsi!") e simulazioni con la modalità CBT. Sono stati

organizzati dalla scuola corsi di recupero extracurricolari di italiano e di matematica volti a garantire l'equità degli esiti. La scuola collabora con Invalsi per i pre test e per la rilevazione IEA-TIMSS.

RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITA' STRATEGICHE

Il Piano di Miglioramento dell'I.C. Antonio de Curtis nasce dallo studio attento e puntuale degli obiettivi di miglioramento rilevati nell'elaborare il Rapporto di Autovalutazione. I traguardi e gli obiettivi di processo sono stati elaborati ed aggiornati alla luce non solo degli indicatori forniti dal MIUR, ma integrando questi ultimi con i numerosi dati raccolti costantemente negli ultimi tre anni dall'Istituto. L'IC de Curtis ha, infatti, avviato un attento processo di Autovalutazione d'Istituto attraverso:

- d) Questionari rivolti a docenti, genitori e personale ATA finalizzati a valutare e migliorare le diverse aree funzionali della scuola;
- e) Analisi ed elaborazione dei risultati delle prove comuni in Italiano e Matematica (dall' A.S. 2018-2019 anche in Lingua Inglese) in ingresso ed in uscita.

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO Area 5 del RAV (da realizzare nel breve termine/un anno)	PRIORITA' E TRAGUARDI Area 5 del RAV (da conseguire nel lungo termine/tre anni)
Curricolo, progettazione e valutazione	g) Progettazione del curricolo unitario verticale tra scuola dell'infanzia/primari a/secondaria di primo grado	Gli obiettivi di processo 1-2-3 sono strettamente connessi ai seguenti TRAGUARDI: RISULTATI SCOLASTICI: Contenere la percentuale delle valutazioni in uscita della fascia bassa
	b) Somministrare prove di verifica finali comuni per classi parallele per la matematica e l'italiano; anche prove d'ingresso comuni per le classi	

	prime	
Continuità e orientamento	c) Migliorare la comunicazione tra gli ordini di scuola fini della continuità e personalizzazione dei percorsi aumentando le occasioni di incontro	RISULTATI NELLE PROVE STRANDARDIZZATE NAZIONALI: Contenere la percentuale di varianza tra le classi seconde della scuola primaria

PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI DI CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO

Azioni previste per raggiungere il seguente obiettivo di processo:

- g) **Progettazione del curricolo unitario verticale tra scuola dell'infanzia/primaria/secondaria di primo grado**

AZIONE	FONTE FINANZIAMENTO	IN FASE DI REALIZZAZIONE	DA REALIZZARE

Riunioni periodiche tra i docenti dell'istituto sul Curricolo Unitario (gruppi di lavoro verticali e dipartimenti)	Attività funzionali all'insegnamento	X	
Azione di formazione rivolta ai docenti su curricolo e valutazione per competenze	MIUR, USR, UST, ASL, CRI Regione, Provincia, Comune, Municipio VI, Enti accreditati	x	
Condivisione e monitoraggio dell'azione didattico-educativa (Consigli di classe/interclasse/intersezione/gruppi disciplinari)	Attività funzionali all'insegnamento	x	
Elaborazione e implementazione dei criteri di valutazione (aggiornati in base al D.lgs.vo 62/2017)	Attività funzionali all'insegnamento	X	
Progettazione delle competenze digitali (classi digitali e corsi d'informatica)	Attività insegnamento/funzionali all'insegnamento	X	
Condivisione e diffusione delle buone pratiche	Funzioni strumentali	X	
Curricolo verticale d'istituto on line (dematerializzazione e trasparenza)	Funzioni strumentali Pof/Valutazione/Informatica	X	

Azioni previste per raggiungere il seguente obiettivo di processo:

- h) **Somministrare prove di verifica comuni in ingresso ed in uscita in italiano, matematica ed inglese.**

AZIONE	FONTE FINANZIAMENTO	IN FASE DI REALIZZAZIONE	DA REALIZZARE
Progettazione per	Attività funzionali	X	

dipartimenti disciplinari di prove di verifica comuni in entrata e uscita per le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado in italiano, matematica e inglese	all'insegnamento		
Riunioni fra docenti della stessa disciplina per la condivisione dei criteri di valutazione e modalità di somministrazione delle prove	Attività funzionali all'insegnamento	X	
Corsi di recupero extracurricolari di Italiano- Matematica- Italiano come L2	FIS- FSE		X
Corsi Trinity per il potenziamento e la certificazione delle competenze in lingua inglese	FIS – FSE – Attività d'insegnamento		X
Insegnamento di una DNL in lingua straniera secondo la metodologia CLIL	Attività d'insegnamento/organico o potenziato		
Laboratori di didattica dell'italiano,	Attività insegnamento	X	

matematica e inglese improntati alla metodologia delle prove Invalsi da realizzarsi in orario curricolare in tutte le classi della scuola Primaria e Secondaria anche CBT (Ora Invalsi)			
Analisi e diffusione dei risultati nella scuola	Funzione strumentale valutazione/Dipartimento o valutazione	X	

Azioni previste per raggiungere il seguente obiettivo di processo:

- i) **Migliorare la comunicazione tra gli ordini di scuola ai fini della continuità tra gli ordini di scuola e personalizzazione dei percorsi aumentando le occasioni di incontro**

AZIONE	FONTE FINANZIAMENTO	IN FASE DI REALIZZAZIONE	DA REALIZZARE
Riunioni strutturate fra docenti scuola infanzia/primaria/secondaria finalizzati alla formazione delle classi ed allo scambio di informazioni	Attività funzionali all'insegnamento	X	

(Commissioni e Consigli)			
Riunioni periodiche tra docenti di matematica della scuola primaria e secondaria finalizzati alla definizione delle competenze da conseguire in matematica al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado	Attività funzionali all'insegnamento		X
Progettazione condivisa di Piani Didattici Personalizzati/Pei/Curricolo Alunni stranieri per gli alunni in ingresso	Attività funzionali all'insegnamento/ Funzione strumentale Inclusione	X	
Laboratori espressivi tenuti dai docenti di scuola secondaria agli alunni di quinta della primaria di scuole statali e paritarie da realizzarsi sia presso le scuole primarie che presso la secondaria Antonio de Curtis (open day/accoglienza)	Fondo d'istituto/Funzione strumentale continuità	X	

Il Piano di Miglioramento dell'Istituto Antonio de Curtis si propone di intervenire operando su due piani:

- Piano della docenza:

- c) elaborazione curricolo unitario
- d) condivisione ed implementazione dei criteri di valutazione comuni per disciplina
- e) riunioni periodiche tra docenti (gruppi disciplinari, dipartimenti, gruppi di lavoro) in orizzontale ed in verticale, all'interno dello stesso grado di scuola e fra gradi diversi
- f) formazione
- g) condivisione e diffusione delle buone pratiche

- h) condivisione e monitoraggio dell'azione didattica-educativa (consigli di classe/interclasse/intersezione, gruppi disciplinari)
- b) progettazione condivisa di piani didattici personalizzati/pei/curricolo alunni stranieri
- c) riunioni strutturate fra docenti scuola infanzia/primaria/secondaria finalizzati alla formazione delle classi ed allo scambio di informazioni utili.

Piano della didattica

- d) laboratori tenuti dai docenti di scuola secondaria agli alunni di quinta della primaria di scuole statali e paritarie
- e) Corsi Pon – FSE italiano come L2 , scienze e inglese
- f) laboratori recupero e potenziamento matematica
- g) laboratori di recupero e potenziamento Italiano
- h) attività didattiche improntate alla metodologia delle prove nazionali anche in modalità CBT
- i) progettazione e somministrazione prove di verifica comuni iniziali/finali per le classi della primaria e secondaria in italiano, matematica e inglese

FASI DI REALIZZAZIONE DEL PdM

Il piano ha un impianto di attuazione a breve/lungo termine.

- a) *la fase iniziale* ha già avuto avvio con:
 - \endash l'elaborazione del curricolo unitario d'istituto
 - \endash l'istituzione dell' "ora invalsi"
 - \endash l'avvio dei laboratori ;
- d) *la fase intermedia* prevede:
 - l'avvio dei corsi di recupero/consolidamento/potenziamento indirizzati agli alunni
 - interventi di formazione rivolti ai docenti
 - il monitoraggio degli interventi didattici e valutativi
- e) *la fase conclusiva* prevede la restituzione al Collegio dei Docenti dei risultati ottenuti dagli studenti nelle prove d'uscita, nelle prove nazionali e negli esami di stato conclusivi del primo ciclo d'istruzione, nonché la lettura dei dati emersi dai questionari elaborati dall'Istituto nell'ambito del processo di autovalutazione.

Tali risultati saranno il punto di partenza per la fase della Rendicontazione

Sociale.

MODELLO ORGANIZZATIVO

- d) Piano della docenza: gruppi disciplinari, dipartimenti, gruppi di lavoro, team pedagogici (docenti interni/esterni ed esperti esterni) riunioni collegiali in orario scolastico ed extrascolastico
- e) Piano della didattica: gruppi di apprendimento collaborativo, laboratorio informatico, classi aperte, gruppi di livello, intera classe

UTILIZZO DI TECNOLOGIE MULTIMEDIALI

Verranno impiegati ambienti informatizzati per:

- supporto alla realizzazione del piano (piattaforma Indire);
- rilevazione/analisi statistica dei risultati;
- pubblicazione on-line curriculum unitario;
- attività didattiche laboratoriali;
- rendicontazione sociale dei risultati.

SEZIONE 2. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLE AZIONI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

In Nucleo Interno di Valutazione d che ha contribuito all'elaborazione del RAV e del PdM si occuperà di monitorare le azioni messe in atto attraverso riunioni periodiche, report e schede di analisi che verranno condivise con il Collegio dei Docenti ed con i Gruppi di lavoro. Nella valutazione del PdM gli indicatori che verranno presi in considerazione, in relazione ai singoli obiettivi di miglioramento e priorità, saranno i seguenti:

- Rispetto dei criteri unitari di elaborazione/somministrazione/valutazione delle prove comuni;
- messa in relazione dei risultati effettivi e dei risultati attesi attraverso griglie

di osservazione/rilevazione (analisi dati prove Invalsi, analisi prove di ingresso e finali, esiti dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo);

- rilevazione punti deboli/di forza e correzione degli interventi sul piano della progettazione dei curricoli e della didattica.

Al fine di rispondere a criteri di trasparenza e condivisione, nell'ottica di un miglioramento continuo che coinvolga l'intera comunità scolastica, seguirà la diffusione dei risultati al termine del percorso annuale sia all'interno della scuola (Collegi dei Docenti, Consigli di Classe, Gruppi di lavoro) che all'esterno (Sito internet, componente genitori del Consiglio di Istituto, Comitato dei genitori, Open Day).

Al termine del ciclo previsto dalla normativa, la valutazione finale della riuscita del PDM confluirà nel bilancio sociale che rappresenterà il più importante strumento di rendicontazione, autovalutazione e comunicazione della scuola.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE AZIONI DEL PTOF

I progetti e le attività previsti dal POF verranno sottoposti a verifica al termine di ogni anno scolastico da D.S., Funzioni Strumentali e Nucleo di Valutazione attraverso analisi dei dati, schede di report e questionari.

Nel monitoraggio verranno presi in considerazione i seguenti indicatori:

- Numero dei docenti/alunni coinvolti nei progetti curricolari ed extracurricolari;
- Ricaduta positiva nell'ambito della didattica e negli esiti degli studenti;
- Livello di gradimento da parte dell'utenza dei progetti proposti;
- Eventuali criticità emerse.

Dall'analisi di dati, evidenze e risultati del POF e del PdM scaturirà anche un'attenta riflessione sull'utilizzo dell'organico dell'autonomia, in particolare

su:

- rapporto tra risultati ottenuti e risorse impiegate;
- innovazione didattica e organizzativa;
- emersione di nuovi bisogni formativi;
- eventuale scostamento rispetto alla progettazione iniziale

La realizzazione ed il monitoraggio delle diverse azioni progettate nel POF e nel PdM saranno efficaci se riusciranno a coinvolgere l'intera comunità scolastica in tutte le fasi. Sarà compito del Nucleo di Valutazione, responsabile della progettazione e del coordinamento, favorire la massima condivisione delle azioni affinché ognuno sia attore protagonista nel processo di miglioramento della scuola.

SEZIONE 4

SEZIONE 5. RETI E INTERAZIONE CON LE ALTRE AGENZIE DEL TERRITORIO

1 COLLABORAZIONI

La scuola partecipa a reti, è sede della rete di distretto e ospita incontri e seminari anche organizzati da enti e soggetti esterni, ha inoltre collaborazioni con soggetti esterni (scuola dell'Infanzia comunale, Municipio, ASL, Polizia di Stato, Carabinieri, Polizia Municipale, Croce Rossa, Protezione Civile, Telefono Azzurro, associazioni Onlus, Università di Tor Vergata). Tutte le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. L'Istituto partecipa a tavoli di discussione con la Commissione cultura del Municipio e prende atto del POF Municipale e lo adatta per quanto possibile al POF d'Istituto per la promozione delle politiche formative. La scuola raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori e li coinvolge sempre nella partecipazione alle sue iniziative, sia attraverso i loro rappresentanti negli Organi Collegiali e nel Comitato dei Genitori, sia con contatti diretti. I contatti sono finalizzati alla partecipazione a Progetti proposti da Enti esterni o alla soluzione di problemi specifici. Le proposte provenienti dal territorio sono già presenti sotto forma di progetti riconducibili a vari ambiti (educazione alla legalità, educazione alla cittadinanza attiva). L'Istituto si propone quindi di continuare la strada intrapresa e di ampliarla.

2 RETI

L'Istituto aderisce alle seguenti reti ed associazioni:

- 6. ASAL.** Associazione delle Scuole della Regione Lazio. Presidente dell'Associazione D.S. A. Caroni. L'ASAL è stata costituita al fine di rappresentare il sistema delle scuole pubbliche della nostra regione e per sostenere gli Istituti aderenti nel raggiungimento dei fini istituzionali e al fine di promuovere la realizzazione e il rafforzamento dell'autonomia organizzativa e didattica, secondo le disposizioni dell'art.21 della legge 59/97 e successive disposizioni. L'associazione assicura inoltre il coordinamento tra le scuole e tra

Reti, associazioni e consorzi.

7. Associazione scuole del XVI Distretto

L'associazione è costituita per ricercare azioni comuni, per diffondere conoscenze e "buone pratiche", per lo sviluppo dell'autonomia degli Istituti pubblici, per l'organizzazione e la gestione di specifiche attività, per ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie e umane, per supportare un'efficace diffusione delle iniziative di carattere gestionale, formativo e organizzativo, per facilitare la collaborazione e il confronto con le amministrazioni locali e l'USR del Lazio.

8. Rete denominata "Insieme per il miglioramento"

Partecipano alla Rete:

L'Istituto Comprensivo "A. De Curtis" via della Tenuta di Torrenova, 130 – Roma

L'Università di Tor Vergata, dipartimento di Storia, Patrimonio Culturale,

Formazione e Società (Coordinamento Prof.ssa Roverselli, Collaboratori D.ssa Fabretti e D.ssa Coccia)

L'Istituto Paritario "Pio XII" via Felice Bisleri, 51 – Roma

9. Rete interregionale

L'Istituto è in Rete con il 1° Circolo di Acerra (NA) NAEE10100Q, con il 2° Circolo di Acerra NAEE10200G, con la scuola Secondaria di primo grado "Caporeale" di Acerra NAMMI15100Q .

10. Rete di scopo

L'Istituto è in rete con l'I.C. "Via Merope", via Merope 24 RMIC8FC003 e con l'I.C. "Via Poseidone", via Poseidone 66 RMIC8FB007. Questa rete è nata come forma di collaborazione per il perseguimento di specifici obiettivi e per la realizzazione di un progetto di interesse territoriale, un progetto di INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO NELLE AREE A RISCHIO E PERIFERICHE, da realizzare con i fondi strutturali europei PON.

SEZIONE 6. ORGANICO E PROGETTUALITA'

Il compito della scuola è quello di rispondere realmente all'esigenza di "innalzare" i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio – culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione (Legge n. 107 comma 1)

In ottemperanza alle indicazioni della legge 107, tenuto conto del territorio in cui si trova ad operare, tenuto conto delle esigenze specifiche degli alunni, l'Istituto "De Curtis" individua le priorità :

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua Italiana e alla lingua Inglese;
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale;
- Potenziamento delle competenze matematico – logiche e scientifiche.
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, la consapevolezza dei diritti e dei doveri e la cura dei beni comuni.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.
- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza e lingua non italiana.
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social – network e dei media nonché alla produzione e ai legami col mondo del lavoro.
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

ORGANICO DELLA SCUOLA A.S. 2018/2019

POSTO COMUNE Infanzia	n.8 docenti
POSTO SOSTEGNO Infanzia	n. 2 docente + 12,5h
POSTO COMUNE Primaria	n. 35 docenti + 4 potenziato

POSTO SOSTEGNO Primaria	n. 13 docenti + 1 potenziato
Religione Infanzia	n. 2 docenti (4.5h + 3h)
Religione Primaria	n. 2 docenti
POSTO COMUNE Secondaria	Educazione artistica 1 posto + 4h Educazione fisica 1 posto + 4h Educazione musicale 1 posti + 4h +1 pot. Educazione tecnica 1 posto + 4h Italiano 6 posti +2h Spagnolo 1 posto + 4h Matematica 4 posti Inglese 2 posti + 1 potenziato
POSTO SOSTEGNO Secondaria	n.4 posti + 1 potenziato
Religione Secondaria	n. 1
DOCENTI PER IL POTENZIAMENTO	n. 8
PERSONALE DI SEGRETERIA	n. 4 + D.S.G.A.
COLLABORATORI	n. 12 + 9h

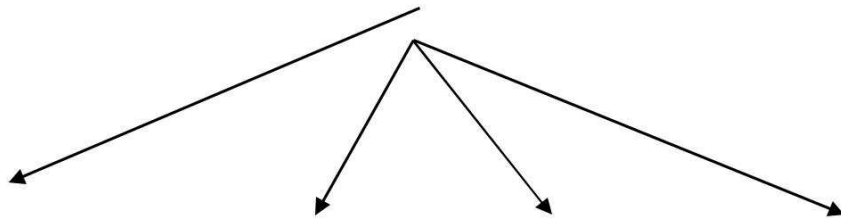
MISSION SUCCESSO

**V
I
S
I
O
N**

FORMATIVO



P.O.F.T.

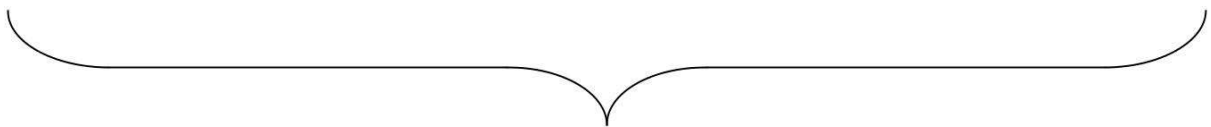


PIANO DI MIGLIORAMENTO

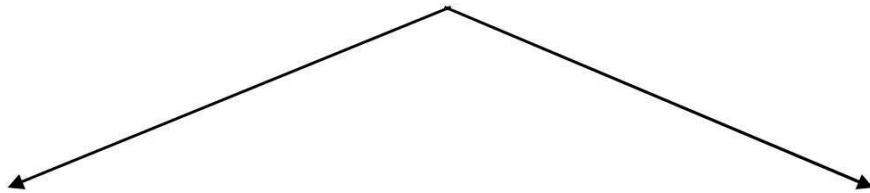
NUOVE I. N.

PAI

PROGETTUALITA' D'ISTITUTO



ORGANICO



ORGANICO CURRICOLARE

ORGANICO DI POTENZIAMENTO



Didattica curricolare

Didattica laboratoriale



2 ORGANICO DI POTENZIAMENTO

a.s. 2015-2016 docenti assegnati all'Istituto in organico di potenziamento:

- 1 DOCENTE LINGUA INGLESE (scuola secondaria di primo grado)
- 1 DOCENTE MUSICA (scuola secondaria di primo grado)
- 2 DOCENTI POSTO COMUNE (scuola primaria)

Il nostro Istituto, nella convinzione che l'obiettivo prioritario sia garantire il successo formativo di ciascun alunno, progetta e realizza la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'**inclusione** delle persone e dell'**integrazione** delle culture, considerando l'**accoglienza** della diversità un valore irrinunciabile, e consolidando le pratiche inclusive relativamente a:

bambini e ragazzi

- di cittadinanza non italiana (promuovendone la piena integrazione);
- a rischio dispersione scolastica (attraverso specifiche strategie e percorsi personalizzati);
- con disabilità o con bisogni educativi speciali (attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche da considerare nella normale progettazione dell'offerta formativa).

La complessità e l'eterogeneità delle attuali classi dettano l'urgenza di adottare un piano di interventi che conduca tutti gli alunni a raggiungere il successo formativo in modo inclusivo, riducendo le possibilità di insuccesso e abbandono scolastico.

Il corpo docente, coadiuvato da tutto il personale scolastico, opera secondo azioni educativo-didattiche in piena coerenza con le indicazioni contenute nei documenti fondanti della scuola:

il PIANO DI MIGLIORAMENTO

il PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE la PROGETTUALITA' D'ISTITUTO

L'organico di potenziamento svolge la delicata funzione di sostegno all'azione educativo-didattica sia in termini di attività curriculari che laboratoriali. In particolare ad esso sono affidate le seguenti attività:

ATTIVITA'	ORDINE DI SCUOLA
1. laboratori di ITALIANO L2	PRIMARIA/SECONDARIA PRIMO GRADO
2. supporto alla DIDATTICA INCLUSIVA (BES)	PRIMARIA/SECONDARIA PRIMO GRADO
3. attività di PREVENZIONE DISPERSIONE SCOLASTICA	SECONDARIA PRIMO GRADO
4. potenziamento dell'EDUCAZIONE MUSICALE	PRIMARIA/SECONDARIA
5. sostituzione dei docenti assenti	PRIMARIA/SECONDARIA PRIMO GRADO

L'assegnazione degli incarichi è così ripartita:

- DOCENTE LINGUA INGLESE (scuola secondaria di primo grado) – LAB 1/2/5
- DOCENTE MUSICA (scuola secondaria di primo grado) – LAB 3/4/5

- DOCENTI POSTO COMUNE (scuola primaria) – LAB 1/2/5

INDIRIZZO DELLE ATTIVITA':

i docenti operano nei contesti-classe/gruppi di livello secondo criteri di flessibilità organizzativo-didattica anche relativamente alla durata dei tempi di assegnazione ai medesimi gruppi. In particolare verranno curati:

- **il coordinamento** delle attività programmate;
- **la condivisione** delle procedure da seguire (elaborazione PDP, adozione delle misure previste dalla L. 170/2010, **coinvolgimento** delle famiglie, delle unità socio-sanitarie del territorio ecc ...)
- **la flessibilità didattica** (attività diversificate, laboratori didattici, impiego di prodotti didattici multimediali, lavori di gruppo, tutoring, **l'apprendimento cooperativo**, scambi di contenuti e conoscenze, la messa a disposizione di abilità diverse);
- **la flessibilità organizzativa** (classi aperte, sportelli didattici, ore di contemporaneità strutturata);

3 aa.ss. 2016-2017/2017-2018/2018/2019 RICHIESTA docenti per organico di potenziamento:

Come già ricordato, l'Offerta Formativa del nostro Istituto si basa sull'assunzione del principio costituzionale che tutti gli alunni devono raggiungere il successo scolastico e sulle finalità della scuola richiamate dall'art.1 comma 1 della LEGGE 107/2015:

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica,

- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
- per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Alla luce di tali principi, la nostra scuola si propone come luogo di apprendimento nel quale ogni alunno trova le occasioni per maturare progressivamente le proprie capacità di autonomia, di relazioni umane, di progettazione e verifica, di esplorazione, di riflessione logico-critica e di studio individuale.

Nell'ottica di uno sviluppo armonico e completo della persona, la progettualità e gli interventi educativo-didattici sono volti a valorizzare:

- l'apprendimento per ricerca, inteso come superamento della dimensione puramente ricettiva dell'alunno;
- le attività di collaborazione e di confronto alternate a momenti individuali d'elaborazione e di riflessione sia all'interno del gruppo classe sia a classi aperte;
- gli interessi ed alle peculiarità delle diverse fasce d'età;
- la flessibilità curricolare con riduzione delle attività didattiche frontali, a favore di esperienze di laboratorio ed al di fuori della struttura scolastica;
- le attività espressive e comunicative (con particolare attenzione al linguaggio multimediale);
- la didattica individualizzata, anche attraverso interventi di recupero.

Alla luce di queste considerazioni l'organico d'Istituto necessario a realizzare il **PIANO**

DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE per il prossimo triennio comprenderà l'ORGANICO DI POTENZIAMENTO di seguito specificato:

1 DOCENTE LINGUA INGLESE (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

1 DOCENTE LINGUA ITALIANA (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

1 DOCENTE DI MATEMATICA (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

1 DOCENTE DI MUSICA (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

3 DOCENTI POSTO COMUNE (SCUOLA PRIMARIA)

1 DOCENTE EDUCAZIONE FISICA (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

ATTIVITA'	ORDINE DI SCUOLA
1. laboratori di ITALIANO L2	PRIMARIA/SECONDARIA PRIMO GRADO
2. supporto alla DIDATTICA INCLUSIVA (BES)	PRIMARIA/SECONDARIA PRIMO GRADO
3. attività di PREVENZIONE DISPERSIONE SCOLASTICA	SECONDARIA PRIMO GRADO
4. recupero/potenziamento MATEMATICA	PRIMARIA/SECONDARIA PRIMO GRADO
5. potenziamento dell'EDUCAZIONE MUSICALE	PRIMARIA
6. sostituzione dei docenti assenti	PRIMARIA/SECONDARIA PRIMO GRADO

L'assegnazione degli incarichi sarà così ripartita:

- **DOCENTE LINGUA INGLESE** (scuola secondaria di primo grado)–
coperturasemiesonero docente Primo Collaboratore del D.S. e LAB 1/2/6
- **DOCENTE MUSICA**(scuola secondaria di primo grado)–LAB 3/5/6 ○
DOCENTI POSTO COMUNE(scuola primaria)–LAB 1/2/4/6
- **DOCENTE MATEMATICA**(scuola secondaria di primo grado)–LAB 3/4/6
- **DOCENTE EDUCAZIONE FISICA**(scuola secondaria di primo grado)–LAB 2/3/6

4 INDIRIZZO DELLE ATTIVITA’:

L’indirizzo delle attività sarà il medesimo proposto per l’anno scolastico in corso (vedi sopra, paragrafo relativo), si ribadiscono qui solo i criteri fondamentali da seguire:

- il monte delle discipline legato al recupero sarà svolto in moduli didattici di durata flessibile;

- le attività laboratoriali si intendono a classi aperte e/o per gruppi di livello

5 FLESSIBILITA’ DIDATTICA:

- le attività di recupero e potenziamento saranno svolte in ottemperanza alle necessità emerse dal RAV e dalle indicazioni dei Consigli di classe/interclasse;

- l’impianto appena descritto consentirebbe la copertura almeno parziale di eventuali sostituzioni di docenti assenti.

6 FINALITA’

-Favorire il benessere di tutti gli alunni e l'inclusione degli alunni in situazione di difficoltà cognitiva, comunicativa, comportamentale e relazionale. -Garantire all'intero gruppo classe il successo scolastico.

-Prestare attenzione ed aiuto alle situazioni di disagio. -
Ridurre e prevenire le difficoltà di apprendimento.

-Individuare eventuali difficoltà specifiche e promuovere interventi mirati al loro superamento.

-Migliorare il rapporto degli alunni con la scuola riducendo le possibilità di insuccesso e abbandono scolastico.

-Favorire:

la crescita dell'autostima,

lo sviluppo della motivazione,

lo sviluppo ottimale delle potenzialità.

-Promuovere le relazioni tra gli alunni stimolando la collaboratività e la sperimentazione di forme di aiuto reciproco.

-Sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere.

-Favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena inclusione.

7DESTINATARI

Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica gli alunni con Bisogni Educativi Speciali del plesso "Aurelio Pozzi" dell'IC. Antonio De Curtis, così individuati:

-Alunni con svantaggio socio-economico-linguistico-culturale, non certificato.

-Alunni con disagio relazionale-comportamentale, non certificato.

-Alunni con difficoltà di apprendimento, non certificate.

8 METODOLOGIE E AZIONI DIDATTICHE INCLUSIVE POSITIVE

La realizzazione di un clima sociale positivo che garantisca l'accettazione e il rispetto delle diversità, è una delle condizioni essenziali affinché la scuola possa efficacemente diventare inclusiva. Tale clima dovrebbe favorire la sicurezza, l'autostima, l'autonomia e la motivazione all'apprendimento scolastico.

Il clima sarà positivo se ciascun alunno si percepisce adeguato alla situazione e in grado di potercela fare, se tutti hanno la possibilità di partecipare in modo attivo mettendo in pratica il proprio spirito di iniziativa e le competenze per agire efficacemente, se si è incoraggiati nell'affrontare compiti e situazioni nuove e nello stesso momento si sa di poter disporre di aiuto e protezione in caso di difficoltà.

9 RISPETTARE PRINCIPI PEDAGOGICI DELL'INDIVIDUALIZZAZIONE E DELLA PERSONALIZZAZIONE

Al fine di permettere a ciascun alunno di raggiungere il successo formativo, il docente inclusivo:

-adatta stile e insegnamento, materiali tempi, tecnologie; -modifica strategie in itinere ;

-sviluppa una didattica metacognitiva;
-sviluppa un approccio cooperativo.

La metodologia utilizzata sarà rispettosa delle caratteristiche psicologiche degli alunni, dei loro stili e dei loro tempi di apprendimento e seguirà, pertanto, i seguenti principi pedagogici:

10 INDIVIDUALIZZAZIONE

Si prevedono obiettivi comuni per tutti i componenti del gruppo-classe ma, per permettere agli alunni di operare in condizioni più agevoli e per rendere le situazioni di apprendimento più adeguate alle caratteristiche di ciascuno si garantisce l'adattamento della proposta didattica attraverso:

-la facilitazione,

-la segmentazione del lavoro per quantità e complessità, -la semplificazione del materiale didattico,

-la scomposizione dei compiti in nuclei fondanti.

11 PERSONALIZZAZIONE

Si adeguano gli obiettivi in relazione alle caratteristiche personali dell'alunno per renderli adeguati e significativi attraverso:

-la semplificazione: l'obiettivo è semplificato in merito a comprensione, elaborazione, risposta: si modifica il lessico, si riduce la complessità concettuale, si modificano i criteri di risposta e valutazione, anche prevedendo l'uso di strumenti compensativi.

12 SCEGLIERE MATERIALI DI APPRENDIMENTO ADATTABILI

Gli insegnanti al fine di offrire stimoli formativi diversi cercano o strutturano materiali didattici che permettano di scegliere livelli graduati di difficoltà per operare facilmente semplificazioni o per rendere il compito più complesso, a seconda delle caratteristiche degli alunni; scelgono o strutturano materiali didattici che prevedendo l'utilizzo di diversificati linguaggi, modalità espressive e ruoli, permettono il raggiungimento degli obiettivi in modi diversi, nel rispetto dei diversi stili di apprendimento degli alunni.

13PROCEDURE D'INTERVENTO

Per concretizzare il modello di scuola inclusiva descritto, questa Istituzione Scolastica intende attuare il protocollo per l'inclusione degli alunni con altri Bisogni Educativi

Speciali non certificati.

14 PROCEDURE PER L'ATTIVAZIONE DELL'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

L'inclusione degli alunni stranieri, oltre a compiersi con l'individuazione dei Bisogni

Educativi Speciali e con la costruzione e la messa in atto di un Piano Didattico Personalizzato adeguato, necessita di una concreta azione educativa, da realizzarsi con l'alleanza tra tutte le figure della comunità scolastica e le famiglie, tesa a garantire un clima di sincera accoglienza e a favorire la conoscenza, il rispetto e la valorizzazione della diversità culturale.

15 ISCRIZIONE

L'iscrizione rappresenta il primo passo di un percorso d'inclusione dell'alunno straniero e dell'accoglienza della sua famiglia. Il personale di segreteria, incaricato delle iscrizioni degli alunni stranieri, cura il ricevimento dei documenti necessari e la raccolta delle informazioni riguardanti il percorso scolastico seguito dall'alunno nel Paese di provenienza, la lingua parlata in ambito domestico e l'eventuale conoscenza di una seconda lingua.

16 ACCOGLIENZA NEL GRUPPO

I docenti della classe si attivano per fare in modo che il nuovo alunno e la nuova famiglia si sentano realmente accolti.

Inizialmente è consigliabile favorire l'inclusione nella classe promuovendo attività di piccolo gruppo o di cooperative learning, oppure individuando un compagno "tutor" da affiancare all'alunno come supporto e guida nell'orientamento all'interno del nuovo ambiente, avendo cura di sostituirlo a rotazione, con gli altri compagni, in modo da coinvolgere tutti gli alunni della classe. L'accoglienza dovrà corrispondere alla costante modalità di lavoro indispensabile per mantenere un clima positivo per tutti e per intraprendere il cammino verso la vera inclusione.

Con l'emanazione della normativa sull'inclusione scolastica gli alunni stranieri rientrano nella categoria degli alunni con BES non certificato.

17 VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BES NON CERTIFICATO

Al momento della valutazione è necessario tenere conto, da un lato dei risultati raggiunti dal singolo studente, in relazione al suo punto di partenza, dall'altro è fondamentale verificare quanto gli obiettivi sono riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti dal grado di scuola frequentato. A tal fine è importante:

-concordare con lo studente le attività svolte in modo differenziato rispetto alla classe e le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze; -individuare modalità di verifica che prevedano anche prove assimilabili al percorso comune.

Per questi studenti la valutazione finale terrà conto della situazione iniziale dello studente e del progetto personalizzato portato avanti nel corso dell'anno scolastico.

17 A Il nostro Istituto, ubicato in periferia, vede la presenza massiccia di alunni stranieri, alunni con svantaggio socio- culturale, alunni con difficoltà di apprendimento con e senza certificazione, pertanto il Collegio dei Docenti ha recepito le indicazioni dei decreti attuativi della legge 107 del 2015 e in particolare del DGSn. 62/2017 in materia di VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO.

L'Istituto ha definito e rivisto i Criteri per la Valutazione del Comportamento per la Scuola Secondaria di Primo Grado, andando a definire i giudizi sintetici per il comportamento e per la Scuola Primaria ;

ha elaborato il Curricolo di Cittadinanza e Costituzione, andando ad individuare le ABILITA' e le COMPETENZE che gli alunni di scuola Primaria e Secondaria dovranno raggiungere e che la scuola intende valutare; si andranno, nel corso dell'anno a determinare le iniziative finalizzate alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni.

La maggior parte degli insegnanti di ogni ordine e grado dell'Istituto hanno partecipato ad una formazione relativa a costruire, valutare e certificare competenze. Tale formazione, è finalizzata all'applicazione di una didattica per competenze , il percorso sarà completato nel corso dell'anno scolastico con la ridefinizione del Curricolo Unitario e anche con l'adozione di un nuovo modello di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione.

18 TRAGUARDI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE

Competenze chiave del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa per l'apprendimento permanente

- 1 Imparare ad imparare
- 2 Comunicare
- 4 Progettare
- 5 Collaborare e partecipare
- 6 Risolvere problemi
- 7 Individuare collegamenti e relazioni
- 8 Acquisire e interpretare l'informazione

19 TRAGUARDI FINALI DI COMPETENZA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.

- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
- Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

I DISCORSI E LE PAROLE

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.

- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
- Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali

20 TRAGUARDI FINALI DI COMPETENZA NELLA SCUOLA PRIMARIA

DISTRIBUZIONE ORARIA DELLE DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA

40 ORE TEMPO PIENO

Classi prime e seconde

DISCIPLINE CURRICOLARI	MONTE ORE SETTIMANALE	MONTE ORE SETTIMANALE
	Classi prime	Classi seconde
ITALIANO	11	10
MATEMATICA	8	8
INGLESE	1	2
STORIA	2	2
GEOGRAFIA	2	2
SCIENZE	2	2
TECNOLOGIA	2	2
MUSICA	1	1
ARTE E IMMAGINE	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2
RELIGIONE	2	2
MENSA	5	5
TOTALE	40	40

Classi terze, quarte e quinte

DISCIPLINE CURRICOLARI	MONTE ORE SETTIMANALE
	Classi terze, quarte e quinte
ITALIANO	9
MATEMATICA	8
INGLESE	3

STORIA	2
GEOGRAFIA	2
SCIENZE	2
TECNOLOGIA	2
MUSICA	1
ARTE E IMMAGINE	2
EDUCAZIONE FISICA	2
RELIGIONE	2
MENSA	5
TOTALE	40

TEMPO NORMALE

CLASSE A 27 ORE

DISCIPLINE CURRICOLARI	MONTE ORE SETTIMANALE
	Classe quinta
ITALIANO	6
MATEMATICA	6
INGLESE	3
STORIA	2
GEOGRAFIA	1
SCIENZE	1
TECNOLOGIA	1
MUSICA	1
ARTE E IMMAGINE	1
EDUCAZIONE FISICA	2

RELIGIONE	2
MENSA	1
TOTALE	27

ITALIANO

- L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
- Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
- Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
- Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

- È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

LINGUA INGLESE

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
- Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
- Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

STORIA

- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.

- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
- Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

GEOGRAFIA

- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
- Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)
- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.
- Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

MATEMATICA

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
- Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).
- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici
- Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

SCIENZE

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.
- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

TECNOLOGIA

- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.

- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

MUSICA

- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.
- Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.
- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

ARTE E IMMAGINE

- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).

- È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)
- Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.
- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

EDUCAZIONE FISICA

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco - sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.
- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

1 TRAGUARDI FINALI DI COMPETENZA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ITALIANO

- L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.
- Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).
- Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.
- Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.
- Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.
- Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.
- Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).
- Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.
- Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.

- Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

LINGUA INGLESE

- L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
- Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio
- Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.
- Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.
- Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
- Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.
- Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.
- Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.
- Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

STORIA

- L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.

- Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.
- Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio,
- Espone oralmente e con scritte – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.
- Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
- Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.
- Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.
- Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

GEOGRAFIA

- Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.
- Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.
- Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.

- Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

MATEMATICA

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
- Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
- Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
- Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
- Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
- Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.
- Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

SCIENZE

- L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
- Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
- Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.
- Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.
- È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.
- Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.
- Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

TECNOLOGIA

- L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
- Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.
- È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
- Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.
- Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.

- Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.
- Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
- Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.
- Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

MUSICA

- L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
- Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.
- È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.
- Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.
- Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

ARTE E IMMAGINE

- L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.

- Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.
- Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.
- Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.
- Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

EDUCAZIONE FISICA

L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.

- Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.
- Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair – play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.
- Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.
- Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.
- È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

ISTITUTO "ANTONIO DE CURTIS"

PIANO PROGETTUALE Anno Scolastico 2018/2019

CAMPI DI POTENZIAMENTO	PROGETTI	ORDINE DI SCUOLA
Potenziamento Linguistico	INFANZIA. Conoscere la lingua inglese fin dalla scuola dell'infanzia.	Scuola dell'Infanzia
	TRINITY. Lingua inglese. Potenziare la conoscenza della lingua inglese con attività finalizzate alla certificazione Trinity.	Scuola primaria e secondaria di primo grado
	.PONTI E ARCOBALENI. Potenziare le capacità di apprendimento negli alunni stranieri e/o con svantaggio socio /culturale.	Scuola primaria
	LCCR. Progetto di Lingua, cultura e civiltà romena, indirizzato agli alunni del nostro Istituto appartenenti alla comunità romena.	Scuola primaria
	CLIL. Insegnare una disciplina curricolare in lingua inglese.	Scuola secondaria di primo grado

	<p>LIBRIAMOCL. Promozione della lettura ad alta voce. Giornate di letture nelle scuole, promosse dal Miur e realizzate anche con progetti interni all'Istituto.</p>	<p>Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado</p>
	<p>ORTO. Favorire il contatto con la natura e l'attenzione per l'ambiente.</p>	<p>Scuola primaria</p>
	<p>SPORTELLOD'ASCOLTO. Offrire ad alunni, famiglie e docenti un supporto psicologico.</p>	<p>Scuola secondaria di primo grado</p>
	<p>LA PROTEZIONE CIVILE NELLA DIDATTICA. Favorire l'inserimento nella scuola di un programma di educazione alla sicurezza con la collaborazione della Protezione Civile.</p>	

Potenziamento umanistico socio economico e per la legalità	MERCATINO DI NATALE Il progetto, dedicato alla scuola dell'Infanzia, prevede la realizzazione di oggetti e manufatti con materiali di recupero e non, esposti e venduti al mercatino di Natale allestito nel giardino della scuola. Il ricavato andrà a finanziare l'acquisto di materiale didattico.	Scuola dell'Infanzia
	AMICO NONNO. Il progetto è rivolto a tutti i bambini della scuola dell'Infanzia e si propone di promuovere il coinvolgimento dei nonni a scuola per condividere insieme ai bambini esperienze valorizzanti. La finalità del progetto è quella di favorire il rapporto comunicativo tra scuola e famiglia.	
	GIOCARE INSIEME. Il progetto è destinato agli alunni della Scuola dell'Infanzia e nasce con l'intento di promuovere una maggiore collaborazione tra scuola e famiglia, attraverso attività di giochi all'aperto che coinvolgano bambini e genitori.	
	IL CUORE DEI GIOVANI. Una campagna di screening cardiovascolare per gli studenti di età compresa tra i 9 e i 18 anni, a cura di medici cardiologi del Policlinico Umberto I e del Policlinico di Tor Vergata.	Scuola primaria e secondaria di primo grado
	CITTADINI DEL MONDO. Prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione. Incontri con testimoni significativi e interlocutori come la Polizia di Stato, la Polizia Postale, il Telefono Azzurro...	Scuola primaria e secondaria di primo grado
GENERAZIONI CONNESSE. Affrontare le tematiche relative ad un uso consapevole delle tecnologie digitali e all'adozione di misure di prevenzione e gestione di situazioni problematiche relative all'uso delle tecnologie.		

Potenziamento umanistico socio- economico e per la legalità	<p>PSY ONLUS. PRO.VI.DI. Promuovere negli allievi lo sviluppo delle life skills cognitive, emotive e sociali che possano fungere da fattori protettivi attraverso azioni laboratoriali (video making) e didattico / seminariale che si terranno in orario scolastico e pomeridiano.</p>	
	<p>BULLINO. Una proposta progettuale per contrastare il fenomeno del bullismo tra i giovani allievi, destinata alle classi terze della scuola secondaria di primo grado.</p>	
	<p>FEDERASMA. Incontri con il personale dell'associazione ALAMA FederAsma e Allergie Onlus volti alla divulgazione di informazioni, formazione e sensibilizzazione riguardo alle persone asmatiche e/o allergiche.</p>	
	<p>I NONNI RACCONTANO... Incontri con cittadini che vivono nel territorio da molto tempo, per ricostruirne la storia dalle origini.</p>	
	<p>ORA INVALSI. Potenziare le abilità e le competenze in italiano e inglese.</p>	
	<p>EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' ECONOMICA. Spiegare il significato di "legalità economica" attraverso esempi concreti, in collaborazione con il Comando Generale della Guardia di Finanza.</p>	Scuola primaria e secondaria di primo grado
<p>SETTIMANA DELLA SICUREZZA. Compire un percorso di riflessione sulla tematica della sicurezza a scuola.</p>	Scuola dell'Infanzia primaria e secondaria di primo grado	

	<p>MUNICIPIO ed altri Enti territoriali : l'Istituto si riserva la possibilità di aderire alle proposte di progetti che potranno pervenire dal Municipio di appartenenza, dal MIUR e da altri Enti.</p>	<p>Scuola dell' Infanzia primaria e secondaria di primo grado</p>
	<p>BIBLIOTECA. Scoprire che la lettura amplia tutti gli orizzonti culturali.</p>	<p>Scuola primaria e secondaria di primo grado</p>
	<p>STUDIO ASSISTITO. Accompagnamento allo studio: recupero, consolidamento e potenziamento.</p>	<p>Scuola secondaria di primo grado</p>
	<p>PRE-SCUOLA. E' attivo nei plessi dell'Istituto, il servizio di pre-scuola, nei locali messi a disposizione dal D.S.</p>	<p>Scuola dell'infanzia e primaria</p>
	<p>VOLTI E LUOGHI DELLA MEMORIA: DALLE LEGGI RAZZIALI ALLA LIBERAZIONE. Recuperare e valorizzare la memoria storica; far conoscere alle nuove generazioni momenti difficili della nostra storia recente e la Shoa.</p>	<p>Scuola secondaria di primo grado</p>
	<p>PROGETTO PERU'. Conoscere culture diverse attraverso lo studio e il confronto tra gli stili alimentari.</p>	<p>Scuola secondaria di primo grado</p>
	<p>RISPARMIO ENERGETICO. Sensibilizzare gli alunni alla tematica del risparmio energetico.</p>	

Potenziamento umanistico socio-economico e per la legalità	<p>CONTINUITA’. Progetto che ha come finalità il successo scolastico degli alunni attraverso un curriculum verticale in accordo tra i vari ordini di scuola.</p>	<p>Scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado</p>
	<p>OPEN DAY. Una giornata dedicata agli studenti e alle loro famiglie. Un’occasione importante per conoscere l’offerta formativa dell’Istituto.</p> <p>Tutti i plessi dell’Istituto saranno aperti ai genitori che vogliono visitarli e avere informazioni sull’Offerta Formativa, sabato 15 dicembre 2018.</p>	
	<p>ACCOGLIENZA. Due giorni in cui gli alunni delle scuole primarie parteciperanno ad attività laboratoriali presso i locali della Scuola Secondaria.</p>	
Potenziamento artistico e musicale	<p>ORIENTAMENTO. Progetto di orientamento alla scelta della Scuola Secondaria di Secondo grado, destinato agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado, curato dall’associazione Culturale “Centro Rivas Psicologia”.</p>	<p>Scuola secondaria di primo grado</p>
	<p>ABBELLIRE FACENDO. Avvicinare gli alunni al senso del bello e all’opera d’arte, sviluppando le capacità artistiche di ognuno.</p> <p>MICHELANGELO E I SEGRETI DELLA CAPPELLA SISTINA. Un viaggio tra cultura e divertimento attraverso un linguaggio visivo contemporaneo: proiezioni immersive, teatro, musica e tecnologia.</p>	

	<p>MUSICA. La musica e la voce nelle sue infinite possibilità espressive.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Alfabetizzazione musicale per la Scuola dell’Infanzia. • Progetto “Canta che ti passa” Per la Scuola Primaria. • Strumento musicale, canto e musica d’insieme per la Scuola Secondaria. 	<p>Scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado</p>
	<p>ARMONIA E RITMO. Favorire la conoscenza e lo studio applicativo di uno strumento musicale di notevole impegno: il pianoforte.</p>	<p>Scuola secondaria di primo grado</p>
	<p>TASTIER... CANTANDO. Valorizzare i ragazzi più predisposti in ambito vocale- strumentale.</p>	
	<p>PERCORSI DI MEMORIA. E’ una proposta formativa destinata agli alunni delle classi terze della scuola secondaria, legata agli avvenimenti della nostra storia recente e alla Shoah.</p>	<p>Scuola secondaria di primo grado</p>
	<p>MUSICAL...MENTE. TRA PALCO E REALTA’. Educare alla creatività attraverso la conoscenza del teatro e tutto ciò che lo caratterizza.</p>	<p>Scuola secondaria di primo grado</p>

	<p>CANTA CHE TI PASSA... TUTTI ALL'OPERA. Alfabetizzazione musicale per gli alunni della scuola Primaria. Conoscenza e sensibilizzazione all'opera lirica attraverso la proposta di "Scuola Incanto" in collaborazione con il Miur e il Teatro dell'Opera di Roma.</p>	Scuola primaria
<p>Potenziamento Scientifico</p>	<p>STUDIO ASSISTITO. Accompagnamento allo studio: recupero, consolidamento e potenziamento.</p>	Scuola secondaria di primo grado
	<p>ORA INVALSI. Potenziare le abilità e le competenze in matematica.</p>	Scuola primaria e secondaria di primo grado
	<p>TUTTI EINSTEIN. GIOCHI DELLE SCIENZE SPERIMENTALI. Giochi logico-matematici e di scienze.</p>	Scuola Primaria e secondaria di primo grado
	<p>PROGETTO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE. Progetto di educazione alimentare destinato agli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola Primaria, finalizzato a rendere i bambini consapevoli delle proprie scelte alimentari.</p>	Scuola Primaria
	<p>ORIGAMI A SCUOLA. Il C.D.O. Centro Diffusione Origami , si propone di diffondere la conoscenza e la pratica dell'origami, promuovendone lo studio per la grande efficacia come strumento educativo per lo sviluppo delle abilità manuali, il senso estetico, la creatività e l'approfondimento delle conoscenze geometriche e matematiche.</p>	

	<p>EVOLUZIONE E BIODIVERSITA’. Diffondere e rinforzare la conoscenza della paleontologia attraverso l’osservazione e l’esperienza diretta.</p>	<p>Scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado</p>
<p>Potenziamento Motorio</p>	<p>EDUCAZIONE MOTORIA NELLA SCUOLA DELL’INFANZIA. Un progetto di attività motoria destinato ai piccoli allievi della scuola dell’Infanzia.</p>	<p>Scuola dell’infanzia</p>
	<p>SPORT DI CLASSE. Due ore di educazione fisica settimanali nella scuola primaria a sostegno dell’attività sportiva e motoria nella scuola.</p>	<p>Scuola primaria</p>
	<p>NUOTIAMO INSIEME. Potenziare l’attività fisica attraverso una disciplina che sviluppi le capacità motorie e psico-motorie.</p>	<p>Scuola secondaria di primo grado</p>
	<p>GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI. Promuovere la cultura del movimento e dello Sport.</p>	<p>Scuola secondaria di primo grado</p>
	<p>LA CORSA DI MIGUEL. Acquisire la consapevolezza delle proprie capacità motorie. Il progetto è destinato ai ragazzi della scuola secondaria con la corsa individuale di 1000m. e agli alunni della scuola primaria con la partecipazione allo “Staffettone delle primarie”.</p>	<p>Scuola primaria e secondaria di primo grado</p>

	<p>GIOCHI SPORTIVI D’ISTITUTO.</p> <p>Progetto ad integrazione delle attività motorie di educazione fisica. Si progettano contesti sportivi per un sano confronto di esperienze motorie, con il fine di ottenere per ogni partecipante successi personali sviluppando l'autostima.</p>	<p>Scuola secondaria di primo grado</p>
<p>Potenziamento Laboratoriale</p>	<p>PROGETTI PON. L’Istituto aderirà ai progetti PON FESR e FSE 2016/ 2020 che verranno di volta in volta deliberati dagli Organi Collegiali.</p> <p><u>INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO 1</u> <u>1</u>(progetto in rete) “LA PRIMA CHIAVE PER LA PORTA DELL’ACCOGLIENZA E DELL’INTEGRAZIONE”</p> <p><u>INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO 2</u> “ESPRIMENDOCI...IMPARIAMO L’INCLUSIONE”</p> <p><u>COMPETENZE DI BASE 1</u> “LINGUAGGI FUTURI 1”</p> <p><u>COMPETENZE DI BASE 2</u> “LINGUAGGI FUTURI 2”</p>	<p>Progetti d’Istituto</p>
	<p>IO E IL COMPUTER. Conseguire con competenze certe, abilità di base dell’INFORMATICA. (Patente europea di conoscenza e uso del computer).</p>	<p>Scuola secondaria di primo grado</p>

	<p>CLASSE DIGITALE. Favorire l'apprendimento attraverso l'uso delle nuove tecnologie.</p>	Scuola primaria e secondaria di primo grado
	<p>CODING. Pensiero computazionale. Insegnare utilizzando nuove strategie didattiche.</p>	Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria
<p>Progetti per il potenziamento</p>	<p>IO E LA MATEMATICA</p> <p>INSIEME.</p> <p>A PICCOLI PASSI.</p> <p>UNA SCUOLA PER TUTTI... TUTTI PER LA SCUOLA. Progetti destinati agli alunni dell'Istituto di recente immigrazione, che si trovino in svantaggio socio-culturale e con Bisogni Educativi Speciali.</p>	Scuola primaria e secondaria di primo grado

VISITE DIDATTICHE

E' parte integrante del P.T.O.F. il piano annuale delle visite didattiche e dei viaggi d'istruzione, così come deliberato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto per il corrente anno scolastico.

3 AZIONI DELLA SCUOLA IN RELAZIONE AI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La scuola prevede:

- . Sportello d'ascolto
- . Elaborazione del P.A.I. (Piano Annuale per l'Inclusione)
- . Osservazione sistematica degli alunni e rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali.
- . Raccolta delle analisi e dei bisogni degli alunni attraverso schemi predefiniti.

Didattica:

- . Elaborazione e stesura dei PEI e dei PDP
- . GLH con le famiglie degli alunni BES
- . Recupero con attività per piccoli gruppi

Ruolo attivo del GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE in termini di promozione e coordinamento dei processi inclusivi a livellodi:

- Corpo docente (formazione – didattica – progettualità - sperimentazione)
- Famiglie (coinvolgimento – partecipazione – condivisione d'intenti/patto educativo)
- Esperti esterni (Protocolli d'intesa)
- Associazionismo e volontariato (collaborazione – supporto esterno)

Collegio dei docenti

- Prende atto delle proposte del GLI.
- Elabora il curriculum unitario d'Istituto.

- Elabora gli obiettivi minimi attesi sia a livello disciplinare che di competenze in uscita, come dal ***Profilo delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione*** (DM 16/11/2012).
- Delibera il ***Piano di accoglienza per gli alunni stranieri***, quale momento fondamentale di inclusione scolastica.

Consigli di classe/interclasse/intersezione

- Maggiore consapevolezza nella condivisione della presa in carico degli alunni con BES.
- Condivisione di linee operative, strategie, procedure.
- Apertura agli esperti esterni del territorio (Servizi sociosanitari) per consulenza/collaborazione meno formalizzata.

SEZIONE 7. SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal POFT, in ogni plesso è istituita la figura del coordinatore, i cui compiti sono così definiti:

COORDINATORI DI PLESSO

Insegnante Maria Cocco– coordinatrice plesso Primaria “A. Pozzi”

Insegnante Sabrina Lecci – coordinatrice plesso Primaria “G. Galilei”

I coordinatori di plesso stabiliscono gli orari degli insegnanti operativi nel plesso di competenza; provvedono, con le risorse a disposizione, alla sostituzione dei docenti temporaneamente assenti; diffondono le circolari, le comunicazioni e le informazioni al personale in servizi, controllano le firme per presa visione; ritirano la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedono alla consegna; raccolgono e vagliano adesioni a iniziative generali; raccolgono le esigenze relative a materiali, sussidi e attrezzature necessarie al plesso; sovrintendono al corretto uso della fotocopiatrice, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico; segnalano eventuali situazioni di rischio con tempestività; riferiscono sistematicamente al Dirigente Scolastico circa l'andamento e ed i problemi del plesso; controllano le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, ...; riferiscono comunicazioni, informazioni e chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti, rappresentano il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola; dispongono che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni e dall'organizzazione dei docenti, in caso di convocazioni; accolgono ed accompagnano il personale di altre scuole, della ASL, del Municipio, in visita al plesso; previo accordo con il Dirigente, avisano la Segreteria del cambio di orario in entrata e in uscita, in occasione di scioperi e assemblee; controllano che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai localiscolastici; essere un punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico – educative promosse dagli Enti locali.

COORDINATORI DI CLASSE

I coordinatori di classe si occupano della stesura del piano didattico della classe; si tengono regolarmente informati sul profitto e sul comportamento degli alunni tramite frequenti contatti con gli altri docenti del Consiglio; è un punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del Consiglio di Classe; ha un collegamento diretto con la Presidenza e informa il Dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe, facendo presente eventuali problemi emersi; mantiene, in collaborazione con gli altri docenti, il contatto con i rappresentanti dei genitori o con genitori di alunni in difficoltà; controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare

frequenza e rendimento inadeguato; presiede le sedute del C.d.C., quando in essa non intervenga il Dirigente.

RESPONSABILI DI DIPARTIMENTO

Al fine di organizzare al meglio l'offerta formativa, l'Istituto ha definito le figure delle funzioni strumentali e le loro competenze, organizzate nei seguenti Dipartimenti:

I Dipartimento "P.O.F.": progettazione d'Istituto; Indicazioni Nazionali e revisione POF, Regolamento d'Istituto, sua revisione e produzione di uno stralcio per i genitori, patto educativo di corresponsabilità, creazione brochure POF e loro diffusione, regolamento del Collegio dei Docenti.

II Dipartimento "Alunni": recupero e potenziamento per gli alunni; orientamento in entrata e in uscita, continuità educativo-didattica verticale.

III Dipartimento "Educazione alla convivenza civile e inclusione": iniziative e monitoraggio per l'integrazione degli alunni stranieri, attività di prima alfabetizzazione (L2), eventuali revisioni del P.D.P., coordinamento delle educazioni, alunni H, D.S.A e B.E.S.

IV Dipartimento "Valutazione": analisi e restituzione dei risultati delle prove d'ingresso, schede di valutazione periodica e certificazione delle competenze, INVALSI: analisi, monitoraggio e pubblicazione dei risultati delle classiche coinvolte; autovalutazione d'Istituto: compilazione,

pubblicazione e revisione del modello RAV, fascicolo studenti, pagelle informatiche, elaborazione delle griglie di valutazione, condotta e profitto.

V Dipartimento "Informatica": attività di potenziamento delle competenze informatiche, sito web della scuola, supervisione dello stato hardware e software, Lim, Registro Elettronico.

VI Dipartimento “Uscite didattiche”: visite culturali e viaggi d’istruzione, uscite didattiche.

PRIMO COLLABORATORE *del Dirigente Scolastico*

Il collaboratore vicario del Dirigente: sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di impedimento, assenza o delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l’esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l’orario stabilito, per il regolare funzionamento dell’attività didattica. Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce alla Direzione sul suo andamento. Collabora con il Dirigente per la formulazione dell’ordine del giorno del Collegio dei Docenti e verifica le presenze. Predisponde, in collaborazione con il Dirigente, le presentazioni in Power Point per le riunioni collegiali. Svolge la funzione di Segretario verbalizzante nel Collegio dei Docenti. Collabora nella predisposizione di circolari e ordini di servizio. Raccoglie e controlla le indicazioni dei coordinatori di classe in merito alla scelta dei libri di testo. Si occupa dei permessi di entrata e di uscita degli studenti. Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente. Definisce le procedure da sottoporre al D. S. per l’elaborazione dei mansionari e dell’Organigramma. Coordina l’organizzazione e l’attuazione del POF. Collabora alla formazione delle classi secondo i parametri stabiliti dal Collegio dei Docenti. Cura i rapporti e le comunicazioni con le famiglie. Svolge azione di promozione delle iniziative poste in essere nell’Istituto. Collabora nell’organizzazione di eventi e manifestazioni, in accordo con strutture esterne all’Istituto. Mantiene rapporti con professionisti ed aziende per l’organizzazione di conferenze, incontri e giornate di formazione per gli allievi, proponendo anche al D.S. il relativo calendario degli impegni. Coordina la partecipazione degli studenti a concorsi, contest, gare nazionali. Collabora alla gestione del sito web. Collabora all’attività di orientamento. Collabora nell’organizzazione delle giornate dedicate alle Lezioni aperte e agli Open day. Predisponde questionari ed indagini statistiche inerente la gestione interna dell’Istituto. Collabora con il D.S.G.A., per quanto di sua competenza, a scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell’Istituto. Collabora alla predisposizione dei calendari per i corsi di recupero. Svolge inoltre altre mansioni su specifica delega del D.S., con particolare riferimento a: vigilanza e controllo della disciplina; organizzazione interna della scuola, gestione dell’orario,

uso delle aule e dei laboratori; proposte sull'organizzazione dei corsi di ordinamento: classi, insegnanti, orari; controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari; proposte di metodologie didattiche; comunicazioni esterne e raccolta di documentazioni.

SEZIONE .8 AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è una delle linee di azione più ambiziose della legge 107. Il Piano è stato presentato il 30 ottobre 2016, anche se il relativo Decreto Ministeriale (n. 851) reca la data del 27 ottobre.

Prevede tre grandi linee di attività:

- **miglioramento dotazioni hardware e software;**
- **attività didattiche;**
- **formazione insegnanti**

Ciascuna di queste mette in campo finanziamenti importanti, quasi tutti tramite bando di progetti che le scuole devono presentare. Il Piano è strutturato su quattro nuclei fondamentali: strumenti, competenze e contenuti, Formazione e accompagnamento.

Strumenti

Sono le condizioni che abilitano le opportunità della società dell'informazione e mettono le scuole nelle condizioni di praticarle (accesso, qualità degli spazi e degli ambienti di apprendimento, identità digitale e amministrazione digitale)

- **accesso:** favorire l'accesso e la connessione attraverso fibra ottica, connettività e cablaggio interno delle scuole
- **spazi e ambienti di apprendimento:** coniugare la crescente disponibilità di tecnologie a competenze abilitanti. Creare ambienti di apprendimento che facilitino apprendimenti attivi e laboratoriali. Sviluppare nuovi modelli di interazione didattica che utilizzino la tecnologia
- **amministrazione digitale:** gestione dell'organizzazione scolastica e rafforzamento di servizi digitali innovativi sul territorio
- **identità digitale:** dare un profilo digitale ad ogni persona della scuola

Competenze e contenuti

- **competenze degli studenti:** rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti complessi e articolati, anche all'interno dell'universo comunicativo digitale; potenziare l'alfabetizzazione informativa e digitale; valutare attentamente il ruolo dell'informazione e dei dati nello sviluppo di una società interconnessa basata sulle conoscenze e sull'informazione; costruire rapporti tra creatività digitale, impresa e mondo del lavoro; introdurre al pensiero logico e computazionale e familiarizzare con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche; portare ad essere utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori, progettisti. I docenti in questo processo sono facilitatori di percorsi didattici innovativi.
- **digitale, imprenditorialità e lavoro:** sviluppo di competenze trasversali: problem solving, pensiero laterale e capacità di apprendere.
- **contenuti digitali:** creare le giuste condizioni, sia tecniche che di accesso, per cui i contenuti digitali passino da eccezione a regola nella scuola; realizzazione di archivi digitali scolastici

Formazione del personale

Il PNSD prevede la realizzazione di un percorso di formazione pluriennale centrato sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione di nuovi paradigmi educativi e come mezzo per la progettazione operativa delle attività. L'obiettivo è quello di passare da una scuola della trasmissione a quella dell'apprendimento.

Accompagnamento

L'azione di accompagnamento secondo il PNSD si attua attraverso la nomina di un **Animatore Digitale** in ogni Istituto, la formazione interna, il coinvolgimento della comunità scolastica, la creazione di soluzioni innovative.

Animatore Digitale

L'Animatore Digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, avrà il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale.

Individuato dal Dirigente Scolastico di ogni Istituto sarà fruitore di una formazione specifica affinché possa (rif. Prot. N° 17791 del 19/11/2015) *“favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano PNSD”*.

Il Miur chiede alla figura dell'Animatore Digitale di poter sviluppare progettualità sui seguenti ambiti:

1. Formazione interna
2. Coinvolgimento della comunità scolastica
3. Creazione di soluzioni innovative

Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata, uso di software didattici, uso di applicazioni web per la didattica e la professione, pratica di una metodologia comune basata sulla condivisione via *cloud*, informazione su percorsi di innovazione e progetti esistenti in altre scuole e agenzie esterne).

Tenuto conto delle linee di indirizzo contenute nella legge 107 e nel Piano Nazionale Scuola Digitale, l'Istituto "De Curtis" ha previsto le seguenti azioni coerenti con il PNSD:

1 AZIONI PROMOSSE O CHE SI CONTA DI PROMUOVERE PER IL MIGLIORAMENTO

DELLE DOTAZIONI HARDWARE:

. Ogni classe di scuola Primaria e Secondaria di primo grado è stata dotata di un PC con la funzione di Registro elettronico (dematerializzazione e trasparenza).

. La maggior parte delle classi di scuola Secondaria e di scuola Primaria sono dotate di LIM, la Scuola Secondaria e i due plessi di scuola Primaria sono dotate di un

laboratorio con numerose postazioni PC in buone condizioni e una LIM a disposizione per tutti.

.E' previsto l'acquisto di nuove LIM per garantirne la dotazione in tutte le classi.

.E' previsto il potenziamento delle infrastrutture di rete, l'Istituto si è dotato di un software per il controllo della navigazione.

.L'Istituto conta di migliorare le proprie dotazioni hardware e software fino ad arrivare alla connessione wireless e cablata in tutti gli ambienti per l'apprendimento e la dotazione in tutte le aule di lavagne interattive multimediali, per questo fine ha partecipato ai bandi P.O.N. e aderirà ad eventuali bandi futuri.

2 INDIVIDUAZIONE E NOMINA DELL' ANIMATORE DIGITALE

.L'Istituto ha individuato e nominato come animatore digitale la Professoressa Lucia Valentini e come da normativa ha individuato il team per l'innovazione digitale, gli insegnanti Locurcio, Cocco, Iannaccone.

3 BANDI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO PER FINANZIARE SPECIFICHE

ATTIVITA'

.Fondi strutturali europei:

Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014 – 2020.

4 ATTIVITA' DIDATTICHE

E' stata già avviata nell'Istituto una didattica innovativa che vada ad affiancarsi alla didattica tradizionale: l'uso dei tablet nelle lezioni. Due classi di scuola Secondaria di primo grado e cinque classi di scuola Primaria sono coinvolte nel

progetto “Classi digitali”, si conta di aumentare nel corso dei prossimi anni scolastici il numero di classi interessate.

I docenti dell’Istituto intendono approfondire con una apposita formazione , il “Coding” e come previsto nel Piano Progettuale realizzare in alcune classi la didattica legata al pensiero computazionale.

Le Lim, presenti nelle classi permettono agli alunni di poter usufruire dei contenuti in formato digitale dei libri di testo e delle informazioni reperibili su Internet.

5 INSEGNANTI

Gli insegnanti dell’Istituto saranno indirizzati alla partecipazione di corsi di base e avanzati:

- . Sull’uso del Registro Elettronico,
- .sull’uso delle LIM,
- . sull’uso dei nuovi software adottati per la didattica.

SEZ. 9 PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI E ATA

PIANO DI FORMAZIONE a.s. 2018-2019

La formazione degli insegnanti, definita come “obbligatoria, permanente e strutturale” dal comma 124 della legge 107, costituisce la leva fondamentale per perseguire con successo le strategie di miglioramento e di sviluppo della scuola.

Per la predisposizione del piano di formazione del personale dell’istituto per l’anno scolastico 2018-2019, nell’ambito delle tematiche individuate nel PTOF 2016-2019, si è tenuto conto delle risultanze del RAV e del Piano di Miglioramento e del loro aggiornamento annuale, nonché dell’esperienza maturata in questi anni.

Le tematiche elencate, proposte dall’Istituto o dall’Ambito territoriale, ma anche da numerosi enti e soggetti esterni, saranno affrontate con specifici corsi nel nostro Istituto o nelle scuole afferenti l’Ambito Territoriale o le reti di scopo cui il nostro istituto appartiene. Gli insegnanti saranno impegnati in percorsi significativi di sviluppo e ricerca professionale, che li veda soggetti attivi dei processi.

Sarà possibile partecipare anche ad attività individuali presso enti accreditati e riconosciuti dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri soggetti devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l’accreditamento.

Formazione	Tipi di incontro e tematiche	Destinatari	Periodo
<p>- Formazione e Iniziative proposte da: MIUR, USR, UST, ASL, CRI Regione, Provincia, Comune, Municipio VI, Enti accreditati</p> <p>Formazione in Rete di Ambito e in Reti di scopo</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Sicurezza: formazione e aggiornamento · Formazione relativa al Piano di Miglioramento · Formazione su Curricolo e Indicazioni Nazionali · Formazione Progetti PON · Formazione PNSD · Formazione didattica digitale · Formazione Decreti Legislativi n. 60, 62, 65, 66/2017 · Formazione su ambiti e settori professionali specifici: disabilità e inclusione; didattica per competenze; didattica digitale/coding; attuazione del PTOF 	<p>Personale Docente di scuola dell’Infanzia, Primaria, Secondaria di</p>	<p>Intero anno scolastico</p>

<p>(in Presenza e on-line)</p>	<p>Formazione specifici settori di competenza D.S.G.A.: nuovo codice degli appalti, progetti PON, mercato elettronico, ecc.</p> <p>Formazione personale ATA area B: procedure amministrativo contabili, gestione piattaforma SIDI, gestione trasparenza e privacy, ecc.</p> <p>Formazione personale ATA area A: accoglienza, vigilanza, assistenza alunni con disabilità, gestione emergenza e primo soccorso.</p> <p>Formazione docenti neo-immessi in ruolo</p> <p>Formazione legata al piano dell'offerta formativa e correlata a progetti e percorsi proposti alle classi (discipline; adesione a specifici progetti)</p>	<p>Primo Grado</p> <p>D.S.G.A.</p> <p>Personale ATA</p>	
<p>Formazione di Istituto</p>	<p>Segreteria Digitale: Gestione software rilevazione presenze</p> <p>Formazione Axios registro elettronico</p> <p>Formazione legata al piano dell'offerta formativa e correlata a progetti e percorsi proposti alle classi (discipline; adesione a specifici progetti)</p> <p>Formazione LIM</p> <p>Formazione piattaforme digitali (classi con tablet)</p> <p>Corso di aggiornamento sul tema della didattica e dell'innovazione digitale</p> <p>Corso di aggiornamento "Cultura della scuola dell'Infanzia"</p> <p>Corso di aggiornamento "Costruire gli strumenti per la valutazione"</p> <p>Corso di aggiornamento sul tema dell'inclusione</p> <p>Formazione neoassunti</p>	<p>Assistenti Amministrativi</p> <p>Docenti di Scuola Primaria e secondaria</p> <p>Personale di Segreteria</p> <p>Docenti dei tre ordini di scuola</p> <p>Docenti scuola primaria e secondaria</p> <p>Docenti di scuola primaria e secondaria</p> <p>Docenti dei tre ordini di scuola</p> <p>Docenti scuola dell'Infanzia</p> <p>Docenti di scuola secondaria di secondo grado</p> <p>Docenti dei tre ordini di scuola</p> <p>Tutti i docenti neoassunti</p>	<p>1° quadrimestre</p> <p>Intero anno scolastico</p> <p>Ottobre/Dicembre</p> <p>Settembre/Dicembre</p> <p>Ottobre /maggio</p> <p>Settembre/ottobre</p> <p>Settembre/ottobre</p> <p>Ottobre/maggio</p> <p>Ottobre/Giugno</p>

	<p>Formazione SICUREZZA: corso base per docenti ancora sprovvisti, aggiornamento del corso base, corso antincendio, corso Primo Soccorso formazione per il R.L.S., aggiornamento preposti formazione uso defibrillatori e BLS</p>	<p>Docenti dei tre ordini di scuola Personale ATA</p>	<p>Ottobre/Aprile</p>
	<p>Formazione su ambiti e settori professionali specifici: disabilità e inclusione; attuazione del PTOF e del PdM</p>	<p>Docenti dei tre ordini di scuola</p>	<p>Tutto l'anno</p>
	<p>Formazione legata al Piano dell'Offerta Formativa e correlata a progetti e percorsi proposti alle classi (discipline; adesione a specifici progetti)</p>	<p>Docenti dei tre ordini di scuola</p>	<p>Tutto l'anno</p>
	<p>Formazione Decreti Legislativi n. 60, 62, 65, 66/2017</p>	<p>Docenti dei tre ordini di scuola</p>	<p>Tutto l'anno</p>
<p>Autoformazione</p>	<p>- Carta del docente: abbonamento a riviste, acquisto di testi tecnici e guide didattiche; partecipazione a seminari e convegni, altro - Osservazione di buone pratiche nell'Istituto.</p>	<p>Docenti dei tre ordini di scuola</p>	<p>Tutto l'anno</p>

SCHEDE DI PROGETTO ORGANICO DI POTENZIAMENTO**MUSICA**

Denominazione del progetto	"CANTA... CHE TI PASSA"
Destinatari	Gli alunni delle classi II e V della scuola Primaria Pozzi e Galilei

Obiettivi specifici	Ampliare le capacità: senso – percettiva; di concentrazione; psico – affettiva; mnemonica; di ascolto; di sviluppo della creatività e fantasia; di favorire relazioni interpersonali; di socializzazione.
Attività	Il laboratorio si propone di dare una preparazione di base per imparare a cantare sia in forma solistica che corale, il percorso didattico attraversa gradualmente vari aspetti sia tecnici che musicali da semplici giochi vocali arrivando all'esecuzione di canti di vario genere musicale (cenni sul Metodo Voicecraft) , tenendo in considerazione la predisposizione degli alunni. Si prevedono ascolti guidati e film di argomento musicale.
Risorse umane	Docente dell'organico di potenziamento
Risorse materiali	Pianoforte, leggio, computer, lettore cd, lim, strumenti tecnici vari, impianto base più microfoni. Fotocopie, penne USB, CD,DVD, quaderni, cancelleria.
Monitoraggio e verifica	Attraverso esercizi ed esecuzioni attive e puntuali si valuteranno i progressi nell'educazione vocale di base e nel

RECUPERO E POTENZIAMENTO AREA LOGICO - MATEMATICA

Denominazione del progetto	lo e la matematica
Destinatari	Alunni di scuola Primaria con difficoltà di apprendimento, alunni con problemi derivanti soprattutto da svantaggio socio- culturale che determina demotivazione e difficoltà nell'acquisizione delle strumentalità di base
Obiettivi specifici	Promuovere il processo formativo; prolungare i tempi di attenzione e di concentrazione; sviluppare competenze logico- espressive; favorire l'acquisizione di abilità risolutive in situazioni problematiche; facilitare l'apprendimento di nuove strategie risolutive; rafforzare l'autonomia operativa; promuovere il recupero delle conoscenze e abilità di base nell'area logico- matematica. Prevenire l'abbandono scolastico.

Attività	Valutazione delle competenze in ingresso; didattica per problemi; somministrazione di esercitazioni

	guidate e graduate, giochi matematici, costruzione di modelli geometrici.
Risorse umane	Docente dell'organico del potenziamento
Risorse materiali	Libri di testo, schede strutturate e semistrutturate, LIM.
Monitoraggio e verifica	Verifiche in itinere e verifica finale con interrogazioni orali e schede strutturate.
Risultati attesi	Innalzamento dei livelli di competenza di rispetto alla situazione di partenza.

INCLUSIONE ALUNNI STRANIERI

Denominazione progetto	INSIEME
Destinatari	Tutti gli alunni dell'Istituto di recente immigrazione e alunni già inseriti che richiedono interventi specifici nella comunicazione in lingua italiana.
Obiettivi	Fornire gli strumenti necessari alla comunicazione e all'apprendimento, potenziamento delle competenze linguistiche e

	relazionali, prevenzione del disagio sociale e dell'abbandono scolastico.
Attività	Attività di ascolto, conversazioni guidate, visione di filmati, letture (biblioteca), laboratorio di scrittura.
Risorse umane	Docenti dell'organico potenziato
Risorse materiali	Libri, materiali facilitati, schede bilingui, video, Lim. Registrazioni audio/video, DVD, Internet. Cancelleria, quaderni.

Monitoraggio e verifica	Verifica in itinere e finale con schede strutturate e semi-strutturate. Verifiche orali.
Risultati attesi	Potenziamento delle abilità linguistiche con ricaduta positiva sugli apprendimenti, motivazione all'apprendimento, inserimento.

PROGETTO INCLUSIONE ALUNNI CON BES

Denominazione del progetto	A PICCOLI PASSI
Destinatari	Alunni dell'Istituto per i quali gli insegnanti abbiano ravvisato la necessità di interventi personalizzati, alunni con Bisogni Educati Speciali, alunni con svantaggio socio-economico-linguistico-culturale, non certificato. Alunni con disagio relazionale-comportamentale, non certificato. Alunni con difficoltà di apprendimento non certificato.
Obiettivi	-Favorire il benessere di tutti gli alunni e l'inclusione degli alunni in situazione di difficoltà cognitiva, comunicativa, comportamentale e relazionale. -Garantire all'intero gruppo classe il successo scolastico.

- Prestare attenzione ed aiuto alle situazioni di disagio.
- Ridurre e prevenire le difficoltà di apprendimento.
- Individuare eventuali difficoltà specifiche e promuovere interventi mirati al loro superamento.

	<p>-Migliorare il rapporto degli alunni con la scuola riducendo le possibilità di insuccesso e abbandono scolastico.</p> <p>-Favorire: la crescita dell'autostima, lo sviluppo della motivazione, lo sviluppo ottimale delle potenzialità.</p> <p>Favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena inclusione.</p> <p>-Promuovere le relazioni tra gli alunni stimolando la collaboratività e la sperimentazione di forme di aiuto reciproco.</p>
Attività	Attività laboratoriali in piccoli gruppi, giochi.
Risorse umane	Docenti del potenziamento
Risorse materiali	Libri, quaderni, LIM, video proiettore, Cd, DVD, schede strutturate, cancelleria, siti web. Palestra.
Monitoraggio e verifica	<p>Al momento della valutazione è necessario tenere conto, da un lato dei risultati raggiunti dal singolo studente, in relazione al suo punto di partenza, dall'altro è fondamentale verificare quanto gli obiettivi sono riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti dal grado di scuola frequentato. A tal fine è importante:</p> <p>-concordare con lo studente le attività svolte in modo</p>

differenziato rispetto alla classe e le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze;

-individuare modalità di verifica che prevedano anche prove assimilabili al percorso comune.

Per questi alunni la valutazione finale terrà conto della situazione di partenza e delle attività personalizzate realizzate nel corso dell'anno.

Risultati attesi	Attraverso il percorso formativo posto in essere dalla scuola, permettere a ciascun alunno di raggiungere il successo formativo.
-------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

PROGETTO INCLUSIONE

DENOMINAZIONE	UNA SCUOLA PER TUTTI...TUTTI PER LA SCUOLA
DESTINATARI	Alunni con diagnosi DSA Alunni BES Alunni stranieri in situazione di svantaggio socio – economico
OBIETTIVI	Riconoscere i bisogni e le problematiche degli alunni BES; individuare strategie educativo – didattiche diversificate e mirate in collaborazione con il team psico – pedagogico; collaborare con le altre istituzioni scolastiche e con enti di formazione per favorire la realizzazione dei percorsi di integrazione; rafforzare la comunicazione e l'unitarietà di intenti tra scuola e famiglia; fornire supporto

alle famiglie degli alunni con DSA e BES;
far acquisire gradualmente un efficace
metodo di studio e una buona
autonomia di lavoro a casa; migliorare i
risultati di apprendimento per italiano e
matematica ;coordinare il progetto di
inclusione per l'individuazione precoce

	delle difficoltà e dei disturbi di apprendimento; coordinare corsi finalizzati all'ottimale utilizzo delle LIM.
ATTIVITA'	Laboratori in piccoli gruppi, laboratori di espressività motoria , laboratorio musicale e di informatica.
RISORSE UMANE	Tutti gli operatori della scuola. Docenti per il potenziamento.
RISORSE MATERIALI	Libri, quaderni, LIM, CD, schede strutturate. Palestra.
MONITORAGGIO E VERIFICA	La verifica permette di definire le condizioni necessarie per avviare, continuare o modificare il processo formativo. Attraverso il monitoraggio si colgono i problemi e gli ostacoli che si frappongono alla realizzazione del progetto.
RISULTATI ATTESI	Favorire la crescita delle motivazioni legate all'apprendimento, sviluppando nel contempo anche sentimenti positivi rispetto alla vita scolastica.



Allegati

Sono allegati al presente Piano dell'Offerta Formativa Triennale e ne costituiscono parte integrante i seguenti documenti:

Il Regolamento d'Istituto

Il patto di corresponsabilità

La carta dei servizi

Il P.A.I.

Criteri di valutazione

Curricolo Unitario

Si ricorda che sul sito istituzionale della scuola sono visionabili anche tutti i documenti relativi al D.lgs. 81/2008

ALLEGATO 1: CRITERI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

COMPORAMENTO

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO COMPRENSIVO "Antonio De Curtis – in arte Totò"

Via della Tenuta di Torrenova, 130 – 00133 Roma

Tel 062022705 Fax 0620419196Cod.mec. RMIC85200L

CRITERI DI VALUTAZIONE

COMPORAMENTO

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

A.S. 2017-2018

OTTIMO

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	INDICATORI	DESCRITTORI
	COMPORAMENTO	L'alunno ha un atteggiamento di consapevole rispetto delle individualità e delle diversità con cui si confronta ogni giorno

<p>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:</p> <p>sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</p>	<p>RISPETTO DELLE REGOLE</p>	<p>L'alunno riconosce il valore e rispetta le regole di vita comune all'interno della scuola; rispetta scrupolosamente il Regolamento d'Istituto e non ha a suo carico alcuna ammonizione o sanzione disciplinare; consegna giustificazioni, permessi e avvisi con sollecitudine (scuola secondaria di primo grado)</p>
	<p>IMPEGNO A CASA</p>	<p>L'alunno esegue regolarmente i compiti assegnati per casa e porta sempre il materiale scolastico necessario.</p>
	<p>RISPETTO DEGLI AMBIENTI E DEI MATERIALI SCOLASTICI</p>	<p>L'alunno rispetta e ha cura degli arredi e degli ambienti scolastici.</p>
	<p>FREQUENZA</p>	<p>L'alunno frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari.</p>

COLLABORARE E PARTECIPARE: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	PARTECIPAZIONE	L'alunno partecipa costruttivamente alle attività in classe portando contributi personali, utili ed efficaci L'alunno interviene spontaneamente in maniera attinente.
	COLLABORAZIONE	L'alunno ha un atteggiamento di collaborazione e supporto nei confronti dei compagni

DISTINTO

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	INDICATORI	DESCRITTORI
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:	COMPORAMENTO	L'alunno ha un atteggiamento di rispetto delle individualità e delle diversità con cui si confronta ogni giorno

<p>sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</p>	<p>RISPETTO DELLE REGOLE</p>	<p>L'alunno rispetta le regole di vita comune all'interno della scuola; rispetta scrupolosamente il Regolamento d'Istituto e non ha a suo carico alcuna ammonizione o sanzione disciplinare; consegna giustificazioni, permessi e avvisi regolarmente (scuola secondaria di primo grado) .</p>
	<p>IMPEGNO A CASA</p>	<p>L'alunno esegue regolarmente i compiti assegnati per casa e porta il materiale scolastico necessario.</p>
	<p>RISPETTO DEGLI AMBIENTI E DEI MATERIALI SCOLASTICI</p>	<p>L'alunno rispetta gli arredi e gli ambienti scolastici.</p>
	<p>FREQUENZA</p>	<p>L'alunno frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari.</p>

COLLABORARE E PARTECIPARE: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	PARTECIPAZIONE	L'alunno partecipa alle attività in classe portando contributi personali ed interviene in maniera attinente.
	COLLABORAZIONE	L'alunno ha un atteggiamento di collaborazione nei confronti dei compagni

BUONO

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	INDICATORI	DESCRITTORI
AGIRE IN MODO AUTONOMO E	COMPORTAMENTO	L'alunno non sempre ha rispetto delle individualità e delle diversità con cui si confronta ogni giorno

RESPONSABILE: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	RISPETTO DELLE REGOLE	L'alunno rispetta, se sollecitato, le regole di vita comune all'interno della scuola; rispetta in genere il Regolamento d'Istituto ma talvolta riceve richiami verbali; l'alunno non è sempre puntuale nella consegna di giustificazioni, permessi e avvisi.(scuola secondaria di primo grado).
	IMPEGNO A CASA	L'alunno non sempre esegue i compiti assegnati per casa e spesso non porta il materiale scolastico necessario.
	RISPETTO DEGLI AMBIENTI E DEI MATERIALI SCOLASTICI	L'alunno non sempre mostra rispetto degli arredi e degli ambienti scolastici.
	FREQUENZA	L'alunno frequenta in modo abbastanza regolare e non sempre rispetta gli orari.

COLLABORARE E PARTECIPARE: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	PARTECIPAZIONE	L'alunno partecipa in modo non sempre costante alle attività in classe; interviene solo se sollecitato e talvolta in maniera non pertinente.
	COLLABORAZIONE	L'alunno ha un atteggiamento di scarsa collaborazione nei confronti dei compagni.

SUFFICIENTE

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	INDICATORI	DESCRITTORI
	COMPORTAMENTO	L'alunno ha poco rispetto delle individualità e delle diversità con cui si confronta ogni giorno

<p>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:</p> <p>sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</p>	<p>RISPETTO DELLE REGOLE</p>	<p>L'alunno rispetta, solo occasionalmente, le regole di vita comune all'interno della scuola; viola frequentemente il Regolamento scolastico; riceve ammonizioni verbali e scritte; consegna in ritardo giustificazioni, permessi e avvisi (scuola secondaria di primo grado).</p>
	<p>IMPEGNO A CASA</p>	<p>L'alunno esegue saltuariamente i compiti assegnati per casa e spesso non porta il materiale scolastico necessario.</p>
	<p>RISPETTO DEGLI AMBIENTI E DEI MATERIALI SCOLASTICI</p>	<p>L'alunno mostra poco rispetto degli arredi e degli ambienti scolastici.</p>
	<p>FREQUENZA</p>	<p>Frequenza irregolare delle lezioni e reiterati ritardi.</p>

COLLABORARE E PARTECIPARE: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	PARTECIPAZIONE	L'alunno partecipa saltuariamente alle attività ed interviene spesso in maniera non pertinente pregiudicando il sereno svolgimento dell'attività didattica.
	COLLABORAZIONE	L'alunno tende ad estraniarsi dal processo educativo; crea, talvolta, situazioni di disagio nei confronti dei compagni e del personale scolastico.

INSUFFICIENTE

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	INDICATORI	DESCRITTORI
	COMPORTAMENTO	alunno offende con atti o con parole compagni e/o personale scolastico

<p>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:</p> <p>sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</p>	<p>RISPETTO DELLE REGOLE</p>	<p>L'alunno non rispetta le regole di vita comune all'interno della scuola; viola gravemente il Regolamento scolastico, riceve sanzioni disciplinari di media ed elevata gravità anche con sospensione dalle lezioni; consegna in ritardo giustificazioni, permessi e avvisi (scuola secondaria di primo grado).</p>
	<p>IMPEGNO A CASA</p>	<p>L'alunno molto spesso non esegue i compiti assegnati per casa e non porta il materiale scolastico necessario.</p>
	<p>RISPETTO DEGLI AMBIENTI E DEI MATERIALI SCOLASTICI</p>	<p>L'alunno arreca volontariamente danni a materiali ad oggetti di proprietà altrui, arredi o ambienti scolastici.</p>
	<p>FREQUENZA</p>	<p>Frequenza molto irregolare delle lezioni e numerosi ritardi.</p>

COLLABORARE E PARTECIPARE: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	PARTECIPAZIONE	L'alunno spesso si rifiuta di partecipare alle attività svolte in classe; ostacola gravemente le lezioni nonostante i richiami.
	COLLABORAZIONE	L'alunno si estranea dal processo educativo; crea spesso situazioni di disagio nei confronti dei compagni e del personale scolastico.

Il giudizio sul comportamento viene attribuito in base agli indicatori e ai descrittori di sopra elencati. Per l'attribuzione di ogni giudizio devono essere soddisfatti la maggior parte dei descrittori.

**GRIGLIA DI
VALUTAZIONE PER LA
SCUOLA PRIMARIA**

I.C. "DE CURTIS"

GEOGRAFIA

**ORIENTAME
NTO**

PAESAGGIO

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA SCUOLA PRIMARIA

I.C. "DE CURTIS"

INGLESE

ASCOLTO (comprensione orale)	L'alunno comprende parole, istruzioni, comandi, frasi di uso quotidiano.	In modo rapido e sicuro: 9/10 Buono: 8 Corretto: 7 Essenziale: 6 Parziale: 5
PARLATO (produzione e interazione orale)	L'alunno sa interagire con i compagni o con l'insegnante utilizzando frasi conosciute adatte.	in modo sicuro, pronunciando in modo corretto : 9/10 in modo pertinente : 8 generalmente corretto: 7 essenziale: 6 con molte lacune: 5
LETTURA (comprensione scritta) Classi IV e V	L'alunno sa leggere autonomamente e comprendere brevi testi, messaggi, cartoline anche accompagnati da immagini.	Legge in modo espressivo, corretto e scorrevole : 9/10 scorrevole: 8 generalmente corretto :7 meccanico: 6 stentato: 5 Comprende in modo completo e rapido: 9/10 completo in tempi adeguati: 8 globale: 7 essenziale:6 parziale e frammentario: 5
SCRITTURA (produzione scritta) Classi IV e V	L'alunno sa copiare o scrivere sotto dettatura parole e brevi frasi	in modo: completo e corretto: 9/10 generalmente corretto: 8 abbastanza corretto: 7 sufficientemente corretto: 6 in modo parziale con molte lacune : 5

--	--	--

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA SCUOLA PRIMARIA

I.C. "DE CURTIS"

LINGUA ITALIANA

ASCOLTO E PARLATO	L'alunno ascolta e interagisce in modo: ASCOLTO: passivo. PARLATO: interventi molto brevi, inadeguati anche se guidati.	Voto: 5
	ASCOLTO: discontinuo. PARLATO: essenziale, poco corretto e poco pertinente.	Voto: 6
	ASCOLTO e PARLATO: corretto e adeguato.	voto: 7
	ASCOLTO e PARLATO: corretto, pertinente, adeguato.	Voto: 8
	ASCOLTO e PARLATO: pronto, corretto, articolato, fluido, pertinente e approfondito.	Voto: 9/10
LETTURA	L'alunno legge testi di vario tipo in modo: stentato .	Voto: 5
	l'alunno legge in modo: meccanico e non scorrevole.	Voto: 6
	L'alunno legge in modo: non sempre corretto e scorrevole.	Voto: 7
	L'alunno legge in modo: corretto e scorrevole	Voto: 8
	L'alunno legge in modo: corretto, scorrevole, rapido, espressivo.	Voto: 9/10
COMPRENSIONE DI TESTI LETTI O ASCOLTATI	L'alunno comprende diversi tipi di testo letto o ascoltato in modo : parziale e frammentario.	Voto: 5
	L'alunno comprende diversi tipi di testo letto o ascoltato in modo: essenziale.	Voto:

		6
	L'alunno comprende diversi tipi di testo letto o ascoltato in modo: globale e poco rapido.	Voto: 7
	L'alunno comprende diversi tipi di testo letto o ascoltato in modo: completo e in tempi adeguati.	Voto: 8
	L'alunno comprende diversi tipi di testo letto o ascoltato in modo: completo, rapido, approfondito.	Voto: 9/10
SCRITTURA	L'alunno scrive sotto dettatura o autonomamente testi di vario tipo in modo: non corretto e disorganico.	Voto: 5
	L'alunno scrive sotto dettatura o autonomamente testi di vario tipo in modo: non sempre corretto, poco organizzato, essenziale.	Voto: 6
	L'alunno scrive sotto dettatura o autonomamente testi di vario tipo in modo: chiaro e sufficientemente corretto.	Voto: 7
	L'alunno scrive sotto dettatura o autonomamente testi di vario tipo in modo: chiaro, pertinente, coerente, abbastanza corretto nell'ortografia.	Voto: 8
	L'alunno scrive sotto dettatura o autonomamente testi di vario tipo in modo: corretto nell'ortografia, ben strutturato, esauriente, pertinente, chiaro e coerente.	Voto: 9/10
RIFLESSIONE LINGUISTICA	L'alunno riconosce e sa denominare le principali parti del discorso; sa individuare e usare in modo corretto i modi e i tempi dei verbi, i connettivi; sa analizzare la frase nelle sue funzioni : con incertezze e lacune	Voto: 5
	In modo essenziale	Voto: 6
	Generalmente corretto.	Voto:7
	Correttamente.	Voto: 8
	Con piena e sicura padronanza.	Voto: 9/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SCUOLA PRIMARIA

I.C. "DE CURTIS"

MATEMATICA

CONOSCENZA DEI CONTENUTI	L'ALUNNO ESEGUE CON SICUREZZA IL CALCOLO MENTALE E SCRITTO CON I NUMERI NATURALI IN MODO: PARZIALE E CON RIPETUTI ERRORI	VOTO: 5
	NON DEL TUTTO COMPLETO E CON ERRORI DI CALCOLO E DI PROCEDIMENTO	VOTO: 6
	COMPLETO MA CON ERRORI DI CALCOLO	VOTO: 7
	COMPLETO CON QUALCHE ERRORE DI CALCOLO O DI SEGNO	VOTO: 8
	COMPLETO E CORRETTO A VOLTE CON QUALCHE IMPRECISIONE	VOTO: 9/10
SPAZIO E FIGURE	L'ALUNNO RICONOSCE E RAPPRESENTA FORME DEL PIANO E DELLO SPAZIO, RELAZIONI E STRUTTURE IN NATURA O CREATE DALL'UOMO. DESCRIVE, DENOMINA E CLASSIFICA FIGURE IN BASE A CARATTERISTICHE GEOMETRICHE ,NE	VOTO: 5

	DETERMINA MISURE IN MODO: COMPLETAMENTE ERRATO	
	COMPLESSIVAMENTE CORRETTO E COMPLETO MA CON UN RAGIONAMENTO ERRATO	VOTO: 6
	COMPLETO CON ERRORI DI CALCOLO	VOTO: 7
	COMPLETO CON QUALCHE ERRORE DI CALCOLO	VOTO: 8

	COMPLETO E CORRETTO CON QUALCHE IMPRECISIONE	VOTO 9/10
COMPRESIONE, FORMULAZIONE DI IPOTESI E RICERCA DI SOLUZIONI	L'ALUNNO RIESCE A RISOLVERE PROBLEMI, A DESCRIVERE IL PROCEDIMENTO SEGUITO E A RICONOSCERE STRATEGIE DI SOLUZIONI DIVERSE DALLA PROPRIA IN MODO: INCOMPLETO E CON RIPETUTI ERRORI	VOTO 5
	QUASI COMPLETO MA POCO CORRETTO	VOTO 6
	ABBASTANZA CORRETTO E PRECISO CON POCHI ERRORI	VOTO 7
	COMPLETO CON MINIMI ERRORI ESECUTIVI	VOTO 8
	COMPLETO E SICURO CON POCHE IMPRECISIONI	VOTO 9/10

<p>RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI</p>	<p>L'ALUNNO RICERCA DATI PER RICA VARE INFORMAZIONI E COSTRUISCE RAPPRESENTAZIONI(TABELLE E GRAFICI); RICONOSCE E UTILIZZA RAPPRESENTAZIONI DIVERSE DI OGGETTI MATEMATICI(NUMERI DECIMALI, FRAZIONI,PERCENTUALI, SCALE DI RIDUZIONE...) IN MODO: INCOMPLETO E CON MOLTI ERRORI</p>	<p>VOTO 5</p>
	<p>CON ERRORI E POCO ORDINATO</p>	<p>VOTO 6</p>
	<p>ABBASTANZA CORRETTO E ORDINATO</p>	<p>VOTO 7</p>
	<p>CORRETTO MA A VOLTE POCO ORDINATO E SICURO</p>	<p>VOTO 8</p>
	<p>CORRETTO, SICURO E ORDINATO</p>	<p>VOTO 9/10</p>

GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DI **MUSICA PER LA SCUOLA PRIMARIA**

"DE CURTIS"

		Valutazione
ESPLORARE;DISCRIMINARE ED ELABORARE EVENTI SONORI	Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori in modo scarso.	VOTO. 5/6
	Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori in modo adeguato.	VOTO:7/8
	Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori in modo sicuro.	VOTO:9/10
GESTIRE DIVERSE POSSIBILITA' ESPRESSIVE	Gestisce diverse possibilità espressive in modo inadeguato.	VOTO:5/6
	Gestisce diverse possibilità espressive in modo adeguato.	VOTO:7/8
	Gestisce diverse possibilità espressive in modo appropriato e creativo.	VOTO:9/10
ARTICOLARE COMBINAZIONI TIMBRICHE, RITMICHE E MELODICHE, APPLICANDO SCHEMI ELEMENTARI	Articola combinazioni timbriche, ritmiche, melodiche, applicando schemi in modo scarso.	VOTO: 5/6
	Articola combinazioni timbriche, ritmiche, melodiche, applicando schemi in modo adeguato.	VOTO:7/8
	Articola combinazioni timbriche, ritmiche, melodiche, applicando schemi in modo consapevole.	VOTO: 5/6
ESEGUIRE DA SOLO E IN GRUPPO SEMPLICI BRANI VOCALI	Esegue da solo e in gruppo semplici brani musicali in modo poco attento.	VOTO:7/8
	Esegue da solo e in gruppo semplici brani musicali in modo adeguato.	VOTO:9/10
RICONOSCERE GLI ELEMENTI COSTITUTIVI DI UN BRANO MUSICALE	Esegue da solo e in gruppo semplici brani musicali in modo poco attento.	VOTO:7/8
	Esegue da solo e in gruppo semplici brani musicali in modo adeguato.	VOTO:9/10

	<p>Esegue da solo e in gruppo semplici brani musicali in modo rispettoso e creativo.</p> <p>Riiconosce gli elementi linguistici costitutivi di un brano musicale in modo non pertinente</p>	

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA SCUOLA PRIMARIA

I.C. "DE CURTIS"

ARTE E IMMAGINE

Osservare, descrivere e rielaborare immagini e oggetti	<p>L'alunno sa utilizzare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio iconico per produrre varie tipologie di testo visivo e sa rielaborare in modo creativo e con varie tecniche e materiali le immagini.</p> <p>L'alunno sa osservare e descrivere le immagini e gli oggetti.</p>	<p>L'alunno osserva, descrive e rielabora in maniera:</p> <p>completa : voto 10</p> <p>esauriente : voto 9</p> <p>corretto e preciso : voto 8</p> <p>abbastanza corretto: voto 7</p> <p>essenziale : voto 6</p> <p>non adeguato : voto 5</p>
Saper leggere le immagini e saperne comprendere il messaggio	<p>L'alunno sa leggere le immagini e sa comprenderne la funzione e il messaggio (informative, descrittive, pubblicitarie...)</p>	<p>L'alunno legge le immagini in maniera:</p> <p>completa : voto 10</p> <p>esauriente : voto 9</p> <p>corretto e preciso : voto 8</p> <p>abbastanza corretto: voto 7</p> <p>essenziale : voto 6</p> <p>non adeguato : voto 5</p>
Conoscere ed apprezzare i	<p>L'alunno mostra di conoscere i principali beni artistici presenti nel nostro territorio e nel mondo</p>	<p>L'alunno conosce e rispetta i beni artistici</p>

principali beni artistici del territorio	e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	in maniera: completa : voto 10 esauriente : voto 9 corretto e preciso : voto 8 abbastanza corretto: voto 7 essenziale : voto 6 non adeguato : voto 5

ALLEGATO 2: CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ITALIANO-STORIA-GEOGRAFIA

PROVA ORALE

INDICATORI	DESCRITTORI / VOTI IN DECIMI
Conoscenza degli argomenti e capacità di effettuare collegamenti	<ul style="list-style-type: none"> ▫ sicura padronanza degli argomenti e perizia nei collegamenti (10) ▫ padronanza degli argomenti e buona capacità nei collegamenti (9)

	<ul style="list-style-type: none"> ▫ adeguate conoscenze e buona capacità nei collegamenti (8) ▫ discrete conoscenze e accettabile capacità nei collegamenti (7) ▫ sufficienti conoscenze (6) ▫ conoscenze incerte (5) ▫ scarse conoscenze (4)
Capacità espressiva	<ul style="list-style-type: none"> ▫ autonoma e sicura (10) ▫ consapevole (9) ▫ appropriata (8) ▫ discreta (7) ▫ accettabile (6) ▫ incerta (5) ▫ inadeguata (4)
Capacità di usare il lessico specifico	<ul style="list-style-type: none"> ▫ molto ricco, specifico e personale (10) ▫ specifico e personale (9) ▫ adeguato e personale (8) ▫ adeguato (7) ▫ semplice (6) ▫ parzialmente corretto (5) ▫ inadeguato (4)

ITALIANO

PROVA SCRITTA

INDICATORI	DESCRITTORI / VOTI IN DECIMI
Attinenza alla traccia	<ul style="list-style-type: none"> ▫ pienamente attinente (10) ▫ attinente (9) ▫ sostanzialmente attinente (7/8) ▫ sufficientemente attinente alla traccia(6) ▫ parzialmente attinente alla traccia (5) ▫ non è attinente alla traccia(4)
Correttezza formale (morfologia e sintassi)	<ul style="list-style-type: none"> ▫ pienamente corretto sul piano ortografico e morfosintattico (10) ▫ pienamente corretto sul piano ortografico e morfosintattico (9) ▫ corretto sul piano ortografico ma con lievi incertezze su quello sintattico (8) ▫ sostanzialmente corretto: qualche errore ortografico e lievi incertezze sintattiche (7) ▫ globalmente corretto: qualche errore ortografico e sintattico (6) ▫ incerto sul piano ortografico e sintattico (5) ▫ scorretto con numerosi errori ortografici e gravi incertezze sintattiche (4)
Competenza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> ▫ lessico ricco e molto appropriato (10) ▫ lessico molto appropriato (9) ▫ lessico vario ed adeguato (8) ▫ lessico adeguato (7) ▫ lessico essenziale, ma accettabile (6) ▫ lessico essenziale e non sempre adeguato (5)

	<ul style="list-style-type: none">▫ lessico povero e inadeguato (4)
Capacità di rielaborazione dei contenuti	<ul style="list-style-type: none">▫ ricchi, originali, con appropriate riflessioni personali (10)▫ ricchi con appropriate riflessioni personali (9)▫ ampi, con buone riflessioni personali (8)▫ adeguati, con buoni spunti di riflessione personale (7)▫ coerenti, ma modesti e superficialmente sviluppati (6)▫ modesti e/o limitati e parzialmente sviluppati (5)▫ scarsi e non sviluppati (4)

LINGUA STRANIERA

VOTO IN DECIMI	COMPRESIONE	PRODUZIONE ORALE	PRODUZIONE SCRITTA
10	Comprende in modo sicuro, completo e dettagliato dialoghi e testi orali e scritti	Espone in modo sicuro, completo e approfondito gli argomenti. Interagisce in modo personale utilizzando frasi corrette e ben strutturate	Utilizza la lingua scritta in modo personale, fluido e creativo
9	Comprende in modo completo e dettagliato dialoghi e testi orali e scritti	Espone in modo completo e approfondito gli argomenti. Interagisce in modo sicuro utilizzando frasi corrette e ben strutturate	Produce testi utilizzando frasi personali, corrette ed adeguate al contesto comunicativo
8	Comprende in modo completo dialoghi e testi orali e scritti	Espone in modo completo gli argomenti. Interagisce utilizzando frasi corrette e ben strutturate	Produce testi utilizzando frasi corrette ed adeguate al contesto comunicativo
7	Comprende in modo adeguato dialoghi e testi orali e scritti	Espone in modo adeguato gli argomenti. Interagisce utilizzando frasi	Produce testi utilizzando frasi corrette

		abbastanza corrette e ben strutturate	
6	Comprende in modo essenziale dialoghi e testi orali e scritti	Espone in modo essenziale gli argomenti. Interagisce utilizzando frasi non sempre corrette e ben strutturate	Produce testi utilizzando frasi abbastanza corrette
5	Comprende in modo frammentario dialoghi e testi orali e scritti	Espone in modo frammentario gli argomenti. Interagisce in modo incerto evidenziando difficoltà nella comunicazione	Produce testi frammentari e lacunosi

4	Non comprende testi e dialoghi	Evidenzia notevoli difficoltà nell'esposizione degli argomenti, non è in grado di interagire	Produce testi non contestualizzati e scorretti
----------	--------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------

MATEMATICA

DESCRITTORI	VOTI IN DECIMI
Conosce in modo sicuro e completo tecniche di calcolo nei seguenti ambiti numerici, formule, proprietà e caratteristiche degli enti geometrici; applica con sicurezza procedimenti e proprietà acquisiti; comprende e analizza in modo pertinente il testo dei problemi, elabora in modo autonomo strategie risolutive verificandone le soluzioni, utilizza correttamente il linguaggio specifico.	9-10 (Livello di eccellenza)
Conosce in modo sicuro tecniche di calcolo, formule, proprietà e caratteristiche degli enti geometrici; applica correttamente procedimenti e proprietà acquisiti; comprende e analizza il testo dei problemi, elabora strategie risolutive e sa verificarne le soluzioni; utilizza in modo coerente il linguaggio specifico.	7-8 (Livello intermedio)

<p>Conosce in modo adeguato tecniche di calcolo, formule, proprietà e caratteristiche degli enti geometrici; applica semplici procedimenti e proprietà, comprende e sa risolvere semplici problemi; utilizza in modo essenziale il linguaggio specifico.</p>	6 (Livello di sufficienza)
<p>Conosce in modo lacunoso o incerto tecniche di calcolo, formule, proprietà e caratteristiche degli enti geometrici; applica in modo parziale procedimenti e proprietà acquisiti, comprende con difficoltà il testo di semplici problemi; utilizza in modo non sempre corretto il linguaggio specifico.</p>	5 (Livello di insufficienza)
<p>Conosce in modo frammentario tecniche di calcolo, formule, proprietà e caratteristiche degli enti geometrici; non applica correttamente procedimenti e proprietà, comprende con molta difficoltà il testo di semplici problemi, non sa utilizzare correttamente il linguaggio specifico.</p>	3-4 (Livello di grave insufficienza)
	2 (Livello di gravissima insufficienza)

SCIENZE

DESCRITTORI	VOTI IN DECIMI
<p>Esponde in maniera approfondita utilizzando il linguaggio scientifico in maniera appropriata e apportando commenti personali; relaziona in modo esauriente gli esperimenti, che porta a termine utilizzando in maniera soddisfacente strumenti di misura e osservativi.</p>	9-10 (Livello di eccellenza)

<p>Espone in modo soddisfacente utilizzando il linguaggio scientifico in maniera corretta, relaziona in modo appropriato gli esperimenti eseguiti utilizzando gli strumenti in maniera corretta.</p>	<p>7-8 (Livello intermedio)</p>
<p>Espone in modo adeguato gli argomenti studiati, utilizzando in modo essenziale ma corretto il linguaggio specifico, relaziona in modo semplice ma chiaro gli esperimenti eseguiti, utilizzando gli strumenti in modo globalmente corretto.</p>	<p>6 (Livello di sufficienza)</p>
<p>Espone solo se aiutato l'argomento trattato, utilizzando un linguaggio scientifico non sempre appropriato, relaziona se guidato gli esperimenti in maniera semplice ed essenziale, utilizzando gli strumenti con qualche errore.</p>	<p>5 (Livello di insufficienza)</p>
<p>Espone in maniera molto frammentaria anche se aiutato, confonde la terminologia scientifica, non è autonomo nella stesura di una relazione su un determinato esperimento o nell'utilizzo di uno strumento.</p>	<p>3-4 (Livello di grave insufficienza)</p>
	<p>2 (Livello di gravissima insufficienza)</p>

MUSICA

DESCRITTORI	VOTO IN DECIMI
<p>Saper partecipare alle attività di laboratorio in modo positivo con contributi personali e capacità creative.</p> <p>Possedere una buona conoscenza della scrittura musicale e saper intonare con la voce brani di media difficoltà.</p> <p>Saper riconoscere timbri strumentali appartenenti ad organici musicali di diverso genere.</p>	9-10
<p>Saper eseguire facili melodie per letture con lo strumento musicale, saper intonare facili canti per imitazione, possedere un'adeguata conoscenza di base della scrittura musicale, saper riconoscere timbri principali degli strumenti dell'orchestra attraverso l'ascolto di facili brani ed esempi musicali.</p> <p>Saper partecipare alle attività di laboratorio proposte in modo consapevole e partecipativo.</p>	7-8
<p>Avere raggiunto obiettivi minimi nelle programmazioni presentate riferendo l'attività strumentale, ritmiche e vocali, grammatica musicale e timbri degli strumenti musicali</p>	6

Per le classi II e III si affronteranno le tematiche della storia della musica e dei generi musicali per cui i criteri di valutazione saranno i seguenti:

DESCRITTORI	VOTO IN DECIMI

Saper esporre in modo approfondito argomenti di storia della musica, generi musicali, brani d'ascolto a loro correlati	9-10
Saper esporre nei caratteri generali elementi di storia e/o di facili brani di ascolto	7-8

Saper esporre nei caratteri essenziali elementi appartenenti alla storia della musica	

TECNOLOGIA

COMPETENZE

Formazione e sviluppo di capacità strumentali e progettuali, sia attraverso l'osservazione e l'analisi della realtà tecnologica, sia mediante una rinnovata valorizzazione della manualità.

Identificare e formalizzare problemi, ipotizzare risoluzioni, organizzare percorsi sono le basi operative che occorre acquisire.

CRITERI COMUNI PER LA CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZE E COMPETENZE

VOTO IN DECIMI	DESCRITTORI
4	<ul style="list-style-type: none"> • Grave disimpegno applicativo • Grave mancanza di contenuti • Scarsa comprensione del messaggio proposto • Scarsa coerenza logica • Non adeguata padronanza dei mezzi espressivi
5	<ul style="list-style-type: none"> • Insufficiente e lacunosa conoscenza dei • Incerta comprensione del messaggio proposto • Incerta coerenza logica • Incerta padronanza dei mezzi espressivi
	<ul style="list-style-type: none"> • Sufficiente livello di conoscenze richieste

6	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione del messaggio proposto • Sufficiente coerenza logica • Forma espressiva complessiva complessivamente adeguata
7	<ul style="list-style-type: none"> • Discreto livello di conoscenze • Capacità di seguire , con opportuna guida, i percorsi proposti • Coerenza logica • Forma espressiva adeguata
8	<ul style="list-style-type: none"> • Buon livello di conoscenze • Capacità di seguire i percorsi proposti • Capacità di approfondimento guidato • Coerenza logica lineare • Forma espressiva di buon livello
9-10	<ul style="list-style-type: none"> • Ottimo livello di conoscenze • Capacità di affrontare anche situazioni non note • Capacità di approfondimento personale • Capacità critiche • Forma espressiva ricca, fluida e funzionale agli scopi comunicativi

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO COMPRENSIVO "Antonio De Curtis – in arte Totò"
Scuola secondaria di Primo Grado
Via della Tenuta di Torrenova, 130 – 00133 Roma
Tel 062022705 Fax 0620419196 Cod.mec. RMIC85200L

CRITERI DI VALUTAZIONE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ARTE E IMMAGINE

Capacità di vedere-osservare e comprensione ed uso dei linguaggi visivi specifici	
VOTO IN DECIMI	DESCRITTORI
10-9	Evidenzia un acuto spirito di osservazione, coglie affinità e differenze, individua nelle immagini la funzione dei codici visuali.
8	Ha una buona capacità di vedere-osservare; utilizza gli elementi dei codici visuali in funzione espressiva.
7	Osserva superficialmente e coglie solo l'aspetto essenziale; conosce a grandi linee la grammatica del linguaggio visuale.
6-5	Evidenzia una capacità di osservazione superficiale e poco articolata; conosce parzialmente i linguaggi visuali.
4	Ha difficoltà nel cogliere anche l'aspetto più elementare degli argomenti proposti; non conosce i linguaggi visivi.

Conoscenza ed uso delle tecniche espressive	
VOTO IN DECIMI	DESCRITTORI
10-9	Conosce e sa usare in modo approfondito, personale ed efficace le tecniche

	espressive.
8	Conosce e sa usare in modo abbastanza personale ed approfondito le principali tecniche espressive.
7	Conosce alcune tecniche espressive che usa in modo essenziale e con pochi apporti personali.
6-5	Conosce qualche tecnica espressiva che usa in modo impersonale e poco efficace.
4	Non usa in modo appropriato neanche le tecniche più elementari; ha grosse difficoltà nella manualità; il linguaggio è povero e disarticolato.

Produzione e rielaborazione dei messaggi visivi	
VOTO IN DECIMI	DESCRITTORI
10-9	Produce in modo personale e creativo; ha spiccate attitudini per la materia; sa esprimere un giudizio critico sul proprio operato.
8	E' autonomo nella produzione e sa avvalersi in modo personale e corretto dei suggerimenti; mostra discrete attitudini per la materia.
7	E' sufficientemente autonomo nella produzione ma presenta un linguaggio non sempre personale e articolato.
6-5	Si esprime in modo poco personale con una produzione limitata a pochi soggetti; ha qualche difficoltà a copiare un modello dato.

EDUCAZIONE FISICA

VOTO IN DECIMI	GIUDIZIO	COMPETENZE RELAZIONALI	PARTECIPA ZIONE	RISPETTO DELLE REGOLE	MEDOTO	CONOSCENZA
10	OTTIMO	Propositivo, leader	Costruttiva (sempre)	Condivisione, autocontrollo	Rielaborativ o critico	Approfondita disinvolta
9	DISTINTO	Collaborativo	Efficace (quasi sempre)	Applicazione sicura costante	Organizzato Sistematico	Certa e sicura
8	BUONO	Disponibile	Attiva e pertinente (spesso)	Conoscenza applicazione	Organizzato	Soddisfacente
7	PIU' CHE SUFFICIEN TE	Selettivo	Attiva (sovente)	Accettazione regole principali	Mnemonico Meccanico	Globale
6	SUFFICIEN TE	Dipendente, poco adattabile	Dispersiva, settoriale (talvolta)	Guidato, essenziale	Superficiale qualche difficoltà	Essenziale, parziale
5	NON SUFFICIEN TE	Conflittuale, apatico, passivo	Oppositiva, passiva quasi	Rifiuto, insofferenza	Non ha metodo	Non conosce

CURRICOLO

UNITARIO

ISTITUTO COMPRENSIVO

“DE CURTIS”

SCUOLA DELL’INFANZIA

Campi d'esperienza	I discorsi e le parole		Ambito lingu.espres.
Competenze specifiche	abilità	conoscenze	Competenze in uscita
<p>Ascolto – parlato</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari campi d'esperienza.</p> <p>Comprendere testi di vario tipo letti da altri.</p> <p>Riflette sulla lingua e sulle regole di funzionamento.</p> <p>Si esprime attraverso cenni, parole frasi, enunciati minimi relativi a bisogni sentimenti, nomina oggetti vari.</p> <p>Racconta vissuti ed esperienze, se supportato da domande precise e strutturate da parte d'insegnante, ma non riferite a dimensioni temporali definite.</p> <p>Esegue consegne elementari riferite ad azioni immediate : prendere un oggetto nominato e indicato; alzarsi; recarsi in un posto noto e vicino.</p> <p>Interagisce con i compagni attraverso parole frasi, cenni e azioni.</p> <p>Ascolta racconti e storie mostrando, attraverso l'interesse e la partecipazione, di</p>	<p>Interagire con altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni, comunicando azioni e avvenimenti.</p> <p>Ascoltare e comprendere i discorsi altrui.</p> <p>Intervenire autonomamente nei discorsi di gruppo.</p> <p>Utilizzare un repertorio linguistico appropriato.</p> <p>Formulare frasi di senso compiuto.</p> <p>Esprimere sentimenti e stati d'animo.</p> <p>Descrivere e raccontare eventi personali, storie, racconti e situazioni.</p> <p>Inventare storie e racconti.</p> <p>Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie.</p> <p>Riprodurre e confrontare scritture.</p> <p>Esegue consegne espresse in modo chiaro, con frasi molto semplici e relative a compiti</p>	<p>Ascolto – parlato</p> <p>Saper ascoltare e comprendere semplici racconti, poesie e filastrocche.</p> <p>Imparare parole nuove e saperle usare correttamente.</p> <p>Saper dialogare con i grandi e i coetanei, scambiandosi domande, informazioni, impressioni, giudizi e sentimenti.</p> <p>Saper raccontare oralmente, confrontare ed analizzare il contenuto di una storia.</p> <p>Saper confrontare elementi della propria lingua con elementi di altre lingue.</p> <p>Saper ascoltare e analizzare i messaggi presenti nell'ambiente.</p> <p>Riconosce alcuni segni del codice scritto. Saper leggere e interpretare con l'ausilio di strumenti tecnologici, segni, simboli e semplici immagini.</p> <p>Essere consapevole della corrispondenza di un suono (fonema) e un segno Grafema).</p> <p>Riprodurre segni grafici.</p>	<p>Ascoltare e comprendere le istruzioni orali.</p> <p>Comprendere le narrazioni specifiche di un racconto.</p> <p>Raccontare un vissuto personale.</p> <p>Individuare e distinguere una parola dall'immagine.</p> <p>Individuare e distinguere un segno grafico.</p>

<p>comprendere il significato.</p> <p>Interagisce oralmente in situazioni di vita quotidiana.</p>	<p>strutturati e precisi.</p> <p>Ascolta narrazioni o letture dell'adulto e individua l'argomento generale del testo, pone domande sul racconto e sui personaggi</p>		
---------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--

Campi d'esperienza	conoscenza del mondo		Ambito logi. Matem.
Competenze specifiche	abilità	conoscenze	Competenze in uscita
<p>Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità, operare con i numeri; contare.</p> <p>Utilizzare semplici simboli per registrare; compiere misurazioni mediante semplici strumenti non convenzionali.</p> <p>Collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone; orientarsi nel tempo della vita quotidiana; collocare nel tempo eventi del passato recente e formulare riflessioni intorno al futuro immediato e prossimo.</p> <p>Individuare le trasformazioni naturali su di sé, nelle altre persone, negli oggetti, nella natura.</p> <p>Osservare il proprio corpo, i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di</p>	<p>Raggruppare secondo criteri (dati o personali)</p> <p>Mettere in successione ordinata fatti e fenomeni.</p> <p>Individuare analogie e differenze fra gli oggetti.</p> <p>Individuare i rapporti topologici di base attraverso l'esperienza motoria e l'azione diretta.</p> <p>Raggruppare secondo attributi e caratteristiche.</p> <p>Stabilire la relazione esistente fra gli oggetti, le persone e i fenomeni (relazioni logiche, spaziali e temporali).</p> <p>Numerare (ordinalità, cardinalità del numero).</p> <p>Esplorare e rappresentare lo spazio utilizzando codici diversi.</p> <p>Osservare ed esplorare attraverso l'uso di tutti i</p>	<p>Concetti temporali: (prima, dopo, durante, mentre) di successione, contemporaneità, durata.</p> <p>Linee del tempo.</p> <p>Periodizzazioni: giorno-notte; fasi della settimana, mesi, stagioni, anni.</p> <p>Concetti spaziali e topologici (vicino, lontano, sopra, sotto, avanti, dietro, destra, sinistra).</p> <p>Raggruppamenti.</p> <p>Seriazioni e ordinamenti.</p> <p>Serie e ritmi.</p> <p>Simboli, mappe e percorsi.</p> <p>Figure e forme.</p> <p>Numeri e numerazione.</p> <p>Strumenti e tecniche di misura.</p> <p>Registrare confrontare e misurare utilizzando</p>	<p>Comprendere i rapporti spaziali-temporali e topologici.</p> <p>Riconoscere l'alternanza del giorno; della notte e della settimana.</p> <p>Registra confronta e misura utilizzando i simboli.</p> <p>Individua relazioni tra animali, piante e ambienti.</p>

<p>criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità.</p> <p>Porre domande, discutere , confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.</p> <p>Esegue in corretta sequenza operazioni che riguardano il proprio corpo, la cura personale, l'alimentazione e che seguono routine note (mettersi gli indumenti; lavarsi le mani, sedersi a tavola ecc.)</p> <p>Ordina oggetti in base a macrocaratteristiche conoscenza del mondo</p> <p>competenze specifiche</p> <p>(mette in serie i cubi dal più grande al più piccolo). Su indicazione dell'insegnante.</p> <p>Individua, a richiesta, grosse differenze in persone, animali, oggetti (il giovane e l'anziano; l'animale adulto e il cucciolo; l'albero con le foglie e quello spoglio).</p> <p>Risponde con parole frasi o enunciati minimi per spiegare le ragioni della scelta operata.</p> <p>Distingue fenomeni atmosferici molto diversi (piove, sereno, caldo freddo.)</p> <p>Si orienta nello spazio</p>	<p>sensi.</p> <p>Porre domande sulla natura e sulle cose.</p> <p>Descrivere e confrontare fatti ed eventi.</p> <p>Collocare fatti e orientarsi nella dimensione temporale: giorno-notte, scansione attività legate al trascorrere della giornata scolastica, giorni della settimana, le stagioni.</p> <p>Elaborare previsioni ed ipotesi.</p> <p>Abilità</p> <p>fornire spiegazioni sulle cose e sui fenomeni.</p> <p>Utilizzare un linguaggio appropriato per la rappresentazione dei fenomeni osservati e indagati</p> <p>interpretare e produrre simboli, mappe e percorsi.</p>	<p>simboli e tabelle.</p> <p>Osserva gli organismi viventi individuando relazioni tra animali, piante e ambiente.</p>	
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

prossimo noto e vi si muove con sicurezza.			
--------------------------------------------	--	--	--

Campo d'esperienza	Competenza digitale		tutti
competenze specifiche	abilità	conoscenze	
Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante.	<p>Muovere correttamente il mouse e i suoi tasti.</p> <p>Utilizzare i tasti delle frecce direzionali, dello spazio, dell'invio.</p> <p>Eeguire giochi ed esercizi di tipo logico.</p> <p>Visionare immagini, opere artistiche.</p>	<p>Conoscere il computer e i suoi usi.</p> <p>Mouse</p> <p>Tastiera.</p>	

Campo d'esperienza	Imparare a imparare		tutti
Competenze specifiche	abilità	conoscenze	
<p>Acquisire e interpretare l'informazione.</p> <p>Organizzare il proprio apprendimento</p> <p>Consulta libri illustrati, pone domande, ricava informazioni e le commenta.</p>	<p>Utilizzare semplici strategie di memorizzazione.</p> <p>Compilare semplici tabelle.</p> <p>Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana legati al vissuto diretto.</p> <p>Individuare il materiale occorrente e i compiti da svolgere sulla base delle consegne fornite dall'adulto.</p> <p>Rielaborare un testo in</p>	<p>Semplici strategie di memorizzazione.</p> <p>Schemi, tabelle, scalette</p> <p>semplici strategie di organizzazione del proprio tempo e del proprio lavoro.</p>	<p>Sa gestire e utilizzare il materiale scolastico.</p>

	sequenze e viceversa, ricostruisce un testo a partire dalle sequenze..		
--	------------------------------------------------------------------------	--	--

Campo d'esperienza	Il sé e l'altro		Convivenza civile
Competenze specifiche	abilità	conoscenze	cittadinanza
<p>Manifestare il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato.</p> <p>Conoscere elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità, alcuni beni culturali, per sviluppare il senso di appartenenza.</p> <p>Porre domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia.</p> <p>Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento.</p> <p>Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto dei propri e dell'altrui punti di vista, delle differenze e</p>	<p>Superare la dipendenza dall'adulto, assumendo iniziative e portando a termine compiti e attività in autonomia.</p> <p>Passare gradualmente da un linguaggio egocentrico ad un linguaggio socializzato.</p> <p>Rispettare i tempi degli altri</p> <p>Collaborare con gli altri</p> <p>Scoprire e conoscere il proprio corpo anche in relazione alla diversità sessuale.</p> <p>Manifestare interesse per i membri del gruppo: ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco, nel lavoro.</p> <p>Riconoscere nei compagni tempi e modalità diverse.</p> <p>Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune.</p> <p>aiutare i compagni più giovani e quelli che</p>	<p>Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, vicinato, comunità di appartenenza (quartiere, comune, parrocchia)</p> <p>regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza.</p> <p>Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada.</p> <p>Regole della vita e del lavoro in classe.</p> <p>Significato della regola.</p> <p>Usi e costumi del proprio territorio, del paese e di altri paesi (portati eventualmente da allievi provenienti da altri luoghi)</p>	<p>Riconosce e rispetta le regole della convivenza civile.</p> <p>Conosce e rispetta le diversità culturali e sociali.</p> <p>Gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini.</p>

rispettandoli. Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini	manifestano difficoltà o chiedono aiuto.		
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------	--	--

Campi d'esperienza	Immagini, suoni, colori		Ed. all'imm. e musica
Competenze specifiche	abilità	conoscenze	Competenze in uscita
<p>Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura).</p> <p>Esprimere e comunicare emozioni e vissuti attraverso il linguaggio del corpo e partecipa al gioco simbolico.</p> <p>Eseguire scarabocchi e disegni schematici senza particolare finalità espressive. Colorare su aree estese di foglio.</p> <p>Comunicare attraverso la mimica e gesti i propri bisogni e stati d'animo.</p> <p>Riprodurre suoni ascoltati e frammenti canori.</p> <p>Riprodurre semplici ritmi sonori</p>	<p>Seguire spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici).</p> <p>Ascoltare brani musicali.</p> <p>Comunicare, esprimere, emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>Inventare storie ed esprimersi attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione: attraverso il disegno , la pittura e altre attività manipolative e utilizzare diverse tecniche espressive.</p> <p>Partecipare attivamente ad attività di gioco simbolico.</p> <p>Esprimersi e comunicare con il linguaggio mimico-gestuale.</p> <p>Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli</p>	<p>Elementi essenziali per la lettura- ascolto di un'opera musicale o d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia, film, musica) e per la produzione di elaborati musicali, grafici, plastici, visivi.</p> <p>Principali forme di espressione artistica.</p> <p>Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, corporea.</p> <p>Gioco simbolico.</p> <p>Produrre sequenze sonore e ritmi con la voce, con il corpo, con materiali non strutturati, con strumenti semplici.</p>	<p>Esegue ritmi e sequenze di colori e forme.</p> <p>Produce semplici ritmi con la voce, con il corpo, con i materiali strutturati e non.</p>

	<p>in modo personale</p> <p>Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e discriminazione di rumori, suoni dell'ambiente e del corpo; produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti, cantare.</p> <p>Partecipare attivamente al canto corale sviluppando la capacità di ascoltarsi e accordarsi con gli altri.</p>		
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--

Campi d'esperienza	Il corpo in movimento		Educazione fisica
Competenze specifiche	abilità	conoscenze	Competenze in uscita.
<p>Conoscere il proprio corpo; padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse.</p> <p>Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettando le regole; assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune.</p> <p>Utilizzare gli aspetti comunicativi-relazionali del messaggio corporeo.</p> <p>Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai</p>	<p>Alimentarsi e vestirsi, riconoscere i segnali del corpo con buona autonomia.</p> <p>Nominare, indicare, rappresentare le parti del corpo e individuare le diversità di genere.</p> <p>Tenersi puliti, osservare le pratiche di igiene e di cura di sé.</p> <p>Distinguere con riferimento a esperienze vissute, comportamenti, azioni, scelte alimentari potenzialmente dannose alla sicurezza e alla</p>	<p>Conoscere il corpo e le differenze di genere.</p> <p>Conoscere i pericoli nell'ambiente e i comportamenti sicuri.</p> <p>Regole di igiene del corpo e degli ambienti</p> <p>Gli alimenti</p> <p>Conoscere le regole dei giochi.</p>	<p>Sa gestire il proprio corpo nello spazio.</p> <p>Conosce lo schema corporeo e lo riproduce nelle sue parti</p>

corretti stili di vita.	<p>salute.</p> <p>Padroneggiare gli schemi motori statici e dinamici di base: correre, saltare, stare in equilibrio, strisciare, rotolare.</p> <p>Coordinare i movimenti in attività che implicano l'uso di attrezzi.</p> <p>Coordinarsi con altri nei giochi di gruppo rispettando la propria e altrui sicurezza.</p> <p>Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.</p>		
-------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--

Campo d'esperienza	Spirito iniz .e intrapren		tutti
Competenze specifiche	abilità	conoscenze	
<p>Assumere e portare a termine compiti e iniziative.</p> <p>Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti.</p> <p>Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving</p>	<p>Conoscere i ruoli nei diversi contesti di vita, di gioco, di lavoro.</p> <p>Riconoscere semplici situazioni problematiche in contesti reali d'esperienza.</p> <p>Formulare ipotesi di soluzioni.</p> <p>Effettuare semplici indagini su fenomeni</p>	<p>Saper collaborare e partecipare alle attività collettive.</p> <p>Saper osservare situazioni e fenomeni:</p> <p>saper individuare semplici soluzioni a problemi di esperienza.</p> <p>Saper esprimere valutazioni sul proprio lavoro e sulle proprie</p>	<p>Sa formulare e utilizzare ipotesi e trova soluzioni ai problemi di esperienza.</p>

	<p>d'esperienza.</p> <p>Organizzare dati su schemi e tabelle con l'aiuto dell'insegnante.</p> <p>Ripercorrere verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito, di un'azione eseguiti.</p>	azioni	
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------	--

**ISTUTUTO COMPRENSIVO
"DE CURTIS"
VIA DELLA TENUTA DI TORRENOVA,130
ROMA
CURRICOLO UNITARIO**

CURRICOLO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE SCUOLAPRIMARIA

FONTI DI LEGITTIMAZIONE:

Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006
Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

CURRICOLO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE SCUOLAPRIMARIA

F CLASSE PRIMA E SECONDA SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
A partire dall'ambito scolastico, dall'ambito assumere	Mettere in atto	Significato di dei termini

<p>comportamenti responsabili, ruoli e capacità di partecipazione attiva e comunitaria .</p> <p>Comprendere il significato delle regole per la convivenza civile.</p> <p>Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, confronto responsabile, disponibilità al dialogo.</p>	<p>comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia di sé.</p> <p>Rispettare gli spazi, gli arredi, il materiale e l'ambiente scolastico.</p> <p>Mettere in atto comportamenti responsabili e collaborativi nel gioco e nel lavoro.</p> <p>Comprendere la necessità delle regole.</p> <p>Partecipare in modo costruttivo alle attività.</p> <p>Ascoltare gli interventi di adulti e coetanei.</p> <p>Usare le buone maniere nelle parole, nei gesti e nei comportamenti.</p> <p>Affrontare con serenità situazioni nuove.</p> <p>Risolvere problemi.</p> <p>Rispettare i turni di parola.</p> <p>Rispettare il punto di vista altrui.</p>	<p>regola, tolleranza, lealtà e rispetto.</p> <p>Significato di regole e norme.</p> <p>Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza.</p> <p>Regole di comportamento in classe e nella scuola.</p> <p>Regole nel gioco e nel lavoro in classe.</p> <p>Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, comunità d'appartenenza.</p> <p>Principali norme per la sicurezza.</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

CURRICOLO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE SCUOLAPRIMARIA

FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Riconoscere i meccanismi e i sistemi che regolano i rapporti tra i cittadini, come le istituzioni statali e civili, a livello locale e nazionale.</p> <p>Riconoscere i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal Diritto nazionale e dalle Carte Internazionali.</p> <p>A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva.</p> <p>Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, confronto responsabile, disponibilità al dialogo.</p> <p>Comprendere il significato delle regole per la convivenza civile.</p>	<p>Mettere in atto comportamenti corretti nel gioco, nel lavoro, nell'interazione sociale.</p> <p>Rispettare le proprie attrezzature e quelle comuni.</p> <p>Partecipare alla costruzione delle regole di convivenza in classe e nella scuola.</p> <p>Descrivere il significato delle regole.</p> <p>Ascoltare e rispettare il punto di vista altrui.</p> <p>Assumere incarichi e portarli a termine con responsabilità.</p> <p>Individuare ruoli e funzioni dei gruppi di appartenenza.</p> <p>Individuare le differenze presenti nel gruppo di appartenenza e rispettarle.</p> <p>Individuare alcuni comportamenti utili alla salvaguardia dell'ambiente e al responsabile utilizzo delle risorse.</p>	<p>Significato di dei termini regola, tolleranza, lealtà e rispetto.</p> <p>Significato di regole e norme.</p> <p>Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza.</p> <p>Regole della vita e del lavoro in classe.</p> <p>Organi e funzioni principali del Comune.</p> <p>Principali servizi al cittadino presenti nel proprio territorio.</p> <p>Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, comunità d'appartenenza.</p>

CURRICOLO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE SCUOLA PRIMARIA

CLASSE QUARTA E QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE		
<table border="1"> <tr> <td></td> </tr> <tr> <td>Riconoscere i meccanismi</td> </tr> </table>		Riconoscere i meccanismi	<p>Conoscere le regole che permettono di vivere in</p>	<p>Significato di gruppo e comunità.</p>
Riconoscere i meccanismi				

<p>e i sistemi che regolano i rapporti tra i cittadini, come le istituzioni statali e civili, a livello locale e nazionale.</p> <p>Riconoscere i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal Diritto nazionale e dalle Carte Internazionali.</p> <p>A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva.</p> <p>Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, confronto responsabile, disponibilità al dialogo.</p> <p>Comprendere il significato delle regole per la convivenza civile.</p>	<p>comune, spiegarne la funzione e rispettarle.</p> <p>Individuare il significato di partecipazione all'attività di gruppo: collaborazione, aiuto, responsabilità reciproca.</p> <p>Distinguere alcune regole delle formazioni sociali dalla propria esperienza: famiglia, scuola, gruppi sportivi...distinguere i loro scopi, compiti e servizi.</p> <p>Distinguere gli elementi che compongono il Consiglio Comunale e l'articolazione delle attività comunali.</p> <p>Individuare il ruolo delle Provincia e della Regione, distinguere tra i vari servizi.</p> <p>Mettere in atto comportamenti di autocontrollo.</p> <p>Mettere in atto comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro, nella convivenza , nella circolazione stradale, nei luoghi pubblici.</p> <p>Esprimere il proprio punto di vista e rispettare quello degli altri.</p> <p>Collaborare nell'elaborazione del regolamento di classe.</p> <p>Partecipare e collaborare al lavoro collettivo in modo produttivo e pertinente.</p> <p>Assumere incarichi per contribuire al lavoro collettivo.</p>	<p>Significato dell'essere "cittadino"</p> <p>Essere cittadino del mondo.</p> <p>Struttura del Comune, Provincia e Regione.</p> <p>Significato dei concetti di diritto, dovere, responsabilità, libertà.</p> <p>Significato dei termini tolleranza, lealtà e rispetto.</p> <p>Le diverse forme di esercizio della democrazia nella scuola.</p> <p>Strutture presenti nel territorio.</p> <p>Costituzione e alcuni articoli fondamentali.</p> <p>Carta dei diritti dell'uomo e dell'infanzia (loro contenuti essenziali)</p> <p>Norme fondamentali del Codice della Strada.</p> <p>Organi internazionali per scopi umanitari e difesa dell'ambiente come ONU, UNICEF, WWF.</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p>Rispettare ruoli e funzioni all'interno della scuola.</p> <p>Proporre soluzioni per migliorare la partecipazione.</p> <p>Rispettare l'ambiente attraverso comportamenti responsabili.</p> <p>Confrontare usi e costumi , individuare somiglianze e differenze.</p> <p>Leggere alcuni articoli della Costituzione Italiana.</p> <p>Mettere in relazione la propria esperienza di democrazia con gli articoli della Costituzione.</p>	

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA

ITALIANO

<p style="text-align: center;">Ascolto e parlato</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prendere la parola negli scambi comunicativi intervenendo in modo pertinente. • Comprendere l'argomento principale di discorsi affrontati in classe. • Ascoltare testi di vario tipo mostrando di saperne cogliere il senso globale e riferire informazioni pertinenti con domande stimolo dell'insegnante. • Comprendere semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. • Raccontare storie personali fornendo tutte le informazioni necessarie con l'aiuto di domande stimolo dell'insegnante. • Riferire le parti essenziali di un racconto: ambiente personaggi, vicende. • Descrivere oralmente persone, animali e oggetti con l'arricchimento progressivo del lessico. • Recitare conte, filastrocche, poesie. • Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta con la guida di immagini, schemi, domande.
<p style="text-align: center;">Lettura</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere brevi e semplici testi in modo scorrevole e appropriato. • Osservare bene le immagini che corredano il testo prima di leggere. • Leggere testi di vario tipo cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le principali informazioni con l'aiuto di domande stimolo dell'insegnante.
<p style="text-align: center;">Scrittura</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire le capacità percettive e manuali necessarie per l'ordine della scrittura nello spazio grafico. • Scrivere sotto dettatura, parole e semplici frasi. • Scrivere autonomamente semplici frasi finalizzate alla costruzione di brevi testi legati all'esperienza personale.
<p style="text-align: center;">Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere in brevi testi il significato di parole non conosciute con l'aiuto dell'insegnante. • Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

<p>produttivo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.
<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere se una frase è o no completa. • Prestare attenzione alla grafia delle parole e applicare le conoscenze ortografiche finora apprese, nella produzione scritta.
<p>Microabilità per la classe prima</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rispondere con comportamenti adeguati a richieste verbali. • Rispondere oralmente in modo adeguato a semplici domande: • Riferire su argomenti noti o di interesse: <ul style="list-style-type: none"> - Un'esperienza personale in modo comprensibile. - Un'esperienza personale utilizzando gli indicatori spazio temporali (prima, dopo, ieri, oggi, domani, sopra, sotto davanti, dietro, dentro, fuori). • Intervenire nella conversazione: <ul style="list-style-type: none"> - Spontaneamente - Rispettando il turno • Nell'esposizione orale: <ul style="list-style-type: none"> - Pronunciare le parole in modo corretto - Utilizzare un lessico adeguato alla situazione. • Leggere e comprendere semplici testi con l'aiuto di domande guida.

- (chi, dove, quando) e/o con risposte a scelta multipla.
- Ricavare informazioni esplicite presenti in un testo (chi, cosa fa, come, perché...)
- Mettere in corrispondenza testo scritto con immagini
- Ricostruire un breve testo narrativo riordinando le sequenze con l'aiuto di immagini.
- Comprendere il significato di semplici testi regolativi.
- Leggere e comprendere il contenuto di una filastrocca individuando l'argomento
- Data una sequenza di immagini, scrivere un testo didascalico
- Inventare e scrivere la conclusione di una storia
- Scrivere in autonomia un breve testo
- Riordinare semplici frasi
- Date alcune immagini in ordine cronologico, scrivere breve e semplice testo.
- Usare correttamente sotto dettatura i digrammi: chi, che, gli. gn, ghi, ghe, sci, sce, mb, mp
- Individuare le parti essenziali mancanti in una frase per avere il senso compiuto.
- Usare correttamente le più importanti convenzioni ortografiche.
- Riconoscere le funzioni dei principali segni di punteggiatura.

	<ul style="list-style-type: none"> • (chi, dove, quando) e/o con risposte a scelta multipla. • Ricavare informazioni esplicite presenti in un testo (chi, cosa fa, come, perché...) • Mettere in corrispondenza testo scritto con immagini • Ricostruire un breve testo narrativo riordinando le sequenze con l'aiuto di immagini. • Comprendere il significato di semplici testi regolativi. • Leggere e comprendere il contenuto di una filastrocca individuando l'argomento • Data una sequenza di immagini, scrivere un testo didascalico • Inventare e scrivere la conclusione di una storia • Scrivere in autonomia un breve testo • Riordinare semplici frasi • Date alcune immagini in ordine cronologico, scrivere breve e semplice testo. • Usare correttamente sotto dettatura i digrammi: chi, che, gli. gn, ghi, ghe, sci, sce, mb, mp • Individuare le parti essenziali mancanti in una frase per avere il senso compiuto. • Usare correttamente le più importanti convenzioni ortografiche. • Riconoscere le funzioni dei principali segni di punteggiatura.
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

METODOLOGIA ITALIANO CLASSI PRIME

Le insegnanti si propongono di dare molto spazio alla lingua orale e quindi alla conversazione, per favorire parallelamente le attività dell'ascolto e del parlato.

Le conversazioni si svolgono su contenuti occasionali o programmati; vengono svolte quotidianamente. Il bambino è portato gradualmente alla scoperta delle norme che regolano la conversazione e al loro rispetto per permettere a tutti di essere partecipi.

Si favorisce la capacità di ascolto, inteso come comprensione e interpretazione di messaggi, anche attraverso letture e spiegazioni dell'insegnante.

L'apprendimento della lettura verrà proposto in contemporanea a quello della scrittura, curando sia le abilità tecniche, sia le competenze di comprensione e di comunicazione. Il metodo prende spunto da diverse metodologie, sulle quali saranno innestati i contenuti interdisciplinari che come parte di un puzzle integrano e saldano i vari momenti di una

giornata scolastica. I due aspetti di integrazione e connessione saranno individuati, non in maniera casuale ma partendo dai bisogni e gli interessi dei bambini. Nel metodo rientra l'analisi della situazione, sui cui esiti si innesterà il lavoro giornaliero, l'introduzione delle tematiche, quelle necessarie per raggiungere gli obiettivi proposti, ma anche quelle occasionali come momenti irrinunciabili di partecipazione attiva dei bambini che portano contenuti e spunti individuali.

INGLESE

CLASSE PRIMA

Ascolto (comprensione orale)	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere vocaboli e brevi frasi di uso quotidiano relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.
Parlato (produzione e interazione orale)	<ul style="list-style-type: none"> • Riprodurre semplici frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note ed interagire con un compagno.
Lettura (comprensione scritta)	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere vocaboli e brevi messaggi.
Scrittura (produzione scritta)	<ul style="list-style-type: none"> • Copiare parole e semplici frasi di uso quotidiano.
Microabilità per la classe prima	<ul style="list-style-type: none"> • Salutarsi tra pari • Salutare nei vari momenti della giornata • Presentarsi e presentare • Chiedere e dire il colore di oggetti

	<ul style="list-style-type: none">• Numerare da 1 a 12• Identificare oggetti (affermativo e interrogativo)• Rispondere alle domande poste• Identificare elementi (affermativo e interrogativo)• Fare gli auguri• Comprendere ed eseguire azioni, comandi e istruzioni
Strutture	<ul style="list-style-type: none">• Hello• Good-bye,• Good morning,• Good afternoon,• Good evening,• Good night.• I'm ...My name's...• What's your name?• What color is it?• It's...• What number is it?• It's....• It's a/an....• Is it a /an...?• Yes, it is.• No, it isn't.• I wish you.....• Merry Christmas• Happy birthday• Stand up

	<ul style="list-style-type: none"> • Sit down • Be quiet • Open / close • Clap your hands • Listen to • Pay attention • Draw • Come here • Point to • Turn around • Touch
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

METODOLOGIA INGLESE CLASSE PRIMA

Partendo dal presupposto che l'obiettivo fondamentale dell'apprendimento linguistico é l'acquisizione della competenza comunicativa, tutte le attività proposte tenderanno a privilegiare il momento della produzione orale della lingua.

Parallelamente alle attività finalizzate a sviluppare la capacità di esprimersi, le attività di ascolto e comprensione saranno regolarmente e metodicamente riproposte.

Gli alunni saranno costantemente sollecitati alla partecipazione, attraverso l'interazione insegnante/allievo, allievo/allievo e l'ascolto reciproco.

Il ricorso alla lingua straniera sarà costante in occasione delle attività rituali della classe (i saluti, l'appello, la data, l'assegnazione di compiti e incarichi) e di quelle ludiche (enunciazione delle regole dei giochi in lingua straniera).

L'approccio sarà di tipo orale in situazioni reali e/o simulate; esso favorisce la comunicazione immediata (dato che l'alunno entra subito nel vivo della lingua e apprende a esprimere forme con funzioni comunicative). Essenziale è l'approccio ludico; verranno proposti giochi individuali, a coppie e di gruppo, indovinelli, giochi enigmatici, filastrocche e canzoni mimate, tutte attività atte a stimolare

l'apprendimento naturale di una lingua straniera .

I contenuti saranno scelti partendo dai contesti d'uso più frequenti della lingua:

la scuola,

la famiglia e la vita quotidiana;

l'ambiente naturale;

la vita sociale: feste, negozi, trasporti.il gioco, lo sport, il tempo libero;

il mondo dell'immaginario.

L'insegnamento della lingua straniera sarà articolato per unità didattiche, che

verranno strutturate nelle seguenti fasi:

fase introduttiva: presentazione della situazione di comunicazione e della linguistica corrispondente;

fase rafforzativa: progettazione di attività di consolidamento e di sviluppo della struttura appresa;

fase valutativa/regolativa: controllo da parte dell'insegnante del grado di apprendimento raggiunto dagli alunni e valutazione del procedimento di lavoro seguito, dell'efficacia del materiale e delle tecniche utilizzate.

Al fine di attuare un giusto approccio metodologico con la lingua straniera è necessario tener conto delle quattro abilità fondamentali per conoscere una lingua straniera:

saper comprendere

saper parlare

saper leggere

saper scrivere.

Il ricorso alla lingua scritta sarà limitato ed avrà luogo solo dopo la presentazione orale dei corrispondenti elementi linguistici.

Il ricorso alla lingua scritta, comunque, renderà possibile, soprattutto nelle classi terminali del secondo ciclo, il confronto tra il funzionamento della lingua inglese e quello della lingua materna.

STORIA

CLASSE PRIMA

Uso delle fonti	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze su eventi della propria vita e del proprio recente passato. • Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del proprio passato. • Utilizzare le fonti per ricostruire il passato.
Organizzazione delle informazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. • Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate: la successione delle azioni effettuate nella giornata; i giorni della settimana; i mesi e le stagioni; la trasformazione di oggetti, ambienti, animali e persone nel tempo ... • Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...).
Strumenti concettuali	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali (linee del tempo, sequenze cronologiche di immagini ...). • Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra osservazioni e immagini di ambienti, oggetti, animali, persone colte in tempi diversi.
Produzione scritta e orale	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante disegni e didascalie. • Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite.
Microabilità per la classe	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare particolari eventi (attività quotidiane dell'alunno e dei suoi familiari) in momenti precisi (mattina, pomeriggio, sera, notte) della giornata. • Orientarsi nel tempo settimanale inserendovi le attività svolte

<p>prima</p>	<p>dall'alunno.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Orientarsi all'interno dell'anno individuando la successione dei mesi e delle stagioni. ● Collocare sulla linea del tempo successioni di eventi accaduti nell'arco di un anno. ● Distinguere ed applicare i seguenti organizzatori cognitivi: successione (prima/dopo; ieri/oggi/domani), durata, contemporaneità, causalità lineare, in relazione a fatti ed eventi vissuti, in una storia, in leggende e in semplici racconti. ● Individuare le trasformazioni operate dal tempo in oggetti, persone, fenomeni naturali ● Ricavare informazioni su avvenimenti e trasformazioni riguardanti il proprio vissuto, oggetti, animali, ambienti, esaminando tracce, reperti, utilizzando racconti di testimoni.
---------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

METODOLOGIA DI STORIA CLASSE PRIMA

Le attività proposte per l'avvio alla storia consentiranno ai bambini di recuperare le esperienze quotidiane offerte dall'ambiente e, nello stesso tempo, lo indirizzano verso la storia civile e sociale degli uomini.

Partendo da situazioni stimolo che saranno individuate di volta in volta in racconti, esperienze di gruppo, giochi, simulazioni e osservazioni, sarà dato ampio spazio alla discussione collettiva e alla riflessione che permettono agli alunni di condividere le conoscenze e di giungere ad una sintesi collettiva degli argomenti trattati.

A questo punto si impone una riflessione dettata dalla constatazione che le categorie spazio-temporali sono tra loro interdipendenti. È logico quindi considerare l'area storica e quella geografica legate fra loro da una stretta interdisciplinarietà: infatti la storia degli uomini si realizza non solo nel tempo, ma anche in uno spazio, cioè in un ambiente di vita che, a sua volta, si modifica nel tempo per l'azione dell'uomo. Appare quindi evidente che, sul piano metodologico, l'area storico-geo-scientifica sarà presentata agli alunni in un itinerario unico nel quale i concetti di spazio, tempo e natura saranno sviluppati in complementarità e interdipendenza.

GEOGRAFIA

CLASSE PRIMA

Orientamento	<ul style="list-style-type: none"> • Muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).
Linguaggio della geo-graficità	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare percorsi effettuati nello spazio circostante.
Paesaggio	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.
Regione e sistema territoriale	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni.
Microabilità per la classe prima	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare adeguatamente gli indicatori spaziali per muoversi in spazi conosciuti (gli spazi della scuola). • Osservare e descrivere ambienti diversi (ambiente scolastico, ambiente domestico). • Confrontare ambienti diversi (scolastico e domestico) individuando le similitudini e gli

	<p>aspetti peculiari di ognuno.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare la funzione degli spazi e degli arredi presenti negli ambienti considerati. • Individuare le relazioni topologiche e proiettive in rappresentazioni. • Rappresentare graficamente percorsi. • Disegnare un ambiente conosciuto (aula) collocando correttamente gli elementi.
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

METODOLOGIA DI GEOGRAFIA CLASSE PRIMA

Il punto di partenza per introdurre ogni attività didattica sarà individuato in una situazione reale, un gioco, un'attività motoria, una simulazione o nell'utilizzo di oggetti presenti nell'ambiente in cui i bambini si trovano. Il passo successivo sarà l'avvio alla concettualizzazione attraverso la descrizione collettiva dell'esperienza vissuta, l'analisi degli aspetti più significativi che saranno poi trasposti nell'attività grafico-rappresentativa. Nell'itinerario indicato è stata introdotta anche una prima lettura del paesaggio per osservare il mutare nel tempo dei vari elementi. Infatti, come la Storia non esiste solamente nel tempo, ma possiede anche una dimensione spaziale, così la Geografia non è solo spazio immutabile, ma anche cambiamento nel tempo. Pertanto, come già descritto nella sezione storica, anche per quella geografica rimane valido lo stesso principio di interdisciplinarietà e interdipendenza fra le discipline in oggetto.

MATEMATICA

CLASSE PRIMA

<p>Numeri</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo fino a 20 • Leggere e scrivere i numeri naturali fino a 20 in notazione decimale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. • Eseguire mentalmente semplici addizioni e sottrazioni senza cambio con i numeri naturali fino a 20 e verbalizzare le procedure di calcolo. • Eseguire le addizioni e le sottrazioni senza cambio con i numeri naturali fino a 20.
----------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>Spazio e figure</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Percepire la propria posizione nello spazio a partire dal proprio corpo. ● Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). ● Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. ● Riconoscere figure geometriche piane. ● Disegnare figure geometriche piane.
<p>Relazioni, dati e previsioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune indicate dall'insegnante, a seconda dei contesti e dei fini legati alla concreta esperienza. ● Indicare i criteri che sono stati usati per realizzare semplici classificazioni e ordinamenti assegnati ● Leggere e rappresentare relazioni e dati relativi a esperienze concrete condotte a scuola (es. la tabella metereologica) con diagrammi, schemi e tabelle, dietro indicazioni dell'insegnante.. ● Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando unità arbitrarie.
<p>Microabilità per la classe prima</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare regolarità di ritmi e successioni date con oggetti, immagini, suoni e, viceversa, seguire regole per costruire tali successioni. ● Rappresentare insiemi con l'uso di diagrammi (Venn). ● Far corrispondere ad una quantità un numero. ● Stabilire relazioni d'ordine tra due quantità o due numeri, usando i segni $>$, $<$, $=$. ● Confrontare e ordinare quantità e numeri fino a venti in ordine progressivo e regressivo (retta graduata). Collocarli sulla linea dei numeri. ● Conoscere i numeri ordinali fino al nove. ● Raggruppare in base dieci.

	<ul style="list-style-type: none"> • Scomporre e ricomporre i numeri fino al venti. • Leggere e scrivere correttamente i numeri fino al venti (in cifre e in parola). • Eseguire addizioni entro il venti. • Eseguire sottrazioni entro il venti. • Localizzare oggetti nello spazio con diversi punti di riferimento. • Usare correttamente le relazioni topologiche: dentro/fuori, sopra / sotto, davanti / dietro , vicino / lontano , destra/sinistra, in alto/in basso. • Riconoscere e denominare figure geometriche piane e solide. • Eseguire spostamenti lungo percorsi assegnati con istruzioni orali. • Descrivere verbalmente e con rappresentazioni grafiche percorsi eseguiti da altri. • Distinguere linee aperte, linee chiuse, regioni interne/esterne, confini. • Confrontare e seriare grandezze. • Riconoscere ed isolare una situazione problematica (aritmetica e non). • Individuare e distinguere la richiesta e le informazioni. • Rappresentare e risolvere una situazione problematica: simbolicamente, con materiale, disegno, ed operazioni (addizione, sottrazione come resto). • Classificare elementi secondo un attributo, usando il materiale. • Indicare un attributo che giustifichi la classificazione.
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

CLASSI PRIME METODOLOGIA

Si ritiene prioritario favorire nei bambini lo sviluppo sia di attitudini positive verso l'ambito logico-matematico sia della fiducia rispetto a se stessi e alle proprie capacità.

Ne consegue l'intenzione di favorire un apprendimento attivo, dinamico e coinvolgente volto alla valorizzazione dell'iniziativa e della creatività dei bambini.

Nel primo anno della scuola primaria prevale l'aspetto manipolativo, si ritiene fondamentale proporre le attività mediante referenti esperienziali significativi.

Si privilegia un metodo fondato sui problemi sia per fare acquisire nuovi concetti sia per stimolare il loro

ragionamento.

Si motiveranno gli alunni con la presentazione di numeri e concetti attraverso racconti legati allo sfondo integratore e ai personaggi fantastici.

SCIENZE E TECNOLOGIA

CLASSE PRIMA

<p>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici di uso quotidiano, analizzarne le caratteristiche in base ai dati sensoriali (duro/morbido; caldo/freddo liscio/ruvido, ecc.); riconoscerne le funzioni d'uso ● Seriare e classificare oggetti in base ad alcune caratteristiche e attributi (dimensioni, funzioni...). ● Descrivere a parole, con disegni e brevi didascalie semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, al movimento, al calore, ecc., dopo avere effettuato osservazioni ed esperienze in classe.
<p>Osservare e sperimentare sul campo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando in classe semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nelle caratteristiche principali di differenti organismi animali e vegetali. Fare ipotesi sui percorsi di sviluppo; individuare le caratteristiche dei viventi in relazione ai non viventi. ● Osservare, con uscite all'esterno, caratteristiche evidenti dei terreni e delle acque, utilizzando i dati sensoriali (terra dura/friabile/secca/umida; acqua fredda/tiepida/ghiacciata/ferma/corrente...). ● Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, dei cicli stagionali, ecc.). ● Osservare e registrare in semplici tabelle la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni).

<p>L'uomo i viventi e l'ambiente</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Osservare e individuare, con l'ausilio di domande stimolo dell'insegnante, alcune caratteristiche del proprio ambiente. ● Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, utilizzando modelli elementari del suo funzionamento, mediante illustrazioni, plastici, documentari adeguati all'età. ● Riconoscere in altri organismi viventi bisogni analoghi ai propri, attraverso l'osservazione diretta di animali e piante (idratazione, nutrizione, respirazione, calore..).
<p>Microabilità per la classe prima</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Identificare e descrivere oggetti inanimati e viventi. ● Elencare caratteristiche e somiglianze di corpi noti e le parti che li compongono. ● Saper osservare i fenomeni metereologici del mondo circostante. ● Saper riconoscere le stagioni e le loro caratteristiche. ● Esplorare il mondo attraverso i cinque sensi. ● Individuare e conoscere le parti principali di una pianta. ● Individuare e conoscere le parti principali di un animale. ● Individuare e conoscere le parti principali del nostro corpo.

<p>Microabilità per la classe prima</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Identificare e descrivere oggetti inanimati e viventi. ● Elencare caratteristiche e somiglianze di corpi noti e le parti che li compongono. ● Saper osservare i fenomeni metereologici del mondo circostante. ● Saper riconoscere le stagioni e le loro caratteristiche. ● Esplorare il mondo attraverso i cinque sensi. ● Individuare e conoscere le parti principali di una pianta. ● Individuare e conoscere le parti principali di un animale. ● Individuare e conoscere le parti principali del nostro corpo.
------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

METODOLOGIA DI SCIENZE CLASSE PRIMA

La linea metodologica a cui si farà riferimento è stata già descritta nelle sezioni storica e geografica per quanto attiene ai principi di interdisciplinarietà e di correlazione. Nello specifico si procederà dall'osservazione di fenomeni, oggetti, materiali e situazioni di comune esperienza per arrivare ad una sintesi significativa dei contenuti selezionati dai quali si desumeranno i nuovi argomenti da esplorare nella fase successiva .

COMPETENZE DIGITALI

CLASSE PRIMA

	<ul style="list-style-type: none"> • Saper denominare e comprendere la funzione delle più comuni tecnologie di uso quotidiano. • Conoscere il computer e saper denominare le varie parti lo compongono. • Comprendere la funzione delle parti che compongono il computer.
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

METODOLOGIA DI TECNOLOGIA E INFORMATICA CLASSE PRIMA

Qualsiasi attività prenderà avvio dall'osservazione libera o guidata di oggetti e strumenti di uso comune. Attraverso la discussione collettiva e la messa in comune delle idee emerse si arriverà alla condivisione di regole e principi che è necessario rispettare nell'utilizzo degli strumenti analizzati.

Verrà utilizzato il computer in piccoli gruppi per comprenderne gradualmente le funzioni di base, per disegnare o eseguire semplici giochi didattici.

MUSICA

CLASSE PRIMA

	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire collettivamente brani vocali di diversi generi. • Saper utilizzare la voce su semplici schemi ritmico-melodici. • Riconoscere e riprodurre gesti e suoni utilizzando le mani e i piedi. • Riprodurre sonorizzazioni con oggetti di vario tipo. • Classificare i fenomeni acustici in base ai concetti di silenzio, suono, rumore. • Individuare le fonti sonore di un ambiente. • Distinguere suoni e rumori naturali da suoni e rumori artificiali.
<p>Microabilità per la classe prima scuola secondaria di primo grado</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e classificare suoni: <ul style="list-style-type: none"> - del proprio corpo; - nei diversi ambienti: scuola, casa, strada, parco ...; - di fenomeni atmosferici, versi di animali • Riconoscere la collocazione nello spazio dei suoni (vicino/ lontano, fisso / in movimento). • Riconoscere la fonte sonora. • Riconoscere discriminare suoni secondo la durata (lunga/breve), l'intensità (piano/forte) e l'altezza (grave/acuto). • Date situazioni sonore contrastanti, essere capaci di discriminare momenti sonori da momenti di silenzio. • Simbolizzare i suoni con segni, disegni, onomatopee. • Individuare i ritmi nelle parole (rime, filastrocche, cantilene, conte, poesie ...). • Eseguire un ritmo elementare con la voce .

	<ul style="list-style-type: none"> ● Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, semplici brani vocali. ● Integrare brani musicali con il linguaggio del corpo in recite, rappresentazioni, danze, esercizi ritmici, gioco. ● Utilizzare la voce e oggetti vari a partire da stimoli musicali, giochi, situazioni libere. ● Sperimentare le proprie abilità vocali. ● Riprodurre suoni con la voce variando intensità e altezza. ● Riprodurre semplici sequenze sonore con l'utilizzo di strumenti di uso quotidiano. ● Utilizzare i suoni del corpo e dell'ambiente per accompagnare movimenti, giochi, drammatizzazioni. ● Riprodurre sequenze sonore con l'utilizzo di strumenti a percussione (tamburi, legni, tamburelli, triangoli).
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

METODOLOGIA DI MUSICA CLASSE PRIMA

La musica si pone come un linguaggio complementare ad altri, che presuppone anche movimento e azione, in quanto esiste un accordo stretto tra i suoni, i gesti e le immagini. Inoltre la comunicazione musicale in molti casi può facilitare la comunicazione verbale vera e propria. Muovendo da questi presupposti, si prevedono attività finalizzate a potenziare la sensibilità del bambino "al mondo dei suoni". In situazioni d'apprendimento sempre motivanti, che favoriscono il gusto della scoperta, integrate con esperienze motorie, gestuali, verbali e grafiche i bambini prenderanno coscienza della differenza fra il "sentire" e "l'ascoltare".

Le proposte didattiche saranno sempre operative per favorire negli alunni un'acquisizione di tipo concreta.

ARTE E IMMAGINE

CLASSE PRIMA

<p>Esprimersi e comunicare</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Esprimere le proprie emozioni attraverso il linguaggio iconico. ● Utilizzare i colori per esprimere stati d'animo. ● Sperimentare tecniche diverse per realizzare prodotti grafici.
---------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare materiali diversi per realizzare figure.
<p>Osservare e leggere le immagini</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare un 'immagine proposta e saper individuare gli elementi principali che la caratterizzano. • Saper descrivere oralmente gli oggetti rappresentati nell'immagine proposta. • Saper discriminare in un'immagine alcuni elementi del linguaggio visivo: linee, colori, forme, spazi. • Intuire dall'osservazione di un'immagine il messaggio contenuto.
<p>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'importanza di un' opera d'arte. • Familiarizzare con alcune forme di arte e comprendere l'importanza della conservazione e della tutela. • Conoscere la realtà museale e artistica presente nel territorio.
<p>Microabilità per la classe prima scuola secondaria di primo grado</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere ed usare di materiali diversi. • Ricercare e osservare immagini tematiche (stagioni, feste, ricorrenze). • Osservare immagini e forme naturali. • Riconoscere i segni, le forme, le linee, gli spazi di cui è composta un'immagine. • Saper collocare gli oggetti nello spazio, Individuando i campi e i piani. • Conoscere le principali tecniche grafiche :uso della matita, dei pastelli a cera, dei pennarelli, dei colori a tempera. • Saper manipolare materiali vari. • Saper rappresentare figure umane con un uno schema corporeo strutturato. • Saper osservare e rappresentare la realtà • Saper realizzare semplici fumetti. • Saper realizzare semplici paesaggi.

	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper discriminare le figure in primo piano e lo sfondo. ● Intuire i personaggi e il tema di un'immagine. ● Individuare le possibili relazioni in sequenze di immagini. ● Osservare e descrivere disegni, fumetti, fotografie. ● Distinguere alcune modalità di inquadratura: vicino/lontano; dal basso/dall'alto) ● Saper individuare qualche forma di opera d'arte. ● Intuire l'idea centrale di un messaggio visivo.
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

METODOLOGIA DI ARTE E IMMAGINE CLASSE PRIMA

Attraverso il “fare- osservare- riflettere”, si stimolerà nell'alunno la capacità di “vedere oltre” la forma e il colore, andando oltre la percezione razionale delle immagini e delle cose, dei loro colori e delle loro forme e dei materiali di cui sono composte, per ascoltare anche gli altri sensi ed emozionarsi attraverso le immagini.

La manipolazione di tutto ciò che è manipolabile, acqua compresa, condurrà il bambino a una libertà di azione che gli permetterà di creare qualcosa di personale a partire da qualcos'altro, sia esso strutturato o no (con materiali da manipolazione o materiali di recupero e riciclo).

EDUCAZIONE MOTORIA

CLASSE PRIMA

	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare le caratteristiche essenziali del proprio corpo nella sua globalità (dimensioni, forma, posizione, peso...). ● Riconosce e sa denominare le varie parti del corpo. ● Usare il proprio corpo rispetto alle varianti spaziali (vicino-lontano, davanti-dietro, sopra-sotto, alto-basso, corto-lungo, grande-piccolo, sinistra-destra, pieno-vuoto) e temporali (prima-dopo, contemporaneamente, veloce-lento). ● Individuare le variazioni fisiologiche del proprio corpo (respirazione, sudorazione) nel passaggio dalla massima attività allo stato di rilassamento. ● Conoscere l'ambiente (spazio) in rapporto al proprio corpo e sa muoversi in esso.
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<ul style="list-style-type: none"> ● Coordinare e collegare in modo fluido il maggior numero possibile di movimenti: strisciare, rotolare, camminare, correre, saltare, lanciare, mirare, arrampicarsi, dondolarsi. ● Eseguire semplici consegne in relazione agli schemi motori di base (camminare, correre, saltare, rotolare, strisciare, lanciare ...). ● Utilizzare il corpo per esprimere sensazioni, emozioni, per accompagnare ritmi, brani musicali, nel gioco simbolico e nelle drammatizzazioni. ● Rispettare le regole dei giochi. ● Sotto la supervisione dell'adulto, osservare le norme igieniche e comportamenti di prevenzione degli infortuni.
<p>Microabilità per la classe prima primaria</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere e denominare le varie parti del corpo. ● Muoversi secondo una direzione controllando la lateralità e adattando gli schemi motori in funzione di parametri spaziali e temporali. ● Coordinare e collegare in modo fluido il maggior numero di movimenti naturali. ● Assumere posizioni diverse, in rapporto ad altri o ad oggetti.. ● Utilizzare il corpo e il movimento per rappresentare situazioni comunicative reali e fantastiche. ● Partecipare al gioco collettivo rispettando indicazioni e regole

METODOLOGIA DI MOTORIA CLASSE PRIMA

Per sviluppare le capacità motorie verranno proposte attività diversificate ed adeguate allo spazio/palestra disponibile, con l'utilizzazione degli attrezzi di cui la scuola dispone.

Tutte le attività saranno presentate in forma ludica per permettere agli alunni di esercitare la motricità spontanea e di ricevere sollecitazioni per lo sviluppo delle numerose funzioni che stanno alla base dei comportamenti motori, nonché di sviluppare e maturare atteggiamenti socio - comportamentali positivi.

La progressione delle attività e delle esperienze sarà condotta, per quanto possibile, in relazione alla progressione individuale degli alunni, le cui caratterizzazioni e potenzialità nel divenire saranno costantemente osservate e tenute presenti.

Ogni lezione si articolerà in tre fasi:

avviamento, fase formativa, fase di gioco.

ITALIANO

CLASSE SECONDA

<p>Ascolto e parlato</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione). • Saper intervenire con argomenti pertinenti alla conversazione. • Comprendere l'argomento principale di discorsi affrontati in classe. • Mantenere l'attenzione nella comunicazione orale e durante l'ascolto di una lettura. • Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riferire informazioni in modo coerente e coeso. • Comprendere e dare istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. • Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico, fornire le informazioni necessarie perché il racconto sia comprensibile per chi ascolta, con l'aiuto di domande dell'insegnante. • Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti anche con la guida di domande dell'insegnante.
<p>Lettura</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lettura strumentale sia ad alta voce sia in modalità silenziosa, con sufficiente correttezza e scorrevolezza. • Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini. • Leggere testi di vario tipo cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali anche con l'aiuto di domande guida. • Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. • Leggere semplici testi di divulgazione messi a punto per i primi anni di scolarizzazione.

<p style="text-align: center;">Scrittura</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare le capacità percettive e manuali necessarie per l'ordine della scrittura nello spazio grafico. • Produrre semplici testi, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti. • Scrivere sotto dettatura rispettando le convenzioni ortografiche conosciute. Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione fino ad ora apprese.
<p style="text-align: center;">Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sul contesto e con domande stimolo. • Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche. • Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.
<p style="text-align: center;">Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali. • Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche finora apprese, nella produzione scritta.
<p style="text-align: center;">Microabilità per la classe seconda</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rispondere oralmente in modo adeguato a semplici domande: • Porre domande su consegne o richieste non capite o su termini non noti. • Riferire su argomenti noti o di interesse: • Un'esperienza personale utilizzando gli indicatori spazio temporali (prima, dopo, ieri, oggi, domani, mentre; sopra, sotto davanti, dietro, dentro, fuori. • Un'esperienza personale usando nessi causali (perché, perciò, quindi). • In modo sequenzialmente corretto: racconti, fiabe, storie. • Interviene nella conversazione: • Rispettando il turno • Rispettando l'argomento • Formulando domande e producendo risposte adeguate alla

	<p>situazione dialogica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nell'esposizione orale: • Utilizzare un lessico appropriato • usare indicatori spazio temporali • Usare frasi strutturalmente corrette • Leggere e comprendere semplici testi con l'aiuto di domande guida (chi, dove, quando) e/o con risposte a scelta multipla: • Brani di tipo narrativo. • Brani di tipo descrittivo riferiti a persone, animali e cose. • Ricavare informazioni esplicite presenti in un testo (chi, cosa fa, come, perché...) * • Nei testi descrittivi individuare: • I dati sensoriali. • Informazioni sul carattere e comportamento (di persone e animali) • Comprendere il significato di semplici testi regolativi eseguendone le istruzioni (percorsi, regole di gioco) • Leggere e comprendere il contenuto di una filastrocca individuando l'argomento e le informazioni esplicite. • Leggere tabelle, schemi riassuntivi e ricavarne informazioni. • Leggere con correttezza e scorrevolezza. • Data una sequenza di immagini, scrivere un testo didascalico. • Scrivere semplici testi narrativi relativi a vissuti in modo corretto, chiaro e coerente. • Scrivere semplici testi descrittivi riferiti a esperienze personali e vissuti. • Scrivere i testi di un fumetto. • Scrivere racconti di esperienza quotidiana, fatti accaduti fittizi partendo da alcuni elementi dati (chi, dove, quando; accade un fatto; conclusione). • Usare correttamente i digrammi e altri suoni particolari: • - chi, che; ghi , ghe; gn , gl, sc, qu, cu, cqu, mp, mb; • Usare correttamente le doppie sotto dettatura.
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere in una frase: articolo, nome, distinguendo: nomi di cose, di persone, di animali; genere e numero, aggettivi qualificativi e verbo. • Usare l'accento sotto dettatura. • Usare l'apostrofo. • Utilizzare correttamente la divisione in sillabe. • Utilizzare correttamente i principali segni di punteggiatura (punto, virgola, due punti) in un elenco. • Individuare il significato di una parola in base al contesto. • Individuare in una frase il soggetto e il predicato. • Dividere una frase in sintagmi. • Espandere la frase minima in base a domande (chi, che cosa, dove, come quando). • Usare i coordinati: perciò, quindi, allora.
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ITALIANO METODOLOGIA CLASSE SECONDA

Il **percorso di Italiano** prevede l'uso, l'arricchimento e l'analisi della lingua sia orale che scritta, sempre in contesti significativi e motivanti, a partire da situazioni reali affinché il bambino acquisisca la consapevolezza della lingua come **strumento prioritario** della comunicazione umana. Pertanto, diventano fondamentali l'acquisizione delle regole morfo-sintattiche e l'arricchimento lessicale, leggere per capire, imparare e condividere, scrivere per comunicare, esprimere vissuti, dare indicazioni, rielaborare, inventare.

Nei percorsi didattici la scoperta, il gioco e la collaborazione nell'apprendimento rientrano nelle **strategie di apprendimento** più motivante.

Dal punto di vista metodologico i brani proposti costituiscono l'oggetto da analizzare, smontare, rielaborare, promuovendo anche attività di riflessione linguistica. Saranno scelti principalmente testi di narrativa per ragazzi di autori contemporanei e moderni, in virtù del fatto che per linguaggio, sintassi e contenuti sono più vicini al mondo dei bambini.

A partire dalle strumentalità di base acquisite nel primo anno, gli alunni vengono guidati ad utilizzare il testo scritto, in funzione di **diversi scopi comunicativi**: descrivere, raccontare e raccontarsi, inventare e divertirsi.

Parallelamente, le attività di consolidamento e potenziamento delle convenzioni ortografiche e delle strutture morfo-sintattiche rintracciate, costituiscono gli strumenti per consentire ai bambini di migliorare i propri elaborati in fruizione e in produzione sia orale che scritta.

Si propongono semplici attività di autovalutazione, al fine di preparare il campo alla riflessione sul proprio "imparare ad imparare", come aspetto metacognitivo del sapere.

INGLESE

CLASSE SECONDA

Ascolto (comprensione orale)	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere vocaboli, brevi e semplici istruzioni.
Parlato (produzione e interazione orale)	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre semplici frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note, utilizzando vocaboli noti ed interagire con un compagno.
Lettura (comprensione scritta)	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi.
Scrittura (produzione scritta)	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano utilizzando vocaboli già noti.
Microabilità per la classe seconda	<ul style="list-style-type: none"> • Salutarsi tra pari • Salutare nei vari momenti della giornata • Presentarsi e presentare • Chiedere e dire il colore di oggetti • Numerare da 1 a 12 • Identificare oggetti (affermativo e interrogativo) • Rispondere alle domande poste • Identificare elementi (affermativo e interrogativo) • Fare gli auguri • Comprendere ed eseguire azioni, comandi e istruzioni.
Strutture	<ul style="list-style-type: none"> • Hello • Good-bye, • Good morning, • Good afternoon, • Good evening,

- | | |
|--|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | <ul style="list-style-type: none">• Good night.• I'm ...My name's...• What's your name?• What color is it?• It's...• What number is it?• It's....• It's a/an....• Is it a /an...?• Yes, it is.• No, it isn't.• I wish you.....• Merry Christmas• Happy birthday• Stand up• Sit down• Be quiet• Open / close• Clap your hands• Listen to• Pay attention• Draw• Come here• Point to• Turn around• Touch |
|--|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

METODOLOGIA INGLESE CLASSE SECONDA

I percorsi proposti si sviluppano secondo una modalità a spirale, riprendendo gli argomenti, ma ampliando il lessico e le strutture. Si utilizzeranno contributi e materiali diversi.

Approccio Naturale: la lingua straniera si impara attraverso un processo di acquisizione spontanea. L'insegnante presenta un input linguistico comprensibile, ponendo attenzione ai bisogni ed alle esigenze di ciascun alunno.

Metodi pragmatici/ funzionali: si cerca di utilizzare prevalentemente la lingua inglese durante le lezioni, così l'alunno impara ad apprendere attraverso situazioni di apprendimento pratiche e diversificate. I bambini, infatti, sono molto bravi a decodificare il significato di ciò di cui si sta parlando, senza necessariamente conoscere ogni singolo vocabolo. Essi possiedono ottime abilità nell'usare creativamente le parole conosciute e spesso imparano più indirettamente che direttamente, trovando e creando divertimento in quello che fanno ed utilizzando la loro spiccata immaginazione e fantasia.

Le attività saranno svolte all'interno del gruppo classe in autonomia per favorire la personalizzazione del lavoro scolastico (permettendo a ciascun alunno di operare secondo i propri ritmi e le proprie capacità), ma anche per piccoli gruppi di alunni al fine di collaborare per arrivare ad un obiettivo comune. Infatti, progettare un ambiente in cui gli alunni costruiscono la propria conoscenza lavorando insieme ed usando una molteplicità di strumenti comunicativi ed informativi, significa creare un ambiente di apprendimento nel quale si costruisce il sapere collaborando e cooperando.

Il percorso formativo sarà articolato nelle seguenti fasi:

- o **presentazione**: di storie, canzoni, poesie, situazioni che coinvolgono gli alunni in una attività multisensoriale dinamica, empatica e gratificante.
- o **produzione**: di biglietti, giochi, situazioni simulate che servono a contestualizzare, utilizzare e consolidare il lessico e le funzioni comunicative apprese. Insieme ad attività di canto, giochi, chain games, chants, che rinforzano l'apprendimento delle strutture linguistiche, l'intonazione, la pronuncia.

STORIA

CLASSE SECONDA

<p>Uso delle fonti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul proprio passato. • Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del proprio passato e di quello della propria famiglia.
<p>Organizzazione delle informazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. • Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità,

	<p>durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...).
Strumenti concettuali	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. • Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi relativi alla storia propria, confrontandolo con l'esperienza di altri.
Produzione scritta e orale	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante disegni e testi scritti e con risorse digitali. • Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite.
Microabilità per la classe seconda	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare in modo appropriato gli indicatori temporali, anche in successione. • Utilizzare l'orologio nelle sue funzioni. • Riordinare gli eventi in successione logica • Analizzare situazioni in concomitanza spaziale e di contemporaneità. • Individuare relazioni di causa ed effetto. • Osservare e confrontare oggetti di oggi con quelli del passato. • Individuare i principali cambiamenti avvenuti, in relazione alla storia personale e alla vita scolastica, ad avvenimenti della storia familiare • Collocare sulla linea del tempo i principali fatti ed eventi che hanno caratterizzato la storia personale, familiare e la vita scolastica. • Utilizzare mappe già predisposte per ricostruire avvenimenti • Ricavare informazioni su avvenimenti e trasformazioni riguardanti il proprio vissuto, la storia personale e familiare esaminando tracce, reperti, utilizzando racconti di testimoni.

<p>Microabilità per la classe seconda</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare in modo appropriato gli indicatori temporali, anche in successione. • Utilizzare l'orologio nelle sue funzioni. • Riordinare gli eventi in successione logica • Analizzare situazioni in concomitanza spaziale e di contemporaneità. • Individuare relazioni di causa ed effetto. • Osservare e confrontare oggetti di oggi con quelli del passato. • Individuare i principali cambiamenti avvenuti, in relazione alla storia personale e alla vita scolastica, ad avvenimenti della storia familiare • Collocare sulla linea del tempo i principali fatti ed eventi che hanno caratterizzato la storia personale, familiare e la vita scolastica. • Utilizzare mappe già predisposte per ricostruire avvenimenti • Ricavare informazioni su avvenimenti e trasformazioni riguardanti il proprio vissuto, la storia personale e familiare esaminando tracce, reperti, utilizzando racconti di testimoni.

METODOLOGIA STORIA CLASSE SECONDA

In continuità con la classe prima verranno affrontati e approfonditi altri aspetti del tempo, procedendo verso una graduale formalizzazione. Partendo dalla realtà più vicina al bambino, e sulla base della sua esperienza personale e dei ricordi, si giungerà alla formazione dei concetti di successione, durata, contemporaneità, trasformazione nel tempo, causa-effetto. Le attività proposte abitueranno gli alunni a far sempre seguire all'azione un momento di riflessione: si partirà da esperienze concrete per poi riordinarle e rielaborarle in una dimensione più astratta attraverso disegni, schemi, grafici e tabelle. Si consentirà così all'alunno di prendere coscienza della realtà in cui vive, che trova le sue radici nel passato più recente, al quale l'alunno può attingere, attraverso le testimonianze dirette e il supporto di fonti abbastanza vicine alla sua esperienza.

GEOGRAFIA

CLASSE SECONDA

<p style="text-align: center;">Orientamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).
<p style="text-align: center;">Linguaggio della geo-graficità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. • Leggere la pianta dello spazio vicino.
<p style="text-align: center;">Paesaggio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. • Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita.
<p style="text-align: center;">Regione e sistema territoriale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. • Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi dell'uomo e individuare modalità di utilizzo dello spazio, esercitando la cittadinanza attiva.
	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare punti di riferimento nei percorsi quotidiani abituali (i percorsi

<p>Microabilità per la classe seconda</p>	<p>casa/scuola, scuola/casa), utilizzando percorsi tipo comuni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare punti di riferimento nell'ambiente di vita (quartiere, paese). • Effettuare percorsi su consegna nel territorio locale. • Distinguere nell'ambiente di vita gli elementi naturali e quelli antropici. • Individuare le caratteristiche degli elementi costitutivi dell'ambiente di vita (città, campagna, ...) • Individuare in una rappresentazione geografica il confine, la regione interna e la regione esterna. • Rappresentare oggetti compiendo una riduzione scalare utilizzando misure arbitrarie (es.: una spanna = un quadretto). • Rappresentare percorsi effettuati nel territorio locale rappresentando i punti di riferimento con simboli convenzionali.
--------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

GEOGRAFIA METODOLOGIA CLASSE SECONDA

Le insegnanti si propongono di favorire nei bambini l'acquisizione della capacità di collocare gli eventi nello spazio e nel tempo, di riflettere e dialogare sugli aspetti della realtà a loro più vicini. Inoltre saranno introdotti nella dimensione della memoria comune e delle responsabilità verso il proprio ambiente di vita.

Si partirà dalle esperienze e dalle conoscenze dei prerequisiti, esplicitate attraverso diverse attività, per metterle a confronto con quelle dei compagni. Compito dell'insegnante sarà quello di aiutare i bambini a sistematizzare ed integrare le loro prenoscenze con un graduale approccio ai contenuti e al lessico specifici della storia e della geografia non perdendo di vista l'ottica predisciplinare ed interdisciplinare.

L'avvio della riflessione sul tempo e sullo spazio, quindi, verrà attuato in modo graduale e in costante riferimento ai vissuti concreti dei bambini.

Per una significativa acquisizione degli apprendimenti si farà ricorso ad attività che coinvolgono il corpo, la mente, gli affetti, come:

- giochi ed attività motorie che potenziano la padronanza dello spazio intorno al corpo, permettono l'acquisizione di coordinate spaziali e temporali, favoriscono le relazioni;
- attività di costruzione, grafico – pittoriche

- occasioni di narrazione e di drammatizzazione

MATEMATICA

CLASSE SECONDA

<p>Numeri</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, fino a 100 • Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale fino a 100, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. • Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali entro il 100 e verbalizzare le procedure di calcolo. • Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. • Eseguire addizioni e sottrazioni con i numeri naturali con e senza cambio fino a 100 con gli algoritmi scritti usuali. • Eseguire moltiplicazioni con i numeri naturali fino a 100 con gli algoritmi scritti usuali con fattori di una cifra. • Eseguire divisioni con i numeri naturali senza resto fino a 100 con gli algoritmi scritti usuali con il divisore di una cifra.
<p>Spazio e figure</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo. • Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). • Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. • Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche piane. • Disegnare figure geometriche piane.

<p>Relazioni, dati e previsioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. • Indicare e spiegare i criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. • Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle, relativamente a situazioni ed esperienze concrete condotte in classe. • Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia strumenti convenzionali (orologio, ecc.).
<p>Microabilità per la classe seconda</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare raggruppamenti diversi di oggetti per quantità; far corrispondere le quantità ai rispettivi numeri. • Contare in senso progressivo e regressivo fino a 100. • Leggere scrivere i numeri fino a 100. • Stabilire relazioni d'ordine tra numeri (usando =, <, >), ordinarli e disporli sulla linea dei numeri. • Usare correttamente i numeri ordinali, fino al 20esimo. • Scomporre i numeri fino a cento (nelle rispettive somme di unità, decine, centinaia) e ricomporli. • Raggruppare in base dieci (eventualmente anche diversa da dieci). • Individuare il significato e utilizzare correttamente lo zero e il valore posizionale delle cifre. • Riconoscere classi di numeri (pari/dispari) • Eseguire addizioni e sottrazioni, entro il 100, senza e con cambio: (in riga, colonna, tabella). • Eseguire moltiplicazioni (con fattori a una cifra). • Eseguire rapidamente e correttamente calcoli mentali (addizioni e sottrazioni) usando strategie diverse. • Raggruppare e contare oggetti per 2, per 3, per 4, ecc.(in funzione del calcolo pitagorico). • Memorizzare la tavola pitagorica. • Localizzare oggetti nello spazio con diversi punti di riferimento. • Usare correttamente le relazioni topologiche: dentro/fuori,

	<p>sopra/sotto, davanti/dietro, vicino/lontano, in alto / in basso, destra/sinistra.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rilevare differenze di forme e posizioni in oggetti ed immagini. • Effettuare spostamenti lungo percorsi eseguiti con istruzioni orali e scritte e rappresentarli. • Distinguere linee aperte, linee chiuse, linee semplici ed intrecciate; riconoscere regioni interne/esterne e confini. • Individuare simmetrie assiali su oggetti e figure date; rappresentare simmetrie mediante piegature, ritagli, disegni... • Confrontare e misurare lunghezze, con unità di misura arbitrarie. • Riconoscere e denominare semplici figure geometriche piane e solide. • Riconoscere ed isolare situazioni problematiche (aritmetiche e non). • Individuare e distinguere la richiesta e le informazioni. • Rappresentare e risolvere una situazione problematica : simbolicamente, con materiale, disegno, grafici ed operazioni (addizione, sottrazione come resto , differenza , negazione , moltiplicazione). • Classificare elementi in base a due attributi. • Indicare gli attributi di una classificazione. • Rappresentare insiemi con l'uso di diagrammi (Venn, Carrol). • Stabilire semplici relazioni e rappresentarle. • Usare correttamente i connettivi logici: e, non.
<p>Microabilità per la classe seconda</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare raggruppamenti diversi di oggetti per quantità; far corrispondere le quantità ai rispettivi numeri. • Contare in senso progressivo e regressivo fino a 100. • Leggere scrivere i numeri fino a 100. • Stabilire relazioni d'ordine tra numeri (usando =, <, >), ordinarli e disporli sulla linea dei numeri. • Usare correttamente i numeri ordinali, fino al 20esimo. • Scomporre i numeri fino a cento (nelle rispettive somme di unità,

	<p>decine, centinaia) e ricomporli.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raggruppare in base dieci (eventualmente anche diversa da dieci). • Individuare il significato e utilizzare correttamente lo zero e il valore posizionale delle cifre. • Riconoscere classi di numeri (pari/dispari) • Eseguire addizioni e sottrazioni, entro il 100, senza e con cambio: (in riga, colonna, tabella). • Eseguire moltiplicazioni (con fattori a una cifra). • Eseguire rapidamente e correttamente calcoli mentali (addizioni e sottrazioni) usando strategie diverse. • Raggruppare e contare oggetti per 2, per 3, per 4, ecc.(in funzione del calcolo pitagorico). • Memorizzare la tavola pitagorica. • Localizzare oggetti nello spazio con diversi punti di riferimento. • Usare correttamente le relazioni topologiche: dentro/fuori, sopra/sotto, davanti/dietro, vicino/lontano, in alto / in basso, destra/sinistra. • Rilevare differenze di forme e posizioni in oggetti ed immagini. • Effettuare spostamenti lungo percorsi eseguiti con istruzioni orali e scritte e rappresentarli. • Distinguere linee aperte, linee chiuse, linee semplici ed intrecciate; riconoscere regioni interne/esterne e confini. • Individuare simmetrie assiali su oggetti e figure date; rappresentare simmetrie mediante piegature, ritagli, disegni... • Confrontare e misurare lunghezze, con unità di misura arbitrarie. • Riconoscere e denominare semplici figure geometriche piane e solide. • Riconoscere ed isolare situazioni problematiche (aritmetiche e non). • Individuare e distinguere la richiesta e le informazioni. • Rappresentare e risolvere una situazione problematica : simbolicamente, con materiale, disegno, grafici ed operazioni (addizione, sottrazione come resto , differenza , negazione , moltiplicazione). • Classificare elementi in base a due attributi. • Indicare gli attributi di una classificazione.
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare insiemi con l'uso di diagrammi (Venn, Carrol). • Stabilire semplici relazioni e rappresentarle. • Usare correttamente i connettivi logici: e, non.
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

MATEMATICA METODOLOGIA CLASSE SECONDA

La realtà e l'esperienza degli alunni saranno il punto di partenza di tutte le attività logico-matematiche. Le fasi più significative saranno:

- partire da attività e giochi scelti tra quelli tradizionalmente presenti negli ambienti di vita del bambino;
- dare ampio spazio ad attività manipolative, rappresentative, sperimentali, utilizzando materiali
- strutturati e non;
- staccarsi gradualmente dalla fase manipolativa per giungere alle rappresentazioni grafiche e quindi alle relative immagini mentali;
- utilizzare le informazioni più varie, abituando il bambino ad avvalersi di strategie personali e procedimenti diversi per arrivare al risultato;

Si utilizzeranno materiali strutturati e non: blocchi logici, striscia numerica, disegni, illustrazioni, schemi, grafici, diagrammi, macchine, schede appositamente preparate.

Il metodo di lavoro si baserà anche su attività laboratoriali con l'utilizzo di schede operative di verifica e di preparazione attraverso lavori di gruppo, a coppie e individuali, attività di ricerca-azione-scoperta, giochi matematici, giochi logici.

Il docente osserverà il lavoro degli alunni per poter intervenire validamente ed efficacemente, al fine di rendere sempre ottimali le condizioni di apprendimento dei propri alunni.

All'inizio dell'anno scolastico si ritiene opportuno svolgere una attenta ricognizione dello stato di competenza dei singoli alunni in relazione alle esigenze del processo di apprendimento della matematica. Questo permetterà di intervenire sui singoli, predisponendo un programma più idoneo.

SCIENZE E TECNOLOGIA

CLASSE SECONDA

Esplorare e descrivere	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici di uso quotidiano, analizzarne qualità e
-------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

oggetti e materiali	<p>proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. • Descrivere a parole, con disegni e brevi testi, semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc., dopo avere effettuato osservazioni ed esperienze in classe.
Osservare e sperimentare sul campo	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. • Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque, dal punto di vista sensoriale e delle relazioni con i vegetali e gli animali presenti negli stessi. • Osservare e descrivere con semplici commenti le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.). • Osservare, registrare e descrivere con semplici commenti orali, scritti e/o grafici la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni).
L'uomo i viventi e l'ambiente	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e descrivere alcune caratteristiche del proprio ambiente, in relazione ad ambiti di osservazione proposti dall'insegnante o dalla classe. • Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, utilizzando modelli elementari del suo funzionamento; • Individuare, a partire dalla propria esperienza situazioni o sostanze potenzialmente dannose e pericolose. • Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri, attraverso l'osservazione diretta di animali e piante o la visione di documentari adeguati all'età.
Microabilità per la classe	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i materiali con cui sono formati oggetti di uso comune.

seconda	<ul style="list-style-type: none"> • Identificarne le principali caratteristiche (legno, vetro, plastica, carta). • Conoscere i materiali con cui sono formati oggetti di uso comune. • Identificarne le principali caratteristiche (legno, vetro, plastica, carta). • Distinguere le caratteristiche dei viventi e dei non viventi. • Riconoscere le parti nella struttura delle piante. • Conoscere il ciclo vitale delle piante e degli animali.
----------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

SCIENZE METODOLOGIA CLASSE SECONDA

Si farà uso del metodo della ricerca.

L'azione educativa sarà indirizzata a sviluppare negli alunni l'abitudine a porsi domande sull'ambiente naturale, i suoi fenomeni più evidenti e le sue leggi.

Si cercherà di stimolare nel bambino il gusto della scoperta come motivazione all'osservazione, alla riflessione e all'analisi.

Si ritiene essenziale l'uso della verbalizzazione orale, tenendo presente che parlare vuol dire:

- descrivere;
- utilizzare/comprendere termini appropriati;
- scambiare punti di vista, spiegazioni, opinioni, informazioni;
- problematizzare tutti gli aspetti ritenuti significativi.

Pertanto le attività prevedono momenti di discussione collettiva, non considerata solo come espediente per accendere la curiosità, ma come parte integrante del lavoro.

COMPETENZE DIGITALI

CLASSE SECONDA

	<ul style="list-style-type: none"> • Saper denominare e comprendere la funzione delle più comuni tecnologie di uso quotidiano. • Conoscere il computer e saper denominare le varie parti lo compongono.
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la funzione delle parti che compongono il computer. • Comprendere le principali funzioni di accensione e spegnimento del computer. • Utilizzare sotto la supervisione dell'insegnante programmi di scrittura, compilare semplici tabelle, disegnare. • Utilizzare il PC in situazioni di gioco.
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

METODOLOGIA DI COMPETENZE DIGITALI CLASSE SECONDA

Qualsiasi attività prenderà avvio dall'osservazione libera o guidata di oggetti e strumenti d'uso comune. Attraverso la discussione collettiva e la messa in comune delle idee emerse si arriverà alla condivisione di regole e principi che è necessario rispettare nell'utilizzo degli strumenti analizzati.

Utilizzeremo il computer per comprenderne gradualmente le funzioni di base, per disegnare, per scrivere brevi testi e per eseguire semplici giochi didattici.

I bambini lavoreranno a coppie per imparare a collaborare e a cooperare.

L'approccio al computer sarà soprattutto di tipo ludico.

MUSICA

CLASSE SECONDA

	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali di diversi generi. • Riprodurre suoni con l'uso delle mani dei piedi o di oggetti sonori. • Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni naturali e nella realtà multimediale. • Ascoltare brani musicali di vario genere e interpretarli con il linguaggio gestuale e grafico.
Microabilità per la classe seconda scuola primaria	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e classificare suoni: <ul style="list-style-type: none"> • - del proprio corpo; • - nei diversi ambienti: scuola, casa, strada, parco...; • - di fenomeni atmosferici, versi di animali

	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la collocazione nello spazio dei suoni (vicino/ lontano, fisso / in movimento). • Riconoscere la fonte sonora. • Riconoscere discriminare suoni secondo la durata (lunga/breve), l'intensità (piano/forte) e l'altezza (grave/acuto). • Date situazioni sonore contrastanti, essere capaci di discriminare momenti sonori da momenti di silenzio. • Simbolizzare i suoni con segni, disegni, onomatopee. • Individuare i ritmi nelle parole (rime, filastrocche, cantilene, conte, poesie). • Riprodurre semplici sequenze sonore con l'utilizzo di strumenti di uso quotidiano. • Utilizzare i suoni del corpo e dell'ambiente per accompagnare movimenti, giochi, drammatizzazioni. • Riprodurre sequenze sonore con l'utilizzo di strumenti a percussione (tamburi, legni, tamburelli, triangoli). • Eseguire un ritmo semplice con la voce. • Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali. • Integrare brani musicali con il linguaggio del corpo in recite, rappresentazioni, danze, esercizi ritmici, gioco. • Utilizzare la voce e oggetti vari a partire da stimoli musicali, giochi, situazioni libere. • Sperimentare le proprie abilità vocali. • Riprodurre suoni con la voce variando intensità e altezza. • Individuare, attraverso l'ascolto di semplici brani le caratteristiche del suono: tono, ritmo, durata, altezza.
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

MUSICA METODOLOGIA CLASSE SECONDA

Le diverse attività saranno finalizzate alla realizzazione di esperienze concrete che accompagneranno il bambino a scoprire le immense potenzialità del mondo dei suoni.

Gli alunni saranno aiutati:

- nella percezione di ogni tipo di suoni che giungono alle loro orecchie,
- nella comprensione, cioè il riconoscere i vari linguaggi dei suoni
- nella produzione, poiché la musica si impara facendo.

Le attività che si proporranno terranno conto del rapporto della realtà sonora con tutti gli altri eventuali linguaggi: parola, gesto e immagine.

Si farà in modo che i bambini giochino con le parole, per abituare l'orecchio alla discriminazione dei singoli fonemi all'interno delle sillabe, per riconoscere il ritmo delle parole.

Altri semplici esperienze saranno condotte sulle relazioni tra corpo e musica poiché tra linguaggio del corpo e linguaggio dei suoni ci sono relazioni e somiglianze.

ARTE E IMMAGINE

CLASSE SECONDA

<p>Esprimersi e comunicare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere le proprie emozioni attraverso il linguaggio iconico. • Utilizzare i colori per esprimere stati d'animo. • Sperimentare tecniche diverse per realizzare prodotti grafici. • Trasformare materiali diversi e immagini per realizzare figure di vario tipo.
<p>Osservare e leggere le immagini</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare alcune immagini proposte e saper individuare gli elementi principali. • Saper descrivere oralmente gli oggetti rappresentati nell'immagine proposta. • Saper discriminare in un'immagine alcuni elementi del linguaggio visivo: linee, colori, forme, spazi. • Intuire dall'osservazione di un'immagine il messaggio contenuto.
<p>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'importanza di un' opera d'arte. • Familiarizzare con alcune forme di arte e comprendere l'importanza della conservazione e della tutela. • Conoscere la realtà museale e artistica presente nel territorio.

<p>Microabilità per la classe seconda scuola primaria</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere ed usare di materiali diversi. • Ricercare e osservare immagini tematiche (stagioni, feste, ricorrenze). • Osservare immagini e forme naturali. • Riconoscere i segni, le forme, le linee, gli spazi di cui è composta un'immagine. • Saper collocare gli oggetti nello spazio, Individuando i campi e i piani. • Conoscere le principali tecniche grafiche :uso della matita, dei pastelli a cera, dei pennarelli, dei colori a tempera. • Saper manipolare materiali vari. • Saper rappresentare figure umane con un uno schema corporeo strutturato. • Saper osservare e rappresentare la realtà • Saper realizzare semplici fumetti. • Saper realizzare semplici paesaggi. • Saper discriminare le figure in primo piano e lo sfondo. • Intuire i personaggi e il tema di un'immagine. • Individuare le possibili relazioni in sequenze di immagini. • Osservare e descrivere disegni, fumetti, fotografie. • Distinguere alcune modalità di inquadratura: vicino/lontano; dal basso/ dall'alto) • Saper individuare qualche forma di opera d'arte. • Intuire l'idea centrale di un messaggio visivo.

ARTE E IMMAGINE METODOLOGIA CLASSE SECONDA

Le insegnanti terranno presente e favoriranno l'espressione libera, immediata e spontanea e la ricerca e la sperimentazione di esperienze comunicative intenzionalmente programmate e guidate, attraverso un approccio operativo di tipo laboratoriale .Allo scopo di stimolare le attività espressivo-comunicative saranno presi in considerazione:

- le esperienze vissute dal bambino
- le storie di persone, personaggi reali o immaginari, individuati in storie lette, ascoltate, viste o

inventate

- gli aspetti dell'ambiente
- le opere d'arte suggerite dal testo.

EDUCAZIONE MOTORIA

CLASSE SECONDA

	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinare tra loro alcuni schemi motori di base con discreto autocontrollo. • Utilizzare correttamente gli attrezzi ginnici e gli spazi di gioco secondo le consegne dell'insegnante. • Partecipare a giochi di movimento tradizionali e di squadra, seguendo le regole e le istruzioni impartite dall'insegnante; accetta i ruoli affidatigli nei giochi, segue le osservazioni degli adulti. • Cooperare all'interno del gruppo. • Utilizzare il corpo e il movimento per esprimere vissuti e stati d'animo e nelle drammatizzazioni. • Conoscere le misure dell'igiene personale che segue in autonomia; segue le istruzioni per la sicurezza propria e altrui impartite dagli insegnanti.
<p>Microabilità per la classe seconda scuola primaria</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Muoversi con destrezza, disinvoltura e ritmo. • Utilizzare efficacemente la gestualità fino – motoria con piccoli attrezzi codificati e non, nelle attività ludiche. • Variare gli schemi motori in funzione di parametri di spazio, tempo, equilibri. • Utilizzare abilità motorie in forma singola, a coppie, in gruppo. • Utilizzare in modo corretto e sicuro per sé e per i compagni, spazi e attrezzature. • Rispettare le regole dei giochi organizzati, anche in forma di gara. • Eseguire capriole. • Eseguire percorsi misti. • Partecipare a giochi collettivi rispettando le regole.

	<ul style="list-style-type: none"> • Cooperare con i compagni di squadra.
--	------------------------------------------------------------------------------------------

EDUCAZIONE MOTORIA METODOLOGIA CLASSE SECONDA

La metodologia riguarda una didattica attiva, per mezzo della quale il bambino interagisce con ciò che lo circonda e con gli altri, caratterizzandosi come protagonista del proprio percorso di apprendimento.

L'ambiente in cui deve interagire è di tipo operativo e cooperativo dove si creano le condizioni perché ogni alunno sviluppi consapevolmente:

- una giusta maturazione sul piano psicomotorio
- un rapporto orientato nello spazio e nel tempo
- autonomia e senso di responsabilità
- il rispetto dei tempi e dei ritmi propri e altrui
- il rispetto delle regole.

ITALIANO

CLASSE TERZA

Ascolto e parlato	<ul style="list-style-type: none"> • Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. • Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. • Ascoltare di tipo diverso mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta. • Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. • Raccontare storie personali o fantastiche rispettando
--------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p>l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. • Memorizzare i contenuti di poesie e filastrocche.
<p>Lettura</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lettura sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. • Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo. • Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. • Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. • Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. • Leggere semplici testi per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.
<p>Scrittura</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare le capacità manuali, percettive e cognitive già apprese, necessarie per la scrittura. • Scrivere sotto dettatura, curando la grafia e l'ortografia. • Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane. • Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e utilizzando correttamente i segni di interpunzione.
<p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. • Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di lettura. • Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.

	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.
<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare testi, per coglierne alcune caratteristiche specifiche. • Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). • Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.
<p>Microabilità per la classe terza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato del messaggio (comunicazioni, spiegazioni, conversazioni, ...) selezionando le informazioni principali e individuando lo scopo • Individuare i dati essenziali espliciti e impliciti • Comprendere brevi registrazioni e videoregistrazioni: individuare l'argomento, i dati essenziali, parafrasare. • Riferire esperienze personali con chiarezza e coerenza (utilizzare correttamente gli indicatori spaziali, temporali e i nessi logici) • Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo testi di vario tipo. • Individuare i dati essenziali espliciti • Riconoscere i vari tipi di testo: <ul style="list-style-type: none"> - narrativo: favola, fiaba, miti e leggende, racconto fantastico, racconto realistico, racconto umoristico, lettera, diario, racconto d'avventura, racconto fantascientifico, racconto dell'horror, racconto umoristico - descrittivo: persone, animali, oggetti, ambienti , eventi - pragmatico-sociale: <ul style="list-style-type: none"> - testo regolativo (ricette, norme, regolamenti, istruzioni varie, simboli) - testo pratico-strumentale (avvisi, manifesti, telegrammi,

	<p>moduli vari)</p> <ul style="list-style-type: none"> - testo poetico - fumetto - giochi linguistici. <ul style="list-style-type: none"> • Individuare la struttura dei vari testi: narrativo, descrittivo, poetico (versi e strofe) • Individuare l'argomento generale e lo scopo principale nei vari tipi di testo proposti. • Produrre testi narrativi, utilizzando la struttura specifica: <ul style="list-style-type: none"> - introduzione (personaggi, luogo, tempo), parte centrale (sviluppo della vicenda), conclusione (sequenza finale) - utilizzando i connettivi logici e spazio temporali (perché, perciò, infine, allora, mentre, ...) • Produrre testi descrittivi di: <ul style="list-style-type: none"> - persone (età, aspetto fisico, abbigliamento, hobbies, comportamento, carattere) - animali (razza, aspetto fisico, comportamento, abitudini) - ambienti e paesaggi. - oggetti. • Individuare gli elementi di una situazione comunicativa (emittente, destinatario, messaggio) • Usare il punto fermo, la virgola in elenchi di parole o azioni, il punto di domanda e il punto esclamativo. • Individuare i rapporti semantici fra le parole: sinonimi, contrari • Individuare l'ordine alfabetico con l'uso del vocabolario • Classificare i nomi in base a criteri dati • Distinguere gli articoli • Individuare soggetto e predicato ed espansioni • Usare correttamente, nella scrittura autonoma, i digrammi e altri suoni particolari: chi,che; ghi , ghe; gn , gl, sc, qu, cu, cqu, mp, mb • Usare correttamente, nella scrittura autonoma, accento,
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	apostrofo, doppie, la lettera “h”.
Microabilità per la classe terza	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato del messaggio (comunicazioni, spiegazioni, conversazioni, ...) selezionando le informazioni principali e individuando lo scopo • Individuare i dati essenziali espliciti e impliciti • Comprendere brevi registrazioni e videoregistrazioni: individuare l'argomento, i dati essenziali, parafrasare. • Riferire esperienze personali con chiarezza e coerenza (utilizzare correttamente gli indicatori spaziali, temporali e i nessi logici) • Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo testi di vario tipo. • Individuare i dati essenziali espliciti • Riconoscere i vari tipi di testo: <ul style="list-style-type: none"> - narrativo: favola, fiaba, miti e leggende, racconto fantastico, racconto realistico, racconto umoristico, lettera, diario, racconto d'avventura, racconto fantascientifico, racconto dell'horror, racconto umoristico - descrittivo: persone, animali, oggetti, ambienti , eventi - pragmatico-sociale: <ul style="list-style-type: none"> - testo regolativo (ricette, norme, regolamenti, istruzioni varie, simboli) - testo pratico-strumentale (avvisi, manifesti, telegrammi, moduli vari) - testo poetico - fumetto - giochi linguistici. • Individuare la struttura dei vari testi: narrativo, descrittivo, poetico (versi e strofe) • Individuare l'argomento generale e lo scopo principale nei vari tipi di testo proposti. • Produrre testi narrativi, utilizzando la struttura specifica: <ul style="list-style-type: none"> - introduzione (personaggi, luogo, tempo), parte centrale (sviluppo della vicenda), conclusione (sequenza finale) - utilizzando i connettivi logici e spazio temporali (perché, perciò, infine, allora, mentre, ...)

	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi descrittivi di: <ul style="list-style-type: none"> - persone (età, aspetto fisico, abbigliamento, hobbies, comportamento, carattere) - animali (razza, aspetto fisico, comportamento, abitudini) - ambienti e paesaggi. - oggetti. • Individuare gli elementi di una situazione comunicativa (emittente, destinatario, messaggio) • Usare il punto fermo, la virgola in elenchi di parole o azioni, il punto di domanda e il punto esclamativo. • Individuare i rapporti semantici fra le parole: sinonimi, contrari • Individuare l'ordine alfabetico con l'uso del vocabolario • Classificare i nomi in base a criteri dati • Distinguere gli articoli • Individuare soggetto e predicato ed espansioni • Usare correttamente, nella scrittura autonoma, i digrammi e altri suoni particolari: chi,che; ghi , ghe; gn , gl, sc, qu, cu, cqu, mp, mb • Usare correttamente, nella scrittura autonoma, accento, apostrofo, doppie, la lettera "h". • Conoscere i tempi semplici e composti del modo indicativo dei verbi essere e avere. • Conoscere i tempi semplici e composti del modo indicativo nelle tre coniugazioni.
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

METODOLOGIA ITALIANO CLASSE TERZA

Le attività che verranno proposte durante l'anno scolastico avranno l'obiettivo di stimolare gli alunni alla curiosità, all'interesse, al desiderio di apprendere. Avranno inoltre l'obiettivo di sviluppare le capacità di ascolto, di attenzione e di comprensione.

Per quanto riguarda la produzione orale e scritta, l'alunno verrà guidato nello sviluppo di strumenti e metodi che gli permetteranno di familiarizzare con diversi modelli di comunicazione. Il percorso di analisi testuale sarà progressivo e saranno approfondite varie tipologie di testo: brani legati alla fantasia, alle stagioni, alla realtà circostante... Alcune tematiche saranno l'occasione per condurre l'alunno alla riflessione su di sé e sugli

altri, e per sviluppare le capacità di saper ascoltare, discutere, confrontare, spiegare...

Attraverso l'uso di immagini, poesie e letture riguardanti la natura e l'ambiente, si stimolerà la sensibilità e la riflessione sui comportamenti corretti da individuare e far propri. Saranno riservati spazi dedicati alla conversazione con l'insegnante e con i compagni per permettere di ascoltare gli altri e di esprimere esperienze personali o fantastiche.

Per quanto riguarda l'ortografia, verrà adottata una metodologia graduale degli interventi didattici, in modo da cercare di prevenire l'errore ortografico. Quest'ultimo sarà lo spunto per riflessioni ed esercitazioni.

Le attività proposte nel corso dell'anno saranno effettuate individualmente ma talvolta a coppie, a gruppi o collettivamente secondo metodologie cooperative.

INGLESE

CLASSE TERZA

Ascolto (comprensione orale)	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.
Parlato (produzione e interazione orale)	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note ed interagire con un compagno.
Lettura (comprensione scritta)	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere brevi messaggi.
Scrittura (produzione scritta)	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano.
Microabilità per la classe terza	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere le proprie preferenze • Informarsi sulle preferenze altrui • Numerare da 1 a 50 • Dire il proprio numero di telefono • Chiedere il numero di telefono • Eseguire somme e sottrazioni • Dire e chiedere i giorni della settimana • Dire i mesi dell'anno • Informarsi sulle preferenze ed esprimere preferenze • Identificare elementi (affermativo e interrogativo)

	<ul style="list-style-type: none"> • Rispondere alle domande poste • Fornire e chiedere informazioni sul possesso • Produrre semplici frasi descrittive
Strutture	<ul style="list-style-type: none"> • I like/ I don't like • What's your favourite colour? • My favourite color is... • (one- twenty) what number is it? • My telephone number is.. • What's your telephone number? • What's....and...? and...is...? • It's....Today's.... • What day is it today? • January.....December • What's your favorite month? • My favourite month is... • It's a / an • Yes, it is...No,it isn't • I've got... I haven't got... • Have you got....? • I like ... I don't like... • I've got.

METODOLOGIA INGLESE CLASSE TERZA

L'apprendimento della lingua inglese nella scuola Primaria si basa sul principio secondo il quale le lingue si acquisiscono prendendo parte ad esperienze significative che vadano a stimolare l'interesse e l'immaginazione dei bambini, per questo l'insegnante andrà a predisporre attività e materiali per attrarre e coinvolgere i piccoli studenti : le lezioni si snoderanno attorno ad attività quali projects (foto accompagnate da didascalie), canzoni, storie, giochi ed attività manuali. Si farà largo uso di supporti audio e visivi, flashcard, posters e attività manuali per dare la possibilità ai bambini con diversi stili di apprendimento, di

imparare secondo le modalità più adatte alle loro necessità. Come già ricordato verranno proposte molteplici attività per sviluppare negli alunni la capacità di ascolto: ascolto mirato per trovare le informazioni mancanti, per identificare oggetti, per scegliere tra risposte multiple, canzoni, filastrocche, scioglilingua. Si andranno inoltre a sviluppare le abilità nella conversazione con drammatizzazioni, giochi, attività in coppie.

A partire dalla classe terza verranno presentati agli alunni anche alcuni aspetti della cultura e delle festività, allo scopo di avvicinare i ragazzi alla conoscenza delle tradizioni anglosassoni mediante l'uso di canzoni tradizionali, materiale fotografico e brevi testi

STORIA

CLASSE TERZA

<p>Uso delle fonti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le tracce e usarle come fonti per ricostruire il proprio passato. • Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato (storia locale, storia della Terra, Preistoria). • Leggere ed interpretare le testimonianze del passato presenti sul territorio.
<p>Organizzazione delle informazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. • Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. • Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...).
<p>Strumenti concettuali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. • Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo (storia locale, storia della Terra, Preistoria).
<p>Produzione scritta e orale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante disegni e testi scritti. • Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.

<p>Microabilità per la classe terza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere e applicare i seguenti organizzatori cognitivi: successione, durata, contemporaneità, causalità lineare, in relazione a fatti ed eventi della storia personale e della vita scolastica. • Conoscere la periodizzazione convenzionale (decenni, generazioni, secoli, millenni, ere..) • Ordinare sulla linea del tempo i momenti di sviluppo storico considerati, nascita della Terra, .. tempo dei dinosauri ..., primi uomini ..., neolitico ... • Distinguere e confrontare alcuni tipi di fonte storica, orale e scritta. • Leggere ed interpretare le testimonianze del passato presenti sul territorio. • Utilizzare mappe e schemi per rappresentare e ricostruire eventi e strutture storiche. • Ricavare semplici informazioni da testi di diverso tipo. • Riferire semplici informazioni storiche con un linguaggio appropriato e seguendo l'ordine logico e cronologico degli avvenimenti. • Rappresentare graficamente e con manufatti conoscenze e concetti (disegni, plastici ...).

METODOLOGIA STORIA CLASSE TERZA

Per affrontare lo studio delle civiltà e degli ambienti del passato, agli alunni vengono fornite le coordinate temporali per collocare gli eventi nel passato recente, lontano e lontanissimo. I quadri di civiltà costituiscono gli strumenti principali per rappresentare il rapporto dell'uomo con l'ambiente, lo sviluppo evolutivo delle società primitive e l'organizzazione sociale, costruiti attraverso indicatori condivisi. Costanti dei percorsi didattici sono la curiosità e l'interesse, suscitati gradualmente, in una dimensione sociale dell'apprendimento, favorendo così l'acquisizione della competenza "imparare ad imparare".

Il lavoro viene svolto attraverso l'organizzazione dei contenuti in attività, in modo da perseguire gli obiettivi inerenti il curriculum. Nello svolgimento del programma si alterneranno attività con una struttura temporale abbastanza ampia, ad attività più circoscritte nel tempo, a momenti di lavoro breve e mirato, con funzione di sintesi o di raccordo cronologico/tematico degli argomenti.

Sul piano metodologico si ritiene opportuno presentare momenti diversi di attività di svolgimento:

- richiamo di argomenti già affrontati;
- spiegazione dell'insegnante;
- esercitazioni individuali/di gruppo - classe;

- lettura del testo per enucleare informazioni e concetti;
- questionari di comprensione, schematizzazioni e verbalizzazioni;
- studio individuale a casa;
- rielaborazione personale;
- correzione/controllo dei quaderni;
- attenzione agli avvenimenti contemporanei; l'uso delle notizie dei giornali e della TV;
- Uso di carte geo-storiche, grafici, immagini, videofilmati.

GEOGRAFIA

CLASSE TERZA

Orientamento	<ul style="list-style-type: none"> • Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).
Linguaggio della geo-graficità	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. • Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.
Paesaggio	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. • Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita, della propria regione.
Regione e sistema territoriale	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. • Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le

	<p>funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.</p>
<p>Microabilità per la classe terza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i punti cardinali (anche con l'ausilio di riferimenti naturali quali il sole, la stella polare, ... e della bussola) per orientare se stessi e gli elementi appartenenti all'ambiente di vita (es.: ad est della scuola c'è ..., a sud c'è ...). • Orientarsi nel territorio comunale con l'ausilio di carte (carta topografica, carte tematiche) collocando correttamente fenomeni ed eventi. • Individuare gli elementi costitutivi (antropici e naturali) e le caratteristiche dei principali ambienti: pianura, collina, montagna, mare (ponendo particolare attenzione all'ambiente di vita). • Individuare i rapporti tra struttura fisica del territorio e insediamento umano. • Conoscere il codice cartografico e distinguere le piante dalle carte (topografiche, geografiche, tematiche). • Leggere ed usare semplici piante. • Discriminare le carte fisiche e politiche riconoscendo la simbologia convenzionale. • Rappresentare un ambiente conosciuto (aula...) in riduzione scalare utilizzando misure arbitrarie.

METODOLOGIA GEOGRAFIA CLASSE TERZA

La progressione degli argomenti dell'impianto progettuale vuole accompagnare gli alunni ad ampliare progressivamente la propria capacità di analisi, passando dallo spazio locale- vissuto a quello globale, analizzato attraverso fonti indirette. Per scoprire il proprio territorio dal punto di vista fisico, antropico, culturale e organizzativo, viene sempre privilegiata la ricognizione per favorire l'osservazione diretta, seguita

da momenti di riflessione individuale, di confronto e discussione di gruppo per la costruzione collettiva del sapere. Gli alunni diventano protagonisti attivi e consapevoli del proprio processo di apprendimento, favorito da una pluralità di strumenti dai quali ricavare informazioni geografiche da mettere in relazione tra loro e con il territorio stesso, per far comprendere che la storia e la vita dell'uomo si intrecciano con i vari aspetti più strettamente geografici e che il territorio cambia nel tempo a causa delle azioni umane e delle scelte di ciascuno.

Il lavoro viene svolto attraverso l'organizzazione dei contenuti in attività, in modo da perseguire gli obiettivi inerenti il curriculum. Nello svolgimento del programma si alterneranno attività con una struttura temporale abbastanza ampia, ad attività più circoscritte nel tempo, a momenti di lavoro breve e mirato, con funzione di sintesi o di raccordo spazio/temporale tra gli argomenti.

Sul piano metodologico si ritiene opportuno presentare momenti diversi di attività di svolgimento:

- Richiamo di argomenti già affrontati;
- spiegazione dell'insegnante;
- esercitazioni individuali/di gruppo;
- lettura del testo per enucleare informazioni e concetti;
- questionari di comprensione, schematizzazioni e verbalizzazioni;
- studio individuale a casa;
- rielaborazione personale;
- correzione/controllo dei quaderni;
- attenzione agli avvenimenti contemporanei;
- l'uso delle notizie dei giornali e della tv.

MATEMATICA

CLASSE TERZA

Numeri	<ul style="list-style-type: none"> • Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ... • Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. • Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. • Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. • Eseguire le operazioni con i numeri naturali. • Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli
---------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.
Spazio e figure	<ul style="list-style-type: none"> • Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo. • Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). • Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. • Disegnare, riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.
Relazioni, dati e previsioni	<ul style="list-style-type: none"> • Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. • Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. • Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. • Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).
Microabilità per la classe terza	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e scrivere, in cifre e in parola, i numeri naturali oltre il mille. • Confrontare e ordinare i numeri naturali oltre il mille. • Conoscere il valore posizionale delle cifre. • Scomporre i numeri oltre il mille nelle corrispondenti somme di migliaia, centinaia, decine unità e ricomporli • Individuare il significato e utilizzare correttamente lo zero e il valore posizionale delle cifre. • Individuare successioni numeriche data una regola e viceversa. • Eseguire addizioni e sottrazioni in riga e in colonna oltre il mille.

- Eseguire moltiplicazioni in riga e in colonna con il moltiplicatore di una cifra.
- Moltiplicare per 10/100/1000 numeri naturali.
- Eseguire divisioni con il divisore di una cifra.
- Individuare l'unità frazionaria in
 - un intero,
 - in una quantità.
- Trovare la frazione corrispondente:
 - ad un intero
 - una quantità data
 - Data una frazione individuare la parte corrispondente.
- Calcolare il reciproco di un numero (doppio/metà).
- Utilizzare strategie per il calcolo orale (anche con l'utilizzo di proprietà).
- Memorizzare la tavola pitagorica (fino al 10).
- Individuare e rappresentare su reticolati, mappe, ecc. , in situazioni concrete, posizioni e spostamenti nel piano (punti, direzioni, distanze).
- Usare le coordinate cartesiane positive nel piano.
- Conoscere, classificare, disegnare linee aperte/chiose, curve/spezzate, semplici/intrecciate; riconoscere regioni interne/esterne, confini.
- Utilizzare correttamente le espressioni retta verticale /orizzontale.
- Individuare e creare simmetrie assiali presenti in oggetti e in figure piane date.
- Usare il righello.
- Confrontare grandezze.
- Riconoscere ed isolare situazioni problematiche.
- In un testo individuare e distinguere la richiesta e i dati.
- Formulare il testo di un problema.
- In un testo, individuare la mancanza di dati , per risolvere problemi.
- Rappresentare e risolvere una situazione problematica

	<p>simbolicamente: con grafici e con le quattro operazioni; con una o due domande.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risolvere problemi aritmetici a più soluzioni. • Classificare elementi in base a due attributi. • Indicare gli attributi di una classificazione. • Rappresentare insiemi con l'uso di diagrammi (Venn, Carrol, ad albero). • Stabilire relazioni e rappresentarle • Saper utilizzare connettivi (e, non, oppure, anche) e quantificatori logici (tutti, nessuno, alcuni, almeno uno, ogni, ciascuno,...). • Rappresentare dati (con istogrammi) secondo criteri assegnati. • Leggere rappresentazioni (istogrammi) di dati. • Rappresentare processi con diagrammi di flusso.
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

MATEMATICA METODOLOGIA CLASSE TERZA

Nel corso delle prime settimane del nuovo anno scolastico verrà effettuato un ripasso delle conoscenze acquisite attraverso schede ed esercizi. La classe seconda si era conclusa con la conoscenza dei numeri oltre il 100, in classe terza si proseguirà guidando l'alunno ad operare con i numeri oltre il 1000. Il programma verterà quindi sulla trattazione delle quattro operazioni al fine di consolidare le abilità di calcolo scritto e mentale con le opportune strategie; traendo spunto dalle esperienze reali e concrete del bambino, si andranno ad individuare situazioni problematiche e cercare possibili soluzioni. Per quanto riguarda la geometria l'itinerario didattico prenderà avvio dall'osservazione di figure geometriche piane e solide, introducendo una corretta terminologia degli elementi costitutivi. Si proseguirà con lo studio delle linee fino al concetto di angolo, classificandoli rispetto all'angolo retto. Si approfondirà la pratica della misurazione andando a scoprire le unità di grandezza, i multipli e sottomultipli di tali grandezze. Il programma verrà svolto secondo un graduale percorso di sviluppo progressivo delle competenze, effettuando in itinere prove per verificare il livello di competenza raggiunto, in modo da poter guidare il proseguimento delle attività per una didattica che sia flessibile e inclusiva. L'apprendimento della matematica sarà inteso come costruzione attiva del sapere, le informazioni fornite dall'esperienza saranno progressivamente trasformate in immagini mentali che porteranno alla costruzione di concetti gradualmente sempre più complessi e all'uso sempre più consapevole dei linguaggi specifici.

SCIENZE E TECNOLOGIA

CLASSE TERZA

<p style="text-align: center;">Esplorare e descrivere oggetti e materiali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. • Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. • Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.
<p style="text-align: center;">Osservare e sperimentare sul campo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando in classe, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. • Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque. • Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.). • Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni).
<p style="text-align: center;">L'uomo i viventi e l'ambiente</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. • Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento. • Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.
<p style="text-align: center;">Microabilità per la classe</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attraverso interazioni e manipolazioni individuare qualità e proprietà di oggetti e materiale caratterizzarne le trasformazioni, riconoscendovi sia grandezze da misurare sia relazioni

<p>terza</p>	<p>qualitative tra loro (all'aumentare di ..., ...aumenta o diminuisce); provocare trasformazioni variandone le modalità, e costruire storie per darne conto: "che cosa succede se...", "che cosa succede quando..."; leggere analogie nei fatti al variare delle forme e degli oggetti, riconoscendo "famiglie" di scadimenti e regolarità (è successo come...) all'interno di campi di esperienza.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare, descrivere, confrontare, correlare elementi della realtà circostante: per esempio imparando a distinguere piante e animali, terreni e acque, cogliendone somiglianze e differenze e operando classificazioni secondo criteri diversi; acquisire familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità su diverse scale temporali dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, fasi della luna, • stagioni, ecc.). • Riconoscere i diversi elementi di un ecosistema naturale o controllato e modificato dall'intervento umano, e coglierne le prime relazioni (uscite esplorative;) • Riconoscere la diversità dei viventi (intraspecifica e interspecifica), differenze/somiglianze • tra piante, animali, altri organismi. • Individuare il rapporto tra strutture e funzioni negli organismi osservati/osservabili, in quanto caratteristica peculiare degli organismi viventi in stretta relazione con il loro ambiente. • Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali sia di tipo stagionale, sia in seguito all'azione modificatrice dell'uomo. • Osservare e percepire il corpo umano e i suoi elementi essenziali.
---------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

METODOLOGIA SCIENZE E TECNOLOGIA CLASSE TERZA

Le scelte contenutistiche e metodologiche dei percorsi si esplicano attraverso:

- lo sviluppo di un atteggiamento di sensibilità nei confronti del mondo reale;
- la crescente padronanza delle tecniche di indagine;
- lo sviluppo di un rapporto sempre più stretto e articolato tra il “ fare “ e il “saper pensare “;
- l’acquisizione di abilità cognitive sempre più articolate.

Nelle proposte didattiche si passa dall’osservazione curiosa dei fenomeni naturali e una loro esplorazione attiva, guidata da riflessioni e ipotesi, fino alla realizzazione di semplici esperimenti. Non mancano però le occasioni in cui l’esperienza diretta viene arricchita con approfondimenti. Si costruiscono consapevolmente le fasi del metodo scientifico, invitando gli alunni ad osservare dei fenomeni, a porsi domande, a riflettere e a formulare ipotesi da verificare attraverso semplici esperimenti, per giungere alla formulazione di una tesi.

Le esperienze personali di ciascuno e l’ambiente conosciuto sono il punto di partenza per costruire un metodo ordinato ed efficace di indagare la realtà, sviluppando rapporti di causa/effetto, capacità di previsione, possibilità di collegamenti con altri fenomeni, per definire ciò che si ripete e ciò che si differenzia.

COMPETENZE DIGITALI

CLASSE TERZA

	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare nelle funzioni principali televisore, lettore video, telefono. • • Spiegare le funzioni principali e il funzionamento elementare degli apparecchi per la comunicazione e l’informazione. • • Utilizzare il PC per scrivere e per compilare tabelle, disegnare con la supervisione dell’insegnante. • • Conoscere alcune funzioni del PC, come creare una cartella, salvare i propri elaborati nella cartella, caricare immagini . • • Individuare alcuni rischi nell’uso di apparecchiature elettroniche ed ipotizzare soluzioni preventive. • • Individuare alcuni rischi nell’utilizzo della rete Internet ed ipotizzare alcune semplici soluzioni preventive.
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

METODOLOGIA DI COMPETENZE DIGITALI CLASSE TERZA

Le lezioni si svolgeranno sia in classe, per approfondire la conoscenza teorica delle varie parti e funzioni del computer, già avviata negli anni precedenti, che nel laboratorio di Informatica presente nella scuola. Verranno avviati i programmi di videoscrittura e di disegno che permetteranno all'alunno di acquisire una certa padronanza nell'uso del PC e che gli permetteranno di produrre lettere, biglietti augurali, immagini. L'approccio con questa disciplina sarà dunque piacevole, ma il fine sarà quello di condurre gli allievi ad un uso autonomo ma anche consapevole, utile e funzionale allo studio, del computer.

MUSICA

CLASSE TERZA

	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare voce e strumenti. • Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali. • Esprimere apprezzamenti estetici su brani musicali di vario genere e stile. • Riconoscere alcuni elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. • Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. • Riconoscere usi, funzioni e contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).
<p>Microabilità per la classe</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e classificare suoni: <ul style="list-style-type: none"> - del proprio corpo;

<p>terza scuola primaria</p>	<ul style="list-style-type: none"> - nei diversi ambienti: scuola, casa, strada, parco; - di fenomeni atmosferici, versi di animali • Riconoscere la collocazione nello spazio dei suoni (vicino/ lontano, fisso / in movimento). • Riconoscere la fonte sonora. • Riconoscere discriminare suoni secondo la durata (lunga/breve), l'intensità (piano/forte) e l'altezza (grave/acuto). • Date situazioni sonore contrastanti, essere capaci di discriminare momenti sonori da momenti di silenzio. • Simbolizzare i suoni con segni, disegni, onomatopee. • Individuare i ritmi nelle parole (rime, filastrocche, cantilene, conte, poesie ...). • Riprodurre eventi sonori presenti nell'ambiente con l'uso del corpo e della voce. • Recitare conte, filastrocche cantilene, anche ritmandole con le mani o con strumenti di uso quotidiano. • Partecipare a semplici canti. • Riprodurre semplici sequenze sonore con l'utilizzo di strumenti di uso quotidiano (pentole, sedie, bicchieri, battendo, strofinando, soffiando, scuotendo ...). • Utilizzare i suoni del corpo e dell'ambiente per accompagnare movimenti, giochi, drammatizzazioni. • Riprodurre sequenze sonore con l'utilizzo di strumenti a percussione (tamburi, legni, tamburelli, triangoli).
-------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

METODOLOGIA DI MUSICA CLASSE TERZA

Nell'accostarsi alla musica, "componente fondamentale e universale dell'esperienza umana", si partirà dalle conoscenze del linguaggio musicale già conseguite per consolidarle e ampliarle, si utilizzerà un approccio ludico, gli alunni, nel corso dell'anno, esploreranno gli elementi musicali e i parametri sonori attraverso il gioco, l'improvvisazione e la costruzione di piccoli oggetti sonori, oltre, naturalmente alla pratica sonora. Gli alunni verranno inoltre guidati alla partecipazione attiva in una dimensione interdisciplinare, entrando in contatto con la musica nella globalità del suo linguaggio, integrandosi con altre discipline. I contenuti saranno strutturati in forma di proposta – stimolo e avranno la possibilità di essere integrati da proposte provenienti dagli alunni.

ARTE E IMMAGINE

CLASSE TERZA

<p>Esprimersi e comunicare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare creativamente produzioni personali e collettive per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita; • Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. • Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici. • Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.
<p>Osservare e leggere le immagini</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Guardare, osservare e descrivere un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. • Riconoscere in un testo iconico-visivo alcuni elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio). • Individuare nel linguaggio del fumetto le tipologie di codice, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.
<p>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e ipotizzarne la funzione e il significato. • Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. • Riconoscere nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.
<p>Microabilità per la classe terza scuola primaria</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare tutto lo spazio del foglio. • Individuare il contorno come elemento base della forma (le forme). • Costruire composizioni utilizzando forme geometriche

	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere ed utilizzare materiali e tecniche diversi • Riconoscere ed utilizzare colori primari e secondari. • Realizzare ritmi di figure, colori, forme • Rappresentare con il disegno o foto fiabe, racconti, esperienze. • Rappresentare un'esperienza, un'emozione o documentare un fatto con un'immagine o una sequenza di immagini grafiche, e fotografiche. • Utilizzare le differenze di colore, lo sfondo, l'inquadratura per rendere sensazioni o idee. • Osservare e descrivere disegni, fumetti, fotografie... • Individuare i personaggi e il tema di un'immagine. • Individuare le possibili relazioni in sequenze di immagini (prima/dopo) • Distinguere alcune fondamentali modalità di inquadratura e di angolazione (vicino/lontano, dal basso/all'alto, frontale, laterale). • Individuare l'idea centrale di un messaggio visivo.
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

METODOLOGIA DI ARTE E IMMAGINE CLASSE TERZA

L'attività grafica ha un suo linguaggio specifico con cui si può comunicare. Come in ogni disciplina, anche in campo artistico, è essenziale acquisire le competenze di base per riuscire ad esprimersi e per maturare un approccio più esperto nei confronti delle opere d'arte e dei monumenti presenti sul territorio, come si legge anche nelle Indicazioni. La didattica di Arte e Immagine prevederà quindi, una fase operativa in cui si imparano le caratteristiche delle varie tecniche, ma anche una fase espressiva in cui la tecnica diviene strumento per realizzare le proprie creazioni, come se si utilizzasse un vero alfabeto. In virtù di questo apprendimento i bambini si apriranno alla decodifica e alla fruizione consapevole delle opere d'arte, e saranno guidati a "rafforzare la preparazione culturale" e divenire cittadini attivi e responsabili.

EDUCAZIONE MOTORIA

CLASSE TERZA

	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p>proprio corpo e la padronanza degli schemi motori.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali. • Sperimentare, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. • Mostrare di sapersi muovere con abilità e destrezza, disinvoltura e ritmo, variando gli schemi motori in funzione del tempo e dello spazio. • Cooperare con gli altri e sa rispettare le regole dei giochi. • Agire rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
<p>Microabilità per la classe terza scuola primaria</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le di verse posture e movimenti possibili del corpo e dei suoi segmenti • Consolidare e affinare gli schemi motori statici. • Consolidare ed affinare gli schemi motori dinamici. • Eseguire capriole, corsa, salti, percorsi misti. • Consolidare la lateralità in situazioni statiche e dinamiche rispetto a sé e agli altri • Coordinare di combinazioni di schemi motori dinamici e posturali.

SCIENZE MOTORIE METODOLOGIA CLASSE TERZA

Le attività motorie saranno proposte in forma ludica e si privilegeranno giochi ed esercizi di percezione del corpo. Verranno effettuati giochi di movimento per la conoscenza dello spazio. Le attività ed i giochi proposti saranno vari e diversificati da realizzare non solo in forma individuale, ma anche in coppia, in gruppo e in squadra; si passerà dal gioco all'esercizio strutturato, dalle attività individuali a quelle a coppie e in gruppo, dall'interazione spontanea di uno spunto anche musicale, alla partecipazione ad un gioco regolamentato. La progressione delle attività e delle esperienze sarà condotta, per quanto è possibile, in relazione alla progressione individuale degli alunni.

Grande attenzione sarà posta al rispetto di regole concordate e condivise. Le diverse attività proposte mireranno, inoltre, a rendere l'alunno sempre più consapevole delle proprie capacità e dei propri limiti come stimolo a superarli in un clima di positiva percezione di sé e degli altri.

La progressione delle attività e delle esperienze sarà condotta, per quanto possibile, in relazione alla progressione individuale degli alunni per rendere ogni intervento il più possibile proficuo.

ITALIANO
CLASSE QUARTA

Ascolto e parlato	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. • Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa). • Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. • Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. • Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. • Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. • Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.
Lettura	<ul style="list-style-type: none"> • Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. • Leggere ed estrapolare i dati informativi da un testo. Sintetizzare i dati individuati in un testo attraverso varie tecniche. • Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. • Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. • Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare

	<p>informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. • Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.
Scrittura	<ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. • Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. • Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca. • Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. • Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. • Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). • Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. • Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). • Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura. • Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). • Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). • Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare

	<p>l'accezione specifica di una parola in un testo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. • Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. • Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.
<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. • Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). • Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). • Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice (predicato, soggetto e complementi obbligatori). • Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando) • Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.
<p>Microabilità per la classe quarta</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato del messaggio (comunicazioni, spiegazioni, conversazioni, ...) selezionando le informazioni principali e individuando lo scopo • Individuare i dati essenziali espliciti e impliciti di un testo narrativo (chi, dove, come, quando, perché) e di un testo espositivo: argomento, parola-chiave, nessi logici. • Comprendere brevi registrazioni e videoregistrazioni (fiabe, cartoni animati, documentari): individuare l'argomento, i dati essenziali. • Individuare dati e fare inferenze: <ul style="list-style-type: none"> - Individuare i dati di un testo descrittivo (ordine, punto di vista, dati sensoriali e legami spazio-temporali)

	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare il significato di nuovi termini in base al contesto • Intervenire nelle diverse situazioni comunicative rispettando l'argomento. • Riferire esperienze personali con chiarezza e coerenza (utilizzare correttamente gli indicatori spaziali e temporali e i nessi logici) • Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo testi di vario tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, poetico) • Individuare i dati essenziali espliciti ed impliciti di un testo • Riconoscere i vari tipi di testo: <ul style="list-style-type: none"> -narrativo: favola, fiaba, miti e leggende, racconto fantastico, racconto - realistico, racconto umoristico, lettera, diario, cronaca, racconto d'avventura, racconto fantascientifico, racconto dell'horror, racconto umoristico - descrittivo: persone, animali, oggetti, ambienti , eventi - espositivo: storico, geografico, scientifico - pragmatico-sociale: <ul style="list-style-type: none"> - testo regolativo (ricette, norme, regolamenti, istruzioni varie, simboli) - testo pratico-strumentale (avvisi, manifesti, telegrammi, moduli vari) - testo poetico - fumetto - giornali - giochi linguistici (cruciverba, rebus,acrostico) • Individuare la struttura dei vari testi: narrativo, descrittivo , poetico (versi e strofe) • Individuare l'argomento generale e lo scopo nei vari tipi di testo proposti • Produrre testinarrativi : <ul style="list-style-type: none"> - introducendo parti descrittive - utilizzando la struttura specifica: introduzione (personaggi, luogo, tempo), parte centrale (sviluppo della vicenda), conclusione (sequenza finale) - utilizzando i connettivi logici e spazio temporali (perché,
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p>perciò, infine, allora, mentre, ...)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi descrittivi di: <ul style="list-style-type: none"> -persone (età, aspetto fisico, abbigliamento, hobbies, comportamento, carattere) - animali (razza, aspetto fisico, comportamento, abitudini) -ambienti e paesaggi (parole dello spazio, ordine di presentazione, percorso dello sguardo) - oggetti (collocazione, forma, materiali, uso...) - utilizzando: dati sensoriali - dati dinamici e statici. • Operare una sintesi: ricercando, individuando e sottolineando le informazioni più importanti e significative in un testo narrativo semplice per struttura e linguaggio • Utilizzare il lessico in rapporto alla situazione comunicativa. • Individuare gli elementi di una situazione comunicativa • Individuare lo scopo di una comunicazione • Usare in modo appropriato i segni di punteggiatura • Utilizzare il dizionario • Individuare i rapporti semantici fra le parole: sinonimi, contrari, omonimi, derivati, composti, alterati • Classificare i nomi in base a criteri dati • Distinguere gli articoli e la loro funzione. • Conoscere ed utilizzare vari tipi di aggettivi. • Conoscere ed usare i pronomi personali e relativi. • Individuare nel verbo modi, tempi, persone • Individuare soggetto e predicato • Distinguere il complemento oggetto e alcuni complementi indiretti • Rispettare le convenzioni ortografiche
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ITALIANO

Per il raggiungimento degli obiettivi programmati, è bene tener conto della realtà del gruppo classe, degli stili di apprendimento, delle dinamiche di gruppo, dei tempi a disposizione. L'insegnante intende avvalersi, a seconda delle situazioni, dei seguenti metodi:

- partire dall'esperienza, dai bisogni e dalle conoscenze dei singoli alunni;
- creare un clima classe positivo, favorendo la relazione e la comunicazione orale, mediando quando necessario;
- creare situazioni comunicative orali e scritte anche con domande stimolo;
- analizzare e confrontare esperienze;
- avvalersi della lettura espressiva;
- suscitare interesse e motivazione per quanto proposto;
- riprendere i contenuti più volte: ripassare, richiamare, collegare tra loro concetti e idee;
- guidare e informare, in modo particolare per l'autocorrezione;
- considerare e trattare la lingua italiana come una cosa viva, con la quale si può giocare con fantasia: giochi linguistici, anagrammi, rebus...;
- curare la corretta turnazione degli interventi e mantenere l'ascolto attivo su quanto detto nelle conversazioni e nelle discussioni, per rendere significativi i discorsi;
- stimolare l'interesse per la lettura con strategie diversificate: lettura individuale, silenziosa, ad alta voce, dell'insegnante, bibliotechina di classe;
- proporre come scoperta l'analisi delle regole linguistiche, a partire dall'uso concreto della lingua orale e scritta.

INGLESE

CLASSE QUARTA

Ascolto (comprensione orale)	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano con l'aiuto di domande dell'insegnante.
Parlato (produzione e interazione orale)	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. • Riferire semplici informazioni interagendo con un compagno.

Lettura (comprensione scritta)	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati da supporti visivi.
Scrittura (produzione scritta)	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere messaggi semplici e brevi per presentarsi.
Microabilità per la classe quarta	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare lo spelling • Identificare elementi (affermativo e interrogativo) • Rispondere alle domande poste • Fornire e chiedere informazioni sul possesso • Esprimere preferenze • Produrre semplici descrizioni • Identificare elementi (affermativo e interrogativo) • Localizzare oggetti e arredi nello spazio scolastico • Numerare da 1 a 100 • Chiedere il numero di oggetti persone e animali • Quantificare oggetti persone e animali • Dire che cosa si è in grado di fare • Informarsi sulle abilità altrui • Dire e chiedere l'ora
Strutture	<ul style="list-style-type: none"> • How do you spell...? • It's a / an.... • Is it a / an...? • Yes, it is. No, it isn't. • I've got... I haven't got... • Have you got....? • I like....I don't like... • It's a / an • Is it a / an...?

	<ul style="list-style-type: none"> • Yes, it is. No, it isn't • Where is ...? • It's in, on, under, in front, of, behind... • (one – a hundred) • How many...are there? • There is / there are • I can....I can't.... • Can you...? • Yes, I can, No, I can't What can you do? • It's...o' clock It's half past • What's the time?
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

INGLESE METODOLOGIA

Gli apprendimenti e le conoscenze acquisiti il terzo anno verranno ripresi ed ampliati gradualmente secondo un procedimento "a spirale". Il materiale linguistico verrà introdotto in modo graduale. Canzoni e filastrocche consentiranno il consolidamento a livello di memoria a lungo termine di strutture e vocaboli, creando un repertorio linguistico di base. Per rispondere ai diversi stili di apprendimento si ricorrerà alla mediazione d'immagini, musica, movimento, ritmo e rime. Le attività comunicative saranno mirate allo sviluppo armonico di tutte le abilità. Per quanto riguarda l'interazione orale, si offrirà agli alunni l'opportunità di usare la lingua in contesti comunicativi significativi, in coppia o in gruppo (giochi linguistici, dialoghi, role-play ...), ponendo l'attenzione all'intonazione e alla pronuncia quali elementi rilevanti nel processo di comunicazione.

STORIA

CLASSE QUARTA

Uso delle fonti	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. • Rappresentare, in un quadro storico-sociale (fatti, eventi, elementi riconducibili a quadri di civiltà, riportati su linee del tempo e su carte storiche), le informazioni ricavate dalle tracce del passato
------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	presenti sul territorio .
Organizzazione delle informazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate (Mesopotamia, Egitto, India; Cina, civiltà fenicia e giudaica, le popolazioni presenti nella penisola italiana in età preclassica). • Usare carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. • Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate (Mesopotamia, Egitto, India; Cina, civiltà fenicia e giudaica, le popolazioni presenti nella penisola italiana in età preclassica).
Strumenti concettuali	<ul style="list-style-type: none"> • Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo / dopo Cristo). • Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate.
Produzione scritta e orale	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. • Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso. • Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi. • Elaborare in semplici testi orali e scritti gli argomenti studiati.
Microabilità per la classe quarta	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici studiati. • Ordinare sulla linea del tempo le civiltà e i momenti di sviluppo storico considerati: civiltà dell'Antico Oriente, Mesopotamia, Egitto, India; Cina, civiltà fenicia e giudaica, le popolazioni presenti nella penisola italiana in età preclassica. • Collocare nello spazio gli eventi. • Individuare nessi premessa/conseguenza. • Individuare le soluzioni date dall'uomo ai problemi sociali nei periodi storici analizzati (linee di sviluppo fondamentali: alimentazione, casa, istruzione, lavoro, socialità, religione..) • Conoscere termini specifici del linguaggio disciplinare. • Utilizzare e produrre mappe e schemi per rappresentare e ricostruire eventi e strutture storiche. • Ricavare informazioni da testi, materiale audiovisivo, ricerche in rete. • Riferire le informazioni storiche apprese seguendo la successione

	<p>temporale ed utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare graficamente e con manufatti conoscenze e concetti (disegni, plastici ...).
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

STORIA METODOLOGIA CLASSE QUARTA

Dopo la rilevazione dei livelli di partenza della classe e l'individuazione delle competenze precedentemente acquisite è da ritenersi fondamentale rispetto alle scelte metodologiche:

- un approccio motivante e direttamente coinvolgente (intreccio tra emotivo e cognitivo, promozione di consapevolezza di sé);
- l'assunzione di una didattica plurale attraverso:
 - utilizzo e confronto di molteplicità di punti di vista e fonti quali: le testimonianze di vita, gli oggetti, i reperti archeologici, ecc.;
 - utilizzo di scale spaziali e temporali diverse e di schemi e mappe;
 - l'utilizzo di una didattica laboratoriale accanto alla narrazione storica;
- intreccio con dimensione esperienziale ed aderenza al vissuto in un continuo rimando presente/passato; o uso di molteplici strumenti in rispondenza ai diversi stili di apprendimento ed in coerenza con gli studi sulla pluralità delle intelligenze;
- l'utilizzo consapevole di strumenti multimediali attraverso i quali attingere a "dimensioni" spaziali e temporali più ampie;
- l'assunzione di forme di flessibilità organizzativa che rendano applicabile una prospettiva curricolare.

GEOGRAFIA

Classe quarta

Orientamento	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi utilizzando i punti cardinali anche in relazione al Sole. • Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini).
---------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>Linguaggio della geo-graficità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. • Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni . • Localizzare le aree climatiche del territorio italiano.
<p>Paesaggio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.
<p>Regione e sistema territoriale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-cul-turale, amministrativa) e utilizzarlo nel contesto italiano. • Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.
<p>Microabilità per la classe quarta</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nel territorio nazionale con l'ausilio di carte geografiche (carta fisica, politica) e di carte tematiche, collocando correttamente fenomeni ed eventi. • Individuare le caratteristiche fisiche e climatiche del territorio nazionale • Individuare costanti e variabili tra i diversi paesaggi geografici che compongono il territorio nazionale • Individuare sul territorio nazionale le interazioni uomo/ambiente e riconoscerne gli effetti. • Rappresentare un ambiente conosciuto (aula, ...) in riduzione scalare utilizzando

	<p>misure convenzionali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare e distinguere sulla carta geografica gli aspetti fisici del paesaggio italiano. • Leggere carte politiche e tematiche. • Collocare e rappresentare su una carta del territorio nazionale gli aspetti fisici e politici, i fenomeni e gli eventi che lo caratterizzano.
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

GEOGRAFIA METODOLOGIA CLASSE QUARTA

Lo studio della geografia acquista la sua valenza formativa se non si limita alla semplice nomenclatura di dati, che pure sono importanti. Esso trova la sua specificità nel formare l'abitudine ad osservare, a cogliere interrelazioni fra gli elementi, la storicità del paesaggio e le diverse modalità di rapportarsi all'ambiente a seconda dei problemi che l'uomo ha dovuto e deve ancora affrontare e del periodo storico. Alla dimensione descrittiva e analitica si affiancherà quella narrativa da intendersi come possibilità di raccontare e interpretare gli aspetti osservati. A partire dalle conoscenze pregresse, la metodologia tenderà a servirsi dell'attività di ricerca attraverso percorsi multidisciplinari, lavori di gruppo e l'analisi delle ricchezze ambientali, artistiche e storiche del territorio.

Si farà uso della lettura di testi specifici, dell'utilizzo di carte geografiche a diversa scala, grafici e video alla LIM (documentari).

MATEMATICA

CLASSE QUARTA

<p>Numeri</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. • Eseguire le quattro operazioni, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. • Eseguire moltiplicazioni in colonna di numeri naturali e decimali (con il moltiplicatore di 2 cifre) • Eseguire divisioni con dividendo intero e decimale e divisore a 1 cifra. • Eseguire divisioni con dividendo intero entro il mille e divisore a 2
----------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p>cifre .</p> <ul style="list-style-type: none"> • Operare con le frazioni . • Calcolare la frazione di una quantità. • Individuare la frazione complementare ad una frazione data. • Leggere, confrontare ed ordinare frazioni di uguale denominatore. • Riconoscere e rappresentare frazioni decimali. • Tradurre la frazione decimale in numero decimale equivalente. • Calcolare il reciproco di un numero: doppio/metà, triplo/terzo, ecc.
<p>Spazio e figure</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. • Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). • Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. • Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. • Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. • Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. • Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). • Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. • Determinare l'area di rettangoli e triangoli..
<p>Relazioni, dati e previsioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. • Usare le nozioni di frequenza e di moda. • Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. • Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, capacità, intervalli temporali, masse, pesi e usarle per effettuare misure e stime. • Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità

	<p>di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. ● Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.
<p>Microabilità per la classe quarta</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Leggere e scrivere in cifre e parola i numeri naturali e/o decimali oltre il mille. ● Scomporre numeri naturali e decimali (nelle corrispondenti somme di migliaia, centinaia, decine, unità, decimi, centesimi...) e ricomporli. ● Confrontare e ordinare i numeri naturali e/o decimali ● Individuare successioni numeriche data una regola e viceversa (con numeri naturali e decimali). ● Individuare il significato e usare correttamente zero, virgola, valore posizionale delle cifre (nei numeri naturali e/o decimali) ● Moltiplicare e dividere per 10/100/1000 (numeri naturali e/o decimali). ● Calcolare la frazione di una quantità. ● Individuare la frazione complementare ad una frazione data. ● Leggere, confrontare ed ordinare frazioni di uguale denominatore. ● Riconoscere , rappresentare ,confrontare ed operare con le frazioni decimali. ● Tradurre la frazione decimale in numero decimale equivalente. ● Calcolare il reciproco di un numero: doppio/metà, triplo/terzo, ecc. ● Riconoscere classi di numeri (pari/dispari, multipli/divisori). ● Eseguire addizioni e sottrazioni in colonna, con numeri naturali e decimali. ● Eseguire moltiplicazioni in colonna di numeri naturali e decimali (con il moltiplicatore di 2 cifre al massimo). ● Eseguire divisioni con dividendo intero e decimale e divisore a 1 cifra. ● Usare strategie per il calcolo orale (anche con l'utilizzo di proprietà).

- Individuare e rappresentare su reticoli, mappe ecc., in situazioni concrete posizioni e spostamenti nel piano (punti, direzioni, distanze, angoli come rotazioni).
- Usare le coordinate cartesiane positive, nel piano.
- Individuare, costruire, classificare angoli; misurare ampiezze angolari.
- Distinguere le figure geometriche in solide e piane; denominarle correttamente.
- Classificare le figure piane in poligoni/non poligoni, poligoni convessi/concavi).
- Calcolare il perimetro di alcune figure piane.
- Individuare simmetrie assiali nei poligoni (con disegni, piegature, ritaglio...).
- Usare righello, goniometro.
- Conoscere, usare, confrontare le unità di misura convenzionali internazionali per la misura di lunghezze.
- Scegliere, costruire e utilizzare strumenti adeguati per effettuare misurazioni.
- Passare da una misura, espressa in una data unità, ad un'altra ad essa equivalente.
- Effettuare misure di durate.
- Riconoscere ed isolare una situazione problematica (aritmetica e non).
- Individuare e distinguere la richiesta e le informazioni.
- Individuare mancanza / sovrabbondanza di dati.
- Rappresentare e risolvere una situazione problematica:
 - a) con le quattro operazioni
 - b) con unità di misura
- Risolvere problemi con più operazioni e più domande esplicite /con una domanda esplicita e una implicita.
- Classificare elementi in base a due attributi.
- Rappresentare insiemi con l'uso di diagrammi (Venn, Carroll, ad albero, tabelle,...).
- Stabilire relazioni e rappresentarle.
- Utilizzare i connettivi e i quantificatori logici.

MATEMATICA METODOLOGIA CLASSE QUARTA

I contenuti dell'ambito logico matematico e l'acquisizione del relativo linguaggio o verranno introdotti partendo da esperienze concrete il più possibile vicine alla realtà dell'alunno e quindi capaci di coinvolgerlo attivamente. Nella conduzione dell'attività si cercherà di stimolare la curiosità e la discussione sugli argomenti che verranno proposti in modo da favorire la problematizzazione della realtà, la riflessione e il confronto delle ipotesi di soluzione. Sarà dato spazio ad attività manipolative con materiale strutturato e non e alla rappresentazione iconica, per giungere gradualmente alla simbolizzazione e all'astrazione dei concetti.

Per favorire le abilità di calcolo verranno frequentemente proposti esercizi-gioco orali e scritti che sviluppino velocità, precisione e prontezza, tenendo presente il criterio della gradualità nel passaggio da un ordine di numeri al successivo e nell'acquisizione delle tecniche operative in base alla programmazione prevista.

Attraverso l'uso corretto di strumenti per la rappresentazione e per la misurazione, l'alunno verrà avviato al riconoscimento delle varie figure geometriche, alla loro classificazione e alla corretta terminologia relativa. L'organizzazione didattica fondata sia sul lavoro collettivo che su quello di gruppo e individuale consentirà di differenziare i tempi, le progressioni e le modalità di apprendimento.

I concetti appresi saranno inoltre periodicamente riproposti per consolidare e fissare le abilità operative e progettuali acquisite.

Al fine di sviluppare la competenza di saper monitorare il proprio processo cognitivo e incrementare la motivazione ad imparare, gli alunni saranno inoltre guidati a prendere consapevolezza del loro percorso di apprendimento, a riflettere, a ricostruire "cosa hanno imparato" e quali strategie ed esperienze sono state significative per ognuno di loro, a conoscere i propri punti di forza e ad acquisire fiducia in se stessi.

SCIENZE E TECNOLOGIA

CLASSE QUARTA

<p>Oggetti, materiali e trasformazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni , peso, , forza, movimento, temperatura, calore, ecc. ● Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. ● Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua . ● Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato.
<p>Osservare e sperimentare sul campo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Proseguire nelle osservazioni , a occhio nudo o con appropriati strumenti, una porzione di ambiente; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i cambiamenti nel tempo. ● Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.
<p>L'uomo i viventi e l'ambiente</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso. ● Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. ● Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. ● Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. ● Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.
<p>Microabilità per la classe quarta</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Osservare e comprendere alcune trasformazioni elementari dei materiali. ● Effettuare esperienze su fenomeni legati a cambiamenti di temperatura: evaporazione, solidificazione, fusione.. ● Saper relazionare verbalmente un'esperienza. ● Saper ricercare, raccogliere e selezionare informazioni. ● Cogliere relazioni tra spazio, tempo e rapidità dei cambiamenti;

	<ul style="list-style-type: none"> ● Osservare fenomeni e coglierne gli aspetti relativamente a: differenze, somiglianze, regolarità, andamento temporale; ● Riconoscere la struttura fondamentale dei viventi: la cellula. ● Riconoscere i principali apparati. ● Descrivere il ciclo vitale delle piante. ● Indicare relazioni tra gli organismi viventi e il loro ambiente.
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

SCIENZE METODOLOGIA CLASSE QUARTA

La programmazione di scienze per la classe quarta si sviluppa intorno a due grandi aree: una prima parte è dedicata ai fenomeni fisici come l'aria, l'acqua, la luce e il calore; una seconda parte riguarda il mondo dei viventi e gli ambienti in cui essi vivono. Questi due nuclei tematici, già affrontati in classe terza, verranno ripresi e ampliati quest'anno.

Dal punto di vista metodologico, si privilegerà una metodologia attiva : gli allievi, partendo dalla manipolazione diretta degli oggetti, sono i protagonisti della sperimentazione. Si farà largamente uso di azioni concrete ed esperimenti, per permettere agli allievi di comprendere ed interiorizzare più facilmente i concetti affrontati. Dopo averne stimolato la curiosità e la motivazione, gli alunni verranno sollecitati ad osservare, formulare ipotesi, sperimentare, verificare, riflettere sui risultati ottenuti. Ciò che verrà scoperto sarà frutto dell'esperienza diretta, pertanto consentirà il raggiungimento di apprendimenti più significativi e duraturi.

Si ricorrerà ad esperimenti semplici da realizzare, che utilizzano materiali di facile reperibilità e che richiedono tempi non troppo lunghi per osservare i risultati ottenuti.

COMPETENZE DIGITALI

CLASSE QUARTA

	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare nelle funzioni principali televisore, lettore video, telefono. ● Spiegare le funzioni principali e il funzionamento elementare
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p>degli apparecchi per la comunicazione e l'informazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare il PC per scrivere brevi testi , compilare tabelle, disegnare con gli strumenti a disposizione nel PC ● Conoscere alcune funzioni del PC, come creare una cartella, salvare i propri elaborati nella cartella, caricare immagini . ● Individuare alcuni rischi nell'uso di apparecchiature elettroniche e proporre soluzioni. ● Individuare alcuni rischi nell'utilizzo della rete Internet ed ipotizzare alcune semplici soluzioni preventive.
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

METODOLOGIA DI INFORMATICA E TECNOLOGIA CLASSE QUARTA

L'alunno sarà guidato all'osservazione di oggetti e strumenti per cogliere differenze, materiali e funzioni, anche confrontandoli nelle trasformazioni subite nel tempo.

Attraverso riflessioni individuali e collettive si metterà in risalto la necessità di seguire regole per l'utilizzo appropriato e in sicurezza degli strumenti, in particolar modo degli strumenti informatici.

I procedimenti operativi saranno presentati con gradualità per permettere a ciascuno di acquisire le abilità di base necessarie all'utilizzo delle nuove tecnologie e dei linguaggi multimediali in vista di uno sviluppo delle capacità comunicative in vari ambiti disciplinari.

L'aiuto reciproco ed esperienze di tutoring favoriranno lo sviluppo delle modalità cooperative degli alunni durante il lavoro.

Se e quando possibile, alcune lezioni di informatica saranno tenute nell'aula multimediale della scuola.

MUSICA

CLASSE QUARTA

	<ul style="list-style-type: none"> ● Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili. ● Utilizzare voce e strumenti ampliando le proprie capacità di riproduzione sonora. ● Riconoscere e saper classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale, all'interno di brani di vario genere, attraverso l'ascolto e la conoscenza degli strumenti. ● Saper riconoscere gli usi e le funzioni della musica in contesti diversi come la realtà multimediale, ad esempio il cinema, la televisione.
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>Microabilità per la classe quarta scuola primaria</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici. • Individuare le diverse funzioni dell'apparato fonatorio. • Riconoscere il movimento di un brano musicale (lento/veloce). • Classificare il suono in base alla durata, l'intensità, l'altezza, l'andamento. • Saper simbolizzare la durata, l'intensità e l'altezza di un suono utilizzando segni convenzionali precedentemente stabiliti. • Conoscere alcuni strumenti musicali e le loro caratteristiche • Distinguere il timbro di alcuni strumenti musicali. • Riconoscere i suoni prodotti da sfregamento, percussioni, vibrazione. • Integrare brani musicali con il linguaggio del corpo in recite, rappresentazioni, danze, esercizi ritmici.

METODOLOGIA DI MUSICA CLASSE QUARTA

Prendendo come punto di partenza l'ascolto, le attività saranno mirate ad accrescere e potenziare la naturale disposizione sensoriale di ciascun alunno.

- Attraverso attività capaci di suscitare interesse e partecipazione, si guiderà il bambino nell'esplorazione della dimensione sonora per abituarlo a riflettere, a comprendere, ad operare, a produrre.
- Le attività saranno operative, predisposte per coinvolgere attivamente gli alunni e favorire un'acquisizione di tipo concreto. Si prediligerà il gioco organizzato, elaborando esperienze di traduzione tra i diversi linguaggi e il canto corale.
- Si valorizzeranno l'attenzione, l'ascolto e l'attivazione di meccanismi operativi.

ARTE E IMMAGINE

CLASSE QUARTA

<p>Esprimersi e comunicare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare creativamente produzioni personali e collettive per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita; • Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. • Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici e pittorici.
<p>Osservare e leggere le immagini</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Guardare, osservare e descrivere un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente , utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. • Riconoscere in un testo iconico-visivo alcuni elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio). • Individuare nel linguaggio del fumetto le tipologie di codice, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.
<p>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e ipotizzarne la funzione e il significato. • Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.
<p>Microabilità per la classe quarta scuola primaria</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rielaborare e ricombinare creativamente, disegni testi e immagini; riprodurre rappresentazioni diverse. • Osservare e saper descrivere un'immagine. • Saper manipolare materiali diversi. • Saper realizzare piccoli manufatti con diversi materiali. • Produrre immagini al computer. • Utilizzare il colore in modo creativo e per esprimere le proprie emozioni. • Conoscere e sperimentare tecniche pittoriche diverse. • Sperimentare alcune regole della grammatica del colore: mescolanze e combinazioni di colori, abbinamenti e contrasti. Individuare l'idea centrale di un messaggio pubblicitario. • Analizzare l'uso della figura – sfondo, dall'inquadratura dal colore, dal testo nei fumetti.

	<ul style="list-style-type: none"> ● Identificare personaggi e azioni di un racconto audiovisivo. ● Individuare la trama di un racconto audiovisivo. ● Identificare le scene essenziali del racconto per individuare l'idea centrale. ● Classificare le produzioni audiovisive tra documenti del reale . ● Individuare i beni culturali e riconoscerli nell'ambiente. ● Documentare con fotografie e/o disegni beni culturali. ● Identificare le funzioni del testo audiovisivo (commuovere, divertire, persuadere, informare ...) ● Riconoscere alcune regole della percezione visiva: campi, piani, punti di vista, prospettiva).
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

METODOLOGIA DI ARTE E IMMAGINE CLASSE QUARTA

L'esperienza espressiva dell'alunno verrà organizzata in modo da stimolare la creatività che sarà sostenuta ed incanalata dalla guida dell'insegnante.

Il linguaggio delle immagini sarà affiancato da attività quali la drammatizzazione, la manipolazione, l'educazione ritmico-musicale. L'acquisizione di capacità tecniche, dell'uso di semplici procedimenti, sarà sempre finalizzata alla loro utilizzazione per comunicare. Nelle proposte di Arte e Immagine, si privilegeranno le esperienze dirette dell'alunno. Il disegno sarà il linguaggio più valido attraverso cui ogni bambino racconterà se stesso, unitamente alla percezione della realtà che lo circonda. Ognuno sarà libero, attraverso la propria espressione grafico-pittorica, di trasmettere le emozioni, i sentimenti ed i pensieri. L'insegnante seguirà il processo creativo dei bambini, guidandoli ed offrendo loro suggerimenti e consigli per migliorare, correggere, completare le loro elaborazioni.

EDUCAZIONE MOTORIA

CLASSE QUARTA

	<ul style="list-style-type: none"> ● Coordinare azioni, schemi motori, gesti tecnici, con buon autocontrollo e destrezza. ● Utilizzare in maniera appropriata attrezzi ginnici e spazi di gioco. ● Partecipare a giochi di movimento, giochi tradizionali, giochi sportivi di squadra, rispettando autonomamente le regole, i compagni, le strutture. ● Conoscere le regole essenziali di alcune discipline sportive.
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<ul style="list-style-type: none"> ● Gestisce i diversi ruoli assunti nel gruppo e gestisce con serenità i momenti di conflittualità. ● Utilizzare il movimento anche per rappresentare e comunicare stati d'animo, nelle rappresentazioni teatrali, nell'accompagnamento di brani musicali, per la danza, utilizzando i suggerimenti dell'insegnante. ● Assumere comportamenti consapevoli dell'igiene, della salute e della sicurezza, proprie ed altrui.
<p>Microabilità per la classe quarta scuola primaria</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Collaborare con i compagni, assumersi responsabilità ed impegnarsi per raggiungere un obiettivo comune. ● Coordinare i movimenti del corpo in relazione all'uso degli attrezzi impiegati per gli esercizi. ● Coordinare i movimenti del corpo per eseguire esercizi di destrezza e precisione. ● Consolidare ed affinare gli schemi motori statici e dinamici anche con l'utilizzo di piccoli e grandi attrezzi. ● Coordinare due schemi motori di base come camminare e palleggiare. ● Attuare comportamenti relazionali positivi e costruttivi attraverso esperienze ludico – espressive.

EDUCAZIONE MOTORIA METODOLOGIA

Le attività di scienze motorie e sportive proposte mireranno a maturare negli alunni la capacità di autonomia, per permettere loro di crearsi un'immagine realistica di sé ed aiutarli a superare le forme di egocentrismo tipiche dell'età. Si stimolerà l'impegno, lo spirito di collaborazione e di gruppo, il rispetto del prossimo e delle regole, guidando così gli alunni verso un modo positivo di vivere la competizione e l'agonismo.

Per suscitare interesse e curiosità, si discuterà riguardo le loro preferenze in fatto di gioco-sport, ascoltandoli ed accogliendo le loro iniziative.

Le attività saranno proposte in forma ludica e si privilegeranno giochi ed esercizi di percezione del corpo. La progressione delle attività e delle esperienze sarà condotta, per quanto è possibile, in relazione alla progressione individuale degli alunni.

CLASSE QUINTA

Ascolto e parlato	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. • Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...). • Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. • Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. • Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. • Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. • Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.
Lettura	<ul style="list-style-type: none"> • Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. • Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. • Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. • Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. • Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione

	<p>(quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. • Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. • Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale..
Scrittura	<ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. • Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. • Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca. • Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. • Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi. • Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). • Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. • Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). • Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura. • Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.
Acquisizione ed espansione	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).

<p>del lessico ricettivo e produttivo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). • Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. • Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. • Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. • Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.
<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. • Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). • Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). • Riconoscere l'organizzazione del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. • Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando) • Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.
<p>Microabilità per la classe quinta</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato del messaggio (comunicazioni, spiegazioni, conversazioni, ...) selezionando le informazioni principali e individuando lo scopo • Individuare i dati essenziali espliciti e impliciti di un testo narrativo (chi, dove, come, quando, perché) i dati essenziali di un testo espositivo: argomento, parola-chiave, nessi logici, terminologia specifica e parafrasare • Comprendere brevi registrazioni e videoregistrazioni (fiabe,

	<p>cartoni animati, documentari): individuare l'argomento, i dati essenziali, parafrasare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare dati e fare inferenze: <ul style="list-style-type: none"> - Individuare i dati di un testo descrittivo (ordine, punto di vista, dati sensoriali e legami spazio-temporali) - Individuare il significato di nuovi termini in base al contesto • Intervenire nelle diverse situazioni comunicative rispettando l'argomento e considerando le informazioni date • Utilizzare diversi registri linguistici in rapporto alla situazione comunicativa. • Riferire esperienze personali con chiarezza e coerenza (utilizzare correttamente gli indicatori spaziali e temporali e i nessi logici) • Esprimersi con un lessico appropriato utilizzando le opportunità offerte dalle varie discipline • Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo testi di vario tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, poetico) • Individuare i dati essenziali espliciti ed impliciti di un testo • Riconoscere i vari tipi di testo: <ul style="list-style-type: none"> - narrativo: favola, fiaba, miti e leggende, racconto fantastico, racconto realistico, racconto umoristico, lettera, diario, cronaca, racconto d'avventura, racconto fantascientifico, racconto dell'horror, racconto umoristico - descrittivo: persone, animali, oggetti, ambienti , eventi - espositivo: storico, geografico, scientifico - testo regolativo (ricette, norme, regolamenti, istruzioni varie, simboli) - testo pratico-strumentale (avvisi, manifesti, telegrammi, moduli vari) - testo poetico - fumetto - giornali - giochi linguistici (cruciverba, rebus, acrostico) • Individuare la struttura dei vari testi: narrativo, descrittivo, espositivo, pragmatico- sociale, poetico (versi e strofe) • Individuare l'argomento generale e lo scopo principale nei vari tipi di testo proposti
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

- Produrre testi narrativi :
 - introducendo parti descrittive
 - utilizzando la struttura specifica: introduzione (personaggi, luogo, tempo), parte centrale (sviluppo della vicenda), conclusione (sequenza finale)
 - utilizzando i connettivi logici e spazio temporali (perché, perciò, infine, allora, mentre, ...)
- Produrre testi descrittivi di:
 - persone (età, aspetto fisico, abbigliamento, hobbies, comportamento, carattere)
 - animali (razza, abitudini, comportamento)
 - ambienti e paesaggi (parole dello spazio, ordine di presentazione, percorso dello sguardo)
 - oggetti (collocazione, forma, materiali, uso...)
 - fenomeni, eventi (parole del tempo, collocazione nel tempo, successione cronologica, durata)
- utilizzando - dati sensoriali
 - dati dinamici e statici
 - aggettivazioni
 - termini specifici
- Operare una sintesi: ricercando, individuando e sottolineando le informazioni più importanti e significative in un testo narrativo semplice per struttura e linguaggio
- Utilizzare il lessico in rapporto alla situazione comunicativa
- Produrre testi ortograficamente corretti
- Individuare gli elementi di una situazione comunicativa:
- Individuare lo scopo di una comunicazione
- Usare in modo appropriato i segni della punteggiatura
- Utilizzare il dizionario
- Individuare i rapporti semantici fra le parole: sinonimi, contrari, omonimi, derivati, composti, alterati
- Individuare le modalità della costruzione del lessico (prefisso, suffisso)
- Individuare la polisemia di una parola

- Classificare i nomi in base a criteri dati
- Distinguere gli articoli e la loro funzione
- Usare correttamente le varie classi di aggettivi
- Usare correttamente i pronomi personali
- Individuare nel verbo modi, tempi, persone
- Usare correttamente le voci verbali (indicativo e infinito)
- Usare correttamente preposizioni, congiunzioni e avverbi
- Individuare soggetto e predicato
- Distinguere tra predicato verbale e predicato nominale
- Distinguere il complemento oggetto e alcuni complementi indiretti
- Rispettare le convenzioni ortografiche.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.

Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

METODOLOGIA ITALIANO CLASSI QUINTE

Le attività proposte coinvolgeranno attivamente gli alunni, al fine di promuovere condizioni didattiche che favoriscano la motivazione e l'impegno nonché un clima positivo per il potenziamento delle capacità di apprendimento. Si offriranno costanti stimoli atti a promuovere il piacere della lettura spontanea e della scrittura. Attraverso la riflessione sui testi letti in classe analizzati per riconoscere le caratteristiche delle varie tipologie testuali, si stimolerà la produzione personale. Si proporranno, inoltre, esercizi e giochi per suscitare la curiosità sui significati, su rapporti tra le parole, sulla loro origine e formazione

Verranno create situazioni e proposte didattiche che offrano spazio al parlato dell'alunno, che sarà invitato a raccontare proprie esperienze, a discutere problemi comuni, ad esprimere il proprio parere, i propri stati d'animo e a trovare collettivamente le soluzioni.

Attenzione sarà data alla produzione scritta per migliorare, arricchire e sviluppare il patrimonio linguistico. L'insegnante motiverà gli alunni a riflettere sui testi letti e a ricercare le informazioni principali per produrre il riassunto.

Gli alunni saranno stimolati all'utilizzo del dizionario come supporto didattico. Grande importanza verrà data all'analisi grammaticale e logica con attività in classe ed esercizi di rinforzo.

INGLESE

CLASSE QUINTA

Ascolto (comprensione orale)	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.
Parlato (produzione e interazione orale)	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. • Riferire semplici informazioni e interagire con un compagno.
Lettura (comprensione scritta)	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi.
Scrittura (produzione scritta)	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi.
Microabilità per la classe quinta	<ul style="list-style-type: none"> • Fornire e chiedere informazioni sulle condizioni atmosferiche. • Dire l'ora. • Identificare i componenti della famiglia (e amici) • Fornire e chiedere informazioni sulle relazioni di parentela.

	<ul style="list-style-type: none"> • Informarsi sulle preferenze. • Informarsi sulle abilità. • Descrivere una persona. • Descrivere la propria casa indicandone le stanze e gli oggetti. • Localizzare oggetti, persone, animali in relazione agli spazi della casa. • Parlare delle azioni di routine • Informarsi su azioni abituali • Descrivere la propria giornata • Descrivere la giornata di un'altra persona. • Dire il proprio paese di provenienza • Chiedere il paese di provenienza altrui. • Chiedere informazioni sul paese di provenienza altrui. • Descrivere il proprio paese. • Chiedere e dare informazioni sulle direzioni. • Conoscere monete e banconote inglese. • Chiedere e dare informazioni sul costo. • Conoscere il lessico relativo all'abbigliamento. • Descrivere il vestiario altrui. • Conoscere gli Stati dell'U. K. • Conoscere altri Paesi anglofoni.
<p style="text-align: center;">Strutture</p>	<ul style="list-style-type: none"> • It's sunny, windy, cloudy, raining.... • What's the weather like? • It's....past... • It's....to.... • Who's he / she? • He's / she's my.... • I've no • Have you got....?

	<ul style="list-style-type: none"> • Does he / she like....? • Can he / she....? • There is....There are... • Where is...? • It's next tobetween.... • I get up ...I go to bed... • Do you...? Does he /she...? • I get up at... • He / she gets up.... • I'm from..... I live in.... • Where are you from? • Where do you live? • Excuse me, where's the....please? • Go straight ahead / turn left – right. • Penny, pence pound • How much is it? • It's.....Here you are. • What are you wearing? • I'm wearingHe / she is wearing... • England, Scotland. Wales, N. Ireland.
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria per la lingua inglese

(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa)

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.

Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.

Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

METODOLOGIA CLASSE QUINTA INGLESE

Le attività didattiche sono prevalentemente audio-orali e, solo quando gli alunni dimostrano di padroneggiare le strutture orali, si passa all'introduzione della lingua scritta. Il libro di testo offre molti spunti in tal senso: fumetti, brevi storie, didascalie... per le pratiche di lettura.

Le attività di scrittura sono presentate in forma di esercizi ludici di ricerca e copiatura di parole conosciute (crosswords, puzzle, quiz...) e di completamento di frasi.

Attraverso giochi e attività manuali, per meglio coinvolgere gli alunni, si propongono canzoni e rime per conseguire obiettivi fonetici; si riproducono dialoghi con speakers di madrelingua per simulare situazioni concrete e per favorire l'apprendimento dell'esatta pronuncia e intonazione.

Si ricorre a strategie didattiche diversificate per stimolare continuamente la partecipazione attiva e l'attenzione degli alunni; inoltre le funzioni

linguistiche proposte fanno riferimento alla quotidianità, all'immaginario, ai centri di interesse dei bambini in modo da risultare loro significative e motivanti.

Le attività collegate alla comprensione e alla produzione orale sono integrate da facili e stimolanti attività di lettura e di scrittura opportunamente graduate.

Molto importante è il momento dell'introduzione di nuove strutture e vocaboli, che l'insegnante propone tramite l'associazione con un oggetto, un'immagine, un suono, un gesto, senza ricorrere alla traduzione.

Si procede secondo un andamento a spirale: le unità di lavoro sono collegate tra loro e propongono sempre nuovi e più complessi elementi linguistici.

Durante l'anno le funzioni linguistiche e le relative strutture sono riprese ciclicamente, con implicazioni più complesse e adattate alle nuove situazioni comunicative con modalità sempre diverse e stimolanti.

Per raggiungere gli obiettivi educativi culturali relativi alla consapevolezza dell'esistenza di culture diverse e alla prevenzione di stereotipi e pregiudizi culturali, si propongono argomenti riguardanti la cultura dei Paesi interessati (festività, usi e costumi, curiosità) utilizzando Anche materiale originale e/o reperito tramite web.

STORIA

CLASSE QUINTA

<p>Uso delle fonti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. • Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio.
<p>Organizzazione delle informazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate (civiltà greca; civiltà romana; tarda antichità). • Usare carte storico-geografiche per rappresentare le

	<p>conoscenze.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate (civiltà greca; civiltà romana; crisi e crollo dell'Impero Romano d'Occidente)
Strumenti concettuali	<ul style="list-style-type: none"> • Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo / dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. • Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.
Produzione scritta e orale	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. • Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. • Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. • Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.
Microabilità per la classe quinta	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici studiati. • Ordinare sulla linea del tempo le civiltà e i momenti di sviluppo storico considerati: civiltà greca (dalle origini all'età alessandrina), civiltà romana (dalle origini alla crisi e alla dissoluzione dell'impero), la nascita del cristianesimo e il suo sviluppo. • Collocare nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio. • Individuare nessi premessa-conseguenza. • Individuare le soluzioni date dall'uomo ai problemi individuali e sociali nei periodi storici analizzati (linee di sviluppo fondamentali: alimentazione, casa, istruzione, lavoro, socialità, religione..) • Conoscere ed usare termini specifici del linguaggio disciplinare. • Leggere brevi testi peculiari della tradizione culturale della civiltà greca, romana e cristiana. • Utilizzare e produrre mappe e schemi per rappresentare e ricostruire eventi e strutture storiche.

	<ul style="list-style-type: none"> • Ricavare informazioni da testi, materiale audiovisivo, ricerche in rete. • Riferire informazioni storiche apprese operando semplici nessi tra fatti e collegamenti tra passato e presente. • Rappresentare graficamente e con manufatti conoscenze e concetti (disegni, plastici ...).
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.

Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.

Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.

Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.

Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.

Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.

Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.

Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

METODOLOGIA STORIA CLASSE QUINTA

In classe quinta si procederà con lo studio degli antichi Greci, dei popoli italici, degli Etruschi e dei Romani dopo un breve riepilogo delle grandi civiltà dei fiumi e del mare studiate nell'anno precedente.

Gli alunni impareranno gradualmente ad approfondire i diversi aspetti delle civiltà attraverso specifici strumenti di studio (sussidiario, letture tratte da testi narrativi, atlanti storici e geografici, schemi, tabelle, enciclopedie).

Di ogni civiltà si evidenzieranno le caratteristiche che la rendono unica: il contesto fisico, sociale, economico, tecnologico, culturale e religioso, i rapporti con altri popoli.

Lo studio di ogni civiltà sarà attualizzato da una breve panoramica sui siti archeologici e i reperti che testimoniano ancora oggi l'esistenza e l'importanza delle antiche civiltà oggetto di studio.

Altrettanta attenzione sarà dedicata alla cronologia: le linee del tempo sono molto utili per dare l'idea della lontananza temporale e della durata delle civiltà proposte. Vicende e avvenimenti saranno raccontati a maglie larghe, per informare sull'evoluzione della civiltà nel tempo senza costringere gli alunni a improbabili esercizi di memoria.

GEOGRAFIA
CLASSE QUINTA

Orientamento	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. • Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici)
Linguaggio della geo-graficità	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. • Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. • Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.
Paesaggio	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.
Regione e sistema territoriale	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. • Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.
Microabilità per la classe quinta	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nel territorio europeo con l'ausilio di carte geografiche e tematiche e dell'atlante, collocando correttamente fenomeni ed eventi. • Individuare sulle carte oggetti geografici servendosi della latitudine e della longitudine.

	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le principali caratteristiche fisiche e climatiche del territorio italiano ed europeo. • Individuare e distinguere sul territorio mondiale le interazioni uomo/ambiente e riconoscerne gli effetti. • Individuare e distinguere sulla carta geografica dell'Europa e sul Planisfero le caratteristiche fisiche e politiche che connotano il territorio europeo e mondiale. • Leggere carte tematiche di vario tipo (densità di popolazione, produzione agricola, produzione industriale, ...).
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.

Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.

Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).

Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)

Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.

Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.

Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

METODOLOGIA GEOGRAFIA CLASSE QUINTA

Il programma di geografia di classe quinta completerà l'itinerario di conoscenza dell'Italia iniziato in classe quarta. Si passerà dallo studio delle regioni fisiche a quello della geografia politica e sociale del territorio nazionale. Si procederà ad ampliare le mappe mentali dell'allievo situando l'Italia nel Mondo e in Europa. Si affronteranno le caratteristiche dell'economia italiana in riferimento alla caratterizzazione attuale e allo sviluppo storico dei tre settori dell'economia. Si porrà attenzione alla popolazione e alla cultura italiane sottolineando la complessità e ricchezza. Verrà messa in evidenza anche il patrimonio naturale e artistico presente su tutto il territorio. Grande spazio sarà dato allo studio analitico delle singole regioni italiane. Partendo dallo studio della propria regione come criterio di lettura delle altre. Si cercherà di promuovere lo sviluppo e il potenziamento di atteggiamenti improntati alla curiosità, alla ricerca, alla scoperta e alla sperimentazione. Si lavorerà partendo dall'esperienza concreta e quotidiana dei bambini e dall'analisi della loro realtà geografica e sociale.

MATEMATICA

CLASSE QUINTA

Numeri	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. • Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. • Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. • Stimare il risultato di una operazione. • Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. • Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. • Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. • Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. • Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.
Spazio e figure	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. • Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). • Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. • Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. • Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. • Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. • Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di

	<p>perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). • Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. • Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. • Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.)
<p>Relazioni, dati e previsioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. • Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguate alla tipologia dei dati a disposizione. • Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. • Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi e usarle per effettuare misure e stime. • Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. • In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. • Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.
<p>Microabilità per la classe quinta</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e scrivere numeri interi e decimali, oltre il mille. • Scomporli (nelle corrispondenti somme di migliaia, centinaia, decine, unità, decimi, centesimi,...) e ricomporli. • Confrontare ed ordinare i numeri naturali e/o decimali. • Individuare il significato e utilizzare correttamente zero, virgola, valore posizionale delle cifre (nei numeri naturali e/o decimali)

- Moltiplicare e dividere per 10/100/1000 (numeri naturali e/o decimali).
- Riconoscere classi di numeri (pari/dispari, multipli/divisori/).
- Individuare successioni numeriche data una regola e viceversa (con numeri naturali e/o decimali) .
- Eseguire le quattro operazioni aritmetiche con numeri naturali e/o decimali (divisioni con un massimo di 2 cifre al divisore).
- Calcolare frazioni di quantità.
- Costruire classi di frazioni (proprie, improprie, apparenti, decimali, equivalenti).
- Leggere, confrontare ed ordinare frazioni di uguale denominatore.
- Usare strategie per il calcolo orale (anche con l'utilizzo di proprietà).
- Individuare e rappresentare su reticoli, mappe, ecc. in situazioni concrete, posizioni, spostamenti nel piano (punti, direzioni, distanze, angoli come rotazioni).
- Usare le coordinate cartesiane positive, nel piano.
- Riconoscere, denominare, disegnare e costruire semplici figure geometriche.
- Descrivere alcune caratteristiche di semplici figure geometriche.
- Scomporre e ricomporre semplici figure piane per individuare equiestensioni.
- Misurare perimetro ed area delle principali figure piane.
- Individuare la diversità concettuale tra perimetro e area.
- Disegnare con riga, squadra e compasso, rette parallele e perpendicolari, angoli e alcuni poligoni (triangoli e rettangoli).
- Individuare eventuali simmetrie presenti in una figura piana.
- Realizzare con materiali e disegni, la corrispondente di una figura geometrica piana sottoposta ad una traslazione, ad una simmetria assiale, ad un ingrandimento/rimpicciolimento in scala.
- Conoscere, usare, confrontare le unità di misura

	<p>convenzionali internazionali per la misura di lunghezze, volumi/ capacità, pesi/massa; effettuare stime e misure.</p> <ul style="list-style-type: none">• Scegliere costruire e utilizzare strumenti adeguati per effettuare misurazioni.• Passare da una misura in una data unità ad un'altra ad essa equivalente• Effettuare misure di durate (in ore, minuti primi e secondi, senza passaggi di unità di misura e calcoli).• Riconoscere ed isolare situazioni problematiche.• Individuare e distinguere la richiesta e le informazioni.• Individuare la mancanza, la sovrabbondanza e la contraddittorietà dei dati.• Risolvere problemi che offrano più soluzioni.• Rappresentare e risolvere una situazione problematica:<ul style="list-style-type: none">a) con le quattro operazioni,b) con frazioni,c) con unità di misura,d) con l'uso di formule,e) con concetti economici (Spesa/ricavo/guadagno, peso lordo/peso netto/tara).• Risolvere problemi con più operazioni e almeno una domanda implicita.• Classificare elementi in base a due attributi.• Indicare gli attributi di una classificazione.• Rappresentare insiemi con l'uso di diagrammi (Venn, Carrol, ad albero, istogrammi...).• Stabilire relazioni e rappresentarle.• Saper utilizzare i connettivi e i quantificatori logici.• Rappresentare, elencare, numerare, in semplici situazioni combinatorie, tutti i casi possibili.• Raccogliere dati e rappresentarli adeguatamente.• Leggere ed interpretare rappresentazioni (tabelle, istogrammi, ecc.).• Effettuare semplici calcoli statistici (media, percentuale).
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare processi con diagrammi di flusso.
<p>Microabilità per la classe quinta</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e scrivere numeri interi e decimali, oltre il mille. • Scomporli (nelle corrispondenti somme di migliaia, centinaia, decine, unità, decimi, centesimi,...) e ricomporli. • Confrontare ed ordinare i numeri naturali e/o decimali. • Individuare il significato e utilizzare correttamente zero, virgola, valore posizionale delle cifre (nei numeri naturali e/o decimali) • Moltiplicare e dividere per 10/100/1000 (numeri naturali e/o decimali). • Riconoscere classi di numeri (pari/dispari, multipli/divisori/). • Individuare successioni numeriche data una regola e viceversa (con numeri naturali e/o decimali) . • Eseguire le quattro operazioni aritmetiche con numeri naturali e/o decimali (divisioni con un massimo di 2 cifre al divisore). • Calcolare frazioni di quantità. • Costruire classi di frazioni (proprie, improprie, apparenti, decimali, equivalenti). • Leggere, confrontare ed ordinare frazioni di uguale denominatore. • Usare strategie per il calcolo orale (anche con l'utilizzo di proprietà). • Individuare e rappresentare su reticoli, mappe, ecc. in situazioni concrete, posizioni, spostamenti nel piano (punti, direzioni, distanze, angoli come rotazioni). • Usare le coordinate cartesiane positive, nel piano. • Riconoscere, denominare, disegnare e costruire semplici figure geometriche. • Descrivere alcune caratteristiche di semplici figure geometriche. • Scomporre e ricomporre semplici figure piane per individuare equiestensioni. • Misurare perimetro ed area delle principali figure piane. • Individuare la diversità concettuale tra perimetro e area. • Disegnare con riga, squadra e compasso, rette parallele e perpendicolari, angoli e alcuni poligoni (triangoli e rettangoli). • Individuare eventuali simmetrie presenti in una figura piana. • Realizzare con materiali e disegni, la corrispondente di una figura

	<p>geometrica piana sottoposta ad una traslazione, ad una simmetria assiale, ad un ingrandimento/rimpicciolimento in scala.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere, usare, confrontare le unità di misura convenzionali internazionali per la misura di lunghezze, volumi/ capacità, pesi/massa; effettuare stime e misure. • Scegliere costruire e utilizzare strumenti adeguati per effettuare misurazioni. • Passare da una misura in una data unità ad un'altra ad essa equivalente • Effettuare misure di durate (in ore, minuti primi e secondi, senza passaggi di unità di misura e calcoli). • Riconoscere ed isolare situazioni problematiche. • Individuare e distinguere la richiesta e le informazioni. • Individuare la mancanza, la sovrabbondanza e la contraddittorietà dei dati. • Risolvere problemi che offrano più soluzioni. • Rappresentare e risolvere una situazione problematica: <ul style="list-style-type: none"> a) con le quattro operazioni, b) con frazioni, c) con unità di misura, d) con l'uso di formule, e) con concetti economici (Spesa/ricavo/guadagno, peso lordo/peso netto/tara). • Risolvere problemi con più operazioni e almeno una domanda implicita. • Classificare elementi in base a due attributi. • Indicare gli attributi di una classificazione. • Rappresentare insiemi con l'uso di diagrammi (Venn, Carrol, ad albero, istogrammi...). • Stabilire relazioni e rappresentarle. • Saper utilizzare i connettivi e i quantificatori logici. • Rappresentare, elencare, numerare, in semplici situazioni combinatorie, tutti i casi possibili. • Raccogliere dati e rappresentarli adeguatamente. • Leggere ed interpretare rappresentazioni (tabelle, istogrammi, ecc.).
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

- | | |
|--|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Effettuare semplici calcoli statistici (media, percentuale). • Rappresentare processi con diagrammi di flusso. |
|--|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.

Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.

Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.

Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).

Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici

Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.

Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.

Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).

Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

METODOLOGIA MATEMATICA CLASSI QUINTE

La scelta metodologica prevede un lavoro basato sul coinvolgimento attivo di tutti i soggetti e finalizzato alla scoperta e alla costruzione del sapere, piuttosto che alla sua ricezione. Alle conoscenze, pertanto, si cercherà

di pervenire sempre tramite itinerari di ricerca, di scoperta, di ragionamento.

I bambini saranno stimolati ad assumere un atteggiamento di impegno e di responsabilità nei confronti di se stessi e dei compagni, svolgendo il lavoro proposto con metodo e consapevolezza crescente. È indispensabile infatti che il bambino si abitui a lavorare con un certo rigore metodologico, che lo porterà a raggiungere più facilmente l'autonomia.

L'organizzazione delle risorse, del materiale, delle attività secondo modelli funzionali, unitamente alle scelte pensate, ragionate e condivise, alla valorizzazione del contributo di tutti, al piacere dello stare insieme e della scoperta, forniscono al bambino un riferimento utile per la sua formazione.

In questo contesto si inserisce il ruolo essenziale che riveste la capacità di leggere la realtà per individuarne i nodi problematici, e di attivarsi per escogitare strategie efficaci di azione e/o di risoluzione. Riconoscere ed affrontare problemi significativi aiuta gli alunni ad esplorare, fare congetture, spiegare procedure e risultati, sviluppando curiosità, creatività e abilità di ragionamento.

I Concetti matematici di base saranno proposti partendo da situazioni-problema che offrano all'alunno l'opportunità di scoprire correttamente regole e principi, per poi arrivare gradualmente e senza forzature, all'astrazione e alla generalizzazione degli stessi e, quindi, alla loro applicazione operativa in contesti quanto più possibile diversi e significativi.

L'apprendimento della matematica sarà inteso, quindi, come costruzione attiva del sapere; le informazioni fornite dall'esperienza saranno progressivamente trasformate in immagini mentali che porteranno alla costruzione di concetti gradualmente sempre più complessi e alla scoperta/acquisizione dei linguaggi più adatti per esprimerli e per comunicarli agli altri.

SCIENZE E TECNOLOGIA

CLASSE QUINTA

<p>Oggetti, materiali e trasformazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni , peso, forza, movimento, temperatura, calore, ● Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. ● Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua. ● Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato.
---------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>Osservare e sperimentare sul campo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, di un ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i cambiamenti nel tempo. • Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. • Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti.
<p>L'uomo i viventi e l'ambiente</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. • Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. • Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. • Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. • Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali in particolare quelle conseguenti all'azione dell'uomo.
<p>Microabilità per la classe quinta</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Indagare i comportamenti di materiali comuni in molteplici situazioni sperimentabili per individuarne proprietà (consistenza, durezza, trasparenza, elasticità, densità.) • Proseguire con osservazioni frequenti e regolari a occhio nudo, con la lente di ingrandimento una porzione dell'ambiente nel tempo: un albero, una siepe, una parte di giardino, per individuare elementi, connessioni e trasformazioni. • Indagare strutture del suolo, relazione tra suoli e viventi; acque come fenomeno e come risorsa. • Distinguere e ricomporre le componenti ambientali, anche grazie all'esplorazione dell'ambiente naturale e urbano circostante. •Cogliere la diversità tra ecosistemi (naturali e antropizzati, locali

	<p>e di altre aree geografiche).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare la diversità dei viventi e dei loro comportamenti (differenze / somiglianze tra piante, animali, funghi e batteri). • Studiare percezioni umane (luminose, sonore, tattili, di equilibrio, ...) • Indagare le relazioni tra organi di senso, fisiologia complessiva e ambienti di vita (anche confrontando diversi animali appartenenti a gruppi diversi, quali vermi, insetti, anfibi, ecc). • Proseguire lo studio del funzionamento degli organismi e comparare la riproduzione dell'uomo, degli animali e delle piante. • Rispettare il proprio corpo in quanto entità irripetibile (educazione alla salute, alimentazione, rischi per la salute). • Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.

Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.

Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.

Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.

Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.

Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

METODOLOGIA SCIENZE CLASSE QUINTA

Dal punto di vista metodologico, si privilegerà una metodologia attiva. In particolare, nell'affrontare , si farà uso di azioni concrete ed esperimenti, per permettere agli allievi di comprendere ed interiorizzare più facilmente i concetti fisici affrontati. Dopo averne stimolato la curiosità e la motivazione, gli alunni verranno sollecitati ad osservare, formulare ipotesi, sperimentare, verificare, riflettere sui risultati ottenuti. Ciò che verrà scoperto sarà frutto dell'esperienza diretta, pertanto consentirà il raggiungimento di apprendimenti più

significativi e duraturi.

Per quanto riguarda lo studio del corpo umano, per veicolare in forma più comprensibile i concetti verrà favorita ove possibile l'auto-osservazione del funzionamento del proprio corpo. In corrispondenza dello studio dei vari apparati verranno evidenziati i comportamenti più corretti da assumere per la tutela della propria salute.

COMPETENZE DIGITALI

CLASSE QUINTA

	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare con dimestichezza e consapevolmente le più comuni tecnologie , conoscendone i principi di base e il relativo funzionamento. ● Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento. ● Conoscere e utilizzare i principali software applicativi utili per lo studio, con particolare riferimento alla videoscrittura, alle presentazioni e ai giochi didattici. ● Conoscere semplici procedure di utilizzo di Internet per ottenere dati, fare ricerche, comunicare. ● Individuare alcuni rischi nell'utilizzo della rete Internet ed ipotizzare alcune semplici soluzioni preventive. ● Individuare i rischi nell'utilizzo della rete Internet ed individuare alcuni comportamenti preventivi e correttivi.
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

METODOLOGIA TECNOLOGIA E INFORMATICA CLASSE QUINTA

La metodologia utilizzata comprende una serie di attività avrà come base l'esperienza diretta del disegno e di videoscrittura che permettono di acquistare padronanza nell'uso del p.c e che aiutano a rafforzare gli apprendimenti disciplinari e a stimolare la cooperazione tra gli allievi, una modalità di lavoro che consenta non solo di creare un approccio piacevole a questa disciplina, ma anche di indagare la realtà e quindi conoscerla in modo più significativo.

Le attività si svolgeranno prevalentemente nel laboratorio di informatica e saranno mirate a guidare gli allievi alla conoscenza e ad un uso consapevole e autonomo del computer, considerato come mezzo per scrivere, calcolare, creare e comunicare in modo semplice e divertente. Attenzione particolare sarà data al riutilizzo di materiali come carta e plastica, da recuperare per costruire oggetti utili alla vita della classe, giochi da fare

insieme. Le varie fasi di lavorazione saranno progettate a gruppi o collettivamente.

MUSICA

CLASSE QUINTA

	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare voce e strumenti ampliando le proprie capacità di riproduzione sonora. • Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. • Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza attraverso l'ascolto e la conoscenza degli strumenti musicali. • Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. • Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).
<p>Microabilità per la classe quinta scuola primaria</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le diverse funzioni dell'apparato fonatorio (espressione verbale, canto). • Riconoscere e riprodurre con il corpo il movimento di un brano musicale (lento/veloce). • Classificare il suono in base a: <ul style="list-style-type: none"> - fonte; - durata; - intensità; - altezza; - pausa e silenzio; - andamento (lento/veloce). • Simbolizzare la durata, l'intensità, l'altezza di un suono utilizzando segni convenzionali stabiliti dal gruppo. • Riconoscere il suono prodotto da alcuni strumenti musicali. • Riconoscere e classificare i suoni prodotti da: sfregamento,

	<p>percussioni, vibrazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e la struttura fondamentale di semplici composizioni musicali (tipologia degli strumenti, solo/accompagnato). • Ascoltare e analizzare musiche di epoche e culture diverse. • Cantare in gruppo rispettando la voce degli altri, l'andamento e l'intensità del brano. • Cantare in gruppo all'unisono. • Eseguire sequenze sonore con l'uso della voce, corpo ,semplici strumenti musicali anche per rappresentare situazioni o narrazioni.
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.

Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.

Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.

Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.

Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.

Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.

Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

METODOLOGIA MUSICA CLASSE QUINTA

Prendendo come punto di partenza l'ascolto, le attività saranno mirate ad accrescere e potenziare la naturale disposizione sensoriale di ciascun alunno attraverso attività capaci di suscitare interesse e partecipazione, si guiderà il bambino nell'esplorazione della dimensione sonora per abituarlo a riflettere, a comprendere, ad operare, a produrre. Le attività saranno operative, predisposte per coinvolgere attivamente gli alunni e favorire un'acquisizione di tipo concreto. Si prediligerà il gioco organizzato, elaborando esperienze di traduzione tra i diversi linguaggi. Si valorizzeranno l'attenzione, l'ascolto e l'attivazione di meccanismi operativi. Nelle attività che saranno proposte, attraverso l'uso della musica, si cercherà di favorire le esperienze di gruppo per creare occasioni socializzanti e per accrescere i sentimenti di appartenenza: al gruppo classe, alla comunità di origine e territoriale, allo Stato. Gli alunni avranno possibilità anche di esprimersi attraverso movimenti del corpo in musica, con espressioni corporee libere o strutturate (muoversi seguendo la produzione sonora, drammatizzazioni,).

ARTE E IMMAGINE

CLASSE QUINTA

<p style="text-align: center;">Esprimersi e comunicare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita; • Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. • Sperimentare strumenti e tecniche diverse • per realizzare prodotti grafici, plastici e pittorici.
<p style="text-align: center;">Osservare e leggere le immagini</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. • Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. • Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati
<p style="text-align: center;">Comprendere e apprezzare le opere d'arte</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio e della tecnica. • Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. • Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.
<p style="text-align: center;">Microabilità per la classe quinta scuola primaria</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare gli strumenti e le tecniche conosciute per esprimere emozioni e sensazioni. • Sperimentare alcune regole della grammatica del colore: mescolanze e combinazioni di colori, abbinamenti e contrasti. • Manipolare materiali malleabili (carta pesta, filo di rame, creta..) per costruire plastici, burattini • Sperimentare tecniche diverse per

	<ul style="list-style-type: none"> • l'uso del colore. • Utilizzare tecniche multidisciplinari per produrre messaggi individuali e collettivi. • Eseguire decorazioni su materiali diversi. • Realizzare messaggi visivi attraverso l'ideazione, la traduzione del testo in disegni ,foto, diapositive, l'elaborazione dei testi da abbinare alle immagini e la sonorizzazione. • Utilizzare l'opera d'arte come stimolo alla produzione di immagini. • Classificare le immagini in base al tema. • Distinguere la figura dallo sfondo e analizzare i ruoli delle due componenti in: fumetti, disegni, fotografie, animazioni.. • Individuare l'idea centrale di un messaggio pubblicitario. • Analizzare l'uso della figura – sfondo, dall'inquadratura dal colore, dal testo nei fumetti. • Identificare personaggi e azioni di un racconto audiovisivo. • Individuare la trama di un racconto audiovisivo. • Identificare le scene essenziali del racconto per individuare l'idea centrale. • Classificare le produzioni audiovisive tra documenti del reale . • Individuare i beni culturali e riconoscerli nell'ambiente. • Documentare con fotografie e/o disegni beni culturali. • Identificare le funzioni del testo audiovisivo (commuovere, divertire, persuadere, informare ...) • Riconoscere alcune regole della percezione visiva: campi, piani, punti di vista, prospettiva).
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).

È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)

Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.

Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

ARTE IMMAGINE METODOLOGIA CLASSE QUINTA

La metodologia si baserà sulla *motivazione dell'alunno*, sollecitare la sua curiosità visiva, per portarlo, successivamente, attraverso la *scoperta*, a descrivere quello che vede, a riconoscere i codici e *attribuire* loro dei *significati*, a riprodurre in modo personale quello che ha visto sperimentando l'uso di più materiali e tecniche.

Far esprimere, e se possibile potenziare, la capacità del bambino di osservare e di comprendere il mondo dell'arte attorno a sé.

Guidare gli alunni a cogliere la caratteristica del "bello", inteso come valore da coltivare, attraverso il "vedere", "guardare", "osservare".

Privilegiare le esperienze dirette dell'alunno.

Il disegno sarà il linguaggio più valido attraverso cui ogni bambino racconterà se stesso, unitamente alla percezione della realtà che lo circonda.

Ognuno sarà libero, attraverso la propria espressione grafico-pittorica, di trasmettere le emozioni, i sentimenti ed i pensieri.

EDUCAZIONE MOTORIA

CLASSE QUINTA

	<ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevole delle proprie competenze e delle proprie capacità. • Utilizzare le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento alla situazione. • Mostrare di possedere schemi motori statici e dinamici, equilibrio. • Si esprime a livello corporeo usando il linguaggio gestuale e mimico. • Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando attivamente i valori sportivi del rispetto dell'avversario e del rispetto delle regole. • Riconoscere e applica comportamenti corretti
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p>nell'alimentazione e nell'igiene.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Rispettare criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.
<p>Microabilità per la classe quinta scuola primaria</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Sapersi di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune. ● Coordinare i movimenti del corpo in relazione all'uso di attrezzi ● Controllare il ritmo respiratorio durante e dopo l'esercizio ● Riconoscere ed utilizzare i diversi gradi di tensione e rilassamento per eseguire esercizi ● Coordinare i movimenti del corpo e le facoltà sensoriali per eseguire lanci, esercizi di destrezza e precisione, ecc. ● Consolidare ed affinare gli schemi motori statici anche utilizzando piccoli e grandi attrezzi ● Consolidare ed affinare gli schemi motori dinamici anche utilizzando piccoli e grandi attrezzi ● Coordinare due schemi motori di base (camminare palleggiando, ecc.) ● Eseguire correttamente capriole in avanti e all'indietro.
<p>Microabilità per la classe quinta scuola primaria</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Sapersi di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune. ● Coordinare i movimenti del corpo in relazione all'uso di attrezzi ● Controllare il ritmo respiratorio durante e dopo l'esercizio ● Coordinare i movimenti del corpo e le facoltà sensoriali per eseguire lanci, esercizi di destrezza e precisione, ecc. ● Consolidare ed affinare gli schemi motori statici anche utilizzando piccoli e grandi attrezzi. ● Coordinare due schemi motori di base (camminare palleggiando, ecc.) ● Eseguire correttamente capriole in avanti e all'indietro.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.

Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.

Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *giocosport* anche come orientamento alla futura pratica sportiva.

Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.

Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.

Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.

Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

METODOLOGIA MOTORIA CLASSE QUINTA

L'educazione motoria, si configura come una disciplina che passa dal far fare (pratica) a sapere come fare (conoscenza) dando agli studenti responsabilità derivanti dalla attiva partecipazione. Gli obiettivi funzionali mirano all'acquisizione di abilità per il controllo e la gestione del corpo; relazionali per poter acquisire abilità relative agli altri, all'ambiente, sapendo comunicare, progettare, aiutare e farsi aiutare; culturali per sviluppare capacità, competenze e conoscenze.

Le attività proposte saranno motivanti e stimolanti adeguate alle capacità di ciascun alunno, per permettere la più ampia partecipazione ai lavori proposti.

Rendere l'esperienza motoria un momento di vissuto positivo, promuovendo le capacità di ciascun alunno.

Favorire le graduali acquisizioni delle competenze motorie, rendendo gli alunni consapevoli dei propri progressi.

Trasmettere agli alunni i principi e i valori della cultura sportiva, salute, benessere, sicurezza e prevenzione.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012

ITALIANO

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
<ul style="list-style-type: none"> • L'allievo partecipa a scambi comunicativi con i compagni e gli insegnanti, rispettando il proprio turno e formulando messaggi chiari e pertinenti. • Ascolta e comprende testi orali trasmessi dai media cogliendone le informazioni principali. • Legge e comprende testi di vario tipo e ne individua il senso globale e le informazioni principali. • Utilizza le principali abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato; acquisisce un primo nucleo di termini specifici. • Legge e comprende testi di vario genere sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma. • Scrive testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti, legati all'esperienza ed alle diverse occasioni di scrittura. • Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di uso frequente; capisce e utilizza i ricorrenti termini specifici delle varie discipline di 	<ul style="list-style-type: none"> • L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. • Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. • Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. • Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). • Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. • Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne

<p>studio..</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inizia a riconoscere che le varie scelte linguistiche sono correlate alle varie situazioni comunicative. • Conosce e applica le conoscenze fondamentali morfosintattiche della frase semplice. • • 	<p>un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. • Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. • Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). • Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. • Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. • Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo • Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Traguardi formativi
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA
Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006
Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE
<ol style="list-style-type: none"> 1) Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti 2) Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo 3) Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi 4) Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.

CONOSCENZE FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	<p>Principali strutture grammaticali della lingua italiana</p> <p>Elementi di base delle funzioni della lingua</p> <p>Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali</p> <p>Contesto, scopo, destinatario della comunicazione</p> <p>Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale</p> <p>Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo</p> <p>Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi</p> <p>Principali connettivi logici</p> <p>Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi</p> <p>Tecniche di lettura analitica e sintetica</p> <p>Tecniche di lettura espressiva</p> <p>Denotazione e connotazione</p> <p>Principali generi letterari, con particolare attenzione alla tradizione letteraria italiana</p> <p>Contesto storico di riferimento di autori e opere</p> <p>Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso</p> <p>Uso dei dizionari</p> <p>Modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazioni, ecc.</p> <p>Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione</p>
-------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ITALIANO CLASSE PRIMA- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I.C. ANTONIO de CURTIS- ROMA

A.S. 2016-2017

FINE CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Abilità

Comprensione ed espressione orale

- 1) Ascoltare testi di vario tipo e ogni forma di comunicazione comprendendo i punti essenziali del discorso;
- 2) Saper intervenire in modo pertinente in una conversazione o in un dibattito;
- 3) Comprendere testi di argomento sia concreto sia astratto;
- 4) Riconoscere all'ascolto alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico;
- 5) Saper esprimersi spontaneamente in modo scorrevole e chiaro;
- 6) Saper descrivere esperienze e avvenimenti.

Letture e comprensione scritta

- Saper leggere ad alta voce in modo espressivo;
- Saper leggere in modalità silenziosa applicando alcune tecniche di supporto alla comprensione (sottolineare, evidenziare, etc.);
- Saper ricavare informazioni dalle varie parti di un manuale di studio.

Produzione scritta

- Saper produrre testi semplici e coerenti di vario genere;
- Saper riassumere semplici informazioni e brevi contenuti;
- Saper realizzare semplici mappe concettuali con l'aiuto e le indicazioni dell'insegnante;
- Saper scrivere testi corretti.

Microabilità per la classe prima secondaria primo grado

- Comprendere il significato del messaggio comunicativo;
- Individuare i dati essenziali espliciti e impliciti di testi di vario genere.
- Comprendere testi provenienti da registrazioni e videoregistrazioni; individuare l'argomento e le informazioni principali;
- Individuare dati e fare inferenze:
- Individuare i dati di un testo descrittivo (ordine, punto di vista, dati sensoriali, connotazioni e denotazioni e legami spazio-temporali)
- Individuare le informazioni presenti in un testo regolativo (regolamento, istruzioni, prescrizioni...)
- Individuare il significato di nuovi termini in base al contesto
- Intervenire nelle diverse situazioni comunicative in modo pertinente
- Utilizzare diversi registri linguistici in rapporto alla situazione comunicativa
- Organizzare l'esposizione secondo schemi logici-riassuntivi, utilizzando anche strumenti di supporto (mappe, scalette...)
- Riferire esperienze personali in modo esaustivo, con chiarezza e coerenza (utilizzare correttamente gli indicatori spaziali e temporali e i nessi logici, riferire i fatti in relazione allo scopo e al contesto)
- Esprimersi con un lessico appropriato, utilizzando termini specifici dei diversi ambiti
- Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo testi di vario tipo (narrativo, descrittivo,

espositivo, poetico)

- Individuare dati espliciti ed impliciti di un testo
- Riconoscere i vari tipi di testo:
 - **narrativo**: favola, fiaba, miti e leggende, racconto fantastico, racconto realistico, racconto umoristico, lettera, diario, cronaca, racconto d'avventura, racconto dell'horror.
 - **descrittivo**: persone, animali, oggetti, ambienti , eventi
 - **espositivo**: storico, geografico, scientifico
 - **pragmatico-sociale**:
 - testo persuasivo (pubblicitario)
 - testo regolativo (ricette, norme, regolamenti, istruzioni varie, simboli)
 - **argomentativo**
 - **testo poetico**
 - **fumetto**
 - **giornali**
 - **giochi linguistici** (cruciverba, rebus, acrostico)
- Individuare la struttura dei vari testi.
- Produrre **testi narrativi** :
 - introducendo parti descrittive
 - utilizzando la struttura specifica: introduzione (personaggi, luogo, tempo), parte centrale (sviluppo della vicenda), conclusione (sequenza finale)
 - utilizzando i connettivi logici e spazio temporali (perché, perciò, infine, allora, mentre, ...)
- Produrre **testi descrittivi** di:
 - **persone**
 - **animali**
 - **ambienti e paesaggi**
 - **oggetti** (collocazione, forma, materiali, uso...)
 - **fenomeni, eventi**
- **utilizzando** - dati sensoriali
 - dati dinamici e statici
 - aggettivazioni
 - termini specifici

- connotazioni
- Produrre semplici testi **regolativi** per usi di esperienza: ricette, regolamenti per i giochi o per la classe; istruzioni
 - Operare una sintesi: ricercando, individuando e sottolineando le informazioni più importanti e significative in un testo narrativo e di un semplice testo espositivo
 - Utilizzare tecniche di revisione del testo, anche con il supporto di programmi di scrittura
 - Produrre testi ortograficamente corretti
 - Individuare destinatari, scopo, contesto, registro di una comunicazione
 - Usare i segni della punteggiatura
 - Utilizzare il dizionario
 - Individuare e utilizzare nei testi e nelle comunicazioni i rapporti semantici fra le parole: sinonimi, contrari, omonimi, derivati, composti, alterati
 - Individuare le modalità della costruzione del lessico (es. prefisso, suffisso) e utilizzarli nella produzione scritta
 - Individuare la polisemia di una parola
 - Classificare i nomi in base a criteri dati
 - Distinguere gli articoli e la loro funzione
 - Usare correttamente le varie classi di aggettivi
 - Usare correttamente i pronomi
 - Individuare e utilizzare correttamente nel verbo modi, tempi, persone, forme (attiva, passiva, riflessiva)
 - Usare correttamente preposizioni, congiunzioni e avverbi
 - Individuare soggetto e predicato
 - Distinguere tra predicato verbale e predicato nominale
 - Rispettare le convenzioni ortografiche

INGLESE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012

I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa

TRAGUARDI FORMATIVI

Ascolto (comprensione orale)

Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.

Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.

Individuare ascoltando termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

Parlato (produzione e interazione orale)

Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice.

Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.

Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.

Lettura (comprensione scritta)

Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.

Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri

interessi e a contenuti di studio di altre discipline.

Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.

Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.

Scrittura (Produzione scritta)

Produrre risposte e formulare domande su testi.

Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.

Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.

Riflessione sulla lingua

Rilevare semplici regolarità e variazioni nella forma di testi scritti di uso comune.

Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.

Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.

Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio

LIVELLI DI PADRONANZA COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

Livello 3 Atteso a partire dalla fine della scuola primaria	Livello 4 Atteso nella scuola secondaria di primo grado
<p>Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</p> <p>Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo</p>	<p>Comprende frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro).</p> <p>Comunica in attività semplici e di <i>routine</i> che richiedono uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.</p> <p>Descrive oralmente e per iscritto semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.</p> <p>Scrive semplici comunicazioni relative a contesti di esperienza (istruzioni brevi, mail, descrizioni, semplici narrazioni, informazioni anche relative ad</p>

<p>eventualmente spiegazioni.</p> <p>Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</p>	<p>argomenti di studio).</p> <p>Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera; collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

CLASSE PRIMA- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I.C. ANTONIO de CURTIS- ROMA

Microabilità per la classe prima

- Chiedere e dire il nome
- chiedere e dire l'età
- Chiedere e dire il colore preferito
- Chiedere e dire la materia scolastica preferita
- Chiedere e dire l'ora
- Presentarsi
- Chiedere e dare informazioni personali (età, nazionalità)
- Parlare degli orari dei pasti
- Parlare della data del compleanno
- Chiedere e dire l'ora
- Parlare di telefoni cellulari e di e-mail

- Chiedere i prezzi
- Fare domande sui programmi televisivi
- Proporre di fare qualcosa
- Parlare di quello che si sa fare
- Parlare della casa

Strutture

- Pronomi Personali Soggetto
- Be (Present Simple): Forma Affermativa Negativa Interrogativa
- Aggettivi Possessivi
- Parole Interrogative: What, Where E How
- I Pronomi Personali Soggetto
- *Be (Present Simple)*: Tutte Le Forme, Risposte Brevi
- Articoli: Indeterminativo e Determinativo
- Parole Interrogative: *What, Who, Where, When e How*
- Have Got (Present Simple): Tutte Le Forme, Risposte Brevi
- Plurali Regolari
- Regole Ortografiche
- Plurali Irregolari
- Genitivo Sassone
- Aggettivi E Pronomi Dimostrativi: This, That, These, Those
- *Present Simple*: Tutte Le Forme, Risposte Brevi
- Avverbi Di Frequenza
- Pronomi Complemento
- *Can (Ability)*: Tutte Le Forme, Risposte Brevi
- L'imperativo
- *There Is/There Are*: Tutte Le Forme, Risposte Brevi
- *They're/Their/There*
- preposizioni: *in, on, under*

SPAGNOLO

COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: LINGUE STRANIERE

DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012

I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa

SECONDA LINGUA COMUNITARIA (SPAGNOLO)

SEZIONE A: Traguardi formativi		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	-Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 -Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012	
FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA' SECONDA LINGUA	CONOSCENZE SECONDA LINGUA
Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi. Interagire oralmente in situazioni di	<i>Ascolto (comprensione orale)</i> Comprendere istruzioni, espressioni, e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. Comprendere brevi testi multimediali	Lessico di base su argomenti di vita quotidiana. Uso del dizionario bilingue. Regole grammaticali fondamentali.

<p>vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali.</p> <p>Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono ai bisogni immediati.</p>	<p>identificando parole chiave e il senso generale.</p> <p><i>Parlato (produzione e interazione orale)</i></p> <p>Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.</p> <p>Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.</p> <p>Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p><i>Lettura (comprensione scritta)</i></p> <p>Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.</p> <p><i>Scrittura (produzione scritta)</i></p> <p>Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche se con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio.</p> <p><i>Riflessione sulla lingua</i></p> <p>Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato.</p>	
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

	<p>Osservare la struttura delle frasi e mettere relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p> <p>Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.</p> <p>Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.</p>	

Evidenze e compiti significativi	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE
EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<p>Interagisce verbalmente con interlocutori collaboranti su argomenti di diretta esperienza, routinari, di studio</p> <p>Scrive comunicazioni relative a contesti di esperienza e di studio (istruzioni brevi, mail, descrizioni di oggetti e di esperienze)</p> <p>Legge e comprende comunicazioni scritte relative a contesti di esperienza e di studio</p> <p>Comprende il senso generale di messaggi provenienti dai media</p> <p>Opera confronti linguistici e relativi ad elementi culturali tra la lingua materna (o di apprendimento) e le lingue studiate</p>	<p>ESEMPI</p> <p>In contesti simulati, interagire con coetanei in lingua straniera simulando una conversazione incentrata su aspetti di vita quotidiana: le abitudini, i gusti, il cibo, la scuola, la famiglia, dare e seguire semplici istruzioni...</p> <p>Intrattenere corrispondenza in lingua straniera, via mail o con posta ordinaria, con coetanei di altri Paesi</p> <p>Formulare oralmente e scrivere comunicazioni in lingua straniera relative ad argomenti di vita quotidiana</p> <p>Redigere una semplice descrizione di sé in lingua straniera</p> <p>Scrivere semplici didascalie, brevi schede</p>

	<p>informative, avvisi, istruzioni in lingua straniera</p> <p>Recitare, in contesti pubblici, testi in lingua straniera (poesie, teatro, prosa...)</p> <p>Ascoltare comunicazioni, notiziari, programmi, in lingua straniera alla TV o mediante il PC e riferirne l'argomento generale.</p> <p>Ricavare informazioni da fogli di istruzioni, regolamenti, guide turistiche e testi di vario tipo redatti in lingua straniera.</p>
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Livelli di padronanza				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE			
LIVELLI DI PADRONANZA				
1	2	3 Livello A1 QCER	4	5 Livello A2 QCER
<p>Utilizza semplici frasi standard che ha imparato a memoria, per chiedere, comunicare bisogni, presentarsi, dare elementari informazioni riguardanti il cibo, le parti del corpo, i colori.</p> <p>Traduce semplicissime frasi proposte in italiano dall'insegnante, utilizzando i termini noti (es. The sun is yellow; I</p>	<p>Comprende frasi elementari e brevi relative ad un contesto familiare, se l'interlocutore parla lentamente utilizzando termini noti.</p> <p>Sa esprimersi producendo parole-frase o frasi brevissime, su argomenti familiari e del contesto di vita, utilizzando i termini noti.</p> <p>Identifica parole e semplici frasi scritte, purché note,</p>	<p>Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>Interagisce nel gioco; comunica in modo</p>	<p>Comprende frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro).</p> <p>Comunica in attività semplici e di <i>routine</i> che richiedono uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.</p>	<p>Comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.</p> <p>Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.</p> <p>Interagisce con uno o più</p>

<p>have a dog, ecc.).</p> <p>Recita poesie e canzoncine imparate a memoria.</p> <p>Date delle illustrazioni o degli oggetti anche nuovi, sa nominarli, utilizzando i termini che conosce.</p> <p>Copia parole e frasi relative a contesti di esperienza</p> <p>Scrive le parole note</p>	<p>accompagnate da illustrazioni, e le traduce.</p> <p>Sa nominare oggetti, parti del corpo, colori, ecc. utilizzando i termini noti.</p> <p>Scrive parole e frasi note</p>	<p>comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</p> <p>Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</p> <p>Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</p>	<p>Descrive oralmente e per iscritto semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.</p> <p>Scrive semplici comunicazioni relative a contesti di esperienza (istruzioni brevi, mail, descrizioni, semplici narrazioni, informazioni anche relative ad argomenti di studio).</p> <p>Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera; collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.</p>	<p>interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.</p> <p>Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.</p> <p>Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p> <p>Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.</p> <p>Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.</p> <p>Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.</p> <p>Autovaluta le competenze acquisite ed è</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

				consapevole del proprio modo di apprendere.
--	--	--	--	---------------------------------------------

Livello 3: atteso a partire dalla fine della scuola primaria e alla fine primo ciclo per la seconda lingua comunitaria

Livello 4: atteso nella scuola secondaria di primo grado

Livello 5: atteso alla fine della scuola secondaria di primo grado

SPAGNOLO

CLASSE PRIMA- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I.C. ANTONIO de CURTIS- ROMA

A.S. 2015-2016

MICROABILITA' PER LA CLASSE PRIMA	
<ul style="list-style-type: none"> -I numeri da 0 a 100. -I giorni della settimana, i mesi e le stagioni. -Le nazionalità; i colori; la famiglia; gli animali ; descrizione di persone e animali. -I pasti e il cibo; la scuola. -La casa; i mobili e gli elettrodomestici. -Gli aggettivi per descrivere e per esprimere un parere. -Le attività del tempo libero; gli sport. -I numeri da 100 in avanti. -Le attività extrascolastiche; la routine; i mezzi di trasporto. -La formazione del plurale e del femminile. -Gli articoli determinativi e indeterminativi. -L'indicativo presente. -Gli interrogativi. -I verbi tener, ir, estar, l'uso di ser ed estar, gli aggettivi possessivi. -I verbi irregolari. -I dimostrativi. -Hay/Ser/Estar; Muy/Mucho; Demasiado/Bastante/Poco; gli indefiniti. 	
CONOSCENZE	Lessico di base su argomenti di vita quotidiana.

	<p>Uso del dizionario bilingue.</p> <p>Regole grammaticali fondamentali</p>
--	-----------------------------------------------------------------------------

STORIA

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. • Esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. • Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. • Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. • Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. • Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. • Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici. • Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. • Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. • Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. • Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio, • Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. • Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. • Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. • Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. • Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. • Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. • Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità.

Traguardi formativi	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITA' STORICA
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007
COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà • Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società • Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.

CONOSCENZE FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	<p>Elementi costitutivi del processo di ricostruzione storica (il metodo storico): scelta del problema/tema (problematizzazione e tematizzazione); formulazione della/e ipotesi; ricerca di fonti e documenti; utilizzo di testi storici e storiografici; analisi delle fonti e inferenza; raccolta delle informazioni; verifica delle ipotesi; produzione del testo</p> <p>concetti di: traccia - documento - fonte</p> <p>tipologie di fonti: fonte materiale, fonte scritta, fonte orale, fonte iconografica ...</p> <p>Funzione di: musei, archivi, biblioteche, monumenti, centri storici</p> <p>componenti delle società organizzate; strutture delle civiltà</p> <p>Vita materiale (rapporto uomo-ambiente, strumenti e tecnologie); Economia; Organizzazione sociale; Organizzazione politica e istituzionale; Religione; Cultura</p> <p>Concetti correlati a</p> <p><i>Vita materiale</i>: economia di sussistenza, nicchia ecologica, ecc.</p> <p><i>Economia</i>: agricoltura, industria, commercio, baratto, moneta ecc.</p> <p><i>Organizzazione sociale</i>: famiglia, tribù, clan, villaggio, città ... divisione del lavoro, classe sociale, lotta di classe, ecc.</p> <p><i>Organizzazione politica e istituzionale</i>:</p> <p>monarchia, impero, stato, repubblica, democrazia, imperialismo ecc. – diritto, legge, costituzione, ecc.</p>
---------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p><i>Religione</i>: monoteismo, politeismo, ecc.</p> <p><i>Cultura</i>: cultura orale e cultura scritta ecc.</p> <p>Linguaggio specifico</p> <p>Processi fondamentali – collocazione spazio-temporale, periodizzazioni, le componenti dell' organizzazione della società, grandi eventi e macrotrasformazioni relativi a:</p> <p>Storia italiana: i momenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento alle forme di potere medievali, alla formazione dello stato unitario, alla formazione della Repubblica.</p> <p>Storia dell'Europa</p> <p>Storia mondiale (dalla preistoria alla civilizzazione neolitica, alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione)</p> <p>Storia locale: i principali sviluppi storici che hanno coinvolto il proprio territorio</p> <p>Concetti storiografici: evento, permanenza, contesto, processo, fatto storico, problema storiografico, rivoluzione, eventi/personaggi cesura ...</p> <p>Concetti interpretativi</p> <p>classe sociale, nicchia ecologica, lunga durata</p> <p>Concetti storici</p> <p>umanesimo, borghesia, neocolonialismo, globalizzazione ...</p> <p>Principali periodizzazioni della storiografia occidentale</p> <p>Cronologia essenziale della storia occidentale con alcune date paradigmatiche e periodizzanti</p> <p>I principali fenomeni sociali, economici e politici che caratterizzano il mondo contemporaneo, anche in relazione alle diverse culture</p> <p>I principali processi storici che caratterizzano il mondo contemporaneo</p> <p>Le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica e della conseguente innovazione tecnologica</p> <p>Aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità</p> <p>Luoghi della memoria del proprio ambiente e del territorio di vita</p>
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

STORIA

CLASSE PRIMA- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I.C. ANTONIO de CURTIS- ROMA

A.S. 2016-2017

FINE CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ABILITA'

Uso delle fonti

Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi.

Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti, relativi a quadri concettuali e di civiltà, fatti ed eventi dalla caduta dell'Impero Romano d'Occidente al Rinascimento

Organizzazione delle informazioni

Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.

Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate in strutture/quadri concettuali idonei a individuare continuità, discontinuità, trasformazioni, stabilire raffronti e comparazioni, nessi premessa-conseguenza (dissolvimento dell'Impero romano; invasioni barbariche; Sacro Romano Impero; Crociate, feudalesimo; nascita degli Stati Nazionali in Europa e permanere dei localismi in Italia; Comuni, nascita della borghesia e del ceto finanziario-bancario; Signorie; caduta dell'Impero romano d'Oriente e grandi scoperte geografiche)

Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale (dalle storie alla Storia).

Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.

Strumenti concettuali

Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali (quadri di civiltà; linee del tempo parallele; fatti ed eventi cesura; cronologie e periodizzazioni)

Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati, a partire dalle vestigia presenti nel territorio d'appartenenza.

Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.

Produzione scritta e orale

Produrre testi, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali

Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.

Microabilità per la classe prima secondaria primo grado

- Individuare elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici studiati, relativi a quadri concettuali e di civiltà, fatti ed eventi dalla caduta dell'Impero Romano d'Occidente al Rinascimento.
- Ordinare sulla linea del tempo le civiltà e i momenti di sviluppo storico considerati: dissolvimento dell'Impero romano; invasioni barbariche; Sacro Romano Impero; Crociate, feudalesimo; nascita degli Stati Nazionali in Europa e permanere dei localismi in Italia; Comuni, nascita della borghesia e del ceto

finanziario-bancario; Signorie; caduta dell'Impero romano d'Oriente e grandi scoperte geografiche.

- Collocare nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio.
- Individuare nessi premessa-conseguenza.
- Individuare le soluzioni date dall'uomo ai problemi individuali e sociali nei periodi storici analizzati (linee di sviluppo fondamentali: alimentazione, casa, istruzione, lavoro, socialità, religione..)
- Conoscere ed usare termini specifici del linguaggio disciplinare.
- Leggere semplici testi appartenenti alla letteratura dei periodi studiati; testi storici e documentari; conoscere opere d'arte e musica.
- Utilizzare e produrre mappe e schemi per rappresentare e ricostruire eventi e strutture storiche; produrre semplici testi informativi sui periodi studiati.
- Ricavare informazioni da testi, materiale audiovisivo, ricerche in rete.
- Riferire informazioni storiche apprese operando semplici nessi tra fatti e collegamenti tra passato e presente.
- Rappresentare graficamente e con manufatti conoscenze e concetti (disegni, plastici ...)
- Individuare fonti storiche e vestigia del passato e collegarli in modo pertinente ai periodi considerati

CITTADINANZA E COSTITUZIONE
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
I.C. ANTONIO DE CURTIS- ROMA
A.S. 2017-2018

FONTI DI LEGITTIMAZIONE:

Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006
 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DEL PRIMO CICLO

- L'alunno comprende e spiega la funzione regolatrice delle norme.

- Spiega le differenze tra regola e legge.
- Distingue i principali Organi dello Stato e le loro funzioni.
- Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e li collega all'esperienza quotidiana.
- Conosce la struttura della Costituzione italiana e analizza gli articoli che maggiormente si collegano alla vita sociale quotidiana collegandoli alla propria esperienza.
- Riconosce i principali principi per la sicurezza e la prevenzione dei rischi in tutti i contesti di vita.
- Conosce ed osserva le principali norme del codice della strada come pedone.
- Identifica i principali organismi umanitari, di cooperazione e di tutela dell'ambiente su scala locale, nazionale e internazionale.
- Comprende e spiega il ruolo della tassazione per il funzionamento dello Stato e la vita della collettività.
- Distingue le varie modalità di informazione, comprendendo le differenze fra carta stampata, canale radiotelevisivo e internet.
- Partecipa alle attività di gruppo confrontandosi con gli altri, rispettando i ruoli, i compiti assegnati e il punto di vista altrui e prestando aiuto ai compagni in difficoltà.
- Rispetta le regole della convivenza civile in diversi contesti agendo senza discriminazioni di nessun tipo.
- Adotta in modo consapevole le risorse naturali ed energetiche.

CLASSE PRIMA- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Competenze al termine della classe prima - secondaria primo grado

- h) A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti e ruoli e sviluppare comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria
- i) Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo;
- j) Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.

Abilità al termine della classe prima - secondaria primo grado

- n) Agire in contesti formali e informali rispettando le regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere, di provenienza
- o) Agire rispettando le attrezzature proprie e altrui, le cose pubbliche, l'ambiente;
- b) Confrontarsi con gli altri ascoltando e rispettando il punto di vista altrui;
- c) Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti ; prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà Contribuire alla stesura del regolamento della classe e al rispetto di esso ed in generale alla vita della scuola
- d) Distinguere alcuni principi fondamentali della Costituzione italiana e collegarli all'esperienza quotidiana

Conoscenze al termine della classe prima - secondaria primo grado

- b)** Significato di "gruppo" e "comunità"
- c) Significato di essere "cittadino"
- d) Differenza fra "comunità" e "società"
- e) Significato dei concetti di diritto, dovere, responsabilità, libertà.
- f) Significato di regola e legge
- g) regolamento d'istituto e della classe
- h) Significato dei termini: tolleranza, rispetto e solidarietà
- i) Ruoli familiari, sociali, professionali e pubblici

j) Costituzione italiana: struttura generale e principi fondamentali

k) Istituzioni pubbliche e organizzazioni locali, nazionali e internazionali con finalità sociali, economiche, politiche, umanitarie e di tutela dell'ambiente

CLASSE SECONDA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Competenze al termine della classe seconda - secondaria primo grado

g) Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali

Abilità al termine della classe seconda - secondaria primo grado

- f) Leggere e analizzare gli articoli della Costituzione che maggiormente si collegano alla vita sociale quotidiana e collegarli alla propria esperienza
- Comprendere e spiegare la funzione regolatrice delle norme a favore dell'esercizio dei diritti di ciascun cittadino
 - Individuare e indicare gli elementi identificativi di una norma e la sua struttura; spiegare la differenza tra patto, regola, norma. Indicare la natura, gli scopi e l'attività delle istituzioni pubbliche, prima fra tutte di quelle più vicine (Comune, Provincia, Regione)
 - Distinguere gli Organi dello Stato
 - Adattare i propri comportamenti e le proprie modalità comunicative ai diversi contesti in cui si agisce
 - Individuare i propri punti di forza e di debolezza; le proprie modalità comunicative e di comportamento prevalenti in determinate situazioni e valutarne l'efficacia
 - Agire in contesti formali e informali rispettando le regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere, di provenienza

Conoscenze al termine della classe seconda - secondaria primo grado

l) Principi generali dell'organizzazione dello Stato

m) Separazione dei poteri e forme di Governo

n) Organi dello Stato e funzioni principali: Presidente della Repubblica, Parlamento, Governo, Magistratura

o) Formazione delle leggi

p) Significato dell'essere cittadini europei

q) Unione Europea: storia, organizzazione e caratteristiche principali

r) Istituzioni pubbliche e organizzazioni locali, nazionali e internazionali con finalità sociali, economiche, politiche, umanitarie e di tutela dell'ambiente

s) Significato dei termini: discriminazione, tolleranza, pregiudizio, stereotipo

CLASSE TERZA- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Competenze al termine della classe terza - secondaria primo grado

- d) Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza;
 e) Riconoscersi come persona in grado di agire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo

Abilità al termine della classe terza - secondaria primo grado

- j) Leggere e analizzare gli articoli della Costituzione che maggiormente si collegano alla vita sociale quotidiana e collegarli alla propria esperienza
 k) Conoscere e osservare i fondamentali principi per la sicurezza e la prevenzione dei rischi in tutti i contesti di vita
 l) Conoscere e osservare le norme del codice della strada come pedoni e come ciclisti Identificare i principali organismi umanitari, di cooperazione e di tutela dell'ambiente su scala locale, nazionale ed internazionale
 m) Comprendere e spiegare il ruolo della tassazione per il funzionamento dello stato e la vita della collettività
 n) Distinguere, all'interno dei mass media, le varie modalità di informazione, comprendendo le differenze fra carta stampata, canale radiotelevisivo, Internet
 o) Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti ; prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà
- Controllare le proprie reazioni di fronte a contrarietà e insuccessi, adottando modalità assertive di comunicazione
 - Contribuire alla formulazione di proposte per migliorare alcuni aspetti dell'attività scolastica e delle associazioni e gruppi frequentati
 - Manifestare disponibilità a partecipare ad attività promosse da associazioni culturali, sociali, umanitarie, ambientali, offrendo un proprio contributo, sviluppando capacità relazionali valorizzando attitudini personali
 - Agire in contesti formali e informali rispettando le regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere, di provenienza

Conoscenze al termine della classe terza - secondaria primo grado

- t) Significato dell'essere cittadini del mondo
 u) Organizzazioni internazionali governative e non governative
 v) Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo: storia, struttura e articoli principali
 w) Istituzioni pubbliche e organizzazioni locali, nazionali e internazionali con finalità sociali, economiche, politiche, umanitarie e di tutela dell'ambiente
 x) Significato dei termini: discriminazione, tolleranza, pregiudizio, stereotipo
 y) Elementi di geografia utili a comprendere fenomeni sociali: migrazioni, distribuzione delle risorse, popolazioni del mondo e loro usi; clima, territorio e influssi umani
 z) Caratteristiche dell'informazione nella società contemporanea e mezzi di informazione
 aa) Norme fondamentali relative al codice stradale.

GEOGRAFIA

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti 	<ul style="list-style-type: none"> • Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta

<p>cardinali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. • Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). • Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) • Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. • Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. • Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. 	<p>geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. • Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. • Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Traguardi formativi	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA – DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: GEOGRAFIA
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE - GEOGRAFIA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico 2. Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico 3. Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni; orientarsi nello spazio fisico e nello spazio rappresentato

GEOGRAFIA

FINE CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ABILITA' GEOGRAFIA

Orientamento

- Orientarsi *sulle* carte e orientare *le* carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.
- Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.

Linguaggio della geo-graficità

- Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.
- Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.

Paesaggio

- Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed europei anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.
- Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.

Regione e sistema territoriale

- Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo al territorio italiano ed europeo
- Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale ed europea
- Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali di diverse zone d'Europa, anche in relazione alla loro differente evoluzione storico-sociale ed economica ed in relazione alla situazione italiana.

Microabilità per la classe prima

Leggere mappe e carte di diverso tipo relative al territorio locale e italiano ed europeo per ricavare informazioni di natura fisica, politica, economica, climatica, stradale, ecc.

Orientarsi con le carte utilizzando punti di riferimento, coordinate cartesiane, geografiche e strumenti; realizzare percorsi di orienteering

Orientarsi utilizzando carte e telerilevamenti satellitari (es. google earth, google maps,)

Effettuare planimetrie di locali utilizzando riduzioni in scala e principi del disegno tecnico

Stimare distanze reali a partire dalle riduzioni scalari di una carta

Conoscere il territorio italiano: collocarvi correttamente informazioni e trarne di nuove da carte tematiche e testi (atlanti, pubblicazioni, ecc.) relative a:

- Territorio dal punto di vista naturale e antropico (orografia, idrografia, suddivisioni amministrative e dati demografici, reti di comunicazione)
- Regioni climatiche
- Attività economiche
- Collocazione delle città più importanti
- Beni culturali, artistici e paesaggistici

Mettere in relazione informazioni di tipo geografico sul territorio italiano con l'evoluzione storico-economica del Paese

Mettere in relazione le informazioni relative al paesaggio con le implicazioni di natura ambientale, tecnologica, economica (sfruttamento del suolo, dissesto idrogeologico, rischi sismici, inquinamento, produzione e sfruttamento di energie tradizionali e alternative ...)

Individuare e collocare correttamente nello spazio informazioni di natura sistemica sul continente europeo:

- Informazioni di tipo fisico: pianure, rilievi, idrografia, fasce climatiche
- Aspetti culturali e antropologici: demografia, lingue, religioni, insediamenti umani, macroregioni; beni culturali, artistici, paesaggistici
- L'economia europea
- L'Italia e l'Europa: i dati italiani ed europei a confronto; le migrazioni in Europa nel tempo

Costruire sulle informazioni quadri di sintesi, mappe, schede sistematiche, presentazioni, itinerari

MATEMATICA

CLASSE PRIMA- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I.C. ANTONIO de CURTIS- ROMA

A.S. 2016-2017

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
-------------------	-----------------	-------------------

<p>Usare il linguaggio e i simboli insiemistici in contesti reali</p> <p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico rappresentandole anche sotto forma grafica</p>	<p>Individuare insiemi in senso matematico. Rappresentare un insieme usando l'opportuna simbologia. Saper operare con gli insiemi,</p> <p>Comprendere il significato logico-operativo di numeri appartenenti ai diversi sistemi numerici. Utilizzare le diverse notazioni</p> <p>Eeguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti e la calcolatrice e valutando quale strumento può essere più opportuno.</p> <p>Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni.</p> <p>Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.</p> <p>Comprendere il significato di potenza; calcolare potenze e applicarne le proprietà</p> <p>-Risolvere espressioni negli insiemi numerici N e Q</p> <p>Eeguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.</p> <p>Tradurre brevi istruzioni in sequenze di operazioni</p> <p>Individuare multipli e divisori di un</p>	<p>GLI INSIEMI</p> <p>I NUMERI</p> <p>GLI INSIEMI NUMERICI N, Z E Q</p> <p>I SISTEMI DI NUMERAZIONE</p> <p>LE OPERAZIONI FONDAMENTALI</p> <p>LE ESPRESSIONI ARITMETICHE</p> <p>DIVISORI E MULTIPLI (M.C.D. e m.c.m.)</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>Saper effettuare misurazioni scegliendo l'unità di misura opportuna</p> <p>Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.</p>	<p>Operare con le misure del sistema metrico decimale .</p> <p>Misurare gli angoli. Operare con le misure delle ampiezze.</p> <p>Misurare il tempo. Operare con le misure del tempo.</p> <p>Riconoscere i principali enti geometrici, disegnarli ed utilizzare il relativo il linguaggio simbolico</p> <p>Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria).</p> <p>Conoscere definizioni e proprietà inerenti alle rette, segmenti, angoli e delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio).</p> <p>Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.</p> <p>Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.</p> <p>Conoscere il concetto di perimetro e superficie.</p> <p>Determinare il perimetro di semplici figure utilizzando le più comuni formule.</p> <p>Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.</p> <p>Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione</p>	<p>IL SISTEMA METRICO DECIMALE</p> <p>SISTEMI DI MISURA NON DECIMALI</p> <p>GLI ENTI GEOMETRICI FONDAMENTALI</p> <p>I SEGMENTI</p> <p>GLI ANGOLI</p> <p>I TRIANGOLI</p> <p>I QUADRILATERI</p>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</p>	<p>Leggere e comprendere il testo</p> <p>Rappresentare i dati</p> <p>Formulare ipotesi</p> <p>Risolvere il problema</p> <p>Verificare il risultato</p>	<p>PROBLEMI MATEMATICI E GEOMETRICI</p> <p>TECNICHE RISOLUTIVE DI UN PROBLEMA</p>
<p>Rilevare ed analizzare dati, interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche</p>	<p>Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati mediante grafici (anche tramite un foglio elettronico)</p> <p>Operare con il linguaggio degli insiemi</p> <p>Leggere tabelle e grafici</p> <p>Leggere e realizzare: ideogrammi, istogrammi, areogrammi e grafici</p> <p>Rappresentare punti, segmenti e disegni sul piano cartesiano</p>	<p>ANALISI ED ORGANIZZAZIONE DI DATI NUMERICI</p> <p>RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE</p> <p>PIANO CARTESIANO</p>

CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni</p> <p>Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e uomo.</p> <p>Assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.</p> <p>Esporre le conoscenze in modo chiaro e con linguaggio scientifico appropriato</p>	<p>Conoscere le fasi del metodo sperimentale.</p> <p>Conoscere il significato di materia partendo dal mondo concreto</p> <p>Acquisire il concetto di fenomeno naturale e saper distinguere quelli di natura chimica e quelli di natura fisica.</p> <p>Conoscere le proprietà chimiche e fisiche della materia.</p> <p>Conoscere i concetti fisici fondamentali.</p> <p>Conoscere i concetti chimici fondamentali.</p> <p>Conoscere i concetti e i fenomeni inerenti l'atmosfera.</p> <p>Conoscere i concetti ed i fenomeni inerenti l'idrosfera.</p> <p>Conoscere i concetti ed i fenomeni inerenti la litosfera.</p> <p>Conoscere le caratteristiche dei viventi.</p> <p>Conoscere la struttura e le funzioni della cellula.</p> <p>Conoscere le caratteristiche dei viventi.</p> <p>Conoscere la classificazione dei viventi</p> <p>Conoscere i concetti fondamentali inerenti l'anatomia e la fisiologia vegetale.</p>	<p>LA MATERIA</p> <p>ELEMENTI DI FISICA</p> <p>ELEMENTI DI CHIMICA INORGANICA</p> <p>ELEMENTI DI CHIMICA ORGANICA</p> <p>IL PIANETA TERRA (IDROSFERA, ATMOSFERA E LITOSFERA)</p> <p>GLI ESSERI VIVENTI.</p> <p>LA CLASSIFICAZIONE DEI VIVENTI. IL REGNO VEGETALE</p> <p>L'ALIMENTAZIONE E LA SALUTE</p>

TECNOLOGIA

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	• TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. • E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. • Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. • Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. • Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. • Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico • Inizia a riconoscere le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. • Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. • È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. • Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. • Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. • Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. • Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. • Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. • Progetta e realizza rappresentazioni

	<p>grafiche o <i>infografiche</i>, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.</p> <p>.</p>
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE - TECNOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo; • Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio; • Individuare le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.
-------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

CONOSCENZE FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO TECNOLOGIA	<p>Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni</p> <p>Modalità di manipolazione dei diversi materiali</p> <p>Funzioni e modalità d'uso degli utensili e strumenti più comuni e loro trasformazione nel tempo</p> <p>Principi di funzionamento di macchine e apparecchi di uso comune</p> <p>Ecotecnologie orientate alla sostenibilità (depurazione, differenziazione, smaltimento, trattamenti speciali, riciclaggio...)</p> <p>Strumenti e tecniche di rappresentazione (anche informatici)</p> <p>Segnali di sicurezza e i simboli di rischio</p> <p>Terminologia specifica</p>
----------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

TECNOLOGIA

CLASSE PRIMA- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I.C. ANTONIO de CURTIS- ROMA

FINE CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
ABILITA' TECNOLOGIA
<p><i>Vedere, osservare e sperimentare</i></p> <p>7) Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</p>

- 8) Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.
- 9) Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.
- 10) Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.
- 11) Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.

Prevedere, immaginare e progettare

- 2) Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.
- 3) Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche
- 4) Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.
- 5) Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.
- 6) Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili

Intervenire, trasformare e produrre

- Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni.
- Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti)
- Rilevare e disegnare la propria abitazione applicando le prime regole del disegno tecnico.
- Eseguire semplici interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo
- Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.

Microabilità per la classe prima

Rappresentare graficamente figure geometriche piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio, linee curve, ecc.) con l'uso di riga, squadra, compasso. Analizzare la forma mediante:

- Esercizi grafici
- Rappresentazione grafica secondo le regole geometriche
- Individuazione della struttura portante interna
- Ricerca delle proprietà di composizione modulare
- Realizzazione pratica di modelli in cartoncino o altri materiali di facile reperibilità e lavorabilità

Individuazione delle forme analizzate in elementi naturali e manufatti

Realizzare rappresentazioni grafiche di locali della scuola o di casa utilizzando le regole del disegno tecnico

Effettuare ricerche informative di tipo bibliografico, informatico (ricerche in rete) e/o mediante visite (da progettare e organizzare) a luoghi di lavorazione e produzione su vari tipi di materiali

Effettuare prove sperimentali per la verifica delle caratteristiche dei materiali oggetto di studio

Effettuare prove di progettazione e lavorazione per la realizzazione di modelli con l'impiego dei materiali

Mettere in relazione le informazioni sui materiali studiati con informazioni scientifiche (fisico-chimiche, biologiche, ambientali), geografiche e storico-culturali-economiche

Esempi di ambiti di indagine con possibili percorsi multidisciplinari tecnologici, scientifici, geografici, economici, storici, matematici, artistici):

- **Legno:** fasi della produzione; caratteristiche e classificazione del legno(densità, peso specifico, durezza, colore, ecc.); prodotti derivati; utilizzazione del legno e le principali lavorazioni; dalla deforestazione, al dissesto del suolo, all'effetto serra
- **Carta:** materie prime per la fabbricazione e ciclo produttivo; i prodotti cartari; l'industria della carta; la carta riciclata; riciclo e uso oculato delle risorse
- **Vetro, ceramiche, argille, materie plastiche, gomme e adesivi:** materie prime, cicli produttivi, proprietà e caratteristiche, impieghi, tempi di degradazione
- **Metalli:** ferro, ghisa, acciaio, rame, alluminio, leghe leggere, magnesio, titanio, metalli nobili, leghe ultraleggere

Sulla scorta delle informazioni acquisite sui materiali, impiegarli, pianificando e progettando manufatti anche per esigenze concrete (costruzione di macchine, costumi, ornamenti, ecc.)

MUSICA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I.C. ANTONIO de CURTIS- ROMA

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. • Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. • Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. • Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali. • Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti,. • Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale. • Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. • Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali. • È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva messaggi musicali. • Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. • Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

<i>Traguardi formativi</i>	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – ESPRESSIONE ARTISTICA E MUSICALE
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE	Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica)

CLASSE PRIMA- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
I.C. ANTONIO de CURTIS- ROMA

ABILITA'

- Eseguire collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.
- Saper utilizzare la voce su semplici schemi ritmico-melodici.
- Riconoscere i fondamentali elementi costitutivi del linguaggio musicale.
- Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.
- Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.
- Accedere alle risorse musicali presenti in rete

MICROABILITA'

- Conoscere e utilizzare gli elementi di base del linguaggio musicale: la notazione musicale, i simboli musicali, i simboli di durata
- Eseguire un ritmo elementare con la voce e con strumenti
- Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, semplici brani vocali/strumentali di diversi generi e stili
- Improvvisare brani musicali utilizzando la notazione tradizionale
- Distinguere le qualità del suono
- Distinguere all'ascolto le caratteristiche del suono
- Conoscere gli strumenti musicali e le loro caratteristiche
- Distinguere il timbro degli strumenti musicali
- Conoscere alcuni aspetti dell'evoluzione storica della musica

- Ascoltare brani musicali appartenenti alla storia della musica e a diversi generi e analizzare alcuni aspetti dal punto di vista del genere, della funzione, dello stile.
- Integrare brani musicali con il linguaggio del corpo in recite, rappresentazioni, danze, esercizi ritmici, gioco, sport

ARTE

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	• TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più <i>media</i> e codici espressivi.

<p>(grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p> <ul style="list-style-type: none"> • È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.) • Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. • Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. 	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. • Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. • Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. • Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

SEZIONE A: Traguardi formativi	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – ESPRESSIONE ARTISTICA E MUSICALE
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE	Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica)

ARTE**CLASSE PRIMA- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO****I.C. ANTONIO de CURTIS- ROMA****ABILITA'**

Esprimersi e comunicare

Ideare elaborati ricercando soluzioni originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva.

Utilizzare gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.

Rielaborare materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.

Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.

Osservare e leggere le immagini

Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.

Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.

Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).

Comprendere e apprezzare le opere d'arte

Leggere e commentare un'opera d'arte..

Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone individuare alcuni significati.

Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.

MICROABILITA'

- Osservare e descrivere con un linguaggio grafico elementi della realtà (es. natura morta, paesaggio, oggetti, animali ...)
- Conoscere il significato di "stereotipo" e individuarne degli esempi nelle esecuzioni prodotte; rielaborare i lavori in modo da migliorarne l'originalità
- Applicare correttamente le diverse tecniche esecutive proposte e utilizzare i diversi strumenti con proprietà per realizzare lavori grafico-pittorici, plastici, fotografici, audiovisivi
- Sviluppare le capacità immaginative ed espressive attraverso l'interpretazione personale dei soggetti proposti (copie di opere, rielaborazioni di opere con altre tecniche, copie dal vero, foto elaborate, power point, manifesti, cortometraggi ...)
- Conoscere i codici visivi: il linguaggio visuale e i suoi codici: punto, linea, superficie, colore, spazio (indici di profondità), simmetria e asimmetria.
- Conoscere il significato dei termini specifici e utilizzarli in modo pertinente
- Descrivere un periodo storico-artistico e a grandi linee un'opera d'arte: caratteristiche delle principali espressioni artistiche dell'arte preistorica, mesopotamica, egizia, cretese, micenea, greca, etrusca e romana

- Analizzare messaggi visivi diversi (film, pubblicità, documentari, dal punto di vista stilistico e contenutistico)
- Produrre opere che integrino linguaggi diversi per scopi comunicativi definiti (pubblicità, guide, drammatizzazioni, ecc.)
- Individuare nel proprio ambiente beni culturali: classificarli in base al genere, alla collocazione storica, alla funzione
- Costruire schede illustrative dei beni culturali osservati

EDUCAZIONE FISICA

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
<p>5) L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p> <p>6) Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p> <p>7) Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di <i>giocosport</i> anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p> <p>8) Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</p> <p>9) Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p> <p>10) Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p> <p>11) Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>	<p>12) L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.</p> <p>13) Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.</p> <p>14) Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (<i>fair – play</i>) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</p> <p>15) Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “ <i>star bene</i>” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.</p> <p>16) Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</p> <p>17) È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</p>
Traguardi formativi	
COMPETENZA CHIAVE	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – ESPRESSIONE CORPOREA

EUROPEA:	
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE	12) Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse 13) Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune 14) Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo 15) Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita

CONOSCENZE FINE SCUOLA PRIMARIA	Elementi di igiene del corpo e nozioni essenziali di anatomia e fisiologia Regole fondamentali di alcune discipline sportive
CONOSCENZE FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Elementi di igiene del corpo e nozioni essenziali di anatomia e fisiologia Regole fondamentali di alcune discipline sportive

ED. FISICA
CLASSE PRIMA-
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
I.C. ANTONIO de CURTIS- ROMA
A.S. 2015-2016

ABILITA'
<p><i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. • Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. • Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. • Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole) <p><i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. • Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport.

- Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

- Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti.
- Realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra.
- Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice.
- Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

- Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni.
- Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro.
- Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza.
- Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.
- Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici.
- Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, o di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).

Microabilità per la scuola secondaria di primo grado

- Coordinare i movimenti del corpo in relazione all'uso di attrezzi
- Controllare il ritmo respiratorio durante e dopo l'esercizio
- Riconoscere ed utilizzare i diversi gradi di tensione e rilassamento per eseguire esercizi
- Coordinare i movimenti del corpo e le facoltà sensoriali per eseguire lanci, esercizi di destrezza e precisione, ecc.
- Affinare gli schemi motori statici anche utilizzando piccoli e grandi attrezzi
- Affinare gli schemi motori dinamici anche utilizzando piccoli e grandi attrezzi
- Coordinare diversi schemi motori di base (camminare palleggiando e lanciando, correre e lanciare un attrezzo, ecc.)
- Eseguire correttamente capriole, effettuare esercizi ginnici con attrezzi (parallele, anelli, pertica, ecc. e a corpo libero)
- Eseguire esercizi di ginnastica ritmica e danza sportiva

- Partecipare al gioco e allo sport conoscendo le regole e rispettandole
- Riconoscere e spiegare l'utilità e l'importanza delle regole
- Partecipare attivamente e responsabilmente al gioco per la finalità comune, per l'efficacia del gioco, per il coinvolgimento di tutti
- Partecipare ai giochi e sport a squadre accettando vittorie e sconfitte
- Utilizzare la mimica facciale e la gestualità in attività di drammatizzazione
- Interpretare con il corpo brani musicali nell'ambito di spettacoli e/o di sport (pattinaggio artistico, ginnastica, danza sportiva)
- Rispettare le regole per prevenire ed evitare infortuni
- Seguire autonomamente le regole dell'igiene personale e corretti stili di vita

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE CLASSE I SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
1) Imparare ad imparare	Applica efficaci strategie di apprendimento e abilità allo studio e di lavoro in funzione dei tempi e dei bisogni.
2) Comunicare	Comunica utilizzando conoscenze e linguaggi diversificati adatti alla comunicazione
3) Progettare	Utilizza le conoscenze per definire strategie e realizza progetti inerenti la realtà (problemsolving , transfer).
4) Collaborare e partecipare	Interagisce in gruppo, comprendendo e accettando i diversi punti di vista, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività.
5) Agire in modo autonomo e responsabile	Ha fiducia in se' stesso ed è costruttivo nell'affrontare le diverse esperienze.
6) Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisisce ed interpreta informazioni valutandone l'utilità e distinguendo fatti ed opinioni.

ITALIANO
CLASSE SECONDA- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
I.C. ANTONIO de CURTIS- ROMA
A.S. 2016-2017

COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE
<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p> <p>Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.</p>

FINE CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Abilità
<p>Comprensione ed espressione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper ascoltare con capacità attentiva e dare semplici forme di comunicazione, comprendendo i punti essenziali del discorso; • Saper intervenire in modo pertinente rispettando le regole della conversazione e del dialogo; • Comprendere testi mediamente complessi di argomento sia concreto che astratto; • Riconoscere gli elementi caratteristici del testo poetico; • Saper esprimersi in modo scorrevole e preciso; • Saper descrivere esperienze e avvenimenti; saper esporre brevemente ragioni e opinioni personali. <p>Lettura e comprensione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere ad alta voce in modo scorrevole; • Saper leggere in modalità silenziosa applicando alcune tecniche di supporto alla comprensione

(sottolineare, evidenziare, etc.);

- Saper ricavare informazioni dalle varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, riquadri, etc.

Produzione scritta

- Saper produrre testi di vario genere;
- Saper riassumere testi di studio;
- Saper realizzare mappe concettuali con le indicazioni dell'insegnante;
- Saper scrivere testi corretti, dal punto di vista morfo-sintattico, ortografico, lessicale.

Microabilità per la classe seconda secondaria primo grado

- Comprendere il significato del messaggio (comunicazioni, spiegazioni, conversazioni, ...) selezionando le informazioni, individuando l'argomento.
- Utilizzare tecniche di organizzazione e recupero delle informazioni: semplici appunti, scalette, riassunti,.
- Individuare i dati essenziali espliciti e impliciti di un testo narrativo; i dati essenziali di un testo espositivo: argomento, parola-chiave, nessi logici, terminologia specifica e parafrasare; individuare la struttura essenziale del testo argomentativo; in un testo descrittivo separare i dati denotativi dai dati connotativi.
- Comprendere testi provenienti da registrazioni e videoregistrazioni (fiction, notiziari, documentari): individuare l'argomento, le informazioni principali e riferirne i contenuti essenziali.
- Individuare dati e fare inferenze:
- Individuare i dati di un testo descrittivo (ordine, dati sensoriali, connotazioni e legami spazio-temporali)
- Individuare le informazioni presenti in un testo regolativo (regolamento, istruzioni, prescrizioni...)
- Individuare il significato di nuovi termini in base al contesto
- Intervenire nelle diverse situazioni comunicative in modo pertinente, considerando le informazioni date e gli interventi altrui
- Utilizzare diversi registri linguistici in rapporto alla situazione comunicativa
- Organizzare l'esposizione secondo schemi logici-riassuntivi, utilizzando anche strumenti di

supporto (mappe, scalette...)

- Riferire fatti con chiarezza e pertinenza
- Esprimersi con un lessico appropriato
- Leggere in modo corretto e scorrevole testi di vario tipo
- Individuare dati espliciti ed impliciti di un testo mediamente complesso
- Utilizzare tecniche di organizzazione e recupero delle informazioni da testi scritti realizzando schemi, riassunti, scalette, mappe e servirsene per il ripasso e l'esposizione.
- Riconoscere i vari tipi di testo ed individuarne la struttura
- Produrre **testi narrativi, descrittivi, regolativi**, semplici e brevi testi **argomentativi** rispettandone la struttura essenziale :
- Operare una sintesi: ricercando, individuando e sottolineando le informazioni più importanti e significative in testi narrativi e mediamente complessi
- Usare in modo appropriato i principali segni della punteggiatura
- Utilizzare dizionari linguistici
- Usare correttamente le varie classi di aggettivi
- Usare correttamente i pronomi
- Individuare e utilizzare correttamente nel verbo modi, tempi, persone, forme (attiva, passiva, riflessiva)
- Usare correttamente preposizioni, congiunzioni e avverbi
- Individuare soggetto e predicato
- Distinguere tra predicato verbale e predicato nominale
- Distinguere il complemento oggetto e alcuni complementi indiretti
- Rispettare le convenzioni ortografiche; utilizzare la corretta organizzazione morfosintattica nella scrittura e nelle comunicazioni orali di tipo formale

INGLESE

CLASSE SECONDA- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I.C. ANTONIO de CURTIS- ROMA

A.S. 2015-2016

Microabilità per la classe seconda

- Parlare del tempo atmosferico
- Parlare dei propri gusti
- Descrivere l'aspetto fisico delle persone
- Formulare inviti e rispondere accettando o rifiutando
- Chiedere e dare opinioni (1)
- Formulare inviti e rispondere
- Comprare un biglietto ferroviario e chiedere informazioni sui treni
- Chiedere e dare indicazioni stradali
- Chiedere informazioni
- Chiedere il permesso

Strutture

- Present simple e Present Continuous
- Present Continuous: situazioni temporanee
- Present simple: verbi di stato
- Verbi seguiti dalla forma in -ing
- Le parole interrogative Wh-
- Parole interrogative con funzione di soggetto
- To be (Past simple): tutte le forme
- Be born
- There was/There were
- Past simple dei verbi regolari: forma affermativa e regole ortografiche
- Past simple dei verbi irregolari: forma affermativa
- Past simple dei verbi regolari e irregolari: forma negativa, interrogativa e risposte brevi
- Present continuous con significato di futuro
- Preposizioni di tempo: in, on, at
- Can: possibilità
- Il comparativo degli aggettivi
- as ... as

- Il superlativo degli aggettivi
- Preposizioni di luogo
- Must/Mustn't
- Whose ...? e i pronomi possessivi

SPAGNOLO

CLASSE SECONDA- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I.C. ANTONIO de CURTIS- ROMA

A.S. 2015-2016

COMPETENZE SPECIFICHE

Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi.

Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali.

Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono ai bisogni immediati.

MICROABILITA' PER LA

CLASSE SECONDA

- La città; localizzare i luoghi; i verbi per dare indicazioni.
- Elementi di geografia; il tempo atmosferico; le vacanze e i viaggi.
- I vestiti e gli accessori; i materiali; gli aggettivi descrittivi; il computer.
- Le parti del corpo e i cinque sensi; i problemi di salute.
- I negozi; i generi letterari e cinematografici.
- Il ristorante e la tavola; descrivere il cibo; le festività e gli eventi.
- Pedir/preguntar; Hay que/tener que; i pronomi dimostrativi neutri.
- Estar+gerundio; ir a+infinitivo.
- L'imperfetto; i possessivi; i comparativi; ser/estar.
- Il pretérito perfecto; l'imperativo affermativo; i pronomi CD + CI.
- Llevar/traer; venir/ir; il verbo quedarse; por/para; le perifrasi verbali.

-Il pretérito indefinido.	
CONOSCENZE	<p>Lessico di base su argomenti di vita quotidiana.</p> <p>Uso del dizionario bilingue.</p> <p>Regole grammaticali fondamentali.</p>

STORIA

CLASSE SECONDA- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I.C. ANTONIO de CURTIS- ROMA

A.S. 2016-2017

COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà • Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società • Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.
--------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

FINE CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ABILITA'

Uso delle fonti

Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi.

Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti, dal Rinascimento alla caduta dell'impero napoleonico.

Organizzazione delle informazioni

Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.

Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate in strutture/quadri concettuali idonei a individuare continuità, discontinuità, trasformazioni, stabilire raffronti e comparazioni, nesi premessa-conseguenza (Rinascimento italiano ed europeo; Riforma e Controriforma; guerre per la supremazia tra Stati europei dal '500 al '700; Nuova Scienza, Rivoluzione Industriale e crescita dei ceti borghesi e produttivi; Illuminismo; Rivoluzione Francese; Rivoluzione Americana; espansionismo napoleonico e nuovi equilibri politici alla caduta dell'Impero francese; nuovi impulsi culturali nati dallo sviluppo della scienza e della tecnica, dell'Illuminismo e dalle grandi rivoluzioni)

Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale (dalle storie alla Storia).

Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.

Strumenti concettuali

Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali (quadri di civiltà; linee del tempo parallele; fatti ed eventi cesura; cronologie e periodizzazioni).

Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati, a partire dalle vestigia presenti nel territorio d'appartenenza.

Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.

Produzione scritta e orale

Produrre testi, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali

Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.

Microabilità per la classe seconda secondaria primo grado

Individuare elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici studiati, relativi a quadri concettuali e di civiltà, fatti ed eventi dal Rinascimento alla caduta dell'impero napoleonico.

Ordinare sulla linea del tempo le civiltà e i momenti di sviluppo storico considerati: Rinascimento italiano ed europeo; Riforma e Controriforma; guerre per la supremazia tra Stati europei dal '500 al '700; Nuova Scienza, Rivoluzione Industriale e crescita dei ceti borghesi e produttivi; Illuminismo; Rivoluzione Francese; Rivoluzione Americana; espansionismo napoleonico e nuovi equilibri politici alla caduta dell'Impero francese; nuovi impulsi culturali nati dallo sviluppo della scienza e della tecnica, dell'Illuminismo e dalle grandi rivoluzioni;

Restaurazione degli equilibri politici europei alla caduta di Napoleone; sviluppo dell'industria, della scienza e della tecnologia;

Collocare nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio.

Individuare nessi premessa-conseguenza.

Individuare le soluzioni date dall'uomo ai problemi individuali e sociali nei periodi storici analizzati (linee di sviluppo fondamentali: alimentazione, casa, istruzione, lavoro, socialità, religione..)

Conoscere ed usare termini specifici del linguaggio disciplinare.

Leggere testi appartenenti alla letteratura dei periodi studiati; testi storici e documentari; conoscere e contestualizzare opere d'arte e musica.

Utilizzare e produrre mappe e schemi per rappresentare e ricostruire eventi e strutture storiche; produrre semplici testi informativi, semplici saggi, presentazioni/ricostruzioni sui periodi studiati.

Ricavare informazioni da testi, materiale audiovisivo, ricerche in rete.

Riferire informazioni storiche apprese operando nessi tra fatti e collegamenti tra passato e presente e argomentare intorno a tesi, concetti, questioni sorte dagli argomenti studiati, in particolare in rapporto a possibili influenze di fatti, eventi, strutture di civiltà dei periodi passati considerati nel presente..

Individuare fonti storiche e vestigia del passato e collegarli in modo pertinente ai periodi considerati

GEOGRAFIA

CLASSE SECONDA- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I.C. ANTONIO de CURTIS- ROMA

COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE - GEOGRAFIA	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico • Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico • Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni; orientarsi nello spazio fisico e nello spazio rappresentato
--------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

FINE CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ABILITA' GEOGRAFIA

Orientamento

- Orientarsi *sulle* carte e orientare *le* carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.
- Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.

Linguaggio della geo-graficità

- Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.
- Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.

Paesaggio

- Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.
- Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.

Regione e sistema territoriale

- Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Europa.
- Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata europea.
- Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.

Microabilità per la classe seconda

Leggere mappe e carte di diverso tipo relative al territorio europeo per ricavare informazioni di natura fisica, politica, economica, climatica, stradale, ecc.

Orientarsi con le carte utilizzando punti di riferimento, coordinate cartesiane, geografiche e strumenti;

Orientarsi utilizzando carte e telerilevamenti satellitari (es. google earth, google maps,)

Effettuare planimetrie utilizzando riduzioni in scala e principi del disegno tecnico

Stimare distanze reali a partire dalle riduzioni scalari di una carta

Conoscere il territorio europeo, anche rispetto a macroregioni: collocarvi correttamente informazioni e trarne di nuove da carte tematiche e testi (atlanti, pubblicazioni, ecc.) relative a:

- Territorio dal punto di vista naturale e antropico (orografia, idrografia, suddivisioni politiche, vie di

comunicazione)

- Regioni climatiche
- Attività economiche
- Collocazione degli Stati e delle città più importanti
- Beni culturali, artistici e paesaggistici
- Aspetti culturali e antropologici: demografia, lingue, religioni, insediamenti umani, macroregioni; beni culturali, artistici, paesaggistici

Mettere in relazione informazioni di tipo geografico sul territorio europeo con l'evoluzione storico-economica del continente

Mettere in relazione le informazioni relative al paesaggio con le implicazioni di natura ambientale, tecnologica, economica (sfruttamento del suolo, dissesto idrogeologico, rischi sismici, inquinamento, produzione e sfruttamento di energie tradizionali e alternative ...)

Collocare le informazioni sopra indicate nelle macroregioni continentali:

- Penisola iberica
- Regione francese
- Benelux
- Europa germanica e mitteleuropa
- Isole britanniche
- Europa del Nord
- Europa centro-orientale
- Regione balcanica
- Il Mediterraneo orientale
- Le regioni baltica e russa

L'integrazione europea, dai nazionalismi all'Unione

Costruire sulle informazioni quadri di sintesi, mappe, schede sistematiche, presentazioni, itinerari

MATEMATICA

CLASSI SECONDE

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo rappresentandole anche sotto forma grafica</p>	<p>Utilizza la frazione come operatore</p> <p>Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione.</p> <p>Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni.</p> <p>Utilizzare le diverse notazioni e saper convertire da una all'altra (da frazioni a decimali, da frazioni apparenti ad interi, da percentuali a frazioni..)</p> <p>Riconoscere un numero decimale limitato e illimitato periodico semplice e misto.</p> <p>Risolvere espressioni negli insiemi numerici studiati, rappresentare la soluzione di un problema con un'espressione e calcolarne il valore anche utilizzando una calcolatrice</p> <p>Eeguire l'operazione di radice quadrata e riconoscerla come operazione inversa all'elevazione al quadrato.</p> <p>Utilizzare le tavole numeriche in modo ragionato</p> <p>Comprendere il significato logico-operativo di rapporto e proporzione e il loro utilizzo in situazioni concrete .</p> <p>Risolvere semplici problemi del tre</p>	<p>GLI INSIEMI NUMERICI N , Z e Q</p> <p>LA RADICE QUADRATA</p> <p>I RAPPORTO TRA GRANDEZZE OMOGENEE ED NON OMOGENEE</p> <p>LE PROPORZIONI</p> <p>LE GRANDEZZE DIRETTAMENTE ED INVERSAMENTE PROPORZIONALI</p> <p>LA PERCENTUALE</p> <p>LA PROBABILITA'</p>

	<p>semplice diretto ed inverso</p> <p>Comprendere e rappresentare graficamente il concetto di funzione</p> <p>-Distinguere relazioni di proporzionalità diretta e inversa, costruire tabelle e rappresentarle nel piano cartesiano</p> <p>Comprendere il significato di una percentuale e saperla calcolare</p> <p>Comprendere il concetto di probabilità e saper calcolare la probabilità semplice . Calcolare la probabilità composta con l'aiuto di grafi</p>	
<p>Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando varianti, invarianti e relazioni</p>	<p>Riconoscere e classificare triangoli, quadrilateri e poligoni.</p> <p>Riconoscere luoghi geometrici e descriverli con linguaggio naturale</p> <p>Individuare le proprietà essenziali delle figure e riconoscerle in situazioni concrete</p> <p>Disegnare figure geometriche con semplici tecniche grafiche e operative</p> <p>Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurle in scala una figura assegnata</p> <p>Conoscere il concetto di superficie e saper calcolare l'area delle figure piane, anche scomponendole ed applicando il concetto di equivalenza</p> <p>Risolvere problemi di tipo geometrico, applicando il Teorema di Pitagora e quello di Euclide, e ripercorrerne le procedure di soluzione</p> <p>Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione</p>	<p>I POLIGONI</p> <p>EQUIVALENZA ED AREE</p> <p>IL TEOREMA DI PITAGORA</p> <p>LA SIMILITUDINE</p> <p>-</p>

Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	<p>Progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe</p> <p>Formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici e grafici</p> <p>Convalidare i risultati conseguiti mediante argomentazioni</p> <p>Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa</p>	TECNICHE RISOLUTIVE DI UN PROBLEMA, TRAMITE L'UTILIZZAZIONE DEL DISEGNO GEOMETRICO, DEL LINGUAGGIO SPECIFICO E DELLE APPROPRIATE TECNICHE DI CALCOLO.
Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico	<p>Leggere e interpretare tabelle e grafici in termini di corrispondenze fra elementi di due insiemi.</p> <p>Riconoscere una relazione tra variabili, in termini di proporzionalità diretta o inversa e formalizzarla attraverso una funzione matematica</p> <p>Rappresentare sul piano cartesiano il grafico di una funzione</p> <p>Valutare l'ordine di grandezza di un risultato</p>	<p>SIGNIFICATO DI ANALISI E ORGANIZZAZIONE DI DATI NUMERICI</p> <p>IL PIANO CARTESIANO ED IL CONCETTO DI FUNZIONE</p> <p>FUNZIONI DI PROPORZIONALITA' DIRETTA ED INVERSA E RELATIVI GRAFICI</p> <p>INCERTEZZA DI UNA MISURA E CONCETTO DI ERRORE</p> <p>CONCETTO E METODI DI APPROSSIMAZIONE-</p>

SCIENZE

CLASSI SECONDE SCUOLA SECONDARIA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita	Conoscere gli approfondimenti inerenti il mondo della chimica e della fisica.	LA MATERIA, ELEMENTI DI FISICA, ELEMENTI DI CHIMICA INORGANICA ED ORGANICA

<p>quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni</p> <p>Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e uomo, individuando alcune problematiche dell'intervento antropico negli ecosistemi</p> <p>Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.</p> <p>Esporre le conoscenze in modo chiaro e con linguaggio scientifico appropriato</p>	<p>Conoscere i concetti fondamentali dell'alimentazione, anche in relazione alla salute.</p> <p>Conoscere i concetti fondamentali inerenti l'anatomia e la fisiologia animale</p> <p>Conoscere i concetti fondamentali inerenti l'anatomia e la fisiologia dell'uomo :</p> <p>apparato tegumentario apparato locomotore (sistema scheletrico e muscolare) apparato digerente apparato respiratorio apparato circolatorio apparato escretore</p>	<p>GLI ESSERI VIVENTI.,IL REGNO ANIMALE.</p> <p>ELEMENTI DI ANATOMIA E FISILOGIA DELL'UOMO</p> <p>L'ALIMENTAZIONE E LA SALUTE</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

TECNOLOGIA

CLASSE SECONDA- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I.C. ANTONIO de CURTIS- ROMA

<p style="text-align: center;">COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE - TECNOLOGIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo; • Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio; • Individuare le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.
------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

FINE CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ABILITA' TECNOLOGIA

Vedere, osservare e sperimentare

Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.

Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.

Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.

Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.

Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.

Prevedere, immaginare e progettare

Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.

Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche

Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.

Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.

Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili

Intervenire, trasformare e produrre

Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni.

Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti)

Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi seguendo le regole del disegno tecnico.

Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo

Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.

Microabilità per la classe seconda

Effettuare esercizi di rappresentazione grafica delle figure geometriche piane fondamentali

Riduzione e ingrandimento dei disegni

Riduzione e ingrandimento dei disegni con le strutture modulari

Effettuare esercizi di rappresentazione grafica secondo le regole delle proiezioni ortogonali

Rappresentazione di strutture portanti e modulari nel campo grafico

Rappresentazione di strutture modulari deformanti

Realizzare modelli in cartoncino

Effettuare esercizi di rappresentazione grafica delle figure geometriche piane fondamentali

Individuazione delle rappresentazioni analizzate in applicazioni pratiche tecnologiche, costruttive, artistiche, matematiche

Realizzare rappresentazioni grafiche e plastiche di luoghi, materiali, manufatti, utilizzando le regole apprese, anche in contesto di progettazione

Effettuare ricerche informative di tipo bibliografico, informatico (ricerche in rete) e/o mediante visite (da progettare e organizzare) a luoghi di lavorazione e produzione su vari tipi di materiali

Effettuare prove sperimentali per la verifica delle caratteristiche dei materiali oggetto di studio

Effettuare prove di progettazione e lavorazione per la realizzazione di modelli con l'impiego dei materiali

Esempi di ambiti di indagine con possibili percorsi multidisciplinari tecnologici, scientifici, geografici, economici, storici, matematici, artistici):

Fibre tessili di *origine animale* (ciclo di vita degli animali produttori per la *setae* il *bisso*; allevamento e ciclo produttivo per la *lanae* il *pelo*) e *vegetale*; le **fibre minerali** (*vetro, carbonio, metallo, amianto*; materie prime, ciclo produttivo, caratteristiche, impiego, rischi da utilizzo)

Fibre chimiche: *fibre artificiali a base vegetale e fibre sintetiche*

Filati e tessuti: produzione dei filati; strumenti per la tessitura

Agricoltura

Educazione alimentare

Educazione stradale

Sulla scorta delle informazioni acquisite sui materiali, impiegarli, ove possibile, pianificando e progettando manufatti anche per esigenze concrete (costruzione di macchine, costumi, ornamenti, ecc.)

Effettuare ricerche informative di tipo bibliografico, informatico (ricerche in rete) e/o mediante visite (da progettare e organizzare) a luoghi di produzione agricola, per analizzare i cicli produttivi e le varie tecniche: irrigazione, concimazione, orticoltura e serre, biotecnologie, allevamenti zootecnici, pesca e acquacoltura

Realizzare esperienze pratiche di coltura e allevamento (orto didattico, bachi da seta...)

Effettuare prove sperimentali per la verifica dei fenomeni legati alle proprietà del terreno

Effettuare ricerche informative di tipo bibliografico, informatico (ricerche in rete), con testimoni esperti e/o mediante visite (da progettare e organizzare) a luoghi di produzione alimentare, centri di cottura, per analizzare le caratteristiche dei vari tipi di alimenti (nutrizione, principi nutritivi e fabbisogno energetico; qualità del prodotto alimentare; alimenti plastici, energetici, protettivi e regolatori, bevande; alimenti e tecnologie)

Effettuare prove sperimentali per la verifica delle caratteristiche dei vari tipi di alimenti

Realizzare esperienze pratiche di lavorazione e cottura dei cibi

Effettuare ricerche informative di tipo bibliografico, informatico (ricerche in rete), con testimoni esperti e/o mediante visite (da progettare e organizzare) a luoghi di produzione sulle tecnologie dell'abitare (organizzazione del territorio, insediamenti urbani, strutte degli edifici, tecniche costruttive, diversi tipi di edifici, materiali da costruzione; le reti degli impianti tecnologici; l'acquedotto e le reti di distribuzione)

Effettuare prove sperimentali per la verifica delle caratteristiche dei materiali oggetto di studio

Effettuare prove di progettazione e lavorazione per la realizzazione di modelli

Mettere in relazione le informazioni sui materiali studiati con informazioni scientifiche (fisico-chimiche, biologiche, ambientali), geografiche e storico-culturali-economiche

Sulla scorta delle informazioni acquisite sui materiali, sulle tecniche e sulle produzioni, realizzare esperienze pratiche pianificando e progettando manufatti anche per esigenze concrete (costruzione di macchine, ornamenti, utensili); realizzare orti e giardini didattici; sperimentare piccoli allevamenti; realizzare pianificazioni, con esperienze pratiche, di menu equilibrati

MUSICA

CLASSE SECONDA- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I.C. ANTONIO de CURTIS- ROMA

COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE	Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica)
--------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ABILITA'

Conoscere e utilizzare gli elementi di base del linguaggio musicale: la notazione musicale, i simboli musicali, i simboli di durata

Eseguire un ritmo semplice con la voce e con strumenti

Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali/strumentali di media difficoltà, di diversi generi e stili, appartenenti a diverse epoche e provenienze

Improvvisare e rielaborare brani musicali utilizzando la notazione tradizionale e software musicali specifici di editing audio e videoscrittura musicale

Distinguere le qualità del suono

Distinguere all'ascolto le caratteristiche del suono

Conoscere gli strumenti musicali e le loro caratteristiche

Distinguere il timbro degli strumenti musicali

Conoscere alcuni aspetti dell'evoluzione storica della musica: Antichità, Medio Evo, Rinascimento, Barocco

Ascoltare brani musicali appartenenti alla storia della musica e a diversi generi e provenienze; analizzarne alcuni aspetti dal punto di vista del genere, della funzione, dello stile e collocarli nel periodo e nel luogo di produzione.

Integrare brani musicali con il linguaggio del corpo in recite, rappresentazioni, danze, esercizi ritmici, gioco, sport

MICROABILITA'

Conoscere e utilizzare gli elementi di base del linguaggio musicale: la notazione musicale, i simboli musicali, i simboli di durata

Eseguire un ritmo semplice con la voce e con strumenti

Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali/strumentali di media difficoltà, di diversi generi e stili, appartenenti a diverse epoche e provenienze

Improvvisare e rielaborare brani musicali utilizzando la notazione tradizionale e software musicali specifici di editing audio e videoscrittura musicale

Distinguere le qualità del suono

Distinguere all'ascolto le caratteristiche del suono

Conoscere gli strumenti musicali e le loro caratteristiche

Distinguere il timbro degli strumenti musicali

Conoscere alcuni aspetti dell'evoluzione storica della musica: Antichità, Medio Evo, Rinascimento, Barocco

Ascoltare brani musicali appartenenti alla storia della musica e a diversi generi e provenienze; analizzarne alcuni aspetti dal punto di vista del genere, della funzione, dello stile e collocarli nel periodo e nel luogo di produzione.

Integrare brani musicali con il linguaggio del corpo in recite, rappresentazioni, danze, esercizi ritmici, gioco, sport

ARTE

CLASSE SECONDA- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I.C. ANTONIO de CURTIS- ROMA

COMPETENZE

Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio

SPECIFICHE/DI BASE	artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica)
-------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------

ABILITA'***Esprimersi e comunicare***

Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva.

Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.

Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.

Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.

Osservare e leggere le immagini

Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.

Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.

Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).

Comprendere e apprezzare le opere d'arte

Leggere e commentare un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.

Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.

Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.

MICROABILITA'

Osservare e descrivere con un linguaggio grafico elementi della realtà (es. natura morta, paesaggio, oggetti, animali ...)

Applicare correttamente le diverse tecniche esecutive proposte e utilizzare i diversi strumenti con proprietà per realizzare lavori grafico-pittorici, plastici, fotografici, audiovisivi

Sviluppare le capacità immaginative ed espressive attraverso l'interpretazione personale dei soggetti proposti (copie di opere, rielaborazioni di opere con altre tecniche, copie dal vero, foto elaborate, power point, manifesti, cortometraggi ...)

Conoscere i codici visivi: il linguaggio visuale e i suoi codici: punto, linea, superficie, colore, spazio, la rappresentazione prospettica, composizione, luce e ombra, volume, modulo, ritmo, simmetria e asimmetria.

Conoscere il significato dei termini specifici e utilizzarli in modo pertinente

Descrivere un periodo storico-artistico e a grandi linee un'opera d'arte: caratteristiche delle principali espressioni artistiche dell'arte paleocristiana, bizantina, romanica, gotica, rinascimentale e barocca.

Conoscere gli elementi base per la lettura di un'opera d'arte e impiegarli per descriverne e commentarne

Analizzare e descrivere opere d'arte provenienti da culture diverse nel tempo e nello spazio e compararle a quelle della nostra tradizione per individuarne le più elementari differenze e analogie

Analizzare messaggi visivi diversi (film, pubblicità, documentari, dal punto di vista stilistico e contenutistico

Produrre opere che integrino linguaggi diversi per scopi comunicativi definiti (pubblicità, guide, drammatizzazioni, ecc.)

Individuare nel proprio ambiente beni culturali: classificarli in base al genere, allo stile, alla collocazione storica, alla funzione

Costruire schede illustrative e semplici guide dei beni culturali osservati

ED. FISICA

CLASSE SECONDA –

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I.C. ANTONIO de CURTIS- ROMA

A.S. 2015-2016

COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE	<p>Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse</p> <p>Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune</p> <p>Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo</p> <p>Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita</p>
--------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ABILITA'
<p><i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. • Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. • Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. • Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole) <p><i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</i></p>

- Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo.
- Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport.
- Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

- Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti.
- Realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra.
- Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice.
- Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

- Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni.
- Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro.
- Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza.
- Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.
- Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici.
- Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, o di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).

Microabilità per la scuola secondaria di primo grado

- Coordinare i movimenti del corpo in relazione all'uso di attrezzi
- Controllare il ritmo respiratorio durante e dopo l'esercizio
- Riconoscere ed utilizzare i diversi gradi di tensione e rilassamento per eseguire esercizi
- Coordinare i movimenti del corpo e le facoltà sensoriali per eseguire lanci, esercizi di destrezza e precisione, ecc.
- Affinare gli schemi motori statici anche utilizzando piccoli e grandi attrezzi
- Affinare gli schemi motori dinamici anche utilizzando piccoli e grandi attrezzi
- Coordinare diversi schemi motori di base (camminare palleggiando e lanciando, correre e lanciare un attrezzo, ecc.)
- Eseguire correttamente capriole, effettuare esercizi ginnici con attrezzi (parallele, anelli, pertica, ecc. e a

corpo libero)

- Eseguire esercizi di ginnastica ritmica e danza sportiva
- Partecipare al gioco e allo sport conoscendo le regole e rispettandole
- Riconoscere e spiegare l'utilità e l'importanza delle regole
- Partecipare attivamente e responsabilmente al gioco per la finalità comune, per l'efficacia del gioco, per il coinvolgimento di tutti
- Partecipare ai giochi e sport a squadre accettando vittorie e sconfitte
- Utilizzare la mimica facciale e la gestualità in attività di drammatizzazione
- Interpretare con il corpo brani musicali nell'ambito di spettacoli e/o di sport (pattinaggio artistico, ginnastica, danza sportiva)
- Rispettare le regole per prevenire ed evitare infortuni
- Seguire autonomamente le regole dell'igiene personale e corretti stili di vita

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA
------------------------------------------	-------------------------------------------------

TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE CLASSE II SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
1) Imparare ad imparare	Applica efficaci strategie di apprendimento e abilità allo studio e di lavoro in funzione dei tempi e dei bisogni.
2) Comunicare	Comunica utilizzando conoscenze e linguaggi diversificati adatti alla comunicazione.
3) Progettare	Utilizza le conoscenze per definire strategie e realizza progetti inerenti la realtà (problemsolving, transfer).
5) Agire in modo autonomo e responsabile	Ha fiducia in se stesso ed è costruttivo nell'affrontare le diverse esperienze.
6) Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisisce ed interpreta informazioni valutandone l'utilità e distinguendo fatti ed opinioni.

ITALIANO CLASSE TERZA- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I.C. ANTONIO de CURTIS- ROMA

A.S. 2016-2017

COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
 Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
 Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.

FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Abilità

Comprensione ed espressione orale

- Saper ascoltare con capacità attentiva e durevole ogni forma di comunicazione e comprendere un'ampia gamma di testi complessi ricavandone il significato implicito;
- Saper intervenire in modo pertinente e coerente, esprimendo il proprio punto di vista e rispettando le regole della conversazione e del dialogo;
- Conoscere gli elementi specifici e le caratteristiche del testo poetico e del testo letterario;
- Saper esprimersi spontaneamente in modo logico e scorrevole;
- Saper descrivere esperienze e avvenimenti; saper esporre ragioni e opinioni.

Lettura e comprensione scritta

- Saper leggere ad alta voce in modo espressivo e fluente;
- Saper leggere in modalità silenziosa applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineare, evidenziare, prendere appunti, scrivere note a margine, etc.);
- Saper ricavare conoscenze e informazioni dalle varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, riquadri, etc

Produzione scritta

- Saper produrre testi coesi e coerenti di vario genere (lettera, diario; relazione, tema);
- Saper riassumere testi di studio;
- Saper analizzare testi letterari (parafrasi, commento, interpretazione, individuazione delle figure retoriche, etc.).

Microabilità per la classe terza secondaria primo grado

- Comprendere il significato del messaggio (comunicazioni, spiegazioni, conversazioni, ...) selezionando le informazioni, individuando argomento e scopo.
- Utilizzare tecniche di organizzazione e recupero delle informazioni: semplici appunti, scalette, riassunti, schemi.
- Individuare i dati espliciti e impliciti di un testo narrativo; i dati essenziali di un testo espositivo: argomento, parola-chiave, nessi logici, terminologia specifica e riferirne i contenuti principali; individuare la struttura essenziale del testo argomentativo; in un testo descrittivo separare i dati denotativi dai dati connotativi.
- Comprendere testi provenienti da registrazioni e videoregistrazioni (fiction, notiziari, documentari): individuare l'argomento, le informazioni principali, lo scopo, riferirne i contenuti essenziali.
- Individuare dati e fare inferenze:
 - Individuare i dati di un testo descrittivo (ordine, punto di vista, dati sensoriali, connotazioni e denotazioni e legami spazio-temporali)
 - Individuare le informazioni presenti in un testo regolativo (regolamento, istruzioni, prescrizioni...) e precisarne lo scopo
 - Individuare in una argomentazione la tesi, i dati a favore, la conclusione ed esprimere valutazione sulla loro congruità
 - Individuare il significato di nuovi termini in base al contesto
- Intervenire nelle diverse situazioni comunicative in modo pertinente, considerando le informazioni date, i punti di vista e gli interventi altrui
- Utilizzare diversi registri linguistici in rapporto alla situazione comunicativa
- Organizzare l'esposizione secondo schemi logici-riassuntivi, utilizzando anche strumenti di supporto (mappe, scalette...)
- Riferire fatti in modo esaustivo, con chiarezza e pertinenza (utilizzare correttamente gli indicatori spaziali e temporali e i nessi logici)
- Esprimersi con un lessico appropriato, utilizzando termini specifici dei diversi ambiti e in modo pertinente rispetto al contesto e allo scopo.
- Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo testi di vario tipo
- Individuare dati espliciti ed impliciti di un testo
- Utilizzare tecniche di organizzazione e recupero delle informazioni da testi scritti realizzando schemi, riassunti, scalette, mappe e servirsene per il ripasso e l'esposizione.
- Riconoscere i vari tipi di testo ed individuarne la struttura
- Produrre **testi narrativi, descrittivi, regolativi, informativi e argomentativi** rispettandone la struttura
- Operare una sintesi: ricercando, individuando e sottolineando le informazioni più importanti e significative in un testo narrativo e di un semplice testo espositivo
- Usare in modo appropriato i segni della punteggiatura

- Utilizzare dizionari
- Individuare e utilizzare nei testi e nelle comunicazioni i rapporti semantici fra le parole: sinonimi, contrari, omonimi, derivati, composti, alterati
- Individuare le modalità della costruzione del lessico (es. prefisso, suffisso, parole composte) e utilizzarli nella produzione scritta
- Individuare e utilizzare figure retoriche e tecniche narrative (anafore, catafore, similitudini, metafore, iperboli...)
- Individuare la polisemia di una parola
- Ricercare l'etimologia di parole e la derivazione da altre lingue di termini ed espressioni
- Ricercare e utilizzare espressioni gergali, proverbiali, provenienti dall'uso comune, dalla cultura popolare e da modelli letterari
- Classificare i nomi in base a criteri dati
- Distinguere gli articoli e la loro funzione
- Usare correttamente le varie classi di aggettivi
- Usare correttamente i pronomi
- Individuare e utilizzare correttamente nel verbo modi, tempi, persone, forme (attiva, passiva, riflessiva)
- Usare correttamente preposizioni, congiunzioni e avverbi
- Individuare soggetto e predicato
- Distinguere tra predicato verbale e predicato nominale
- Distinguere il complemento oggetto e i complementi indiretti, precisandone la funzione
- Rispettare le convenzioni ortografiche; utilizzare la corretta organizzazione morfosintattica nella scrittura e nelle comunicazioni orali di tipo formale
- Individuare nell'organizzazione della frase, principali, coordinate, subordinate.

INGLESE

CLASSE TERZA- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I.C. ANTONIO de CURTIS- ROMA

Microabilità per la classe terza

Parlare di ambizioni e intenzioni

Chiedere e dare opinioni (2)

Parlare di esperienze

Usare il telefono

Parlare della salute

Chiedere e offrire aiuto (1)

Arrivare a un accordo

Chiedere e offrire aiuto (2)

Chiedere informazioni su un prodotto

Parlare di esperienze

Strutture*Going To*: Tutte Le Forme*Will*: Tutte Le FormePronomi Relativi: *Who / Which / That*

Present Perfect: Tutte Le Forme

Past Participle: Verbi Regolari E Irregolari

Been/Gone

Past Simple O Present Perfect?

Present Perfect Con Just

Yet/Already

Present Perfect Con For E Since

Past Continuous: Tutte Le Forme*Past Continuous* O *Past Simple*?

Avverbi Di Modo

Should/Shouldn't: Tutte Le Forme

Could/Couldn't: Tutte le forme

A Little/A Few

First conditional: tutte le forme

Second conditional: tutte le forme

First o Secondconditional?

Forma passiva: *Present simple* (tutte le forme)

Forma passiva: *Past simple* (tutte le forme)

Discorso diretto e indiretto: pronomi e aggettivi, tempi verbali, espressioni di tempo e luogo

I verbi say/tell

SPAGNOLO

CLASSE TERZA- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I.C. ANTONIO de CURTIS- ROMA

A.S. 2015-2016

COMPETENZE SPECIFICHE
<p>Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi.</p> <p>Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali.</p> <p>Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono ai bisogni immediati.</p>

MICROABILITA' PER LA CLASSE TERZA	
<p>-Il telefono; la lettera; la musica.</p> <p>-Le professioni; gli ambienti; gli animali.</p> <p>-La televisione; la pubblicità.</p> <p>-Il "si" condizionale.</p> <p>-Il futuro; il condizionale.</p> <p>-Il congiuntivo presente; l'imperativo negativo.</p>	
CONOSCENZE	<p>Lessico di base su argomenti di vita quotidiana.</p> <p>Uso del dizionario bilingue.</p> <p>Regole grammaticali fondamentali.</p>

STORIA**CLASSE TERZA- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO****I.C. ANTONIO de CURTIS- ROMA****A.S. 2016-2017**

COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà • Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società • Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.
------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

FINE CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**ABILITA'**

Uso delle fonti

Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi.

Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti, dai nuovi equilibri europei successivi alla caduta di Napoleone, fino ai nostri giorni.

Organizzazione delle informazioni

Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.

Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate in strutture/quadri concettuali idonei a individuare continuità, discontinuità, trasformazioni, stabilire raffronti e comparazioni, nessi premessa-conseguenza (Restaurazione degli equilibri politici europei alla caduta di Napoleone; sviluppo dell'industria, della scienza e della tecnologia; Risorgimento italiano e nascita dello Stato unitario; colonialismo; movimenti operai e diffusione delle idee socialiste; affermazione dei nazionalismi in Europa e crisi dell'impero asburgico; Prima Guerra Mondiale, Rivoluzione russa, Fascismo e Nazismo, Seconda Guerra mondiale e affermazione delle democrazie; Guerra fredda; disgregazione del blocco sovietico; globalizzazione economica; Nord e Sud e del mondo; migrazioni)

Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale (dalle storie alla Storia).

Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.

Strumenti concettuali

Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali (quadri di civiltà; linee del tempo parallele; fatti ed eventi cesura; cronologie e periodizzazioni)..

Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.

Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.

Produzione scritta e orale

Produrre testi, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali

Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.

Microabilità per la classe terza secondaria primo grado

Individuare elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici studiati, relativi a quadri concettuali e di civiltà, fatti ed eventi dalla caduta dell'impero napoleonico ai nostri giorni

Ordinare sulla linea del tempo le civiltà e i momenti di sviluppo storico considerati: Risorgimento italiano e nascita dello Stato unitario; colonialismo; movimenti operai e diffusione delle idee socialiste; affermazione dei nazionalismi in Europa e crisi dell'impero asburgico; Prima Guerra Mondiale, Rivoluzione russa, Fascismo e Nazismo, Seconda Guerra mondiale e affermazione delle democrazie; Guerra fredda; disgregazione del blocco sovietico; globalizzazione economica; Nord e Sud e del mondo; migrazioni.

Collocare nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche

di un territorio.

Individuare nessi premessa-conseguenza.

Individuare le soluzioni date dall'uomo ai problemi individuali e sociali nei periodi storici analizzati (linee di sviluppo fondamentali: alimentazione, casa, istruzione, lavoro, socialità, religione..)

Conoscere ed usare termini specifici del linguaggio disciplinare.

Leggere testi appartenenti alla letteratura dei periodi studiati; testi storici e documentari; conoscere e contestualizzare opere d'arte e musica.

Utilizzare e produrre mappe e schemi per rappresentare e ricostruire eventi e strutture storiche; produrre testi informativi, semplici saggi, presentazioni/ricostruzioni sui periodi studiati.

Ricavare informazioni da testi, materiale audiovisivo, ricerche in rete.

Riferire informazioni storiche apprese operando nessi tra fatti e collegamenti tra passato e presente e argomentare intorno a tesi, concetti, questioni sorte dagli argomenti studiati, in particolare in rapporto a possibili influenze di fatti, eventi, strutture di civiltà dei periodi passati considerati nel presente e rispetto ai problemi e alle questioni sociali su scala nazionale, europea e mondiale della storia più recente.

Individuare fonti storiche e vestigia del passato e collegarli in modo pertinente ai periodi considerati; ricostruire direttamente aspetti storici dei periodi considerati reperendo materiali, documenti, testimonianze e organizzandoli in dossier, saggi, repertori, prodotti multimediali

Ricostruire aspetti e avvenimenti della Storia del Novecento attraverso testimonianze personali, documenti, cronache, storie personali di persone appartenenti alla propria comunità (dalle storie alla Storia)

GEOGRAFIA

CLASSE TERZA- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I.C. ANTONIO de CURTIS- ROMA

COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE - GEOGRAFIA	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico • Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico • Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni; orientarsi nello spazio fisico e nello spazio rappresentato
--------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ABILITA' GEOGRAFIA

Orientamento

- Orientarsi *sulle* carte e orientare *le* carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.
- Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.

Linguaggio della geo-graficità

- Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.
- Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.

Paesaggio

- Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.
- Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.

Regione e sistema territoriale

- Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti.
- Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.
- Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.

Microabilità per la classe terza

Leggere mappe e carte di diverso tipo relative al territorio europeo e mondiale per ricavare informazioni di natura fisica, politica, economica, climatica, stradale, ecc.

Orientarsi con le carte utilizzando punti di riferimento, coordinate cartesiane, geografiche e strumenti;

Orientarsi utilizzando carte e telerilevamenti satellitari (es. google earth, google maps, dispositivi GPS)

Effettuare planimetrie utilizzando riduzioni in scala e principi del disegno tecnico

Stimare distanze reali a partire dalle riduzioni scalari di una carta

- Conoscere il territorio europeo e mondiale, anche rispetto a macroregioni: collocarvi correttamente informazioni e trarne di nuove da carte tematiche e testi (atlanti, pubblicazioni, ecc.) relative a:
- Territorio dal punto di vista naturale e antropico (orografia, idrografia, suddivisioni politiche, vie di comunicazione)

- Regioni climatiche
- Attività economiche
- Collocazione degli Stati e delle città più importanti
- Beni culturali, artistici e paesaggistici
- Aspetti culturali e antropologici: demografia, lingue, religioni, insediamenti umani, macroregioni; beni culturali, artistici, paesaggistici
- Grandi vie di comunicazione
- Le forme di integrazione europea e mondiale e gli organismi sovranazionali

Mettere in relazione informazioni di tipo geografico sul pianeta con l'evoluzione storico-economica delle diverse macroregioni e con le attività e gli insediamenti umani (orografia, idrografia, clima e insediamenti umani; colonialismo, grandi migrazioni; sviluppo e sottosviluppo...)

Mettere in relazione le informazioni relative al paesaggio con le implicazioni di natura ambientale, tecnologica, economica (sfruttamento del suolo (deforestazione, desertificazione, inurbamento...), dissesto idrogeologico, produzione e sfruttamento di energie tradizionali e alternative, migrazioni)

Collocare le informazioni sopra indicate nelle macroregioni planetarie:

- Asia: Medio Oriente e Asia Centrale
- Il subcontinente indiano
- Asia orientale
- Sud Est Asiatico
- Africa mediterranea
- Africa centrale
- Africa equatoriale e meridionale
- L'America del Nord
- L'America centrale e i Caraibi
- L'America andina, amazzonica e il cono Sud
- Oceania
- Zone polari: Artide e Antartide

Sviluppo, globalizzazione, ondate migratorie

L'integrazione europea: l'U.E., i trattati, gli Organismi, le funzioni

Le Nazioni Unite: funzioni e organismi

Altre Organizzazioni sovranazionali di natura politica, militare, umanitaria, naturalistica

Costruire sulle informazioni quadri di sintesi, mappe, schede sistematiche, percorsi di lettura, presentazioni, itinerari

MATEMATICA

CLASSI TERZE

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafic</p>	<p>Comprendere il significato logico-operativo di numeri appartenenti ai diversi insiemi numerici</p> <p>Risolvere espressioni nei diversi insiemi numerici</p> <p>Tradurre brevi istruzioni in sequenze simboliche (anche con tabelle); risolvere sequenze di operazioni e problemi sostituendo alle variabili letterali i valori numerici</p> <p>Risolvere equazioni di primo grado e verificare la correttezza dei procedimenti utilizzati</p> <p>Rappresentare graficamente equazioni di primo grado; comprendere il concetto di equazione e quello di funzione</p> <p>Utilizzare il linguaggio algebrico per generalizzare teorie, formule e proprietà</p> <p>Scegliere i metodi e gli strumenti appropriati per affrontare una situazione problematica (calcolo mentale, carta e penna, calcolatrice,</p>	<p>GLI INSIEMI NUMERICI N, Z, Q ED R.</p> <p>ESPRESSIONI ALGEBRICHE</p> <p>IL CALCOLO LETTERALE (monomi e polinomi)</p> <p>EQUAZIONI DI PRIMO GRADO AD UNA INCOGNITA.</p> <p>ELEMENTI DI GEOMETRIA ANALITICA</p>

	computer)	
Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando varianti, invarianti e relazioni	<p>Riconoscere figure, luoghi geometrici, poliedri e solidi di rotazione e descriverli con linguaggio naturale</p> <p>Individuare le proprietà essenziali delle figure tridimensionali e riconoscerle in situazioni concrete</p> <p>Disegnare figure geometriche con semplici tecniche grafiche e operative</p> <p>Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa</p> <p>Calcolare l'area ed e il volume dei principali poliedri e solidi di rotazione.</p> <p>Applicare le principali formule relative alle figure geometriche e alla retta sul piano cartesiano</p> <p>-Risolvere problemi di tipo geometrico e ripercorrerne le procedure di soluzione</p> <p>-Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione</p>	<p>CIRCONFERENZA E CERCHIO</p> <p>I POLIEDRI</p> <p>I SOLIDI DI ROTAZIONE</p> <p>ELEMENTI DI GEOMETRIA ANALITICA</p>
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	<p>Progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe</p> <p>Formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli grafici</p> <p>Convalidare i risultati conseguiti sia empiricamente, sia mediante argomentazioni</p>	<p>TECNICHE RISOLUTIVE DI UN PROBLEMA, TRAMITE L'UTILIZZAZIONE DEL DISEGNO GEOMETRICO, DEL LINGUAGGIO SPECIFICO E DELLE APPROPRIATE TECNICHE DI CALCOLO</p>

	Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa	
Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.	<p>Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati</p> <p>Conoscere il significato e saper individuare la moda, la media e la mediana in una indagine statistica</p> <p>Rappresentare classi di dati mediante istogrammi e areogrammi</p> <p>Leggere e interpretare tabelle e grafici</p> <p>Riconoscere una relazione tra variabili, in termini di proporzionalità diretta o inversa e formalizzarla attraverso una funzione matematica</p> <p>Rappresentare sul piano cartesiano il grafico di una funzione</p>	<p>LA STATISTICA</p> <p>LE FUNZIONI</p> <p>-</p>

TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO

L'alunno ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili, in molte situazioni, per operare nella realtà..

Si muove con sicurezza e consapevolezza nel calcolo scritto e mentale, valutando l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice.

Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.

Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne informazioni e prendere decisioni.

Riconosce e risolve problemi di vario genere valutando le informazioni e la loro coerenza.

Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.

Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.

Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite.

Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.

Utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.

Percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura, è in grado di realizzarle utilizzando strumenti per il disegno geometrico e i più comuni strumenti di misura.

SCIENZE

CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni</p> <p>Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e uomo.</p> <p>Assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.</p> <p>Esporre le conoscenze in modo chiaro e con linguaggio scientifico appropriato</p>	<p>Conoscere gli approfondimenti inerenti il mondo della fisica, della chimica e della biologia.</p> <p>Conoscere e saper descrivere le principali caratteristiche morfologiche e funzionali dell'apparato riproduttore; del sistema nervoso e degli organi di senso</p> <p>Conoscere i principali elementi di genetica, nonché la struttura ed il funzionamento del DNA.</p> <p>Conoscere ed applicare le leggi di Mendel</p> <p>Conoscere le caratteristiche del pianeta Terra in riferimento al sistema Solare ed all'Universo</p> <p>Conoscere i fenomeni legati alla struttura della Terra</p> <p>Conoscere cause ed effetti dell'elettricità e del magnetismo.</p>	<p>LA MATERIA</p> <p>ELEMENTI DI FISICA</p> <p>ELEMENTI DI CHIMICA INORGANICA</p> <p>ELEMENTI DI CHIMICA ORGANICA</p> <p>ELEMENTI DI FISILOGIA ED ANATOMIA UMANA</p> <p>ELEMENTI DI GENETICA</p> <p>IL PIANETA TERRA E IL SISTEMA SOLARE</p> <p>ELEMENTI DI GEOLOGIA</p>

TECNOLOGIA

CLASSE TERZA- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I.C. ANTONIO de CURTIS- ROMA

COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE - TECNOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo; • Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio; • Individuare le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.
-------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ABILITA' TECNOLOGIA

Vedere, osservare e sperimentare

Eeguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.

Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.

Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.

Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.

Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.

Prevedere, immaginare e progettare

Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.

Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche

Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.

Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.

Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili

Intervenire, trasformare e produrre

Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni.

Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti)

Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi, con buona padronanza del disegno tecnico e anche avvalendosi di software specifici.

Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo

Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.

Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.

Microabilità per la classe terza

Rappresentare graficamente figure geometriche solide (cubo, parallelepipedo, prismi retti, piramidi, cilindro, cono, ecc)

Individuare la struttura portante e le proprietà di composizione modulare delle figure solide

Effettuare esercizi di rappresentazione grafica secondo le regole dell'assonometria e della prospettiva

Realizzare modelli in cartoncino

Analizzare e rappresentare la forma di oggetti:

individuare le figure fondamentali negli oggetti

effettuare esercizi di rappresentazione grafica strumentale e di rappresentazione con schizzi, nell'ambito del disegno meccanico e architettonico con l'osservazione delle norme relative alla quotatura

utilizzare software specifici

Realizzare rappresentazioni grafiche e plastiche di luoghi, materiali, manufatti, utilizzando le regole apprese, anche in contesto di progettazione

Effettuare ricerche informative di tipo bibliografico, informatico (ricerche in rete), con esperti qualificati, e/o mediante visite (da progettare e organizzare) a luoghi di lavorazione e produzione rispetto all'energia, le sue tipologie e caratteristiche, le diverse fonti e materie prime di derivazione, l'approvvigionamento, la produzione, l'utilizzo, la conservazione e distribuzione, gli impatti ambientali, il risparmio energetico

Effettuare ricerche informative di tipo bibliografico, informatico (ricerche in rete), con esperti qualificati, e/o mediante visite (da progettare e organizzare) sui sistemi costruttivi, i mezzi e sistemi di trasporto e sui mezzi di comunicazione, compresi Internet, i nuovi media, le trasmissioni satellitari e digitali, la globalizzazione e i suoi effetti

Realizzare prove sperimentali e approfondimenti di carattere scientifico sui temi precedentemente proposti

Progettare e realizzare strumenti e modelli

Effettuare ricerche sul campo di natura ambientale, utilizzando le informazioni possedute

Individuare e analizzare le potenzialità e i rischi delle nuove tecnologie e di Internet: individuare e praticare comportamenti di correttezza nell'impiego e di difesa dai pericoli

Mettere in relazione le informazioni sui materiali studiati con informazioni scientifiche (fisico-chimiche, biologiche, ambientali), geografiche e storico-culturali-economiche

Sulla scorta delle informazioni acquisite sull'energia sulle macchine sulle produzioni, sui mezzi di trasporto e comunicazione e sull'economia, realizzare esperienze pratiche pianificando e progettando manufatti

Analizzare i rischi dei social network e di Internet (dati personali, diffusione di informazioni e immagini, riservatezza, attacchi di virus...) e prevedere i comportamenti preventivi e di correttezza

Collegare le informazioni sull'economia all'orientamento scolastico

MUSICA

CLASSE TERZA- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I.C. ANTONIO de CURTIS- ROMA

COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE	Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica)
--------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ABILITA'

Eeguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.

Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici.

Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.

Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali.

Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.

Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.

Accedere alle risorse musicali presenti in rete.

MICROABILITA'

Conoscere e utilizzare gli elementi di base del linguaggio musicale: la notazione musicale, i simboli musicali, i simboli di durata

Eseguire un ritmo di media difficoltà con la voce e con strumenti

Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali/strumentali di diversi generi e stili, appartenenti a diverse epoche e provenienze, anche polifonici e a canone

Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali utilizzando la notazione tradizionale e software musicali specifici di editing audio e videoscrittura musicale

Distinguere le qualità del suono

Distinguere all'ascolto le caratteristiche del suono

Conoscere gli strumenti musicali e le loro caratteristiche

Distinguere il timbro degli strumenti musicali

Conoscere alcuni aspetti dell'evoluzione storica della musica: Classicismo, Romanticismo, Novecento

Ascoltare brani musicali appartenenti alla storia della musica e a diversi generi e provenienze; analizzarne alcuni aspetti dal punto di vista del genere, della funzione, dello stile e collocarli nel periodo e nel luogo di produzione.

Integrare brani musicali con il linguaggio del corpo in recite, rappresentazioni, danze, esercizi ritmici, gioco, sport

ARTE

CLASSE TERZA- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I.C. ANTONIO de CURTIS- ROMA

COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE	Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica)
--------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ABILITA'

Esprimersi e comunicare

Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva.

Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.

Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.

Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.

Osservare e leggere le immagini

Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.

Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.

Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).

Comprendere e apprezzare le opere d'arte

Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.

Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio.

Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.

Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.

MICROABILITA'

Osservare e descrivere con un linguaggio grafico e verbale elementi della realtà e opere d'arte (es. natura morta, paesaggio, oggetti, animali ...)

Applicare correttamente le diverse tecniche esecutive proposte e utilizzare i diversi strumenti con proprietà per realizzare lavori grafico-pittorici, plastici, fotografici, audiovisivi

Sviluppare le capacità immaginative ed espressive attraverso l'interpretazione personale dei soggetti proposti (copie di opere, rielaborazioni di opere con altre tecniche, copie dal vero, foto elaborate, power point, manifesti, cortometraggi ...)

Saper descrivere l'elaborato prodotto nelle sue sequenze di progettazione e nei suoi contenuti espressivi

Conoscere i codici visivi: il linguaggio visuale e i suoi codici: punto, linea, superficie, colore, spazio, la rappresentazione prospettica, composizione, luce e ombra, volume, modulo, ritmo, simmetria e asimmetria.

Conoscere il significato dei termini specifici e utilizzarli in modo pertinente

Descrivere un periodo storico-artistico e a grandi linee un'opera d'arte: caratteristiche delle principali espressioni artistiche dell'arte della nostra tradizione dal Settecento ad oggi; le correnti artistiche principali del Novecento

Conoscere gli elementi base per la lettura di un'opera d'arte e impiegarli per descriverne e commentarne

Analizzare e descrivere opere d'arte provenienti da culture diverse nel tempo e nello spazio e compararle a quelle della nostra tradizione per individuarne differenze e analogie

Analizzare e descrivere opere di arte applicata e design industriale che sono diventate patrimonio culturale (abiti d'alta moda, arte orafa, arredo ...); progettare e produrre a propria volta manufatti dello stesso genere

Analizzare messaggi visivi diversi (film, fotografie artistiche e di informazione, pubblicità, documentari, dal punto di vista stilistico e contenutistico)

Progettare e produrre lavori che integrino linguaggi diversi per scopi comunicativi definiti (pubblicità, guide, drammatizzazioni, mostre, spettacoli, ecc.)

ED. FISICA

CLASSE TERZA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I.C. ANTONIO de CURTIS- ROMA

A.S. 2015-2016

COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE	<p>Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse</p> <p>Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune</p> <p>Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo</p> <p>Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita</p>
--------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ABILITA'
<p><i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. • Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. • Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. • Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole) <p><i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. • Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport. • Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco. <p><i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti. • Realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra. • Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo

di arbitro o di giudice.

- Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

- Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni.
- Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro.
- Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza.
- Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.
- Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici.
- Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, o di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).

Microabilità per la scuola secondaria di primo grado

- Coordinare i movimenti del corpo in relazione all'uso di attrezzi
- Controllare il ritmo respiratorio durante e dopo l'esercizio
- Riconoscere ed utilizzare i diversi gradi di tensione e rilassamento per eseguire esercizi
- Coordinare i movimenti del corpo e le facoltà sensoriali per eseguire lanci, esercizi di destrezza e precisione, ecc.
- Affinare gli schemi motori statici anche utilizzando piccoli e grandi attrezzi
- Affinare gli schemi motori dinamici anche utilizzando piccoli e grandi attrezzi
- Coordinare diversi schemi motori di base (camminare palleggiando e lanciando, correre e lanciare un attrezzo, ecc.)
- Eseguire correttamente capriole, effettuare esercizi ginnici con attrezzi (parallele, anelli, pertica, ecc. e a corpo libero)
- Eseguire esercizi di ginnastica ritmica e danza sportiva
- Partecipare al gioco e allo sport conoscendo le regole e rispettandole
- Riconoscere e spiegare l'utilità e l'importanza delle regole
- Partecipare attivamente e responsabilmente al gioco per la finalità comune, per l'efficacia del gioco, per il coinvolgimento di tutti
- Partecipare ai giochi e sport a squadre accettando vittorie e sconfitte
- Utilizzare la mimica facciale e la gestualità in attività di drammatizzazione

- Interpretare con il corpo brani musicali nell'ambito di spettacoli e/o di sport (pattinaggio artistico, ginnastica, danza sportiva)
- Rispettare le regole per prevenire ed evitare infortuni
- Seguire autonomamente le regole dell'igiene personale e corretti stili di vita

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE CLASSE III SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
1) Imparare ad imparare	<p>Applica efficaci strategie di apprendimento e abilità di studio e di lavoro in funzione dei tempi e dei bisogni.</p>
2) Comunicare	<p>Riferisce e organizza informazioni complesse utilizzando linguaggi diversi.</p> <p>Comunica atteggiamenti e stati d'animo utilizzando conoscenze e linguaggi diversificati adatti alla comunicazione.</p>
3) Progettare	<p>Delinea progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività.</p> <p>Utilizza le conoscenze per definire le strategie d'azione e realizza progetti con obiettivi significativi e realistici (problemsolving, transfer).</p> <p>Verifica i risultati inerenti alla realtà.</p>
4) Collaborare e partecipare	<p>Contribuisce ai lavori in modo propositivo e funzionale allo scopo.</p> <p>Interagisce in gruppo, comprendendo e accettando</p>

	i diversi punti di vista.
5) Agire in modo autonomo e responsabile	Affronta situazione e problemi in modo autonomo. Ha fiducia in se stesso ed è costruttivo nell'affrontare le diverse esperienze.
6) Risolvere problemi	Acquisisce ed interpreta informazioni desunte da ambiti diversi e con mezzi comunicativi diversi, distinguendo fatti ed opinioni.
7) Individuare collegamenti e relazioni	Individua collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche lontane nel tempo e nello spazio.
8) Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisisce ed interpreta informazioni desunte da ambiti diversi e con diversi mezzi comunicativi valutandone l'utilità e distinguendo fatti ed opinioni.

Piano annuale delle attività dell'insegnamento di Religione

Traguardi per lo sviluppo delle

competenze al termine di ogni ordine e grado di scuola.

Professori: Fulvio Miele -Sonia Greco - Francesco Pomposelli -Riyad Balou

Scuola dell'infanzia

RELIGIONE CATTOLICA

Le attività in ordine all'insegnamento della religione cattolica, per coloro che se ne avvalgono, offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, valorizzano la dimensione religiosa, promuovono la riflessione sul loro patrimonio di esperienza e contribuiscono a rispondere alle grandi domande di significato e di senso che portano nel cuore. Al fine di favorire la maturazione personale di ogni bambino e bambina, vengono individuati dei Contenuti

indicati dai campi di esperienza educativa per la religione cattolica e degli obiettivi di apprendimento finalizzati ai traguardi per lo sviluppo delle competenze.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA	OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO
IL SE' E L'ALTRO	
<p>Il bambino scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù. Sviluppa un positivo senso di sé e sperimenta relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper raccontare di sé e saper ascoltare l'altro. • Imparare ad accettare e amare chi gli è accanto. • Porre domande sull'esistenza di Dio, la vita e la morte, la gioia e il dolore. • Aprirsi al confronto con altre culture e costumi.
IL CORPO E IL MOVIMENTO	
<p>Il bambino riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria ed altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere il valore della crescita e dell'amicizia. • Rappresentare gesti di amore reciproci verso il prossimo e verso se stesso. • Rielaborare con il proprio corpo sentimenti ed emozioni legati al suo vissuto casalingo e scolastico.
IMMAGINI, SUONI E COLORI	
<p>Il bambino riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni della vita cristiana ed esprime con creatività il proprio vissuto religioso.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire che le persone comunicano in vari modi: parole, canti, gesti e preghiere. • Rappresentare con gesti e parole i racconti evangelici più significativi (Natale, Pasqua).
I DISCORSI E LE PAROLE	
<p>Il bambino impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere nei gesti e nelle parole di Gesù i segni del suo amore per noi. Ascoltare brani del vangelo e coglierne il significato. • Vedere in Gesù un esempio di vita e di amore.
LA CONOSCENZA DEL MONDO	
<p>Il bambino osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo,</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire le bellezze della natura e intuire che le creature sono opera di Dio. • Osservare il creato e intuire il rapporto

<p>riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.</p>	<p>d'amore che c'è tra Dio e le sue creature. • Comprendere il ruolo dell'uomo nel creato.</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------

<u>BIETTIVI DELLE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO</u>	Conoscenza	Abilità	Unità di Lavoro
<p>Dio e l'uomo</p> <p>1. Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.</p> <p>2. Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.</p> <p>3. Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.</p> <p>4. Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".</p>	<p><u>CLASSE PRIMA</u></p> <p>Dio creatore e Padre di tutti gli uomini.</p> <p>Gesù di Nazareth, l'Emmanuele "Dio con noi".</p>	<p><u>CLASSE PRIMA</u></p> <p>Comprendere che il creato, per i cristiani, è dono di Dio.</p> <p>Scoprire, in quanto creatura divina, di essere un di Dio.</p> <p>Riconoscere in Gesù il dono più grande fatto da Dio agli uomini.</p> <p>Descrivere l'ambiente di vita di Gesù nei suoi aspetti quotidiani, familiari, sociali e religiosi.</p> <p>Conoscere gli eventi principali della Pasqua di Gesù</p>	<p><u>CLASSE PRIMA</u></p> <p>U.di L. 1: <u>DIO</u></p> <p>1) Intorno a me creato.</p> <p>2) Io sono nato questo mondo.</p> <p>3) Tante persone sono nate e sono "Padre".</p> <p>4) Rispettiamo</p>
	<p><u>CLASSE SECONDA</u></p> <p>CONOSCENZE</p> <p>L'origine del mondo e dell'uomo nel cristianesimo.</p>	<p><u>CLASSE SECONDA</u></p> <p>ABILITÀ</p> <p>Comprendere, attraverso i racconti biblici delle origini, che il mondo è opera di Dio, affidato alla responsabilità dell'uomo.</p>	<p><u>CLASSE SECONDA</u></p> <p>U.di L. 1: <u>Il mondo</u></p> <p>1) Comprendere l'Onnipotente, Creatore di tutto ciò che è visibile ed invisibile.</p> <p>2) Io e gli Altri</p>

<p>OBIETTIVI DELLE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO</p> <hr/> <p>Dio e l'uomo</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. 2. Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani. 3. Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione. 4. Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro". <hr/> <p>CLASSE TERZA</p> <p>CONOSCENZE</p> <p>L'origine del mondo e</p>	<p>Gesù, il Messia, compimento delle promesse di Dio.</p> <p>La Chiesa, il suo credo e la sua missione.</p> <p>La preghiera, espressione di religiosità.</p> <hr/> <p>CLASSE TERZA</p> <p>CONOSCENZE</p> <p>L'origine del mondo e</p>	<p>Comprendere, attraverso la vita di S. Francesco, il valore del rispetto per l'ambiente naturale e umano.</p> <p>Conoscere la storia evangelica del primo Natale.</p> <p>Cogliere attraverso pagine evangeliche, come Gesù viene incontro alle attese, di perdono, di giustizia e di vita eterna.</p> <p>Riconoscere nel Padre Nostro la principale preghiera cristiana.</p> <hr/> <p>CLASSE TERZA</p> <p>ABILITÀ</p> <p>Comprendere, attraverso i racconti biblici delle origini, che il mondo è opera di Dio, affidato alla responsabilità dell'uomo.</p>	<p>DIO quali perso egualmente ama</p> <ol style="list-style-type: none"> 3) Conoscere il da DIO alle Sue la vita altrui. 4) San Francesc dell'Amore di D per le Sue creatu <p>U. di L. 2: <u>Gesù</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Maria, la Ma cristiani. 2) Natale, una f persone intorno 3) San Francesc Greccio. 4) I luoghi di Ge 5) Individuare e linguaggio meta nelle Parabole. 6) Comprendere Regno di DIO in <hr/> <p>CLASSE TE</p> <p>U. di L. 1:</p> <p><u>Il Mistero delle</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Il mondo... ta 2) Ogni cosa ha
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>OBIETTIVI DELLE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO</p> <p>La Bibbia e le altre fonti</p> <p>1. Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.</p> <p>2. Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli Apostoli.</p> <hr/> <p>Il linguaggio religioso</p> <p>1. Riconoscere i segni cristiani, in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà della tradizione popolare.</p> <p>2. Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi</p>	<p>dell'uomo nel cristianesimo</p> <p>La storia dei grandi personaggi dell'Antico Testamento.</p> <p>CLASSE TERZA</p> <p>CONOSCENZE</p> <p>La Bibbia: testo sacro dei</p>	<p>Comprendere che la risposta religiosa guida l'uomo alla scoperta del senso dell'esistenza.</p> <p>Riconoscere nella storia dei patriarchi d'Israele l'inizio dell'alleanza tra Dio e gli uomini.</p> <p>Scoprire attraverso la storia di Giuseppe, il progetto di Dio per il suo popolo.</p> <p>Conoscere la storia di Mosé e il valore dell'alleanza stipulata sul Sinai.</p> <p>Apprendere la storia dei primi re d'Israele e il significato religioso del Tempio.</p> <p>CLASSE TERZA</p> <p>ABILITÀ</p> <p>Conoscere la struttura, il contenuto e il valore culturale della Bibbia.</p> <p>Conoscere in alcuni brani biblici la relazione tra Dio e l'uomo.</p>	<p>tempo che passa</p> <p>3) La Bibbia: un Storia della Salv</p> <p>4) L'origine del e secondo la Sci</p> <p>5) Bibbia e Scie come dono.</p> <p>U.di L. 2:</p> <p><u>Il compimento c</u></p> <p>:1) Struttura, cor della Bibbia per d'Israele.</p> <p>2) Il compiment peccato dei prog</p> <p>3) Il peccato agi invidia uccide il</p> <p>4) Le discenden</p> <p>5) La chiamata c Fede.</p> <p>6) I figli di Abra</p> <p>7) I figli di Isacc</p> <p>8) Giacobbe can Padre delle 12 tr</p> <p>9) Chi era il libe</p> <p>Conoscere i 10 C basata l'Alleanz Popolo.</p> <p>10) I Re d'Israel canti a DIO.</p> <p>U. di L. 3:</p> <p><u>Gesù: DIO con</u></p> <p>1) La Promessa l'invio da DIO</p> <p>2) Natale, la fest festa della Vita.</p> <p>3) Gesù fa conos Padre Nostro.</p> <p>4) Confrontare i</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>di pregare, di celebrare, ecc.)</p> <p>OBIETTIVI DELLE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO</p> <p>Il linguaggio religioso</p> <p>1. Riconoscere i segni cristiani, in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà della tradizione popolare.</p> <p>2. Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.)</p>	<p>cristiani.</p> <p>Conoscere la struttura, il contenuto e il valore culturale della Bibbia.</p> <p>Conoscere in alcuni brani biblici la relazione tra Dio e l'uomo.</p> <p><u>CLASSE PRIMA</u></p> <p>CONOSCENZE</p> <p>La luce del Natale.</p> <p>L'evento pasquale.</p> <p>Individuare, nell'ambiente circostante, i segni cristiani che segnano la festa del Natale.</p> <p>Scoprire, nel proprio ambiente di vita, i principali segni cristiani della festa della Pasqua.</p> <p>-----</p> <p><u>CLASSE SECONDA</u></p>	<p><u>CLASSE PRIMA</u></p> <p>ABILITÀ</p> <p>Individuare, nell'ambiente circostante, i segni cristiani che segnano la festa del Natale.</p> <p>Scoprire, nel proprio ambiente di vita, i principali segni cristiani della festa della Pasqua.</p> <p>-----</p> <p><u>CLASSE SECONDA</u></p> <p>ABILITÀ</p> <p>Individuare nell'avvento il tempo di attesa e preparazione al Natale.</p> <p>Conoscere l'origine della tradizione del presepe.</p> <p>Scoprire i riti e le usanze che i</p>	<p>ebraica con quel</p> <p><u>CLASSE PR</u></p> <p>U. di L. 2: <i>Gesù</i></p> <p>:1) Una festa si a</p> <p>2) DIO sceglie</p> <p>3) La Bibbia ra</p> <p>4) Seguendo la Gesù.</p> <p>U. di L. 4:</p> <p><i>Pasqua: viva la</i></p> <p>1) Un amore pr</p> <p>2) Gesù risorge</p> <p>3) I cristiani far</p> <p>4) La Parrocchi</p> <p>-----</p> <p><u>CLASSE SE</u></p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>OBIETTIVI DELLE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO</p> <p>I valori etici e religiosi</p> <p>1. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.</p> <p>2. Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.</p>	<p>CONOSCENZE</p> <p>La festa del Natale.</p> <p>La festa della Pasqua.</p> <p>La Chiesa, il suo credo e la sua missione.</p>	<p>cristiani compiono durante la Settimana Santa e il valore della liturgia domenicale.</p> <p>Riconoscere nella fede e nei sacramenti gli elementi che costituiscono la comunità cristiana.</p> <p><u>CLASSE TERZA</u></p> <p><u>ABILITÀ</u></p> <p>Comprendere che per i cristiani, la memoria della Pasqua ebraica contiene in sé l'annuncio della nuova Pasqua di Gesù.</p>	<p>U.di L. 3: <u>La fo</u></p> <p>1) La preghiera</p> <p>2) Tanti modi di</p> <p>3) La preghiera di DIO.</p> <p>U. di L. 4: <u>Gesù</u></p> <p>1) Un amore spe</p> <p>2) Gesù fa mori</p>
	<p><u>CLASSE TERZA</u></p> <p>CONOSCENZE</p> <p>La festa della Pasqua ebraica e della Pasqua cristiana.</p> <p>Comprendere che per i cristiani, la memoria della Pasqua ebraica contiene in sé l'annuncio della nuova Pasqua di Gesù.</p>	<p><u>CLASSE PRIMA</u></p> <p>ABILITA'</p> <p>Riconoscere l'annuncio di Gesù come il messaggio di amore e accoglienza.</p>	<p><u>CLASSE TE</u></p> <p>U. di L. 3: <u>Gesù</u></p> <p>1) La Promessa l'invio da DIO</p> <p>2) Natale, la festa della Vita.</p> <p>3) Gesù fa conos Padre Nostro.</p> <p>4) Confrontare i ebraica con quel</p>
<p><u>CLASSE PRIMA</u></p> <p>CONOSCENZE</p>	<p><u>CLASSE SECONDA</u></p> <p><u>ABILITA'</u></p>	<p><u>CLASSE PR</u></p> <p>U.di L. 3: <u>Gesù</u></p>	

<p>OBIETTIVI DELLE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO</p> <p>Dio e l'uomo</p> <p>1. Descrivere i contenuti principali del credo cristiano 2. Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con azioni e parole. 3. Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo. 4. Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico. 5. Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.</p>	<p>Il messaggio di Gesù Riconoscere l'annuncio di Gesù come il messaggio di amore e accoglienza.</p> <hr/> <p><u>CLASSE SECONDA</u></p> <p>CONOSCENZE</p> <p>Il messaggio d'amore di Gesù attraverso i miracoli e le parabole.</p> <p>La Chiesa, comunità dei cristiani aperta a tutti i popoli.</p> <p><u>CLASSE QUARTA</u></p> <p>CONOSCENZE</p> <p>Gesù, il Signore che rivela il Regno di Dio con parole e azioni.</p> <p>Origine e sviluppo del Cristianesimo.</p>	<p>Cogliere nelle azioni e negli insegnamenti di Gesù il comandamento dell'amore di Dio.</p> <p>Riconoscere la Chiesa come famiglia di Dio che fa memoria di Gesù e del suo messaggio.</p> <p><u>CLASSE QUARTA</u></p> <p>ABILITA'</p> <p>Conoscere il messaggio di Gesù attraverso le parabole e i suoi gesti più significativi.</p> <p>Comprendere che l'annuncio del Regno è rivolto a tutti gli uomini di ogni tempo.</p> <p>Conoscere, a partire dall'avvento di Pentecoste, l'identità del dono del Spirito Santo.</p> <p>Conoscere la nascita delle prime comunità cristiane e la celebrazione dei sacramenti.</p> <p>Scoprire, attraverso le figure di Pietro e Paolo, come il messaggio di Gesù si sia diffuso su tutta la terra.</p> <p>Conoscere gli avvenimenti storici che hanno portato all'affermazione del credo cristiano.</p>	<p>1) Gesù cerca a 2) Gesù fa con 3) Gesù è un an tutti 4) Il Comandan</p> <hr/> <p><u>CLASSE SE</u></p> <p>U. di L. 5: <u>La Chiesa di Cr</u></p> <p>1) Gesù non ci l 2) Nasce la Chie 3) La Chiesa viv 4) Nessuno ha u</p> <hr/> <p><u>CLASSE QU</u></p> <p>U. di L. 1 <u>MARIA SANTI</u></p> <p>1) I Dogmi Mari Madre di DIO, I 2) Il Santo Rosa Gaudiosi, Dolor 3) Santuari Mari a Roma. 4) Le Annunciaz Maria, a confron similitudini.</p>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>OBIETTIVI DELLE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO</p> <p>Dio e l'uomo</p> <p>1. Descrivere i contenuti principali del credo cristiano 2. Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con azioni e parole. 3. Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo. 4. Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico. 5. Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.</p> <p>OBIETTIVI DELLE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO</p> <p>La Bibbia e le altre fonti</p>	<p>CLASSE QUINTA</p> <p>CONOSCENZE</p> <p>Il cristianesimo e le grandi religioni</p>	<p>CLASSE QUINTA</p> <p>ABILITA'</p> <p>Conoscere gli aspetti fondamentali del cristianesimo.</p> <p>Conoscere e confrontare le diverse confessioni cristiane.</p> <p>Conoscere i tempi liturgici, la struttura gerarchica e la funzione dei sacramenti nella vita della Chiesa cattolica</p> <p>Conoscere i fondamenti principali delle grandi religioni: ebraismo, islamismo, induismo e buddismo.</p> <p>Maturare atteggiamenti di rispetto e apprezzamento per le altre religioni, in vista di una convivenza pacifica, fondata sul dialogo.</p> <hr/> <p>CLASSE QUARTA</p> <p>ABILITA'</p> <p>Conoscere i luoghi e gli ambienti in cui si è sviluppato il messaggio di Gesù.</p> <p>Saper individuare i gruppi</p>	<p>U.di L. 2 : <u>L'uomo</u></p> <p>: 1) La terra di oggi.</p> <p>2) Le problematiche degli abitanti della Palestina.</p> <p>3) Le classi sociali Romani: cittadini e schiavi.</p> <p>4) Tre religioni: Cristianesimo, Islamismo, Ebraismo.</p> <p>5) Le altre religioni: Nazione e i loro profeti.</p> <p>U. di L. 3 : <u>La Bibbia</u></p> <p>: 1) La Bibbia e il Testamento.</p> <p>2) I Vangeli e gli Atti.</p> <p>3) Gli Autori del Nuovo Testamento.</p> <hr/> <p>CLASSE QUARTA</p> <p>U. di L. 1 :</p> <p>"Tu es Petrus"</p> <p>1) La Professione di Fede e Pietro.</p> <p>2) Il Primato di Pietro e il super hancpetram.</p> <p>3) I Papi del XX secolo.</p> <p>4) Il Credo Apostolico e Costantinopolitano.</p> <p>5) Paolo, l'Apollonia e la conversione sulla via di Damasco.</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>1. Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario ed individuandone il messaggio principale. 2. Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli. 3. Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni. 4. Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. 5. Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita dei santi e in Maria, la madre di Gesù.</p> <p>OBIETTIVI DELLE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO</p> <p>Il linguaggio religioso</p>	<p><u>CLASSE QUARTA</u></p> <p>CONOSCENZE</p> <p>Gesù, la sua gente e la sua terra.</p> <p>I vangeli</p> <p>I segni e i simboli del cristianesimo nell'arte</p> <p>Conoscere i luoghi e gli ambienti in cui si è sviluppato il messaggio di Gesù.</p> <p>Saper individuare i gruppi sociali e religiosi presenti nella Palestina del tempo ai quali si rivolgeva Gesù.</p> <p>Comprendere la nascita e la struttura dei Vangeli.</p> <p>Conoscere le figure degli evangelisti e i loro scritti.</p> <p>Saper individuare significative espressioni d'arte cristiana, per rilevare come la fede è stata interpretata dagli artisti nel</p>	<p>sociali e religiosi presenti nella Palestina del tempo ai quali si rivolgeva Gesù.</p> <p>Comprendere la nascita e la struttura dei Vangeli.</p> <p>Conoscere le figure degli evangelisti e i loro scritti.</p> <p>Saper individuare significative espressioni d'arte cristiana, per rilevare come la fede è stata interpretata dagli artisti nel corso dei secoli</p> <p><u>CLASSE QUINTA</u></p> <p>ABILITA'</p> <p>Riconoscere nella Bibbia il libro in cui si parla della relazione tra Dio e l'uomo.</p> <p>Conoscere e confrontare i testi sacri delle grandi religioni con la Bibbia, testo sacro dei cristiani.</p> <p>Riconoscere la figura di Maria, presente nella vita del figlio Gesù e in quella della Chiesa.</p> <p>Riconoscere nei santi e nei martiri di ieri e di oggi, progetti riusciti di vita cristiana.</p>	<p><u>CLASSE QUARTA</u></p> <p>U. di L. 4 : <u>parla all'uomo.</u></p> <p>1) Gesù al Centro</p> <p>2) Natale, accad</p> <p>3)Una società Gesù sceglie gli</p> <p>4) Gesù insegna</p> <p>5) Gesù guarisce</p> <p>6) Gesù e il Regno</p> <p>7)L'Ultima Ce vivo nella Chiesa</p> <p>8) Passione, M Gesù Cristo Nos</p> <p>9) Pasqua: i riti</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>1. Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. 2. Riconoscere il valore del silenzio come “luogo” di incontro con se stessi, con l’altro, con Dio. 3. Individuare significative espressioni d’arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. 4. Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio umano.</p> <p>OBIETTIVI DELLE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO</p> <p>I valori etici e religiosi</p> <p>1. Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell’uomo e confrontarla con quella delle principali religioni</p>	<p>corso dei secoli.</p> <hr/> <p><u>CLASSE QUINTA</u></p> <p>CONOSCENZE</p> <p>La Bibbia e i testi sacri delle grandi religioni.</p> <p>I santi e Maria</p> <hr/> <p><u>CLASSE QUARTA</u></p> <p>CONOSCENZE</p> <p>I martiri.</p> <p>Il monachesimo.</p>	<p><u>CLASSE QUARTA</u></p> <p>ABILITA’</p> <p>Comprendere il senso della testimonianza dei martiri cristiani.</p> <p>Comprendere l’importanza del silenzio come momento di “dialogo”.</p> <p>Conoscere l’originalità dell’esperienza monastica, principio di fermenti culturali e religiosi.</p> <hr/> <p><u>CLASSE QUINTA</u></p> <p>ABILITA’</p> <p>Comprendere il vero significato del Natale e della Pasqua attraverso le letture evangeliche.</p> <p>Conoscere l’origine e l’evoluzione dei luoghi di preghiera dei cristiani, anche dal punto di vista artistico.</p> <hr/> <p><u>CLASSE QUARTA</u></p>	<hr/> <p><u>CLASSE QUARTA</u></p> <p>U. di L. 3 : <i>Gesù</i></p> <p>1) Vivere secondo...</p> <p>2) Le Beatitudini...</p> <p>3) La Fede che...</p> <p>oltre la morte.</p> <p>4) Il volto di Gesù...</p> <hr/> <p><u>CLASSE QUARTA</u></p> <p>U. di L. 5: <i>La Chiesa nel mondo.</i></p> <p>1) La Pentecoste...</p> <p>2) I Cristiani...</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>non cristiane. 2. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili in vista di un personale progetto di vita.</p>	<hr/> <p><u>CLASSE QUINTA</u></p> <p>CONOSCENZE</p> <p>Il senso religioso del Natale e della Pasqua.</p> <p>L'arte nella chiesa.</p> <hr/> <p><u>CLASSE QUARTA</u></p> <p>CONOSCENZE</p> <p>L'insegnamento di Gesù come esempio di vita. Maturare atteggiamenti di solidarietà e rispetto coerenti, seguendo l'esempio di Gesù.</p>	<p>ABILITA'</p> <p>Maturare atteggiamenti di solidarietà e rispetto coerenti, seguendo l'esempio di Gesù.</p> <hr/> <p><u>CLASSE QUINTA</u></p> <p>ABILITA'</p> <p>Conoscere la risposta della religione cristiana e delle principali religioni non cristiane alle domande di senso della vita che ogni uomo si pone</p>	<p>vivono nella gio</p> <p>3) Cenni sulla E</p> <p>4) Il Giubileo de</p> <hr/> <p><u>CLASSE QU</u></p> <p>U. di L. 2 : <i>Il C</i> <i>religioni.</i></p> <p>1) Il senso de Cristianesimo: v</p> <p>2) I Vizi capita Sovrannaturali.</p> <p>3) I Santi che dentro di noi.</p> <p>4) Le altre Rel vivere”.</p> <p>U. di L. 4 : <i>Lo</i> <i>Chiesa.</i></p> <p>: 1) La Chiesa d</p> <p>2) L'Anno Litur</p> <p>3) I Santi: camp</p> <p>4) Domenica il g</p> <p>5) I Sacramenti,</p> <p>6) Beati e Servi</p> <p>7) Maria, Figlia</p> <hr/> <p><u>CLASSE QU</u></p> <p>U.di L. 6 : <i> Gesù</i></p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

- 1) Le Beatitudini
- 2) I Dialoghi.

CLASSE QUINTA

CONOSCENZE

Le domande di senso.

CLASSE QU

**U. di L. 5 : La
cammino.**

- 1) Il Cristianesimo
Benedetto da No
- 2) Lo Scisma
Ortodossi e Catt
- 3) La Riforma p
protesta contro l
- 4) Il Concilio d
Cattolica alle C
- 5) L'Ecumenis
l'unità.
- 6) Cenni Encicli
- 7) Il Giubileo de

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Obiettivi formativi	Obiettivi specifici di apprendimento	Contenuti previsti
---------------------	--------------------------------------	--------------------

Classe I

		Conoscenze	Abilità	
di di	1- Progredire nella conoscenza di se stessi e nella percezione della propria vita	<ul style="list-style-type: none"> Ricerca umana e rivelazione di Dio nella storia: il Cristianesimo a confronto con l'Ebraismo e le altre religioni Il libro della Bibbia, documento storico-culturale e parola di Dio L'identità storica di Gesù e il riconoscimento di lui come Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo La preghiera al Padre nella vita di Gesù e nell'esperienza dei suoi discepoli La persona e la vita di Gesù nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca medievale e moderna L'opera di Gesù, la sua morte e risurrezione e la missione della Chiesa nel mondo: l'annuncio della Parola, la liturgia e la testimonianza della carità 	<ul style="list-style-type: none"> Evidenziare gli elementi specifici della dottrina, del culto e dell'etica delle altre religioni, in particolare dell'Ebraismo e dell'Islam . Ricostruire le tappe della storia di Israele e della prima comunità cristiana e la composizione della Bibbia . Individuare il messaggio centrale di alcuni testi biblici, utilizzando informazioni storico-letterarie e seguendo metodi diversi di lettura . Identificare i tratti fondamentali della figura di Gesù nei vangeli sinottici, confrontandoli con i dati della ricerca storica . 	* apprezzare il dono della vita : vivere con gli altri .
	2-Ricerca umana e rivelazione di Dio nella storia			* Riflettere e porsi domande sul divino.
ni	3-L'esperienza religiosa delle civiltà antiche			* i riti ,i luoghi sacri ,lo sciamano, le iniziazioni sacre, il sacro e i profano.
	1-Scoprire l'intervento divino nella storia, la memoria biblica , i patriarchi d'Israele e l'Esodo.			* la religione egizia ,la mummificazione le divinità.
	2-La bibbia e la storia di un popolo			* le religione greche, i dei greci ,le festività ,il culto, la vita dopo la morte.
	3-Ricostruire le tappe del popolo di Israele			* le religioni romane antiche , la religione germanica, e la religione celtica .
	1-Conoscere l'identità storica di Gesù , e riconoscere in lui il Figlio di Dio			* La storia del popolo di Israele ,i patriarchi ,il Dio della liberazione , Mosè e l'Esodo.
				*La storia dei giudici, i profeti ,il messianismo
				*la bibbia antico e nuovo testamento storia e composizione
				*le fonti del cristianesimo
				* le opere di Gesù , le caratteristiche della salvezza
				*i miracoli di Gesù, ed i discorsi
				* come ha influenzato la figura
		<p>Per gli alunni diversamente abili :</p> <p>- Attività personalizzate e semplificate per favorire il processo di apprendimento e l'approfondimento dei contenuti .</p> <p>- Attività guidate, esercitazioni delle conoscenze e delle competenze,</p>		

<p>, i e</p> <p>el</p>	<p>fatto uomo salvatore del mondo .</p> <p>2-scoprire il Gesù dei vangeli</p> <p>3-riflettere attraverso le arti figurative sulla figura di Gesù.</p> <p>1-la comunità cristiana delle origini</p> <p>2-la comunità cristiana nella storia</p>	<p>adattamento dei contenuti .</p>	<p>di Gesù l'arte nella storia</p>
----------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------	------------------------------------

classe II

		Conoscenze	Abilità	
ni	<p>1-scoprire il Gesù dei vangeli</p> <p>2-la comunità cristiana delle origini</p> <p>3-evidenziare il giorno della Pentecoste e la nascita della chiesa .</p> <p>4-conoscere la prima comunità cristiana.</p>	<ul style="list-style-type: none"> L'identità storica di Gesù e il riconoscimento di lui come Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo La preghiera al Padre nella vita di Gesù e nell'esperienza dei suoi discepoli 	<ul style="list-style-type: none"> Identificare i tratti fondamentali della figura di Gesù nei vangeli sinottici, confrontandoli con i dati della ricerca storica . Riconoscere le caratteristiche della salvezza attuata da Gesù in rapporto ai bisogni e alle attese dell'uomo, con riferimento particolare alle lettere di Paolo . Documentare come le parole e le opere di Gesù abbiano ispirato scelte di vita fraterna, di carità e di riconciliazione nella storia dell'Europa e del mondo. 	<ul style="list-style-type: none"> *la nascita della chiesa e il giorno della Pentecoste *la prima comunità cristiana , Pietro e gli apostoli *l'importanza del concilio di Gerusalemme *le prime opposizioni e le tappe nel mondo pagano: le persecuzioni l'editto di tolleranza di Milano, i simboli di fede
in no	<p>1-il monachesimo</p> <p>2-Lo scisma d'oriente e le nuove risorse</p> <p>2-la riforma e le missioni .</p>	<ul style="list-style-type: none"> La persona e la vita di Gesù nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca medievale e moderna L'opera di Gesù, la sua morte e risurrezione e la missione della Chiesa nel mondo: l'annuncio della Parola, la liturgia e la testimonianza della carità I sacramenti, incontro con Cristo nella Chiesa, fonte di vita nuova 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare lo specifico della preghiera cristiana e le sue diverse forme . Riconoscere vari modi di interpretare la vita di Gesù, di Maria e dei santi nella letteratura e nell'arte Cogliere gli aspetti costitutivi e i significati della celebrazione dei sacramenti. 	<ul style="list-style-type: none"> *il monachesimo e il suo sviluppo, i santi eremiti, la vita nei monasteri, i santi : benedetto , gregge Cirillo, Metodio *lo scisma d'oriente dopo i mille *la riforma protestante *la riforma cattolica, il concilio di Trento. *gli ordini nuovi e le missioni della fine del XV secolo.

io	1 - la rinnovata identità della chiesa cattolica.	<ul style="list-style-type: none"> La Chiesa, generata dallo Spirito Santo, realtà universale e locale, comunità di fratelli, edificata da carismi e ministeri 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare caratteristiche e responsabilità di ministeri, stati di vita e istituzioni ecclesiali. Individuare gli elementi e i significati dello spazio sacro nel medioevo e nell'epoca moderna. Riconoscere i principali fattori del cammino Ecumenico e l'impegno delle Chiese e comunità cristiane per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato. 	<ul style="list-style-type: none"> * gli sviluppi della riforma cattolica * i passi dal concilio di Trento al concilio Vaticano II . * identità della chiesa e i segni della salvezza nella chiesa * lo spazio sacro nel medio evo e nella epoca moderna * i responsabili della chiesa , ministri, stati di vita, istituzioni ecclesiali. * le nuove dimensioni e gli aspetti costitutivi della chiesa oggi
		<p>Per gli alunni diversamente abili :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività personalizzate e semplificate per favorire il processo di apprendimento e l'approfondimento dei contenuti. - Attività guidate, esercitazioni delle conoscenze e delle competenze, adattamento dei contenuti . 		

Classe III

	Obiettivi formativi	Obiettivi specifici di apprendimento	Contenuti previsti	A
--	---------------------	--------------------------------------	--------------------	---

<p>I /1- Sviluppare la capacità di riconoscere ed apprezzare i valori umani e religiosi.</p> <p>I /2- L'uomo e la ricerca di Dio</p> <p>II /1- Scoprire nell'Esodo l'esperienza di Dio liberatore.</p> <p>II /2- Comprendere Il decalogo e l'alleanza sinaitica.</p> <p>II /3- Approfondire La fede in Dio creatore.</p>	<p>Conoscenze:</p> <p>1- La fede, alleanza tra Dio e l'uomo,vocazione e progetto di vita.</p> <p>2- Fede e scienza, letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.</p> <p>3- Il cristianesimo e il pluralismo religioso.</p> <p>4- Gesù, via, verità e vita per l'umanità.</p> <p>5- Il decalogo, il comandamento nuovo di Gesù e le beatitudini nella vita dei cristiani.</p> <p>6- Gesù e la Chiesa nella cultura attuale e nell'arte contemporanea</p> <p>7- Vita e morte nella visione di fede cristiana e nelle altre religioni.</p> <p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le dimensioni fondamentali e l'esperienza di fede di alcuni personaggi biblici,mettendoli anche a confronto con altre figure religiose. • Confrontare spiegazioni religiose e scientifiche del mondo e della vita. • Cogliere nei documenti della Chiesa le indicazioni che favoriscono l'incontro, il 	<ul style="list-style-type: none"> - Riflettere sui rapporti e relazioni tra l'io, gli altri e il mondo . - Conoscere la dichiarazione dei diritti dell'uomo . - Riconoscere i valori fondamentali per crescere . - Riflettere sulla dimensione umana e religiosa della persona - Riconoscere il valore dell'amicizia alla base del rapporto Uomo-Dio - Evidenziare la ricerca di Dio nelle varie religioni: induismo,buddismo,confucianesimoTaoismo,ebraismo,cristianesimo,Islamismo, nuove religioni . - Gli eventi della liberazione - Le dieci parole e la nascita dell'alleanza - Risposta del popolo all'alleanza - Richiamo alla fedeltà:i profeti - La speranza nel Messia - Comprendere la genesi:opera ambiente situazione iniziale e finale - Confrontare spiegazioni religiose e
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>III /1- Scoprire una nuova umanità nel segno dell'amore.</p> <p>III /2- Individuare il ruolo del cristiano nel terzo millennio .</p>	<p>confronto e la convivenza tra persone di diversa cultura e religione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare nelle testimonianze di vita evangelica, anche attuali, scelte di libertà per un proprio progetto di vita. • Descrivere l'insegnamento cristiano sui rapporti interpersonali, l'affettività e la sessualità. • Motivare le risposte del cristianesimo ai problemi della società di oggi. • Confrontare criticamente comportamenti e aspetti della cultura attuale con la proposta cristiana. • Individuare l'originalità della speranza cristiana rispetto alla proposta di altre visioni religiose. 	<p>scientifiche riguardo la nascita della vita.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riflettere sul concetto di : - paradiso, sessualità,rispetto per l'ambiente - Conoscere la grazia,la caduta e l'espulsione dall'Eden . - Riflettere sul problema del male e sul significato più profondo della vita - Riflessione sulle beatitudini : i discorso della montagna - La promozione della pace : testimonianze dei martiri e degli operatori di pace contemporanei - Scoprire come amare Dio e il prossimo - Conoscere gli atteggiamenti religiosi autentici: l'elemosina,la preghiera , il digiuno. - Riconoscere alcune problematiche attuali: la povertà, le migrazioni e il razzismo
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Per gli alunni diversamente abili :

- Attività personalizzate e semplificate per favorire il processo di apprendimento e l'approfondimento dei contenuti.

- Attività guidate, esercitazioni delle conoscenze e delle competenze, adattamento dei contenuti

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Primaria

- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive, riconosce il significato cristiano del Natale e Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro dei Cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico,

sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Secondaria di I grado

- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo nell' intreccio tra dimensione religiosa e culturale, a partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religioni differenti, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.

- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i

dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del Cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne un'interpretazione consapevole.

- Riconosce i linguaggi espressivi della fede, ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.

- Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare, per relazionarsi in maniera armonica con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO "ANTONIO DE CURTIS"

Via della Tenuta di Torrenova, 130 - 00133 ROMA

☎ 062022705 Fax. 0620419196 - cod.mec. RMIC85200L - cod. fisc. 9702047058

www.icdecurtis.gov.it

<http://scuoladecurtis.blogspot.com>

e-mail: rmic85200l@istruzione.it RMIC85200L@PEC.ISTRUZIONE.IT

LA CARTA DEI SERVIZI ISTITUTO COMPRENSIVO "ANTONIO DE CURTIS"

Deliberata del Consiglio d'Istituto il 13 dicembre 2016

La presente Carta si ispira ai principi formulati nella Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27 Gennaio 1994, nel DPCM del 7 Giugno 1995 e nella Direttiva 21 Luglio 1995, n. 254.

PRINCIPI FONDAMENTALI

La Carta dei Servizi, avendo come fonte di ispirazione gli articoli 3, 33, 34 della Costituzione, si caratterizza per:

- **UGUAGLIANZA**

In base al suddetto dettato costituzionale e alle dichiarazioni internazionali dei diritti dell'uomo e del fanciullo, la scuola garantisce che non verranno compiute discriminazioni per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socioeconomiche.

- **IMPARZIALITA' E REGOLARITA'**

I soggetti erogatori del servizio scolastico agiscono secondo criteri di obiettività ed equità. La scuola comunica e fornisce all'utenza il calendario scolastico con le indicazioni relative all'inizio e al termine delle lezioni, alle festività, agli incontri scuola-famiglia e all'orario delle lezioni. In caso di variazione dell'orario per scioperi, assemblee sindacali o altro, la scuola informa tempestivamente i genitori con comunicazione scritta, tramite gli alunni, sui servizi assicurati. I genitori sono tenuti a darne riscontro sottoscritto per presa visione.

- **ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE**

La scuola si impegna a favorire l'accoglienza degli alunni e dei loro genitori, con particolare riguardo alle classi iniziali e alle situazioni di rilevante necessità: integrazione degli alunni disabili, svantaggiati e stranieri. Nello svolgimento delle proprie attività, ogni docente ha pieno rispetto dei diritti e degli interessi degli alunni e, nel caso di alunni disabili o svantaggiati o stranieri, tutte le componenti scolastiche si impegnano ad attuare specifiche iniziative di servizio e di intervento organizzativo e didattico (in particolare si veda il "Patto di corresponsabilità")

DIRITTO DI SCELTA, OBBLIGO SCOLASTICO, FREQUENZA

I genitori hanno la facoltà di scegliere fra le istituzioni scolastiche; la libertà di scelta si esercita tra le scuole statali dello stesso tipo, nei limiti della capienza obiettiva di ciascuna di esse. In caso di eccedenza di domande si tiene conto del criterio della territorialità (residenza, domicilio...) e si applicano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto. L'obbligo scolastico, il proseguimento degli studi e la regolarità della frequenza sono assicurati da interventi di prevenzione e controllo dell'evasione e della dispersione scolastica a tutti i livelli (personale docente, non docente, Dirigente scolastico) da una ricerca delle soluzioni idonee sotto forma di rapporti, persone, attività, organizzazione delle strutture e degli orari.

• PARTECIPAZIONE, EFFICIENZA E TRASPARENZA

Allo sforzo della scuola teso a garantire l'effettiva soddisfazione del diritto allo studio, devono corrispondere il dovere dello studente di impegnarsi per la promozione di sé e per la preparazione ad assolvere i propri compiti sociali, nonché il dovere della famiglia a collaborare consapevolmente e positivamente al progetto educativo. La trasparenza degli atti amministrativi e formativi (si veda in particolare il "Piano triennale dell'offerta formativa") e il rapporto costante con le famiglie favoriscono l'interazione educativa. Le famiglie sono aiutate nelle scelte che riguardano il figlio attraverso un'ampia informazione e iniziative volte all'approfondimento di temi educativi e relazionali (progetti e sportelli di ascolto e consulenza). L'Istituto mantiene uno stretto rapporto con le strutture che curano i problemi sociali ed educativi: servizi sociali, Asl, ecc ed opera per il benessere comune, specialmente in tutti quei casi che richiedono interventi specifici (disabilità, stranieri, svantaggio,...).

L'Istituto assicura spazi ben visibili adibiti all'informazione, in particolare attraverso:

- un proprio sito web
- tabelle con l'indicazione dei diversi orari
- organigramma degli Organi Collegiali
- dotazioni organiche del personale docente e A.T.A.
- bacheche per l'informazione sindacale.

• LIBERTA' DI INSEGNAMENTO ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

La programmazione assicura il rispetto delle libertà di insegnamento dei docenti e al tempo stesso garantisce all'alunno una formazione che gli consenta di sviluppare integralmente la propria personalità e di inserirsi nella società con responsabilità e competenza. La scuola infine promuove e organizza modalità di aggiornamento del personale in collaborazione con istituzioni, enti e in rete. L'aggiornamento e la formazione sono vissuti dal personale docente come diritto-dovere, a cui accedere attraverso iniziative prese dall'Amministrazione ma anche attraverso una doverosa iniziativa personale.

AREA DIDATTICA

FATTORI EDUCATIVI

- La scuola, con l'apporto delle competenze professionali del personale e con la collaborazione e il concorso delle famiglie, delle istituzioni e degli enti locali, è responsabile della qualità delle attività educative e si impegna ad adeguarle alle esigenze culturali e formative degli alunni, nel rispetto di obiettivi educativi validi per il raggiungimento delle finalità istituzionali.
- La scuola individua ed elabora gli strumenti per garantire la continuità educativa tra diversi ordini e gradi dell'Istruzione, al fine di promuovere un armonico sviluppo della personalità degli alunni.
- Nella scelta dei libri di testo e delle strumentazioni didattiche, la scuola assume come criteri di riferimento la validità culturale e la funzionalità educativa, con particolare riguardo agli obiettivi formativi, e la rispondenza alle esigenze dell'utenza. Nella programmazione dell'azione didattico-educativa i docenti adotteranno, soluzioni idonee a rendere possibile un'equa distribuzione dei testi scolastici nell'arco della settimana, in modo da evitare, nella stessa giornata, un sovraccarico di materiali didattici da trasportare.
- Nell'assegnazione dei compiti da svolgere a casa, ogni docente opera in coerenza con la programmazione didattica dell'equipe educativa, tenendo conto dell'orario settimanale, dei rientri pomeridiani, della necessità di rispettare i tempi di studio degli alunni.
- Infine, nel rapporto con gli allievi, i docenti devono improntare le relazioni educative al massimo rispetto e all'ascolto, avendo come finalità il benessere dell'alunno.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF)

L' Istituto elabora e adotta i seguenti documenti, che fanno parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

- La carta dei servizi.
- Il PTOF - linee guida e scelte organizzative
- Il Piano Annuale per l'Inclusione

- Il Piano di Miglioramento
- I progetti d' Istituto.
- I regolamenti.
- Il Patto di corresponsabilità.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa viene elaborato, per gli aspetti pedagogici, didattici ed organizzativi, dal Collegio dei Docenti e, per quanto concerne gli aspetti *finanziari e di indirizzo dal Consiglio d'Istituto*. Il Piano dell'Offerta Formativa regola l'uso delle risorse presenti nella scuola e la pianificazione delle attività di sostegno, recupero, orientamento e integrazione.

INFORMAZIONI ALL'UTENZA SUL P.T.O.F.

Il Piano dell'Offerta Formativa viene aggiornato entro il mese di Novembre di ogni anno e pubblicizzato nel sito della scuola e nella sezione "Scuola in chiaro" del sito web MIUR.

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA DIDATTICA

La programmazione educativa, elaborata dal Collegio dei Docenti, progetta i percorsi formativi correlati agli obiettivi ed alle finalità delineati dalle *Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione*. La programmazione didattica, affidata ai team docenti e ai Consigli di Classe, terrà conto della singolarità di ogni discente al quale dovranno essere garantite pari opportunità formative rispettose dei suoi ritmi e tempi di apprendimento.

Al fine di armonizzare le attività dei consigli di classe, il Collegio dei Docenti individua gli strumenti per la rilevazione della situazione iniziale e finale e per la verifica e valutazione dei percorsi didattici.

Sulla base dei criteri espressi dal Consiglio di Istituto, il Collegio dei Docenti elabora le attività riguardanti l'orientamento, la formazione, i corsi di recupero, gli interventi di sostegno.

VIGILANZA ALUNNI

Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, durante l'ingresso nell'edificio scolastico, gli insegnanti sono in sede cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni e sorvegliano i propri alunni ininterrottamente, da cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni, fino all'uscita della scuola, al termine delle lezioni stesse; rientrano in questa competenza anche le visite guidate. Durante l'intervento in classe o all'esterno da parte di esperti, il responsabile della classe è sempre l'insegnante a cui è affidata la scolaresca. Per tutti e tre gli ordini di Scuola, durante l'intervallo è responsabile l'insegnante che si trova in servizio nella classe; nel periodo della mensa e del dopo mensa, sono responsabili gli insegnanti in servizio.

L'insegnante può avvalersi della collaborazione del personale A.T.A. in caso di inevitabile assenza momentanea.

ADEMPIMENTI IN CASO DI INFORTUNI

Nel caso di infortunio accaduto ad un alunno, il personale scolastico deve prestare assistenza allo stesso, avvertire la Segreteria e la famiglia dell'infortunato; accompagnarlo, se necessario, in ospedale.

SOMMINISTRAZIONE MEDICINALI

Per l'eventuale somministrazione di medicinali salvavita agli alunni durante l'orario di lezione, è richiesta l'attivazione della procedura appositamente predisposta; a tal fine, i genitori sono invitati a presentare domanda utilizzando la modulistica disponibile in Segreteria (si veda il "Protocollo ASL").

D.L. 81/2008 SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Il personale scolastico prende atto della documentazione relativa al D. L. n°81/2008 presente agli Albi Sicurezza di ogni singolo plesso e sul sito web dell'Istituto, e si attiene alle disposizioni in essa contenute.

COMUNICAZIONI CON I GENITORI

Il diario è un mezzo efficace per la comunicazione Scuola-Famiglia. Le assenze degli alunni devono essere giustificate sull'apposito libretto. In caso di uscita anticipata, è indispensabile la presenza di un genitore o di una persona delegata, purché maggiorenne.

Nel caso di continuo mancato rispetto dell'orario di inizio delle lezioni e di mancata giustificazione delle assenze, il Dirigente contatterà la famiglia interessata.

Gli incontri con le famiglie avvengono secondo un calendario che viene approvato dagli Organi Collegiali, ogni inizio d'anno e comunicato alle famiglie tramite circolare.

VISITE GUIDATE

All' interno della normale programmazione didattico-educativa, le visite guidate sono molto importanti come centri di interesse per tutta l'attività scolastica. Vengono proposte all'assemblea di classe e approvate dal Consiglio d'Istituto. Le escursioni sul territorio vengono autorizzate dalla famiglia con apposito modulo.

SERVIZI AMMINISTRATIVI

- Nei rapporti con il pubblico, il servizio fornito è improntato a criteri di :
- accoglienza
- gentilezza
- personalizzazione
- prontezza di risposta
- attenzione alle utenze particolari imparzialità.

L'Istituto individua i seguenti fattori di qualità per l'accesso ai servizi e per il loro miglioramento, garantendone altresì l'osservanza e il rispetto:

- chiarezza e completezza di informazione
- celerità delle procedure amministrative
- trasparenza e affidabilità
- ascolto e orientamento dell'utenza
- gestione ottimale delle attese
- flessibilità degli orari di apertura al pubblico.

Al fine di innovare e far evolvere il servizio, l'Istituto si impegna a controllare gli standard erogati e a correggere gli eventuali disagi.

TRASPARENZA

A richiesta, è consentita la visione dei documenti depositati agli atti della Scuola. Nel caso di documenti contenenti dati sensibili e giudiziari, l'accesso è consentito nei limiti in cui sia strettamente indispensabile e nei termini previsti dall'art.60 del D. lgs. N.196/2003.

Quanto alla concreta realizzazione del diritto di accesso, sono consentite due modalità:

- 1) l'accesso informale mediante richiesta verbale
- 2) l'accesso formale mediante richiesta scritta, quando non sia possibile l'accoglimento immediato della richiesta verbale o sorgano dubbi sulla legittimazione del richiedente. Il procedimento di accesso dovrà concludersi entro 30 giorni dalla presentazione della richiesta. Le eventuali irregolarità e incompletezze della richiesta verranno comunicate all'interessato entro 7 giorni.

L'accesso consiste nella visione e/o nel rilascio di copia dell'atto, con rimborso dei soli costi di riproduzione.

ISCRIZIONI E RILASCIO DOCUMENTI

Iscrizioni: solo per la Scuola dell'Infanzia, la distribuzione dei moduli di iscrizione, nel rispetto delle scadenze fissate dal Ministero, viene effettuata presso la Segreteria dell'Istituto, secondo gli orari indicati preventivamente alle famiglie. La Segreteria garantisce il completamento della procedura di iscrizione alle classi contestualmente alla consegna della documentazione da parte delle famiglie.

Per le iscrizioni on line (per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di 1° e di 2° grado), la Scuola supporta le famiglie che lo richiedono mettendo a disposizione personale e strumentazione.

Rilascio certificati: è effettuato nel normale orario di apertura della Segreteria al pubblico, entro il tempo massimo di due giorni lavorativi per quelli di iscrizione e frequenza e di cinque giorni per quelli con votazioni e/o giudizi.

Gli attestati finali e i documenti sostitutivi del diploma sono consegnati *a vista*, dall'Ufficio di Segreteria, a partire dal terzo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dei risultati finali, ai diretti interessati o ai genitori.

I certificati di servizio del personale dipendente per uso amministrativo vengono rilasciati entro cinque giorni dalla richiesta **solo se non sia possibile autocertificarli**; per quelli richiesti per ricostruzione di carriera o trattamento pensionistico il rilascio è previsto entro cinque giorni.

Modalità di comunicazione: gli uffici di Segreteria garantiscono l'orario di apertura :

Lunedì 14,30 - 16.00 alunni

Martedì 14.30 - 16.30 personale docente di ruolo

Mercoledì 8.00 - 10.00 tutti

Giovedì 10.00 - 12.00 14.30 - 16.30 personale docente non di ruolo

Nei periodi di sospensione delle attività didattiche, non viene effettuato l'orario di ricevimento pomeridiano.

Il Dirigente Scolastico riceve il pubblico di mercoledì su appuntamento. Per fissare un appuntamento è necessario chiamare il numero 062022705, specificare il motivo della richiesta e lasciare un recapito telefonico.

La scuola assicura all'utente la tempestività del contatto telefonico, stabilendo al proprio interno modalità di risposta che comprendano il nome dell'Istituto, il nome e la qualifica di chi risponde. Presso l'ingresso e presso gli sportelli sono presenti e riconoscibili operatori scolastici (A.T.A.) in grado di fornire all'utenza le prime informazioni per la fruizione del servizio. Gli operatori scolastici a contatto con il pubblico devono indossare il cartellino di identificazione in maniera ben visibile per

l'intero orario di lavoro. L'Istituto assicura spazi ben visibili adibiti all'informazione per gli utenti; in particolare predisponendo, nei singoli plessi, l'affissione di:

- norme per la sicurezza D.L. 81/2008
- l'orario di ricevimento
- ogni altra informazione utile.

Il sito della scuola è costantemente aggiornato in relazione a tutte le informazioni che possano essere utili agli utenti e ai lavoratori.

CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA SCUOLA

È impegno di tutte le componenti, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze, far sì che l'ambiente scolastico sia **pulito, accogliente e sicuro**, per garantire una permanenza a scuola confortevole per gli alunni e per tutti coloro che vi operano.

Il personale ausiliario si impegna a mantenere costante l'igiene dei servizi e dei locali e collabora alle misure di sicurezza. Il mantenimento dei locali e di tutti gli arredi è affidato, oltre che al senso di responsabilità degli alunni ed alla vigilanza degli insegnanti, anche alla collaborazione dei genitori, chiamati a sensibilizzare i propri figli. La Scuola sollecita, nei modi più opportuni, la collaborazione delle Istituzioni, al fine di garantire agli alunni la sicurezza interna ed esterna.

PROCEDURA DEI RECLAMI

Di fronte a malfunzionamenti o a comportamenti in contrasto con quanto scritto nella Carta dei Servizi, è possibile presentare dei reclami, espressi in forma orale, scritta, telefonica, via fax, e-mail che devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente. I reclami orali e telefonici debbono essere successivamente sottoscritti.

I testi originali dei reclami pervenuti per iscritto verranno conservati in un apposito fascicolo mentre quelli espressi oralmente verranno trascritti in un apposito registro e controfirmati, appena possibile, dal ricevente e dal proponente.

Via della Tenuta di Torrenova,130. 00133 ROMA

Telefono 06 2022705 - Fax 06 20419196

I reclami anonimi non saranno presi in considerazione.

Il Dirigente Scolastico e/o il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, dopo aver esperito ogni possibile indagine in merito, rispondono, sempre in forma scritta, con celerità, comunque non oltre 20 giorni, e si attivano per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo.

Qualora il reclamo non sia di competenza del Dirigente o del Direttore, al reclamante sono fornite indicazioni circa il corretto destinatario.

Al termine di ogni anno scolastico il Dirigente Scolastico e il D.S.G.A. espongono in una relazione tutti i reclami presentati e i successivi provvedimenti.

SUGGERIMENTI E PROPOSTE

Ogni suggerimento o proposta di miglioramento dei servizi può essere indirizzato dall'utenza ai propri rappresentanti in Consiglio d'Istituto o direttamente alla Scuola tramite e.mail, all'indirizzo : rmic85200I@istruzione.it

VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

La Scuola si pone l'obiettivo del miglioramento continuo e progressivo del servizio scolastico. La valutazione del servizio viene effettuata tramite questionari rivolti a: alunni, genitori, personale scolastico, relatori/esperti esterni.

ATTUAZIONE

La presente Carta dei servizi, approvata dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto resta in vigore fino a quando non intervengano nuove disposizioni ministeriali. È soggetta a revisioni ed aggiornamenti su proposta di chi abbia interesse all'interno della Comunità e su indicazioni degli organi collegiali. Tutto il personale che opera nell'Istituto Comprensivo si impegna a rispettare e far rispettare tutte le indicazioni contenute nella presente Carta.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO "ANTONIO DE CURTIS"

Via della Tenuta di Torrenova, 130 - 00133 ROMA



062022705 Fax. 0620419196 - cod.mec. RMIC85200L – cod. fisc. 97020470585

www.icdecurtis.gov.it

<http://scuoladecurtis.blogspot.com>

e-mail: rmic85200l@istruzione.it

RMIC85200L@PEC.ISTRUZIONE.IT

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

TITOLO PRIMO – PREMESSA

- Il presente Regolamento entra in vigore dopo l'approvazione del Consiglio di Istituto e la pubblicazione dello stesso agli Albi di tutte le scuole dell'Istituto.

Il Regolamento, inoltre, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Istituto . Lo stesso Regolamento, infine, potrà essere modificato tutte le volte che se ne ravvisi la necessità. L'iniziativa delle proposte di modifica potrà essere assunta dai singoli membri ovvero dalle componenti del Consiglio di Istituto.

Le singole proposte di modifica dovranno essere discusse dalla Giunta Esecutiva che successivamente le sottoporrà all'attenzione del Consiglio di Istituto.

- Il presente Regolamento è espressione dell'autonomia organizzativa di una istituzione scolastica dotata di personalità giuridica e disciplina i comportamenti degli utenti e/o attori del servizio scolastico i quali – in relazione al ruolo ed alla funzione che esplicano – sono tenuti a rispettarlo ed a farlo rispettare.

3. Tutto ciò che non è previsto nel presente Regolamento viene comunque disciplinato dalle Leggi vigenti.

TITOLO SECONDO - ORGANI DELL' ISTITUTO

4. ORGANI INDIVIDUALI: IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Alla direzione dell'IC "Antonio De Curtis" è preposto un funzionario con qualifica dirigenziale le cui attribuzioni sono definite dalle Leggi vigenti.

In particolare, il Dirigente Scolastico

- è il legale rappresentante dell'istituzione;
- assicura la gestione unitaria dell'istituzione medesima;
- è

responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali assegnate all'Istituto;

- è titolare di autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane ed esercita tali poteri nel rispetto delle competenze degli OO.CC. scolastici.

5. ORGANI COLLEGIALI

Al fine di realizzare la partecipazione alla gestione della scuola dando ad essa la connotazione di una comunità che interagisce con l'intera società territoriale, nell'Istituto operano gli OO.CC di cui agli articoli 5 e segg. del D..Lvo n° 297/1994.

La partecipazione dei genitori avviene nel rispetto degli Ordinamenti del Servizio Nazionale di Istruzione e delle competenze e delle responsabilità proprie del DS, dei docenti e di tutto il personale che opera nella scuola.

La partecipazione dei docenti si fonda sull'esercizio responsabile della libertà di insegnamento finalizzata a promuovere la piena formazione della personalità degli alunni e si concretizza nel contributo professionalmente qualificato che ciascun insegnante può e deve dare per consentire che il Collegio dei Docenti e tutte le sue articolazioni funzionali

(équipes pedagogiche, gruppi di lavoro, gruppi di studio, ecc.) si organizzino per migliorare costantemente l'efficacia dei processi di apprendimento e insegnamento.

6. IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Il Consiglio di Istituto è composto da 19 membri, di cui 18 eletti e un membro di diritto:

- 8 rappresentanti dei genitori
- 8 rappresentanti del personale docente
- 2 rappresentanti ATA
- Dirigente Scolastico

(membro di diritto)

Il Presidente e il Vicepresidente sono eletti dal Consiglio tra i rappresentanti dei genitori.

Al Consiglio di Istituto – eletto triennialmente – sono attribuite le competenze previste dal D.Lvo n° 297/1994 (e successive modificazioni ed integrazioni) e dal D.Int.le n° 44/2001.

In particolare il Consiglio di Istituto

- delibera il Programma Annuale e il Conto Consuntivo
- approva il Regolamento dell'Istituto
- adatta il calendario scolastico regionale alle specifiche esigenze territoriali
- adotta il POF
- definisce i criteri generali di formazione delle classi, avendo riguardo per le proposte

del CdD

- determina i criteri per l'utilizzazione temporanea e precaria dei locali scolastici
- assume deliberazioni concernenti l'organizzazione e la programmazione dell'attività scolastica, fatte salve le

competenze del CdD.

Il Consiglio di Istituto opera sulla base del regolamento – tipo predisposto dal MIUR, ma può produrre un proprio autonomo regolamento fondato sulla normativa vigente.

7. GIUNTA ESECUTIVA

La Giunta Esecutiva del Consiglio di Istituto è composta da sei membri, quattro dei quali eletti dal CdI e due membri di diritto

- Dirigente Scolastico – Presidente – membro di diritto

– Segretario - membro di diritto

- DSGA
- 2 genitori
- 1 docente

I personale ATA

Alla Giunta Esecutiva sono attribuite le funzioni di cui al già citato D.Lvo n° 297/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

In particolare, la GE

- predisporre il Programma Annuale e il Conto Consuntivo
- prepara i lavori e l'ordine del giorno del Consiglio di Istituto

8. COLLEGIO DEI DOCENTI

Il CdD è composto dal personale docente con contratto a tempo indeterminato e determinato in servizio in tutte le scuole dell'Istituto e dal DS che lo presiede e lo convoca.

Al CdD competono tutte le attribuzioni previste dal D.Lvo n° 297/1994 e successive modificazioni e integrazioni. In particolare

- assume deliberazioni in materia di funzionamento didattico dell'Istituto
- valuta l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia propone misure per il

miglioramento dell'attività scolastica

formula proposte al DS per la formazione delle classi, per l'assegnazione dei docenti alle stesse, per la formulazione dell'orario delle attività, tenendo conto dei criteri generali indicati dal CdI

- definisce criteri unitari circa la valutazione degli alunni
- provvede all'adozione dei libri di testo, sentiti i Consigli di Classe/Interclasse.

Particolare rilievo rivestono le integrazioni delle competenze del Collegio previste dal DPR n°275/1999 (Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche).

9. CONSIGLI DI INTERSEZIONE – INTERCLASSE – CLASSE

a) Il Consiglio di Intersezione nella Scuola dell'Infanzia, i Consigli di Interclasse nella Scuola Primariae i Consigli di Classe nella Scuola Secondaria di Primo Grado sono rispettivamente composti

- dai docenti delle sezioni dello stesso plesso nelle Scuole dell'Infanzia
- dai docenti delle classi dello stesso plesso nelle Scuole Primarie

dai docenti di ogni singola classe nelle Scuole Secondarie di Primo Grado. **b)** Fanno parte altresì dei Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe

nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria, per ciascuna delle sezioni o delle classi funzionanti, un rappresentante eletto dai genitori degli alunni iscritti

nella Scuola Secondaria di Primo Grado, fino a quattro rappresentanti eletti dai genitori degli alunni iscritti a ciascuna classe funzionante.

e) I Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe sono presieduti dal DS o da un docente da lui delegato e si esprimono sulle materie di cui al D.Lvo n° 297/1994.

In particolare

formulano proposte in ordine all'azione educativa e didattica, incluso il piano annuale dei viaggi di istruzione e delle visite guidate

esprimono un parere obbligatorio sulla adozione dei libri di testo (Scuole Primarie e Scuole Secondarie di Primo Grado)

hanno il compito di agevolare i rapporti di reciproca ed efficace collaborazione tra docenti, genitori ed alunni.

d) Le competenze relative alla progettazione didattica, al coordinamento interdisciplinare, alla valutazione dei processi di apprendimento degli alunni, spettano ai Consigli di cui al presente articolo con la sola presenza dei docenti che ne fanno parte.

TITOLO TERZO – COMITATO E ASSEMBLEE DEI GENITORI

10. COMITATO DEI GENITORI

I rappresentanti dei genitori nei Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe possono esprimere un comitato dei genitori dell'Istituto che elegge un proprio presidente e si dà un regolamento che viene trasmesso al DS ed al CdI. Il Comitato dei Genitori si riunisce nei locali scolastici, concordando con il DS le date, gli orari e la sede delle riunioni e comunicando allo stesso l'ordine del giorno. Delle riunioni del Comitato si dà notizia mediante affissione all'Albo di apposito avviso ovvero tramite una diffusione dell'avviso ai genitori rappresentanti di classe/sezione.

11. ASSEMBLEE DEI GENITORI

bb) I genitori eletti nei Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe possono chiedere – previa comunicazione al DS dell'ordine del giorno ed in accordo con lo stesso circa la data e l'orario della riunione – la convocazione dell'assemblea dei genitori della sezione o della classe.

cc) Il Comitato dei Genitori dell'Istituto (ovvero almeno trecento genitori degli alunni iscritti) possono chiedere la convocazione di una assemblea dei genitori dell'Istituto con le stesse modalità di cui al punto a).

dd) Alle assemblee di sezione, di classe o di Istituto possono partecipare con diritto di parola, il DS e i docenti della sezione o della classe.

TITOLO QUARTO - VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

12. Per realizzare compiutamente le proprie finalità educative e didattiche, la scuola progetta ed organizza visite guidate e viaggi di istruzione.

e) Il Consiglio di Istituto delibera l'approvazione del piano relativo ai viaggi di istruzione e alle visite guidate proposto dal Collegio dei Docenti previo parere dei Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe (cfr. art. 8/c).

Per assumere consapevolmente le deliberazioni di propria competenza, il Consiglio di Istituto prende visione dei singoli progetti e di tutta la documentazione agli stessi allegata (autorizzazioni dei genitori, richieste motivate di contributi da parte delle famiglie meno abbienti, ecc.) e valuta la congruità delle proposte delle agenzie di viaggio ovvero delle ditte di autotrasporto non solo dal punto di vista economico, ma anche sul versante delle garanzie assicurative e delle condizioni di sicurezza offerte a tutti i partecipanti.

f) Il DS autorizza formalmente ogni singola iniziativa, individuando i docenti accompagnatori ed il docente responsabile del viaggio di istruzione ovvero della visita guidata.

Nessun viaggio di istruzione, nessuna visita guidata, nessuna uscita didattica (anche se di breve durata ed effettuata a piedi nei dintorni degli edifici scolastici) può realizzarsi senza una formale autorizzazione del Dirigente Scolastico ovvero del docente collaboratore vicario.

g) I docenti organizzatori delle iniziative oggetto del presente articolo devono **sempre e formalmente** informare i genitori degli alunni delle proprie classi:

- delle finalità educative – didattiche
- di tutti gli aspetti organizzativi (durata, mezzi di trasporto, itinerario, elementi essenziali proposti dalle agenzie di

viaggio in cui si organizza la vigilanza e degli obblighi e delle responsabilità che derivano ai genitori

degli obblighi e delle responsabilità che derivano dai genitori

medesimi nel momento in cui autorizzano i propri figli a partecipare alle iniziative illustrate.

Gli stessi docenti devono **sempre e formalmente** acquisire l'autorizzazione dei genitori di tutti gli alunni partecipanti. Gli alunni i cui genitori non hanno provveduto a restituire firmato l'apposito modulo di autorizzazione non dovranno in nessun caso partecipare all'iniziativa programmata e verranno affidati ai docenti di una delle classi/sezioni non partecipanti.

- I docenti accompagnatori (ovvero qualunque adulto partecipi alle iniziative in parola con funzione di accompagnatore ivi incluso lo stesso Dirigente Scolastico e il personale ATA) hanno l'obbligo di vigilare con ogni attenzione sulla sicurezza e sull'incolumità degli alunni affidati. Le responsabilità che derivano agli accompagnatori sono quelle previste dagli artt. 2047 e 2048 del Codice di Procedura Civile.

-

- E' fatto divieto ai docenti accompagnatori di portare con sé figli, parenti e conoscenti anche se partecipanti al viaggio a proprie spese.

- I costi dei viaggi di istruzione e delle visite guidate sono a carico delle famiglie degli alunni. Ciò premesso, i docenti organizzatori dovranno porre la massima cura nel proporre iniziative i cui costi siano equilibrati rispetto ai benefici.

- La maggior parte delle iniziative di cui si discorre prevede che i sigg. genitori anticipatamente versino, in tutto o in parte, le quote di partecipazione. Ferme restando le condizioni di rimborso previste dai singoli contratti con le agenzie di viaggio, non verranno rimborsate ai genitori degli alunni improvvisamente assenti le quote già ovviamente impegnate (per i mezzi di trasporto, per le guide turistiche, ecc.).

- Nella fattispecie delle uscite didattiche di breve durata rientrano anche tutte le iniziative che si esauriscono nell'arco dell'orario di lezione antimeridiano ovvero pomeridiano e che si svolgono nell'ambito del territorio circostante l'istituto. Si tratta di iniziative per la cui realizzazione i docenti accompagnatori ed i loro alunni si spostano a piedi ovvero con mezzi di trasporto pubblico nelle vicinanze delle scuole di appartenenza. Anche queste iniziative dovranno essere organizzate in modo da prevedere un numero di accompagnatori tale da assicurare una adeguata vigilanza degli alunni.

- Nel momento stesso in cui viene presentato il progetto di una visita guidata o di un viaggio di istruzione che duri anche una sola giornata, i signori genitori di alunni che hanno particolari problemi di

salute (es. allergie a particolari alimenti) ovvero patologie che prevedono l'assunzione di farmaci o l'esclusione da alcuni percorsi o attività hanno l'obbligo di informare preventivamente i docenti organizzatori insieme ai quali valuteranno se l'alunno può partecipare all'iniziativa con serenità e in sicurezza.

p) I docenti responsabili dei viaggi e delle visite didattiche – sentiti gli accompagnatori – devono assumere tutte le decisioni che si rendano necessarie per garantire la sicurezza dei partecipanti (es. sospensione del viaggio, modificazioni dell'itinerario, rientro anticipato, ecc).

TITOLO QUINTO – EDIFICI SCOLASTICI

13. Obblighi dell'Ente proprietario degli edifici scolastici

Gli edifici scolastici, le loro pertinenze (palestre, centrali termiche, prati/giardini, ecc.) sono di proprietà dell'Amministrazione Comunale che è tenuta per Legge a provvedere sia alla loro manutenzione ordinaria/straordinaria, sia ad adeguare alle norme vigenti in materia di sicurezza degli utilizzatori anche disabili gli edifici medesimi, gli impianti (termici, idraulici, elettrici, ecc.) e le infrastrutture (arredi, infissi e serramenti, ecc.).

14. Obblighi del DS come datore di lavoro

Avuto riguardo per quanto previsto dall'art. 10 della Carta dei Servizi, il Dirigente Scolastico – nella sua veste di datore di lavoro ed avvalendosi del tecnico che svolge le funzioni di RSPP – redige ed aggiorna annualmente il Documento di Valutazione dei Rischi relativo ad ogni edificio scolastico e lo trasmette ai competenti Organi dell'Amministrazione Comunale.

Il Dirigente Scolastico inoltre può e deve segnalare alla stessa Amministrazione Comunale ogni e qualsiasi situazione di cui venga a conoscenza che possa presentare rischi per la sicurezza e l'incolumità degli alunni e degli operatori scolastici.

La trasmissione del citato D.V.R. e di ogni altra segnalazione che si rendesse necessaria

esonera il Dirigente Scolastico da ogni e qualsiasi responsabilità dovesse derivargli dalla inerzia degli Organi sopra menzionati.

Fatte salve le competenze del Sindaco e di altri Organi dello Stato in tema di adozione di provvedimenti di emergenza (es. sospensione delle lezioni e chiusura degli edifici scolastici per causa di forza maggiore, ecc.), anche il Dirigente Scolastico assume all'occorrenza provvedimenti di emergenza e quelli per garantire la sicurezza della scuola.

15. Procedure per gli interventi del Settore Manutenzioni del Comune

Gli Organi dell'Amministrazione Comunale che progettano e dispongono interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria per gli edifici/impianti/infrastrutture scolastiche (ivi inclusi quelli relativi alla manutenzione del verde) devono darne comunicazione al Dirigente Scolastico e – per gli interventi più

complessi e di maggiore durata – devono concordare con lo stesso tempi, orari e modalità di effettuazione con l’obiettivo di arrecare il minor disagio possibile al regolare svolgimento delle attività didattiche.

Per quanto attiene la sicurezza del lavoro delle maestranze impiegate per realizzare gli interventi di cui si discorre – siano essi dipendenti comunali ovvero aziende appaltatrici – la responsabilità compete direttamente ed esclusivamente agli Uffici Comunali competenti e/o alle ditte appaltatrici.

16. Obblighi delle aziende che operano negli edifici scolastici

I titolari delle aziende le cui maestranze operano all’interno degli edifici scolastici per fornire all’Istituto beni e servizi acquistati direttamente da quest’ultimo, sono responsabili del rispetto da parte dei loro operatori e tecnici di tutte le norme che tutelano la sicurezza del lavoro.

Gli stessi titolari ovvero direttamente le loro maestranze hanno l’obbligo di prendere visione dei piani di evacuazione dei singoli edifici scolastici in cui operano e devono immediatamente sospendere ogni loro intervento quando ravvisano rischi per la sicurezza e l’incolumità degli operatori.

17. Obblighi dell’azienda appaltatrice del Servizio Mensa

L’Azienda appaltatrice del SRS – salvo diversa previsione del contratto di appalto che in ogni caso non deve coinvolgere in alcun modo l’istituzione scolastica – è direttamente responsabile della sicurezza dei propri dipendenti e degli impianti/infrastrutture/strutture presso le quali quotidianamente si esplica il servizio.

L’azienda in parola deve concordare con l’Istituzione scolastica i piani di evacuazione dei refettori in caso di emergenza, partecipando anche alle prove di evacuazione previste dalle vigenti norme.

18. Uso dei locali scolastici da parte dell’Amministrazione Comunale

Nella sua veste di proprietaria degli edifici scolastici (cfr. art. 13) l’Amministrazione Comunale può chiedere l’utilizzo sia delle palestre, sia di altri locali della scuola.

a) I competenti Organi dell’Amministrazione Comunale – prima dell’inizio di ogni anno scolastico – formalizzano le richieste di utilizzo stabile delle palestre delle scuole dell’Istituto avendo riguardo per il fatto che lo svolgimento delle attività didattiche curricolari ed extracurricolari riveste carattere di assoluta priorità rispetto a qualunque altra richiesta.

Le attività gestite dal Comune potranno avere inizio dopo la conclusione delle lezioni.

Gli utilizzatori pomeridiani e/o serali dovranno disporre la pulizia quotidiana delle palestre per far sì che esse siano pronte per l’utilizzo da parte delle scolaresche.

Gli utilizzatori pomeridiani e/o serali delle palestre hanno l’obbligo di non danneggiare in alcun modo le strutture/infrastrutture/attrezzature/arredi delle palestre.

Della rifusione di eventuali danni rispondono comunque gli Uffici Comunali ai quali il DS trasmetterà una relazione redatta dal docente che ha constatato i danni.

b) L’Amministrazione Comunale può chiedere l’utilizzo temporaneo di altri locali della scuola (es. salerunioni) per realizzare iniziative culturali che in nulla contraddicono le finalità dell’Istituzione scolastica.

Gli Organi comunali che formulano le richieste in tal s

enso avranno cura di indicare con precisione: che si fanno carico di tutti gli oneri finanziari che ricadrebbero sul bilancio dell'Istituzione scolastica (es. compensi per le prestazioni del personale ausiliario); chi sarà l'incaricato per la gestione della sicurezza

e delle emergenze al quale competerà anche l'obbligo di rispettare scrupolosamente le procedure di evacuazione della struttura utilizzata; che la manifestazione rientra nella previsione della polizza di responsabilità civile stipulata dal Comune; che verranno immediatamente rifusi i danni che dovessero subire gli arredi o gli impianti della struttura utilizzata.

Le richieste dovranno essere indirizzate al dirigente scolastico che potrà accoglierle solo se conformi alle condizioni previste dal presente articolo. Nei casi dubbi il DS potrà convocare la Giunta per acquisirne il parere.

Sia il riscontro positivo che quello negativo alle richieste in parola dovrà sempre essere formale e scritto.

19. Uso dei locali scolastici da parte di terzi.

a) L'utilizzazione temporanea e precaria dei locali dell'Istituto può essere concessa a terzi a condizione

che la richiesta sia inequivocabilmente compatibile con i compiti educativi e formativi della scuola;

che non comporti onere alcuno per il bilancio dell'Istituto;

che il richiedente si assuma formalmente la custodia del bene rispondendo perciò a tutti gli effetti di legge delle attività e delle destinazioni del bene stesso;

che venga stipulata apposita polizza per la responsabilità civile con un istituto;

che infine il richiedente dichiari formalmente con quali modalità tempi e mezzi si farà carico di eventuali danni arrecati alle strutture/infrastrutture/impianti/arredi dei locali concessi in uso.

b) I locali degli edifici scolastici non potranno essere concessi in uso per realizzare manifestazioni/iniziative politiche e/o partitiche ovvero organizzate da rappresentanti di confessioni religiose.

20. CIRCOLAZIONE E AFFISSIONE DI MATERIALE INFORMATIVO.

g) L'Istituto attribuisce valore prioritario alla circolazione interna di comunicazioni scritte attinenti il servizio scolastico. E' appena il caso di precisare che le comunicazioni di cui si discorre si presentano giuridicamente in forme diverse e vincolano i destinatari anche in relazione alla forma che assumono. Il personale docente ed ATA dovrà porre la massima cura nel prendere visione di tutte le comunicazioni a firma del DS, dell'USR o del MIUR. Ciascuno dei destinatari ha l'obbligo di attestare con la propria firma di aver preso visione delle comunicazioni in parola, avendo cura di consultare periodicamente le apposite raccolte giacenti c/o ogni sede scolastica ovvero c/o la Segreteria dell'Istituto.

h) L'Istituto ritiene che la comunicazione con le famiglie degli alunni abbia un valore educativo assoluto. I Sigg genitori, pertanto, riceveranno costantemente

a diario per i quali è obbligatoria la firma per presa visione (nelle Scuole dell'Infanzia questa tipologia di avvisi

avvisi è sostituita da altre forme di rapida ed efficace comunicazione);

avvisi, anche in forma di circolari, a firma del DS che potranno essere o recapitati tramite gli alunni a

tutte le famiglie ovvero affissi agli Albi delle singole sedi scolastiche;

questionari relativi alle iniziative ed ai progetti che la scuola realizza, la cui compilazione/restituzione non è obbligatoria, ma comunque assai utile e molto gradita.

Le famiglie degli alunni avranno quindi l'attenzione educativa di controllare costantemente i diari dei propri figli (ovvero i quaderni degli avvisi), nonché gli albi delle singole sedi scolastiche. Per i bambini più piccoli che frequentano la Scuola Primaria è consigliabile accertarsi periodicamente che negli zaini non siano contenuti ciclostilati con avvisi importanti. L'esperienza indurrebbe ad estendere il consiglio anche ai genitori degli alunni che frequentano le scuole medie, ai quali spesso accade di non consegnare ai genitori avvisi loro indirizzati. Si sottolinea infine che tutto il personale della scuola – nell'ambito delle rispettive funzioni – dovrà porre la massima cura nell'accertarsi che avvisi/circolari/questionari giungano a destinazione.

p) Presso ogni sede scolastica è disponibile uno spazio per consentire alle Organizzazioni Sindacali di categoria ed alle RSU di Istituto di affiggere tutto il materiale informativo consentito dalle vigenti disposizioni.

q) Fatta eccezione per alcune comunicazioni di natura sindacale per il materiale propagandistico delle Organizzazioni Sindacali medesime, il DS dovrà autorizzare – apponendo il proprio visto – la circolazione nella scuola o l'affissione agli Albi di qualsiasi materiale informativo. Pertanto, senza il visto del DS nessuno stampato, manifesto e locandina potrà essere distribuito o affisso negli edifici scolastici o sui cancelli che li delimitano.

Avuto riguardo per i fini istituzionali della Scuola, sarà infine il DS a valutare la circolazione di ogni altro materiale informativo, escludendo comunque la divulgazione di materiale con chiara finalità pubblicitaria e commerciale.

21. PATRIMONIO SCOLASTICO

k) Il patrimonio dell'Istituzione è disseminato in ogni singola sede scolastica e deve essere tutelato da ogni utilizzo improprio ed improvvisto. Che si tratti di sussidi didattici tradizionali (incluse le dotazioni librerie) ovvero di sussidi ed impianti tecnologicamente avanzati, si dovrà coniugare l'obiettivo di un loro pieno e costante utilizzo da parte dei docenti e degli alunni con l'obiettivo di una utilizzazione consapevole ed attenta all'esigenza di salvaguardarne l'integrità.

Seguendo le direttive del DS, il DSGA – in quanto consegnatario del patrimonio di cui si discorre – individuerà in ogni singola sede scolastica i docenti responsabili dei sussidi didattici – tradizionali e multimediali – ed i collaboratori scolastici a cui competono la custodia degli stessi, gli spostamenti ed in alcuni casi la predisposizione all'utilizzo.

l) Qualunque danneggiamento non accidentale del patrimonio di cui al presente articolo dovrà comunque essere perseguito innanzitutto richiedendo al responsabile /ai responsabili il risarcimento integrale del danno provocato. Nel caso in cui i soggetti responsabili fossero gli alunni, il risarcimento verrà richiesto alle famiglie. Ove queste ultime opponessero un rifiuto, il DS – fermo restando l’obbligo di attivare le procedure di natura disciplinare previste dalle vigenti disposizioni – segnalerà il fatto agli Organi Giudiziari competenti.

m) Ogni attenzione dovrà essere posta anche per prevenire i furti a danno del patrimonio scolastico. In questa sede non si fa riferimento ai furti organizzati e preparati dall’esterno, quanto piuttosto a furti di singoli sussidi (es. un microfono radiocomandato, un telecomando, un mouse, ecc.) o di un software o di una sua licenza d’uso. In questi casi – come pure in quelli di cui al precedente punto b) - il docente ovvero il collaboratore scolastico che constata il furto (o il danno) dovrà segnalarli per iscritto al DS che formalizzerà successivamente la denuncia agli Organi Territoriali di Polizia Giudiziaria.

22. MANIFESTAZIONI PUBBLICHE

Tutte le manifestazioni pubbliche organizzate dall’Istituto nell’ambito delle proprie finalità di promozione della cultura e della partecipazione sociale devono essere autorizzate dal DS che dovrà anche firmare gli inviti ed il programma delle stesse.

Per ogni singola iniziativa organizzata il DSGA organizzerà la presenza di un numero di collaboratori scolastici adeguato alla prevedibile affluenza di pubblico.

Sia i docenti promotori dell'iniziativa, sia i cc.ss. si faranno carico per l'intera durata della manifestazione di tutti i compiti relativi alla vigilanza ed alla sicurezza.

I cc.ss. presenti all'ingresso vigileranno in particolare che entrino i soli invitati e non anche persone estranee. In ogni caso dovrà essere rispettato il limite massimo di capienza delle sale utilizzate per le manifestazioni e ciò per rispettare le norme che tutelano la sicurezza degli spettatori.

TITOLO SESTO – INFORTUNI ALUNNI E PERSONALE

23. COPERTURA ASSICURATIVA

h) Allo scopo di garantire a tutti gli alunni ed a tutto il personale dell'Istituto una copertura assicurativa antinfortunistica, il CdI delibera annualmente di stipulare una polizza assicurativa contro gli infortuni il cui costo viene posto a carico dei genitori degli alunni e del personale scolastico.

Il Dirigente annualmente comunica tramite avviso formale sia la quota individuale che ciascun beneficiario deve versare, sia le coperture assicurative previste dalla polizza.

Delle coperture assicurative offerte dalla polizza fruiranno solo i soggetti (alunni e personale scolastico) in regola con il versamento della quota individuale.

i) I signori genitori degli alunni sono personalmente responsabili - sia civilmente che penalmente – dei danni che i propri figli arrecano volontariamente ad altri alunni, ovvero al personale in servizio nelle scuole dell'Istituto.

j) Tutto il personale scolastico – in relazione alle funzioni che esercita e fatte salve le prescrizioni legislative e contrattuali in materia – risponde personalmente di tutti i comportamenti (dolosi, gravemente colposi, colposi) che arrecano danno agli alunni.

24. INFORTUNI ALUNNI

Premesso che il dovere di vigilare costantemente sulla sicurezza e sulla incolumità degli alunni ha valore assolutamente prioritario per i docenti e i cc.ss. e che il dovere di cui si discorre non può e non deve subire nemmeno semplici attenuazioni (né durante gli intervalli, né durante gli spostamenti interni alla scuola, né tantomeno durante le visite guidate /viaggi di istruzione /uscite didattiche), nel caso in cui

un alunno dovesse subire un infortunio /incidente si adottano le procedure di seguito elencate.

I. Nei casi di palese entità lieve dell'evento (es. piccole escoriazioni non dovute a cadute) prestare subito i primi soccorsi all'infortunato ed avvertire con le cautele dovute la famiglia che potrà anche ritenere di far uscire anticipatamente l'alunno da scuola (firmando l'apposito registro). E' appena il caso di precisare che – anche nelle situazioni di cui si discorre – i docenti o i cc.ss. potranno decidere di richiedere l'intervento dell'ambulanza per il pubblico soccorso, avendo sempre cura di informare la famiglia.

II. In tutti gli altri casi, prestare all'infortunato i primi soccorsi (senza però assumere iniziative che potrebbero risultare dannose) e chiedere immediatamente l'intervento dell'ambulanza per il trasporto dell'infortunato c/o una struttura ospedaliera. Contestuale dovrà inoltre essere la comunicazione con la famiglia interessata, gestita con sensibilità e con l'obiettivo di evitare inutili e pericolosi allarmismi. Qualora i genitori dell'infortunato volessero provvedere personalmente a trasportare l'alunno c/o un

Pronto Soccorso, potranno farlo firmando una apposita dichiarazione liberatoria nei confronti della scuola.

III. Inviare al DS entro il giorno successivo all'incidento, una sintetica, ma circostanziata relazione sull'evento, indicando: giorno dell'accadimento e ora; attività in cui l'alunno era impegnato; circostanze in cui il fatto dannoso si è verificato; come e dove il docente e/o il c.s. esercitavano la vigilanza;

generalità di eventuali testimoni.

IV. Il competente Ufficio amministrativo aprirà immediatamente il procedimento relativo alla segnalazione dell'incidento alla compagnia assicuratrice e – nei casi previsti dalla Legge – all'INAIL ed al locale Comando dei VV.UU.

Lo stesso Ufficio avrà cura di convocare i genitori perché prendano visione della relazione trasmessa dai docenti e/o dai cc.ss. e sottoscrivano in modo informato uno dei due moduli loro offerti dall'impiegata.

V. I signori genitori degli alunni - per poter essere tempestivamente informati circa gli incidenti/infornuti/malori che interessano i loro figli - hanno l'obbligo di comunicare formalmente alla segreteria dell'Istituto tutte le eventuali variazioni degli indirizzi e dei recapiti telefonici indicati nel modulo di iscrizione.

VI. Può talvolta accadere che l'alunno- durante lo svolgimento delle attività didattiche o durante gli intervalli - si procuri accidentalmente un danno fisico (ad es. una distorsione) senza informare dell'accaduto né il docente in servizio, né i docenti che giungono successivamente in classe, né i cc.ss.

In questi casi è ragionevole supporre che sia la famiglia dell'alunno infortunato a raccogliere le

informazioni necessarie per segnalare l'incidente alla Direzione dell'Istituto. La segnalazione di cui si è appena detto dovrà essere circostanziata, firmata dai Sigg. genitori e consegnata c/o gli Uffici

Amministrativi entro il giorno successivo all'evento ovvero entro il lunedì se l'infortunio risale al venerdì.

La famiglia interessata potrà ovviamente utilizzare anche il fax o i canali postali (anche elettronici), avendo comunque cura di indicare nella relazione tutti gli elementi di cui è a conoscenza.

25. INFORTUNI PERSONALE

f) Il personale in servizio in tutte le scuole dell'Istituto ha l'obbligo di rispettare rigorosamente le prescrizioni relative alla sicurezza e alla salute dei dipendenti e degli alunni

g) Ciascun dipendente – in relazione alla funzione che svolge all'interno dell'istituzione scolastica ed avuto riguardo per le mansioni previste dal contratto individuale di lavoro – deve attribuire un ruolo assoluto e prioritario alla tutela della propria incolumità. Pertanto, nella progettazione e nella realizzazione di qualunque attività, devono essere sempre valutati i rischi anche potenziali per la salvaguardia della incolumità di tutti gli attori coinvolti.

h) Tutti i dipendenti dell'istituto sono assicurati contro gli infortuni sul lavoro nelle forme e nei modi previsti dalle Leggi in materia e dal vigente CCNL.

Il dipendente che dovesse subire un infortunio sul lavoro ha l'obbligo di trasmettere una dettagliata relazione al Dirigente, indicando anche le generalità di eventuali testimoni. La relazione dovrà essere corredata da tutta la documentazione medica disponibile, nonché dalle fatture delle spese mediche sostenute in seguito all'infortunio.

Il DSGA e gli assistenti amministrativi incaricati attiveranno nei tempi previsti dalla legge le procedure di registrazione e di segnalazione dell'infortunio stesso.

i) Allorquando un dipendente subisce un infortunio durante lo svolgimento della propria attività lavorativa, il personale addetto presterà i primi soccorsi (avendo cura di non assumere iniziative che potrebbero risultare dannose per l'infortunato) e chiederà immediatamente l'intervento per il trasporto dell'infortunato c/o una struttura ospedaliera. Nel caso in cui il dipendente insista per farsi trasportare in ospedale da un familiare, potrà farlo solo dopo aver sottoscritto una dichiarazione liberatoria nei confronti dell'istituzione scolastica, assumendosi ogni responsabilità derivante dalla scelta di raggiungere il Pronto Soccorso con persone e mezzi di propria fiducia.

Gli infortuni del personale in servizio presso le sedi scolastiche dell'Istituto devono essere

quanto prima comunicati al dirigente scolastico e/o al DSGA a cura dei docenti collaboratori/responsabili di plesso ovvero dal personale ausiliario.

26. SOMMINISTRAZIONE FARMACI

f) Di norma, nessun operatore scolastico può somministrare farmaci agli alunni durante l'orario scolastico.

g) Nessun genitore deve consegnare ai propri figli farmaci da portare a scuola. Il divieto è esteso anche ai cosiddetti 'farmaci da banco'. I signori genitori che contravvengono a tale divieto sono responsabili di tutte le conseguenze che possono derivare dall'uso anomalo ed incontrollato di farmaci da parte dei propri figli.

h) Previa richiesta scritta e motivata, i signori genitori degli alunni (ovvero un parente degli stessi o anche una persona designata dai genitori medesimi) possono chiedere al DS di entrare a scuola in orari definiti e per un periodo breve per somministrare ai propri figli i farmaci prescritti dai medici curanti o per effettuare medicazioni o altri interventi a supporto della salute degli alunni.

i) I signori genitori degli alunni affetti da particolari patologie croniche (es. diabete) hanno diritto a concordare con il DS e con il Direttore del locale Distretto Sanitario il loro intervento in orario scolastico per somministrare direttamente e personalmente al proprio figlio i farmaci 'salva vita' (es. insulina).

j) Ferma restando la validità del principio di cui al punto a) del presente articolo, la somministrazione dei farmaci a scuola può essere consentita solo in casi di assoluta necessità e solo qualora la somministrazione del farmaco risulti indispensabile in orario scolastico.

Anche nei casi limitati e definiti sopra menzionati, i signori genitori devono formalmente sollevare il personale scolastico da ogni responsabilità sanitaria derivante dalla somministrazione della terapia farmacologica prevista

TITOLO SETTIMO - SCUOLE DELL'INFANZIA

27. INGRESSO ALUNNI

a) Dalle ore 8.10 e fino alle ore 8.40 gli alunni sono accolti a scuola accompagnati dai propri genitori,

o da persone adulte delegate dagli stessi; prima di affidare i bambini alle insegnanti i genitori dovranno provvedere a svestirli.

i) Gli insegnanti presenti accolgono gli alunni dedicando loro tutte le attenzioni di cui hanno bisogno e – se necessario – scambiano rapidamente con i genitori le più rilevanti comunicazioni riguardanti la vita quotidiana dei bambini.

j) I signori genitori (ovvero i loro delegati) sono tenuti a rispettare in modo rigoroso gli orari: ciò non solo per ovvie esigenze organizzative, ma anche e soprattutto per consentire il regolare svolgimento delle attività educative e didattiche.

k) I signori genitori che occasionalmente giungono a scuola dopo le ore 8.40 a causa di qualche imprevisto dovranno compilare gli appositi registri per giustificare il ritardo, consegnandoli alle insegnanti.

Qualora i ritardi occasionali e non preventivamente comunicati alle insegnanti tendano a diventare abitudinari, il Dirigente (o il docente delegato) provvederà a richiamare per iscritto i signori genitori al rispetto degli orari. Nel caso in cui nemmeno l'invito formale di cui si è appena detto fosse efficace, il Dirigente potrà disporre la non ammissione dell'alunno per l'intera giornata.

l) In tutte le fasi dell'ingresso degli alunni, le collaboratrici scolastiche non solo coadiuvano le insegnanti, ma svolgono anche un ruolo diretto di rapporto con l'utenza orientando i genitori con riguardo particolare verso quelli dei bambini nuovi iscritti.

h) Se necessario, le collaboratrici scolastiche devono intervenire per invitare cortesemente i signori genitori a rispettare le regole che la scuola si è date.

.

i) Alle ore 8.40 il cancello principale della scuola dovrà comunque essere chiuso.

Gli alunni che utilizzano il Servizio Comunale di Trasporto (SCT) vengono affidati alle collaboratrici scolastiche a cura degli assistenti presenti sullo Scuolabus.

28. USCITA ALUNNI

e) La fase dell'uscita degli alunni ha inizio alle ore 15,45 alle 16,00 per quelli che utilizzano lo scuolabus comunale e termina alle ore 16.10. Al momento dell'uscita i genitori ovvero gli adulti delegati devono entrare nella sezione per prendere i propri bambini provvedendo poi a rivestirli negli appositi spazi comuni. Dopo le ore 16.15 non è consentito ai signori genitori sostare nell'edificio scolastico (salvo che non abbiano fissato un colloquio con le insegnanti) ovvero nel giardino.

Le collaboratrici scolastiche hanno comunque l'obbligo di chiudere il cancello della scuola alle ore 16.30.

f) Gli alunni che fruiscono del SCT vengono affidati all'assistente dello scuolabus a cura delle collaboratrici scolastiche che peraltro provvedono anche a rivestire i bambini.

g) Sono eccezionalmente consentite le uscite anticipate (per improrogabili esigenze familiari, per visite mediche).

In tutti i casi in cui è possibile, le insegnanti dovranno essere informate preventivamente dell'uscita anticipata ed hanno l'obbligo di affidare i bambini solo ai genitori o a persone dagli stessi delegate.

h) Per delegare altre persone (anche i nonni) a ritirare i propri figli da scuola i signori genitori devono compilare il modulo apposito disponibile presso ogni sede scolastica, avendo cura di informare la persona delegata che le insegnanti potranno chiedere di esibire il documento di identità. Le deleghe possono avere durata variabile (annuale o temporanea) che dovrà essere chiaramente specificata al momento della compilazione del modulo che deve essere consegnato alle insegnanti.

29. INSERIMENTO ALUNNI NUOVI ISCRITTI

j) Nei giorni che precedono l'inizio delle attività educative e didattiche le insegnanti incontrano individualmente tutti i genitori degli alunni nuovi iscritti per concordare con gli stessi i tempi e le modalità dell'inserimento di ogni singolo bambino avendo anche riguardo per le esigenze lavorative dei genitori medesimi.

k) Per l'intera durata del periodo di inserimento concordato da genitori e docenti gli orari di ingresso e di uscita potranno differenziarsi rispetto a quelli indicati negli artt. 27 e 28.

l) Una fase di inserimento con orari differenziati e concordati tra genitori e docenti potrà essere prevista anche per i bambini che vengono iscritti nel corso dell'anno scolastico.

30. FREQUENZA TURNO ANTIMERIDIANO

d) Gli alunni i cui genitori all'atto dell'iscrizione optano per la frequenza del solo turno antimeridiano dovranno osservare il seguente orario:

ingresso: dalle ore 8.10 alle
8.40 uscita: ore 13.00.

e) Formulando apposita richiesta al dirigente scolastico i signori genitori potranno ottenere di ampliare la frequenza al turno pomeridiano anche durante l'anno scolastico.

31. VIGILANZA

d) Per l'intera durata di ogni giornata scolastica, i docenti e le collaboratrici scolastiche – nell'ambito delle rispettive competenze e sempre in pieno accordo fra loro – devono attivare tutte le strategie necessarie per esercitare una costante vigilanza sugli alunni la cui incolumità fisica deve essere considerata un valore assoluto.

e) Ciascun docente deve avere costantemente sotto controllo tutti gli alunni della propria sezione. Allorquando sono organizzate attività che prevedono la formazione di gruppi di alunni provenienti da più sezioni, il docente che conduce l'attività è anche responsabile della vigilanza.

Nei casi in cui sono realizzate attività che prevedono la partecipazione di esperti esterni, i docenti sono sempre presenti ed in qualunque momento possono chiedere all'esperto di interrompere o di modificare l'attività svolta se ravvisano rischi per l'incolumità dei bambini.

Allorquando sono programmate attività che prevedono la contemporanea presenza di due o più docenti, questi ultimi sono corresponsabili della vigilanza degli alunni.

f) Nella fase di progettazione delle attività educative e didattiche le insegnanti devono attentamente considerare tutte le variabili che interferiscono con l'obbligo di tutelare in via prioritaria l'incolumità fisica degli alunni.

Tutto il materiale didattico – ivi incluso quello di facile consumo – deve essere messo a disposizione dei bambini solo se conforme a tutti i requisiti di sicurezza previsti dalle norme vigenti, ivi incluse quelle relative alla atossicità dei materiali stessi.

E' fatto assoluto divieto non solo di dare in uso, ma anche di lasciare in luoghi accessibili agli alunni materiali oggettivamente assai pericolosi: taglierine, forbici a lama lunga ovvero con punte non arrotondate, flaconi di detersivo.

g) Per collaborare attivamente con la scuola, le famiglie degli alunni avranno cura di scegliere quotidianamente per i loro figli l'abbigliamento più sicuro e più funzionale allo svolgimento delle attività.

h) Il personale ausiliario – oltre che collaborare attivamente con i docenti – ha responsabilità dirette e specifiche sulla vigilanza degli alunni durante le fasi di ingresso e di uscita; quando è chiamato a sostituire per brevi periodi una insegnante che deve eccezionalmente allontanarsi dall'aula ovvero nei momenti in cui i bimbi utilizzano i servizi igienici esterni alle aule.

32. ASSENZE

f) I docenti annotano quotidianamente sul registro di sezione le presenze degli alunni.

g) Avuto riguardo per la particolare natura della scuola dell'infanzia, le assenze, oltre i cinque giorni vanno giustificate col certificato medico.

h) nel caso in cui un alunno rimanesse assente per più di quindici giorni consecutivi dall'inizio dell'anno scolastico senza formale giustificazione da parte dei genitori, perde il diritto alla frequenza e verrà depennato dal registro degli iscritti.

i) Gli alunni devono essere portati a scuola in buone condizioni di salute.

La decisione di accogliere a scuola un alunno al quale sono stati applicati punti di sutura, protesi gessate, bendature rigide, ecc. compete alle insegnanti per le responsabilità e gli obblighi che le stesse hanno in tema di vigilanza. In ogni caso i docenti non potranno accogliere a scuola un alunno nelle condizioni sopraindicate se i signori genitori non esibiscono una certificazione medica che espliciti il parere del medico favorevole alla frequenza scolastica e se gli stessi non sottoscrivono una dichiarazione di piena assunzione di tutte le responsabilità derivanti dalla presenza a scuola del bambino.

33. SERVIZIO MENSA

c) A partire dalle ore 11.45 gli alunni – sotto l’attenta sorveglianza delle insegnanti – si recano negli spazi utilizzati come refettorio per pranzare. Avuto riguardo per l’alto valore educativo e socializzante dell’intero periodo quotidianamente dedicato al pranzo, le insegnanti si organizzeranno per assicurare attenzione e cura ad ogni singolo bambino, costruendo gradualmente le condizioni per l’esercizio sempre più consapevole dell’autonomia personale.

d) Il servizio di refezione (SRS) ricade interamente sotto la responsabilità dell’Amministrazione Comunale e – per essa – dell’Azienda appaltatrice del servizio stesso.

L’organizzazione del servizio dovrà essere conforme alle norme sanitarie che regolano la ristorazione collettiva dei soggetti minori. Per definire i menù e formulare pareri e proposte sulla gestione del servizio, l’Amministrazione Comunale costituisce annualmente la Commissione mensa con la partecipazione di genitori volontari. I membri della Commissione sono autorizzati ad entrare nell’edificio scolastico per svolgere i loro compiti, rispettando ovviamente il presente regolamento e senza comunque intervenire direttamente sugli alunni.

e) Nel caso in cui i docenti ovvero il personale ausiliario dovesse riscontrare qualche anomalia nelle pietanze che vengono somministrate dovranno immediatamente attivare la procedura di segnalazione

telefonica del problema all'Ufficio Scuola del Comune di Roma ed agli operatori

dell'Azienda appaltatrice del servizio. Sia il Comune che l'Azienda dovranno intervenire con ogni urgenza per accertare e risolvere l'eventuale problema.

f) I genitori degli alunni che – per motivi religiosi o sanitari – necessitano di diete particolari per brevi periodi ovvero per un intero anno scolastico, dovranno attenersi alle regole fissate dai competenti Uffici Comunali. A riguardo, i docenti e il personale ausiliario potranno svolgere nei confronti dei genitori una funzione di informazione e di orientamento.

g) Viste le vigenti disposizioni igienico-sanitarie, a scuola non è consentita la somministrazione di cibi e bevande diverse da quelle fornite dal servizio di ristorazione scolastica.

34. NORME COMPORTAMENTALI

1. Alunni.

Avuto riguardo per la particolare natura della Scuola dell'Infanzia e per l'età dei bambini e delle bambine che la frequentano, l'obiettivo di costruire un clima educativo saldamente fondato sulle regole della convivenza civile è da considerare irrinunciabile.

A tal fine, i signori docenti non mancheranno di rilevare i comportamenti dei loro alunni che presentano tratti di maggiore e costante problematicità, approfondendoli sia in sede di progettazione delle attività educative e didattiche, sia con i genitori degli alunni interessati.

Nei casi in cui il livello di intervento di cui si è appena detto non produce effetti significativi, è necessario concordare con il DS la procedura per attivare i Servizi Socio-Sanitari territoriali.

2. Genitori.

h) Nelle Scuole dell'Infanzia, i signori genitori (ovvero le persone da loro delegate) hanno occasioni quotidiane di contatto con il personale e l'ambiente scolastico. Il loro comportamento pertanto deve sempre essere assolutamente rispettoso del lavoro dei docenti e del personale ausiliario, nonché delle regole che la scuola si dà (es. orari).

Ove dovesse malauguratamente accadere che un genitore (o comunque un adulto presente a scuola) assuma nei confronti dei docenti o dei cc.ss. atteggiamenti irrispettosi o ingiuriosi o persino aggressivi, gli operatori scolastici provvederanno ad informare il Dirigente e, nei casi più gravi, chiederanno direttamente l'intervento delle locali forze di Polizia.

i) I signori genitori adeguano comunque i propri comportamenti al rispetto del Patto Educativo con le

Famiglie esplicitato nel POF dell'Istituto e di seguito riportato:

Conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto.

Rapportarsi agli insegnanti con atteggiamenti corretti che ne rispettino la professionalità.

Non partire dal presupposto che i propri figli abbiano sempre ragione.
Guidare i propri figli ad accettare, rispettare, aiutare gli altri e i diversi da

sé, comprendendo le ragioni dei loro comportamenti.
Apprezzare e/o gratificare il lavoro dei propri figli. Essere puntuali: è una forma di rispetto.

Le assenze devono essere giustificate.

In caso di assenza informarsi sul lavoro svolto in classe e su eventuali comunicazioni degli insegnanti.

Le uscite anticipate, come i ritardi, devono essere motivati e rappresentano comunque l'eccezione e non la regola.

In orario scolastico, l'alunno potrà uscire dalla scuola solo se accompagnato dal genitore o da persona maggiorenne munita di delega.

Controllare ogni giorno il quaderno degli avvisi o il diario, potrebbero esserci comunicazioni importanti o urgenti.

Utilizzare il diario per richiedere colloqui con i docenti.

Fare in modo che l'alunno abbia sempre con sé il materiale scolastico.

Controllare che l'abbigliamento sia adeguato all'ambiente e alle attività

scolastiche.

3. Docenti

I signori docenti hanno il dovere di rispettare il Regolamento di Istituto, le direttive del DS e tutte le norme che disciplinano il servizio scolastico, adeguando i propri comportamenti

Pubblicazione del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, concernente il Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici

al Codice Deontologico che è parte integrante e qualificante del POF dell'Istituto.

TITOLO OTTAVO – SCUOLA PRIMARIA

35. INGRESSO ALUNNI

a) Dalle ore 8.20 alle ore 8.30 gli alunni entrano a scuola dal cancello principale di ciascuna sede. I cc.ss. vigilano affinché l'ingresso degli alunni avvenga in modo fluido ed ordinato. I signori genitori (o chi per loro) potranno accompagnare gli alunni fino ai cancelli di ingresso che comunque devono essere lasciati liberi per consentire ai bambini ed alle bambine una entrata agevole e sicura.

In casi del tutto eccezionali (es. alunni con protesi gessate, ecc.) e previa richiesta scritta e motivata al DS, potrà essere consentito ai genitori di accompagnare i propri figli fin dentro l'edificio scolastico.

b) Gli alunni che utilizzano quotidianamente il SCT devono essere raggruppati ed accompagnati direttamente negliatrii delle scuole dalle assistenti comunali che avranno anche cura di affidarli alle cc.ss. in servizio. Gli alunni che fruiscono del Servizio Comunale di Prescuola verranno indirizzati verso i loro insegnanti a cura delle educatrici.

11. I signori genitori (ovvero i loro delegati) sono tenuti a rispettare in modo rigoroso gli orari: ciò non solo per ovvie esigenze organizzative, ma anche e soprattutto per consentire il regolare svolgimento delle attività educative e didattiche.

12. I signori genitori che occasionalmente giungono a scuola dopo le ore 8.30 a causa di qualche

imprevisto dovranno compilare in portineria gli appositi moduli per giustificare il ritardo, consegnandoli alle cc.ss. Sarà compito di queste ultime accompagnare gli alunni in classe e consegnare il modulo del ritardo al docente in servizio.

Qualora i ritardi occasionali e non preventivamente comunicati alle insegnanti tendano a diventare abitudinari, il Dirigente (o il docente delegato) provvederà a richiamare per iscritto i signori genitori al rispetto degli orari. Nel caso in cui nemmeno l'invito formale di cui si è appena detto fosse efficace, il Dirigente potrà disporre la non ammissione dell'alunno per l'intera giornata.

- In tutte le fasi dell'ingresso degli alunni, le collaboratrici scolastiche non solo coadiuvano le insegnanti, ma svolgono anche un ruolo diretto di rapporto con l'utenza, orientando i genitori con riguardo particolare verso quelli degli alunni più piccoli e/o nuovi iscritti.

Se necessario, le cc.ss. devono intervenire per invitare cortesemente i signori genitori a rispettare il presente Regolamento.

- Terminata la fase dell'ingresso degli alunni, le cc.ss. avranno cura di chiudere i cancelli delle scuole. I signori

genitori che accompagnano in ritardo i propri figli eviteranno di lasciare questi ultimi da soli davanti al cancello di ingresso della scuola.

36. USCITA ALUNNI

- In relazione ai modelli organizzativi consolidati nelle Scuole Primarie dell'Istituto, le sezioni a tempo pieno inizieranno e termineranno le lezioni dalle 8,20 alle ore 16.20 per tutta la settimana scolastica; mentre per le sezioni modulari l'uscita prevista è la seguente: lunedì – mercoledì – giovedì alle 13,20; martedì alle 16,20; venerdì alle ore

12,20. I docenti avranno cura di preparare gli alunni all'uscita da scuola nei cinque minuti che precedono la fine delle attività e si adopereranno perché i bambini lascino in ordine la loro aula.

- Ciascun docente accompagnerà ordinatamente i propri alunni fino al cancello di uscita, nella scuola Pozzi l'uscita avverrà con le seguenti modalità: le prime e le seconde classi escono dalla porta centrale; le terze e le quarte dalla porta di sinistra e le quinte da quella di destra.

- Al momento dell'uscita, i genitori (o chi per loro) attenderanno i bambini negli spazi antistanti i cancelli, senza ostruire questi ultimi per agevolare il deflusso degli alunni. Salvo che non abbiano fissato

un colloquio con le insegnanti, i signori genitori eviteranno di entrare a scuola o di sostare nelle pertinenze degli edifici scolastici.

d) Gli alunni che fruiscono del SCT vengono affidati all'assistente dello Scuolabus a cura delle cc.ss.

- Avuto riguardo per il fatto che i docenti hanno l'obbligo contrattuale di accompagnare e di vigilare sui loro alunni fino all'uscita dalla scuola, i signori genitori (ovvero i nonni o una persona di loro fiducia) hanno la responsabilità di attendere i propri figli all'uscita.

Nel caso in cui, non sia presente il genitore o la persona delegata a prelevare l'alunno, sia l'insegnante che le collaboratrici scolastiche si prenderanno cura del bambino contattandone immediatamente la famiglia e attendendo nei locali della scuola il loro arrivo.

- Sono eccezionalmente consentite le uscite anticipate (per improrogabili esigenze familiari, per visite mediche occasionali ecc.) previa compilazione degli appositi moduli disponibili in portineria. In tutti i casi in cui è possibile, le insegnanti dovranno essere informate preventivamente dell'uscita anticipata ed hanno l'obbligo di affidare i bambini solo ai genitori o a persone dagli stessi formalmente delegate, acquisendo la delega stessa nel registro di classe.

Nei soli casi in cui l'uscita anticipata viene richiesta per periodi di durata medio/lunga (es. terapie mediche prolungate ecc.), i genitori formalizzeranno al DS una richiesta motivata e documentata che

– se accolta – verrà validata e consentirà ai genitori di non compilare ogni volta il citato modulo per l'uscita anticipata.

g) Per delegare altre persone (anche i nonni) a ritirare i propri figli da scuola, i signori genitori devono preventivamente compilare il modulo/delega disponibile presso ogni sede scolastica, avendo cura di

informare la persona delegata che le insegnanti potranno chiedere di esibire il documento di identità se non conoscono personalmente la persona delegata. Le deleghe possono avere durata variabile (annuale o temporanea) che dovrà essere chiaramente specificata al momento della compilazione del modulo che deve essere consegnato alle insegnanti ed acquisito nel registro di classe.

37. INSERIMENTO ALUNNI CLASSI PRIME E NUOVI ISCRITTI

a) Il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto include il progetto "Accoglienza" per l'inserimento degli alunni delle classi prime. I bambini, durante la prima settimana di ciascun anno scolastico, frequenteranno le lezioni con un orario che si avvicina gradualmente a quello normale.

38. VIGILANZA

– Per l'intera durata di ogni giornata scolastica, i docenti e i collaboratori scolastici – nell'ambito delle rispettive competenze e sempre in pieno accordo fra loro – devono attivare tutte le strategie

necessarie per esercitare una costante vigilanza sugli alunni la cui incolumità fisica deve essere considerata un valore assoluto.

– Ciascun docente deve avere **costantemente** sotto controllo tutti gli alunni della propria classe. Allorquando sono organizzate attività che prevedono la formazione di gruppi di alunni provenienti da più sezioni, il docente che conduce l'attività è anche responsabile della vigilanza.

Nei casi in cui sono realizzate attività che prevedono la partecipazione di esperti esterni, i docenti sono sempre presenti ed in qualunque momento possono chiedere all'esperto di interrompere o di modificare l'attività svolta se ravvisano rischi per l'incolumità fisica e l'integrità psichica dei bambini e delle bambine. Allorquando sono programmate attività che prevedono la contemporanea presenza di più docenti nella stessa classe, questi ultimi sono corresponsabili della vigilanza degli alunni.

– Nella fase di progettazione delle attività educative e didattiche le insegnanti devono attentamente considerare tutte le variabili che interferiscono con **l'obbligo di tutelare in via prioritaria l'incolumità fisica e l'integrità psichica degli alunni.**

Tutto il materiale didattico – ivi incluso quello di facile consumo – deve essere messo a disposizione dei bambini solo se conforme a tutti i requisiti di sicurezza previsti dalle norme vigenti, ivi incluse quelle relative alla atossicità dei materiali stessi.

E' fatto **assoluto divieto** non solo di dare in uso, ma anche di lasciare in luoghi accessibili agli alunni materiali oggettivamente assai pericolosi: taglierine, forbici a lama lunga ovvero con punte non arrotondate, flaconi di detersivo, ecc.

– Per collaborare attivamente con la scuola, le famiglie degli alunni avranno cura di scegliere quotidianamente per i loro figli l'abbigliamento più sicuro e più funzionale allo svolgimento delle attività, evitando di far loro indossare collanine, orecchini, anellini, braccialetti, orologi di valore, ecc. Gli occhiali da vista dovranno essere strutturati con materiali antiurto ed infrangibili. I genitori eviteranno inoltre di far portare a scuola giocattoli o comunque materiale estraneo all'attività didattica e/o pericoloso (forbici appuntite, coltellini anche richiudibili, pistole o armi giocattolo, ecc.).

– Il personale ausiliario – oltre che collaborare attivamente con i docenti – ha responsabilità dirette e specifiche sulla vigilanza degli alunni sia durante le fasi di ingresso e di uscita, sia quando è chiamato a sostituire per brevi periodi una insegnante che deve eccezionalmente allontanarsi dall'aula.

– In caso di malessere dell'alunno, il docente in servizio (o le cc.ss. o il personale di segreteria) provvederà ad avvisare telefonicamente i genitori o la persona delegata, per l'eventuale ritiro anticipato dell'alunno indisposto.

Anche per le ragioni di cui si discorre, i genitori sono obbligati a comunicare formalmente i recapiti telefonici delle persone da contattare in caso di necessità sia ai docenti, sia alla Segreteria dell'Istituto. La comunicazione dovrà essere formalmente aggiornata tutte le volte che intervengono variazioni.

39. ASSENZE

- I docenti annotano quotidianamente sul registro di classe le assenze degli alunni e segnaleranno al DS i casi in cui si verifichino assenze frequenti e prolungate.
- Tutte le assenze (anche di un giorno) devono essere giustificate per iscritto dai genitori che utilizzeranno a tal fine il diario. Nei casi in cui un periodo di assenza viene giustificato da esigenze familiari, è opportuno che i genitori avvertano preventivamente le insegnanti.
- Durante i periodi di assenza è consigliabile che i genitori degli alunni interessati si informino presso le famiglie dei compagni di classe o chiedendo la cortese collaborazione dei docenti circa il lavoro svolto e i compiti assegnati.

d) Gli alunni devono frequentare la scuola in buone condizioni di salute. La decisione di accogliere a scuola un alunno al quale sono stati applicati punti di sutura, protesi gessate, bendature rigide, ecc. compete alle insegnanti per le responsabilità e gli obblighi che le stesse hanno in tema di vigilanza. In ogni caso i docenti non potranno accogliere a scuola un alunno nelle condizioni sopraindicate se i signori genitori non esibiscono una certificazione medica che espliciti il parere favorevole alla frequenza scolastica e se gli stessi non sottoscrivono una dichiarazione di piena assunzione di tutte le responsabilità derivanti dalla presenza a scuola del bambino.

40. SERVIZIO MENSA

- A partire dalle ore 12.30/13.00 gli alunni – con l’attenta sorveglianza delle insegnanti – si recano nei refettori per pranzare. Avuto riguardo per l’alto valore educativo e socializzante dell’intero periodo quotidianamente dedicato al pranzo, le insegnanti si organizzeranno per assicurare attenzione e cura ad ogni singolo bambino.

- Il servizio di refezione (SRS) ricade interamente sotto la responsabilità dell’Amministrazione Comunale e – per essa – dell’Azienda appaltatrice del servizio stesso.

L’organizzazione del servizio dovrà essere conforme alle norme sanitarie che regolano la ristorazione collettiva dei soggetti minori. Per definire i menù e formulare pareri e proposte sulla gestione del servizio, l’Amministrazione Comunale costituisce annualmente la Commissione mensa con la partecipazione di genitori volontari. I membri della Commissione sono autorizzati ad entrare nell’edificio scolastico per svolgere i loro compiti, rispettando ovviamente il presente regolamento e senza comunque intervenire direttamente sugli alunni.

- Nel caso in cui i docenti ovvero il personale ausiliario dovessero riscontrare qualche anomalia nelle pietanze che vengono somministrate dovranno immediatamente attivare la procedura di segnalazione telefonica del problema all’Ufficio Scuola del Comune ed agli operatori

dell’Azienda appaltatrice del servizio. Sia il Comune che l’Azienda dovranno intervenire con ogni urgenza per accertare e risolvere l’eventuale problema.

- I genitori degli alunni che – per motivi religiosi o sanitari – necessitano di diete particolari per brevi periodi ovvero per un intero anno scolastico, dovranno attenersi alle regole fissate dai competenti Uffici Comunali. A riguardo, i docenti e il personale ausiliario potranno svolgere nei confronti dei genitori una funzione di informazione e di orientamento.

- Viste le vigenti disposizioni igienico-sanitarie, a scuola non è consentita la somministrazione di cibi e bevande diverse da quelle fornite dal servizio di ristorazione scolastica.

41. NORME COMPORTAMENTALI

1. Alunni.

Per costruire un clima educativo sereno e positivo, fondato sulle regole della convivenza civile, gli alunni devono assumere comportamenti corretti e rispettosi verso i compagni, i docenti e il personale. Per raggiungere questo irrinunciabile obiettivo, è fondamentale la consapevole e quotidiana attenzione/collaborazione delle famiglie di ciascun alunno.

- Gli alunni devono essere educati (non solo dalla scuola, ma anche e soprattutto dalla famiglia) a capire che sono soggetti di **diritti** e di **doveri** dei quali di seguito si dà una esemplificazione indicativa.

Hanno diritto ad una formazione e ad un’istruzione qualificata e comunque tale da valorizzare l’identità e le potenzialità di ciascuno.

Hanno diritto al rispetto della loro dignità in quanto persone e della loro integrità fisica e psichica. **Hanno diritto** ad una valutazione chiara e soprattutto formativa.

Hanno diritto a veder valorizzati i loro successi e a capire i loro insuccessi nei percorsi di apprendimento.

Hanno il dovere di rispettare i loro docenti e di adeguare i loro comportamenti alle regole della civile convivenza che gli stessi docenti illustreranno fin dai primi giorni di scuola. Lo stesso rispetto è dovuto a tutto il personale che opera quotidianamente nelle scuole.

Hanno il dovere di rispettare gli ambienti, gli arredi, le attrezzature, i sussidi e il materiale didattico che la scuola mette a loro disposizione. Lo stesso rispetto è dovuto al materiale di ciascun compagno di classe.

Hanno il dovere di impegnarsi quotidianamente durante il lavoro in classe e nello studio a casa. **Hanno il dovere** di portare sempre tutto ciò che occorre loro per lo svolgimento delle attività didattiche.

- Durante gli intervalli gli alunni devono rispettare le regole stabilite dai loro insegnanti ed evitare comunque qualsiasi gioco che possa arrecare danni ai compagni ed alla loro stessa persona.

- I **comportamenti scorretti** degli alunni – anche se occasionali – devono in ogni caso essere segnalati e discussi con l'alunno stesso e comunicati ai genitori tramite avviso sul diario che dovrà essere vistato

dai genitori medesimi.

I docenti non mancheranno inoltre di rilevare i comportamenti dei loro alunni che presentano tratti di maggiore e costante problematicità, approfondendoli sia in sede di progettazione delle attività educative e didattiche, sia con i genitori degli alunni interessati.

Nei casi in cui il livello di intervento di cui si è appena detto non produce effetti significativi, è necessario informare il DS che valuterà se avviare la procedura per attivare i Servizi Socio-Sanitari territoriali.

2. Genitori.

- I signori genitori adeguano i propri comportamenti al rispetto del Patto Educativo con le Famiglie esplicitato nel POF dell'Istituto e di seguito riportato:

Conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto.

Rapportarsi agli insegnanti con atteggiamenti corretti che ne rispettino la professionalità.

Non partire dal presupposto che i propri figli abbiano sempre ragione.
Guidare i propri figli ad accettare, rispettare, aiutare gli altri e i diversi da

sé, comprendendo le ragioni dei loro comportamenti.
Apprezzare e/o gratificare il lavoro dei propri figli. Essere puntuali: è una forma di rispetto.

Le assenze devono essere giustificate.

In caso di assenza informarsi sul lavoro svolto in classe e su eventuali comunicazioni degli insegnanti.

Le uscite anticipate, come i ritardi, devono essere motivati e rappresentano comunque l'eccezione e non la regola.

In orario scolastico, l'alunno potrà uscire dalla scuola solo se accompagnato dal genitore o da persona maggiorenne munita di delega.

-
-

-
-

Controllare ogni giorno il quaderno degli avvisi o il diario, potrebbero esserci comunicazioni importanti o urgenti.

-
-

Utilizzare il diario per richiedere colloqui con i docenti.

-
-

Fare in modo che l'alunno abbia sempre con sé il materiale scolastico.

Controllare che l'abbigliamento sia adeguato all'ambiente e alle attività

scolastiche.

-
-

I genitori, convocati tramite diario o lettera da un docente ovvero dal DS, avranno cura di presentarsi a scuola rispettando i tempi indicati nella convocazione.

-
-

Si raccomanda ai signori genitori di presenziare alle riunioni di classe e/o ai colloqui con i docenti senza i propri bambini.

Dopo il termine delle lezioni, ai signori genitori non è consentito accedere alle aule per recuperare materiale scolastico dimenticato dai propri figli.

Ove dovesse malauguratamente accadere che un genitore (o comunque un adulto presente a scuola) assuma nei confronti dei docenti o dei cc.ss. atteggiamenti irrispettosi o ingiuriosi o persino aggressivi, gli operatori scolastici provvederanno ad informare il Dirigente e, nei casi più gravi, chiederanno direttamente l'intervento delle locali forze di Polizia.

I genitori possono segnalare al DS – anche in via riservata – fatti, eventi o situazioni che possano turbare la serenità della vita scolastica e l'integrità degli alunni in quanto persone.

3. Docenti

I signori docenti hanno il dovere di rispettare il Regolamento di Istituto, le direttive del DS e tutte le norme che disciplinano il servizio scolastico, adeguando i propri comportamenti

al Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, allegato al CCNL/Scuola del 29/11/2007

al Codice Deontologico che è parte integrante e qualificante del POF dell'Istituto.

TITOLO NONO – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

42. INGRESSO STUDENTI

a) Alle ore 8.10 gli studenti entrano in classe per iniziare le lezioni.

In casi del tutto eccezionali (es. studenti con protesi gessate, ecc.) e previa richiesta scritta e motivata al DS, potrà essere consentito ai genitori di accompagnare i propri figli fin dentro l'edificio scolastico.

P E' compito dei cc.ss. vigilare sugli studenti sia lungo il percorso esterno agli edifici scolastici, sia all'interno degli edifici, lungo i corridoi e le scale che conducono alle aule.

I cc.ss. segnaleranno immediatamente al docente in servizio durante la prima ora di lezione qualunque comportamento scorretto degli studenti.

Q I Docenti hanno l'obbligo di essere presenti in aula alle ore 8.10 per accogliere gli studenti e

registrare le assenze, iniziando le attività didattiche alle ore 8.10.

d) Il cancello di ingresso di via della Tenuta di Torrenova 130 sarà chiuso dopo il suono della campanella che segnala l'inizio delle lezioni.

43. USCITA STUDENTI

- a) In relazione ai modelli organizzativi consolidati nelle Scuole Secondarie di Primo Grado, le lezioni terminano alle ore 14.10. Gli studenti hanno l'obbligo di lasciare in ordine le aule e raggiungere disciplinatamente l'uscita, rispettando le disposizioni organizzative impartite dai docenti in servizio nell'ultima ora di lezione. Gli alunni verranno accompagnati dal docente fino all'uscita secondo le seguenti modalità: al suono del primo campanello escono gli allievi delle classi del secondo piano; al suono del secondo campanello quelli delle classi del primo piano. Gli alunni sono consegnati ai genitori ovvero ad adulti da questi delegati che li attendono negli spazi esterni dell'area d'ingresso; gli alunni i cui genitori abbiano rilasciato alla scuola autorizzazione per l'uscita autonoma, sono accompagnati al cancello pedonale di uscita dai rispettivi insegnanti.
- b) Qualora i genitori si trovino nell'impossibilità di prelevare il proprio figlio al termine delle lezioni, dovranno autorizzare l'Istituto a consentire l'uscita autonoma compilando apposita liberatoria (scaricabile dal sito dell'Istituto, firmata da entrambi i genitori e corredata dai loro documenti), ai sensi dell'art.19 bis del D.L.16/102017 n.148 convertito con modificazioni nella L.4/12/2017 n.172. I genitori dovranno essere consapevoli che tale autorizzazione esonera il personale scolastico dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza al termine dell'orario delle lezioni, anche nella salita e discesa dal mezzo di trasporto e nel tempo di sosta alla fermata utilizzata, anche al ritorno dalle attività scolastiche.

44. RITARDI E USCITE ANTICIPATE

- a) Gli studenti che si presentano in ritardo rispetto all'inizio delle lezioni vengono ammessi in classe dal

docente in servizio nella prima ora di lezione fino alle ore 8.20; **oltre tale ora, gli alunni non saranno ammessi ai piani superiori ed aspetteranno nell'atrio, sotto la sorveglianza del collaboratore scolastico ivi presente, l'inizio dell'ora successiva.** Il ritardo deve comunque essere giustificato entro il giorno successivo sul Libretto delle giustificiche.

- b) Per quanto riguarda le uscite anticipate – consentite solo in caso di particolari necessità – il genitore o la persona da egli precedentemente delegata, deve compilare in modo completo l'apposito registro disponibile nell'atrio della scuola e dovrà personalmente prelevare l'alunno.

Il rispetto della procedura di cui sopra si estende anche agli studenti iscritti alle attività laboratoriali pomeridiane che potranno quindi essere consegnati solo ad un genitore ovvero ad una persona formalmente delegata.

45. INTERVALLO E CAMBIO DELL'ORA

- L'intervallo inizia alle ore 10.55 e termina alle ore 11.10 e si svolge all'interno delle classi. Durante l'intervallo gli studenti e le studentesse possono fare merenda, mantenendo comunque comportamenti assolutamente corretti sia in aula, sia nei corridoi mentre si recano in bagno. Hanno altresì l'obbligo di utilizzare ordinatamente e civilmente i servizi igienici, senza imbrattarne né i muri, né le porte con scritte di qualunque tipo. Agli studenti, inoltre, è fatto divieto di spostarsi da un piano all'altro dell'edificio senza aver chiesto ed ottenuto uno specifico permesso da parte del docente presente in classe.
- Durante il cosiddetto 'cambio dell'ora', gli studenti devono attendere l'arrivo del docente dell'ora

successiva rimanendo ordinatamente ai propri posti, senza supporre che tra un'ora di lezione e l'altra ci sia un intervallo aggiuntivo.

I Docenti avranno cura di organizzare i tempi delle lezioni in modo da raggiungere con la dovuta puntualità le classi in attesa.

I cc.ss. hanno il compito di essere presenti nei corridoi in occasione di ogni cambio d'ora e di vigilare attentamente soprattutto le classi che attendono un docente che deve spostarsi da un piano all'altro dell'edificio.

46. VIGILANZA

- Per l'intera durata di ogni giornata scolastica, i docenti e i collaboratori scolastici – nell'ambito delle rispettive competenze e sempre in pieno accordo fra loro – devono attivare tutte le strategie necessarie per esercitare una costante vigilanza sugli studenti la cui incolumità fisica deve essere considerata un valore assoluto.

- Ciascun docente deve avere **costantemente** sotto controllo tutti gli studenti della propria classe o del proprio gruppo laboratoriale ovvero del proprio corso facoltativo. Pertanto – salvo casi assolutamente eccezionali – nessun docente può abbandonare, nemmeno temporaneamente, l'aula ovvero qualunque altro luogo dove si svolge l'attività didattica senza prima aver delegato ad altra persona adulta la vigilanza dei propri studenti.

La vigilanza sugli studenti è un obbligo di servizio che si estende anche ai docenti esterni a cui è affidata la conduzione di eventuali corsi facoltativi pomeridiani.

Allorquando sono programmate attività che prevedono la contemporanea presenza di più docenti nella stessa classe (es. docente di sostegno e altro docente), gli stessi sono corresponsabili della vigilanza

degli studenti. Nei casi in cui siano realizzate attività che prevedono la partecipazione di esperti esterni, i docenti sono sempre presenti ed in qualunque momento possono chiedere all'esperto di interrompere o di

modificare l'attività svolta se ravvisano rischi per l'incolumità fisica e l'integrità psichica degli studenti.

La norma regolamentare appena enunciata dovrà essere adattata alla particolare natura dei progetti formativi che prevedono l'intervento di psicologi consulenti dell'Istituto.

- Nella fase di progettazione delle attività educative e didattiche i docenti devono attentamente considerare tutte le variabili che interferiscono con **l'obbligo di tutelare in via prioritaria**

L'incolumità fisica e l'integrità psichica degli studenti e delle studentesse, assumendo quindi ogni iniziativa/decisione che elimini o riduca ragionevolmente i fattori di rischio.

L'obbligo di cui si discorre non solo non si attenua, ma anzi si rinforza in occasione delle visite guidate e dei viaggi di istruzione.

3 Il personale ausiliario – oltre che collaborare attivamente con i docenti – ha responsabilità dirette e specifiche sulla vigilanza degli studenti sia durante le fasi di ingresso e di uscita, sia quando è chiamato a sostituire **per brevi periodi** un docente che deve eccezionalmente allontanarsi dall'aula, sia nei momenti in cui gli studenti si spostano all'interno dell'edificio scolastico, sia infine durante l'intervallo e i cambi dell'ora.

Le cc.ss. hanno l'obbligo specifico di sorvegliare e presidiare i servizi igienici riservati agli studenti e alle studentesse.

4 In caso di malessere degli studenti, il docente in servizio attiva immediatamente le cc.ss. (ovvero il personale di segreteria) perché provvedano ad avvisare telefonicamente i genitori o la persona delegata, per l'eventuale ritiro anticipato dello studente indisposto.

Anche per le ragioni di cui si discorre, i genitori sono obbligati a comunicare formalmente i recapiti telefonici delle persone da contattare in caso di necessità sia al docente coordinatore, sia alla Segreteria dell'Istituto. La comunicazione dovrà essere formalmente aggiornata tutte le volte che intervengono variazioni.

5 Per collaborare attivamente con la scuola, le famiglie si impegneranno in una azione orientativa ed educativa che induca i loro figli ad usare quotidianamente un **abbigliamento decoroso** e comunque **funzionale** allo svolgimento delle attività didattiche.

In particolare, i signori genitori eviteranno di fare indossare quotidianamente ai propri figli oggetti di particolare valore ovvero occhiali da vista che non siano strutturati con materiali antiurto e con lenti infrangibili. A riguardo, si sottolinea anche che gli studenti e le studentesse che non possono evitare di indossare gli occhiali da vista durante le attività motorie e/o sportive dovranno adottare accorgimenti che impediscano agli occhiali di cadere. Qualora invece gli interessati possano svolgere le attività senza gli occhiali da vista, avranno cura di riporli in custodie rigide e non invece su banchi/tavoli/panchine.

E' assolutamente sconsigliabile che gli studenti e le studentesse abbiano quotidianamente con loro quantità rilevanti di denaro rispetto alla cui efficace custodia o sensato utilizzo la scuola non ha e non si assume alcuna responsabilità.

Pur avendo constatato che il fenomeno interessa una sparuta minoranza di studenti e studentesse, è bene sottolineare che i piercing metallici applicati ad alcune delicate parti del corpo possono aggravare le conseguenze di infortuni anche lievi ed in qualche caso possono essere la causa stessa di qualche incidente. Fatta salva a riguardo la libertà di ogni singola famiglia è bene sottolineare che la scuola non si assume alcuna responsabilità che possa derivarle dal fatto che uno studente/studentessa possano subire un danno o causarlo per il fatto che indossano un piercing.

6 Fermo restando l'obbligo da parte della scuola d In particolare, i signori genitori eviteranno di fare indossare quotidianamente ai propri figli oggetti di

particolare valore ovvero occhiali da vista che non siano strutturati con materiali antiurto e con lenti infrangibili. A riguardo, si sottolinea anche che gli studenti e le studentesse che non possono evitare di indossare gli occhiali da vista durante le attività motorie e/o sportive dovranno adottare accorgimenti che impediscano agli occhiali di cadere. Qualora invece gli interessati possano svolgere le attività senza gli occhiali da vista, avranno cura di riporli in custodie rigide e non invece su banchi/tavoli/panchine. E' assolutamente sconsigliabile che gli studenti e le studentesse abbiano quotidianamente con loro quantità rilevanti di denaro rispetto alla cui efficace custodia o sensato utilizzo la scuola non ha e non si assume alcuna responsabilità.

Pur avendo constatato che il fenomeno interessa una sparuta minoranza di studenti e studentesse, è bene sottolineare che i piercing metallici applicati ad alcune delicate parti del corpo possono

aggravare le conseguenze di infortuni anche lievi ed in qualche caso possono essere la causa stessa di qualche incidente. Fatta salva a riguardo la libertà di ogni singola famiglia è bene sottolineare che la scuola non si assume alcuna responsabilità che possa derivarle dal fatto che uno studente/studentessa possano subire un danno o causarlo per il fatto che indossano un piercing.

i mettere a disposizione degli studenti sussidi e

materiali didattici conformi a tutti i requisiti di sicurezza previsti dalle norme vigenti, la stessa responsabilità compete alle famiglie che avranno cura di fornire ai propri figli materiali ed attrezzature necessarie per l'attività scolastica che rispettino tutti gli standard di sicurezza.

I docenti vigileranno sul rispetto della norma di cui si è appena detto e – se dovessero ad esempio constatare che uno studente possiede od usa forbici a lama lunga e con punte non arrotondate – provvederanno all'immediata requisizione dell'oggetto per restituirlo anche personalmente ai genitori interessati, invitandoli a vigilare più efficacemente sulla sicurezza dei materiali dati in uso ai loro figli.

47. DIVIETO DI UTILIZZO STRUMENTI ELETTRONICI E ALTRI OGGETTI PERICOLOSI

9 Salvo casi del tutto eccezionali di cui si parlerà in seguito, **i telefoni cellulari non devono essere portati a scuola** e non devono comunque essere utilizzati durante l'orario scolastico. Se – malgrado il divieto appena espresso – gli studenti verranno sorpresi nel mentre usano il cellulare, lo stesso verrà **temporaneamente requisito** dai docenti che consegneranno l'apparecchio in custodia al collaboratore vicario o responsabile di plesso e – in collaborazione con il personale ausiliario e/o con la segreteria – convocheranno per le vie brevi i genitori interessati ai quali verrà riconsegnato il cellulare

requisito.

Avuto inoltre riguardo per il fatto che i moderni cellulari possono essere utilizzati anche per scattare foto (o effettuare riprese filmate) e per trasferirle con un MMS chissà a chi e chissà dove, si informano i Sigg. genitori che eventi di qs. tipo – se si concretizzano durante l'orario scolastico – si possono configurare anche come **reati** per i quali non si esclude la segnalazione ai competenti organi di Pubblica Sicurezza.

10 L'istituzione scolastica non ha e comunque non si assume alcuna responsabilità né relativamente all'uso improprio o pericoloso che gli studenti dovessero fare del cellulare (es.: inviare/ricevere messaggi a/da soggetti ignoti agli stessi genitori), né relativamente a smarrimenti e/o 'sparizioni' di telefonini cellulari o di lettori mp3 o di hard/disk portatili (o pen drive).

c) In ogni caso, i Sigg. genitori tengano conto che le comunicazioni **urgenti ed improcrastinabili** possono comunque essere trasmesse ai loro figli durante l'orario scolastico rivolgendosi telefonicamente o alle singole sedi scolastiche ovvero in Segreteria.

d) Il divieto ribadito per i telefoni/videotelefonini cellulari e per i lettori mp3 **si estende** ovviamente anche ad altri oggetti il cui uso a scuola può persino arrecare danni a terzi. A titolo meramente esemplificativo, si citano coltellini di vario genere; attrezzi multiuso con lame richiudibili; sigarette ed accendini ecc.

e) La scuola non pone alcun ostacolo all'utilizzo di cd/dvd-rom o di hard-disk portatili come strumenti di lavoro e di studio, se autorizzati dagli insegnanti.

Ciò che a riguardo compete alle famiglie è **il controllo periodico del contenuto di questistrumenti** per evitare che qualche studente 'trasporti' a scuola immagini/testi/filmati per cosidire 'sconvenienti'.

f) Fermo restando il fatto che la scuola è una istituzione educativa e che non è né prevista, né possibile, né tantomeno legittima la perquisizione quotidiana di tutti gli studenti all'inizio di ogni giorno di lezione, **le responsabilità** che dovessero derivare dal verificarsi di eventi riconducibili all'uso non corretto o non legittimo di uno qualsiasi degli oggetti di cui alla presente norma regolamentare **sono tutte ascrivibili alle famiglie degli studenti eventualmente coinvolti**.

Le responsabilità appena menzionate sono condivise dal personale scolastico solo quando e solo se – avendo personalmente constatato o essendo venuto a conoscenza che qualche ragazzo/a ha con sé durante l'orario scolastico un oggetto potenzialmente pericoloso e/o il cui uso può compromettere

la serenità del clima interno alla scuola – non dovesse immediatamente intervenire nelle forme già indicate e comunque in modo tale da prevenire o reprimere sul nascere situazioni incompatibili con le più elementari regole della civile convivenza.

48. ASSENZE

a) I docenti annotano quotidianamente sul registro di classe le assenze degli studenti e segnalano tempestivamente al DS i casi in cui si verificano assenze frequenti e prolungate.

b) Tutte le assenze (anche di un solo giorno) devono essere giustificate per iscritto dai genitori utilizzando il Libretto dello Studente (LdS) che deve essere esibito il giorno del rientro al docente

in servizio nella prima ora di lezione. Nel caso in cui l'assenza non venga giustificata entro il terzo giorno successivo al rientro, lo studente potrà essere riammesso in classe solo se accompagnato a scuola dal genitore. Nei casi in cui un periodo di assenza viene giustificato da esigenze familiari è opportuno che i genitori avvertano preventivamente i docenti.

c) Durante i periodi di assenza è consigliabile che i genitori o gli stessi studenti assenti si informino

presso i compagni di classe circa il lavoro svolto e i compiti assegnati. Queste ultime informazioni non sono comunque disponibili né in portineria, né in segreteria.

d) il certificato medico di riammissione per assenze superiori a 5 giorni,

e) In tutti i casi in cui i docenti hanno il semplice sospetto che uno studente o un piccolo gruppo di

studenti abbia marinato la scuola, gli stessi sono tenuti a segnalare la situazione al DS che provvederà immediatamente a verificare il tutto coinvolgendo le famiglie interessate.

Analogamente, i genitori potranno accertarsi dell'effettiva presenza a scuola dei loro figli/e se nutrono dubbi a riguardo. In questi casi eccezionali, i collaboratori scolastici ovvero gli assistenti amministrativi offriranno alle famiglie tutta la necessaria collaborazione.

f) Gli studenti e le studentesse devono frequentare la scuola in buone condizioni di salute.

Ferma restando la validità del principio appena enunciato, la scuola può eccezionalmente decidere di accogliere uno studente al quale sono stati applicati punti di sutura, protesi gessate, bendature rigide, ecc. Per concretizzare questa possibilità, i genitori interessati presenteranno formale

richiesta al Ds corredandola con una certificazione medica che espliciti il parere favorevole alla frequenza scolastica e con una loro dichiarazione di piena assunzione di tutte le responsabilità derivanti dalla frequenza scolastica dello studente infortunato. Il DS accoglierà la richiesta solo dopo aver acquisito la disponibilità dei docenti che peraltro dovranno intensificare la loro azione di costante vigilanza. Nelle situazioni di cui si sta discorrendo, i collaboratori scolastici

presteranno agli studenti/esse interessati tutte le attenzioni e tutta la collaborazione necessarie.

49. NORME COMPORTAMENTALI

1. STUDENTI

Per costruire un clima educativo sereno e positivo, fondato sulle regole della convivenza civile, gli studenti/esse devono comportarsi in modo corretto e rispettoso verso i compagni, i docenti e il personale. **Per raggiungere questo irrinunciabile obiettivo, è fondamentale la consapevole quotidiana attenzione/collaborazione delle famiglie di ciascuno studente.**

Gli studenti/esse devono essere educati (non solo dalla scuola, ma anche dalla famiglia) a capire che sono soggetti di **diritti** e di **doveri** dei quali di seguito si dà una esemplificazione indicativa.

Hanno diritto al rispetto della loro dignità in quanto persone e della loro integrità fisica e psichica.

Hanno diritto ad una formazione ed una istruzione qualificate e comunque tali da valorizzare l'identità e le potenzialità di ciascuno.

Hanno diritto ad una valutazione trasparente, tempestiva e comunque mirata ad attivare un processo di autovalutazione finalizzato a migliorare il loro rendimento.

Hanno diritto alla valorizzazione dei loro successi ed alla comprensione dei loro insuccessi nei percorsi di apprendimento. **Hanno diritto** a partecipare in modo attivo e responsabile alla vita della scuola.

Hanno il dovere di impegnarsi quotidianamente durante il lavoro in classe e nello studio a casa, non trascurando di eseguire i compiti assegnati e di portare a scuola tutto il materiale necessario.

Hanno il dovere di mantenere nei confronti del DS, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei compagni lo stesso rispetto, anche formale, che è dovuto a ciascuno di loro.

Hanno il dovere di comportarsi costantemente in modo corretto e coerente con i principi ed i valori della convivenza civile e democratica. Questo dovere non solo non si attenua, ma si rinforza durante i cosiddetti intervalli, durante il cambio dell'ora e durante le visite guidate ed i viaggi di istruzione.

Hanno il dovere di osservare scrupolosamente le disposizioni organizzative e di sicurezza previste dal Regolamento di Istituto ed alle direttive del Preside ovvero indicate dai docenti o dai cc.ss.

Hanno il dovere di utilizzare in modo civile e corretto le strutture, le attrezzature, i sussidi didattici, l'arredo ed i locali dell'edificio scolastico e di comportarsi in modo da non arrecare alcun danno al patrimonio della scuola. Lo stesso rispetto è dovuto al materiale di ciascun compagno di classe.

2.GENITORI

a) I signori genitori adeguano i propri comportamenti al rispetto del Patto Educativo con le Famiglie esplicitato nel POF dell'Istituto e di seguito riportato:

- Conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto.
- Rapportarsi ai docenti con il rispetto dovuto al delicato ruolo che esercitano.
- Non partire dal presupposto che i propri figli abbiano sempre ragione. Guidare i propri figli ad accettare, rispettare e, se necessario, aiutare tutti i propri compagni.
- Apprezzare e/o gratificare il lavoro dei propri figli. Essere puntuali: è una forma di rispetto.
- Le assenze devono essere giustificate.
- In caso di assenza, informarsi sul lavoro svolto in classe e su eventuali comunicazioni degli insegnanti.
- Le uscite anticipate, come i ritardi, devono essere motivati e rappresentano comunque l'eccezione e non la regola.
- In orario scolastico, lo studente potrà uscire dalla scuola solo se accompagnato dal genitore o da persona maggiorenne munita di delega.
- Controllare ogni giorno il diario e il LdS perchè potrebbero esserci comunicazioni importanti o urgenti.
- Avvalersi di tutte le opportunità previste dalle norme regolamentari per confrontarsi produttivamente con i docenti. Fare in modo che lo studente abbia sempre con sé il materiale scolastico.
- Controllare che l'abbigliamento dei propri figli/e sia adeguato all'ambiente e alle attività scolastiche.

- I genitori, se convocati da un docente o dal DS, avranno cura di presentarsi a scuola rispettando i tempi indicati nella convocazione.
- Ove dovesse malauguratamente accadere che un genitore (o comunque un adulto presente a scuola) assuma nei confronti dei docenti o dei cc.ss. atteggiamenti irrispettosi o ingiuriosi o persino aggressivi, gli operatori scolastici provvederanno ad informare il Dirigente e, nei casi più gravi, chiederanno direttamente l'intervento delle locali forze di Polizia.
- I genitori possono segnalare al DS – anche in via riservata – fatti, eventi o situazioni che potrebbero turbare la serenità della vita scolastica e l'integrità personale degli studenti e delle studentesse.

3. DOCENTI

I signori docenti hanno il dovere di rispettare il Regolamento di Istituto, le direttive del DS e tutte le norme che disciplinano il servizio scolastico, adeguando i propri comportamenti al Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, allegato al CCNL/Scuola del 29/11/2007

50. SANZIONI DISCIPLINARI PER GLI STUDENTI E LE STUDENTESSE

A. Premesso che—in forza delle più recenti previsioni normative—il comportamento degli studenti è soggetto ad unaspecifica valutazione in decimi e può condizionare in maniera decisiva il passaggio alla classe successiva e l'ammissione all'Esame di Stato, la tabella di seguito riportata individua per quanto possibile le tipologie di **mancanzedisciplinari**, le **sanzioni** ad esse collegate e gli **organi competenti** ad irrogare le sanzioni stesse.

MANCANZA DISCIPLINARE	SANZIONI E PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	ORGANO COMPETENTE	EFFETTI DERIVATI DALLA SANZIONE IRROGATA
1 Scarso impegno nella partecipazione alle lezioni e nello studio; azioni di disturbo in classe; mancanza del materiale scolastico; ritardi non giustificati al rientro in classe dopo l'intervallo e/o al cambio dell'ora.	Ammonizione verbale	Docente Preside	
2 Reiterazione dei comportamenti descritti sub 1. Assenze sistematiche in caso di verifiche programmate.	Annotazione sul diario e sul Registro di classe convocazione formale dei genitori	Docente/Consiglio di Classe Preside	Influenza negativamente la valutazione del comportamento
3 Possesso ed utilizzo improprio degli oggetti e degli strumenti di cui all'art. 49 del Regolamento	Applicazione della procedura di requisizione/restituzione prevista dall'art. 49 del Regolamento	Docente Preside	
3a Reiterazione dei comportamenti descritti sub 3.	Applicazione della procedura di requisizione/restituzione prevista dall'art. 49 del Regolamento	Docente Preside	Influenza negativamente la valutazione del comportamento
3b Utilizzo degli oggetti e degli strumenti indicati sub 3. con modalità tali da essere riconducibili ad un reato	Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni rapportabile alla gravità della mancanza	Preside adotta il provvedimento deliberato dal Consiglio di Classe	valutazione del comportamento Autorità di Polizia e/o Giudiziarie
4 Comportamenti occasionali che turbano il regolare andamento della vita scolastica:	a) Nota sul diario e sul Registro di classe. Convocazione formale dei genitori in Presidenza. b) Lettera a) + Lavori utili alla	Docente/ /Preside Preside Preside Preside	Influenzano negativamente la valutazione del comportamento

confronti del Preside, dei docenti, dei cc.ss., dei compagni, ecc degli impianti e dei sussidi didattici della scuola e del materiale dei compagni	scuola in orario extrascolastico c) Lettera a) + riparazione del danno, anche pecuniaria, a carico della famiglia d) Lettera a) + lettera b) + pagamento sanzione pecuniaria a carico famiglia		
4a Reiterazione dei comportamenti descritti sub 4. Esempi: insulti e aggressioni (verbali e non) nei confronti del personale; atti vandalici a danno di strutture, sussidi ecc.	In aggiunta alla riparazione del danno e alle sanzioni pecuniarie, sospensione dalle lezioni per un numero di giorni rapportabile alla gravità della mancanza. Attività di riflessione e rielaborazione critica dei comportamenti sanzionati	Preside adotta il provvedimento deliberato dal Consiglio di Classe	valutazione del comportamento Autorità di Polizia e/o Giudiziarie
5 Assenza da scuola senza il consenso della famiglia (marinare la scuola).	Lavori utili alla scuola in orario extrascolastico Attività di riflessione e rielaborazione critica del comportamento sanzionato	Preside	Influenza negativamente la valutazione del comportamento
5a Falsificazione della firma dei genitori (per marinare la scuola, per nascondere valutazioni negative sul diario, ecc.).	Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni rapportabile alla gravità della mancanza. Attività di riflessione e rielaborazione critica dei comportamenti sanzionati	Preside adotta il provvedimento deliberato dal Consiglio di Classe	Influenza negativamente la valutazione del comportamento
6 Saranno puniti i comportamenti lesivi della persona qualificati come bullismo: esercitare qualsiasi forma di violenza fisica e/o psicologica atta ad intimidire o a limitare la libertà personale, specie se reiterata, l'intenzione di nuocere, l'isolare la vittima, insultare o offendere con linguaggio irrispettoso. Cyberbullismo: diffondere informazioni personali altrui reperite con qualsiasi mezzo; inviare messaggi via smartphone ed Internet minacciosi o corredati da immagini inappropriate; l'estromettere intenzionalmente dall'attività on line; 1 diffondere su comunità virtuali commenti calunniosi e denigratori.	Sospensione dalle lezioni per non	Preside adotta il provvedimento	

	meno di 3 giorni. Attività di riflessione e	deliberato dal Consiglio di Classe	<input type="checkbox"/> Influenza negativamente la <input type="checkbox"/> Eventuale segnalazione alle
--	------------------------------------------------	------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	rielaborazione critica dei comportamenti sanzionati		Autorità di Polizia e/o Giudiziarie
6a Reiterazione dei comportamenti descritti sub 6	Sospensione dalle lezioni per un periodo anche superiore a 15 giorni	Preside adotta il provvedimento deliberato dal Consiglio di Classe	Polizia e/o Giudiziarie la valutazione insufficiente del comportamento
7 Assoluta mancanza di rispetto della/delle religioni (es. bestemmie); delle diverse culture e delle caratteristiche etniche dei compagni e/o dei docenti; dei compagni e delle persone diversamente abili.	Sospensione dalle lezioni per non meno di 5 giorni. Attività di riflessione e rielaborazione critica dei comportamenti sanzionati	Preside adotta il provvedimento deliberato dal Consiglio di Classe	la valutazione del comportamento Autorità di Polizia e/o Giudiziarie
7a Reiterazione dei comportamenti descritti sub 7	Sospensione dalle lezioni per un periodo anche superiore a 15 giorni	Preside adotta il provvedimento deliberato dal Consiglio di Classe	Polizia e/o Giudiziarie insufficiente del comportamento Segnalazione alle Autorità di Polizia e/o Giudiziarie <input type="checkbox"/> Può determinare
8 Furti di sussidi e materiali sia della scuola che dei compagni e del personale, compiuti in orario scolastico	Sospensione dalle lezioni per non meno di 5 giorni. Attività di riflessione e rielaborazione critica dei comportamenti sanzionati	Preside adotta il provvedimento deliberato dal Consiglio di Classe	<input type="checkbox"/> Influenza molto negativamente la valutazione del comportamento <input type="checkbox"/> Eventuale segnalazione alle Autorità di Polizia e/o Giudiziarie <input type="checkbox"/> Segnalazione alle Autorità di Polizia e/o Giudiziarie <input type="checkbox"/> Può determinare la valutazione
8a Reiterazione dei comportamenti descritti sub 8	Sospensione dalle lezioni per un periodo anche superiore a 15 giorni	Preside adotta il provvedimento deliberato dal Consiglio di Classe	Polizia e/o Giudiziarie <input type="checkbox"/> Influenza molto negativamente la valutazione del comportamento <input type="checkbox"/> Eventuale segnalazione alle Autorità di Polizia e/o Giudiziarie
9 Furti, danneggiamenti gravi ed atti vandalici a danno degli edifici e del patrimonio scolastico compiuti in orario extrascolastico	Sospensione dalle lezioni per un periodo superiore a 15 giorni. Attività di riflessione e rielaborazione critica dei comportamenti sanzionati	Preside adotta il provvedimento deliberato dal Consiglio di Classe	<input type="checkbox"/> Segnalazione alle Autorità di Polizia e/o Giudiziarie <input type="checkbox"/> Può determinare la valutazione <input type="checkbox"/> Segnalazione alle Autorità di Polizia e/o Giudiziarie <input type="checkbox"/> Influenza molto negativamente la valutazione del comportamento <input type="checkbox"/> Determina la valutazione

- Occorre tener presente che tutte le **sanzioni disciplinari** hanno una **funzione educativa** e devono sempre essere accompagnate da una consapevole azione formativa dei docenti, delle famiglie e dello stesso DS. Nella attuazione delle sanzioni previste dal presente Regolamento è quanto mai opportuno ispirarsi al **principio di gradualità**, ovviamente correlato alla gravità della mancanza disciplinare commessa. E' necessario infine sottolineare che le sanzioni disciplinari

sono sempre temporanee ed ispirate, per quanto possibile, al **principio della riparazione del danno**.

- Gli Organi competenti ad irrogare le sanzioni avranno cura di valutare sia i comportamenti che possono costituire una **attenuante** alla mancanza disciplinare (es: immediato e leale riconoscimento da parte dell'interessato delle sue responsabilità) ovvero una **aggravante** (es: nascondere le proprie responsabilità

riversandole su altri; commettere la mancanza in situazioni oggettivamente più a rischio: viaggi di istruzione, visite guidate, nei bagni, negli spogliatoi delle palestre, nei laboratori; violare le norme disciplinari in gruppo...).

- La **procedura** con cui vengono adottati tutti i provvedimenti disciplinari indicati nella tabella sub A del presente articolo dovrà essere **agile, semplificata**, ma comunque idonea a garantire sia l'**accertamento dei fatti e delleresponsabilità**, sia condizioni di **massima equità** nella valutazione delle responsabilità

stesse.

- In alcuni casi, le sanzioni disciplinari possono essere accompagnate o esaurirsi nello **svolgimento** da parte dello studente/ssa di **attività di natura sociale e/o culturale** che producono vantaggio sia all'interessato/a che alla comunità scolastica: attività con associazioni di volontariato; supporto ai collaboratori scolastici impegnati nella pulizia e nel riordino delle aule; riordino delle biblioteche scolastiche/archivi/cataloghi; produzione di elaborati che inducano lo studente/ssa ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica dei propri comportamenti.

SEZIONE 50 lettera F

Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione, hanno una finalità formativa e didattica ma anche un valore premiale per tutti gli studenti e le studentesse il cui comportamento è costantemente responsabile e tale da meritare la fiducia dei docenti. Ciò premesso, i Consigli di Classe potranno, a loro insindacabile giudizio, adottare la sanzione della sospensione dalle lezioni e/o l'esclusione dalle uscite e dai viaggi d'istruzione di quegli alunni che si rendano responsabili di mancanze disciplinari gravi e/o reiterate. Tale esclusione obbligherà gli studenti interessati, nei giorni previsti per l'uscita, a frequentare regolarmente la scuola o a svolgere le attività che il Dirigente Scolastico indicherà nel provvedimento di esclusione.

- **Organo di Garanzia.** Tutti i provvedimenti disciplinari possono essere **impugnati** inviando una nota motivata al DS in veste di Presidente dell'Organo di Garanzia previsto dallo 'Statuto delle studentesse e degli studenti' (DPR. N° 293/07 e successive modifiche ed integrazioni). Salvo nei casi in cui la sanzione

preveda l'allontanamento da scuola (sospensione) anche per un solo giorno, la sanzione stessa potrà essere eseguita pur in pendenza del procedimento di impugnazione innanzi al citato Organo di Garanzia. In tutti i casi il DS – trasmettendo alla famiglia il provvedimento disciplinare – indicherà il giorno in cui la

sanzione diventerà esecutiva, concedendo comunque agli interessati **un tempo non inferiore a cinque giorni e fino ad un massimo di quindici giorni per fare ricorso** all'Organo di Garanzia.

L'Organo di Garanzia è formato da cinque membri: il Dirigente Scolastico (Presidente); due docenti e due genitori eletti dal Consiglio di Istituto tra i propri membri. Le deliberazioni assunte dall'Organo di cui si discorre sono sempre valide purché siano presenti alle sedute almeno tre membri tra cui il Presidente

(ovvero un suo delegato). L'Organo di Garanzia si riunisce anche d'urgenza e comunque in tempi tali da non vanificare né l'efficacia formativa delle sanzioni, né il diritto di difesa degli interessati. Alle riunioni dell'Organo di Garanzia partecipano i docenti ed i genitori membri supplenti qualora per i membri effettivi si

pongano problemi di incompatibilità. Nelle deliberazioni che l'Organo di Garanzia assume a maggioranza, l'astensione non influisce sul conteggio dei voti.

- Nella tabella sub A del presente articolo – nella colonna riservata agli effetti derivati dalla sanzione irrogata – si fa talvolta riferimento ad una "eventuale segnalazione alle Autorità di Polizia e/o Giudiziarie".

A riguardo si sottolinea che – nei casi in cui le mancanze disciplinari sono gravi fino al punto da configurare

un reato – il DS non ha margini di discrezionalità ed ha l'obbligo di segnalare il tutto alle Autorità di Polizia e/o

Giudiziarie.

- Per tutte le mancanze disciplinari indicate nella tabella sub A (ed in particolare per quelle riferibili a comportamenti reiterati e/o costanti), il DS può attivare formalmente non solo i Servizi di counselling psicologico interni all'Istituto, ma anche i Servizi Sociali Territoriali.

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Serafina Di Salvatore

ABBREVIAZIONI

ATA Personale amministrativo, tecnico e ausiliario: ovvero il personale di segreteria ed il personale ausiliario (ex bidelli)
CC.SS. Collaboratori scolastici (personale ausiliario, ex bidelli) **CdD** Collegio dei Docenti

CdI Consiglio di Istituto

CdS Carta dei Servizi **DS**

Dirigente Scolastico

DSGA Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi **GE** Giunta Esecutiva

LdS Libretto dello Studente

OO.CC Organi Collegiali

POF Pianodell'Offerta Formativa

RSPP Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione

RSU Rappresentanze Sindacali Unitarie

SCT Servizio Comunale di Trasporto

SRS Servizio Refezione Scolastica

USR Ufficio Scolastico Regionale

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

TITOLO PRIMO – PREMESSA

- (Entrata in vigore pubblicazione e procedure di modifica)
- (Regolamento espressione dell'autonomia e obblighi derivanti a utenti e/o attori servizio scolastico)
- (Rapporto tra Regolamento e Leggi dello Stato)

TITOLO SECONDO - ORGANI DELL' ISTITUTO

- **ORGANI INDIVIDUALI: IL DIRIGENTE SCOLASTICO**
- **ORGANI COLLEGIALI**
- **IL CONSIGLIO DI ISTITUTO**
- **GIUNTA ESECUTIVA**
- **COLLEGIO DEI DOCENTI**
- **CONSIGLI DI INTERSEZIONE – INTERCLASSE – CLASSE**

TITOLO TERZO – COMITATO E ASSEMBLEE DEI GENITORI

- **COMITATO DEI GENITORI**
- **ASSEMBLEE DEI GENITORI**

TITOLO QUARTO - VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

12. VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

TITOLO QUINTO – EDIFICI SCOLASTICI

- **OBBLIGHI DELL'ENTE PROPRIETARIO EDIFICI SCOLASTICI**
- **OBBLIGHI DEL DS COME DATORE DI LAVORO**
- **PROCEDURE PER GLI INTERVENTI DEL SETTORE MANUTENZIONE DEL COMUNE**
- **OBBLIGHI DELLE AZIENDE CHE OPERANO NEGLI EDIFICI SCOLASTICI**
- **OBBLIGHI AZIENDA APPALTATRICE DEL SERVIZIO MENSA**

- **USO DEI LOCALI SCOLASTICI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**
- **USO DEI LOCALI SCOLASTICI DA PARTE DI TERZI**
- 20. CIRCOLAZIONE E AFFISSIONE DI MATERIALE INFORMATIVO**
- **PATRIMONIO SCOLASTICO**
- **MANIFESTAZIONI PUBBLICHE**

TITOLO SESTO – INFORTUNI ALUNNI E PERSONALE

- **COPERTURA ASSICURATIVA**
- **INFORTUNI ALUNNI**
- **INFORTUNI PERSONALE**
- **SOMMINISTRAZIONE FARMACI**

TITOLO SETTIMO - SCUOLE DELL'INFANZIA

- **INGRESSO ALUNNI**
- **USCITA ALUNNI**
- **INSERIMENTO ALUNNI NUOVI ISCRITTI**
- **FREQUENZA TURNO ANTIMERIDIANO**
- **VIGILANZA**

- **ASSENZE**
- **SERVIZIO MENSA**
- **NORME COMPORTAMENTALI**

TITOLO OTTAVO - SCUOLE PRIMARIE

35. INGRESSO ALUNNI

- **USCITA ALUNNI**
- **INSERIMENTO ALUNNI CLASSI PRIME E NUOVI ISCRITTI**
- **VIGILANZA**
- **ASSENZE**
- **SERVIZIO MENSA**
- **NORME COMPORTAMENTALI**

TITOLO NONO - SCUOLE SECONDARIE PRIMO GRADO

- **INGRESSO STUDENTI**
- **USCITA STUDENTI**
- **RITARDI E USCITE ANTICIPATE**
- **INTERVALLO E CAMBIO DELL'ORA**
- **VIGILANZA**
- **DIVIETO DI UTILIZZO STRUMENTI ELETTRONICI E ALTRI OGGETTI PERICOLOSI**
- **ASSENZE**
- **NORME COMPORTAMENTALI**
- **SANZIONI DISCIPLINARI PER GLI STUDENTI E LE STUDENTESSE**

ABBREVIAZIONI

SONO PARTE INTEGRANTE DEL P.T.O.F. D'ISTITUTO I CRITERI QUI ALLEGATI

Criteria generali per la non ammissione alla classe successiva (D.lvo 62/2017)

Art.3

Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

La non ammissione alla classe successiva nella scuola primaria può essere deliberata se sussistono tutti e tre i criteri di seguito riportati:

- a. assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (lettura, scrittura, calcolo, logico-matematica);**
- b. mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli e specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento;**
- c. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.**

Art. 6

Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.
3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
4. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n.

751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

5. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo e' espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

La non ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado può essere deliberata in base ai criteri di seguito riportati:

- a. mancata progressione rispetto ai livelli di partenza;
- b. il numero e/o la gravità delle insufficienze e, in particolare, le carenze gravi riferite alle abilità di base;
- c. mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli e specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento;

Il Consiglio di classe per la formulazione del voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo, che non è esclusivamente una media dei voti di profitto, valuta il percorso scolastico compiuto dall'alunno, considerando gli obiettivi globali e negli apprendimenti raggiunti nel triennio dall'alunno secondo i seguenti i descrittori declinati con votazione da 4/10 a 10/10

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo "Antonio De Curtis – in arte Totò"
Scuola secondaria di Primo Grado
Via della Tenuta di Torrenova, 130 – 00133 Roma

CRITERI DI VALUTAZIONE
ESAME DI STATO
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PROVA SCRITTA - ITALIANO

TIPOLOGIA A -B
(TESTO DESCRITTIVO-NARRATIVO /TESTO ARGOMENTATIVO)

Attinenza alle richieste della traccia	<ul style="list-style-type: none"> • pienamente attinente alla traccia(10) • attinente alla traccia (9) • abbastanza attinente alla traccia (8) • sostanzialmente attinente alla traccia (7) • sufficientemente attinente alla traccia(6) • parzialmente attinente alla traccia(5) • non è attinente alla traccia(4)
Correttezza formale (morfologia e sintassi)	<ul style="list-style-type: none"> • (pienamente) corretto sul piano ortografico e morfosintattico (9/10) • corretto sul piano ortografico ma con lievi incertezze su quello sintattico (8) • sostanzialmente corretto: qualche errore ortografico e lievi incertezze sintattiche (7) • globalmente corretto: qualche errore ortografico e sintattico (6) • incerto sul piano ortografico e sintattico (5) • scorretto con numerosi errori ortografici e gravi incertezze sintattiche (4)
Competenza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> - ricco e molto appropriato (10) - molto appropriato (9) - vario ed adeguato (8) - adeguato (7) - essenziale, ma accettabile (6) - essenziale e non sempre adeguato (5) - povero e inadeguato (4)
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • ricchi, originali, con appropriate riflessioni personali (9/10) • ampi, con buone riflessioni personali (8) • adeguati, con buoni spunti di riflessione personale(7) • coerenti, ma modesti e superficialmente sviluppati (6) • modesti e/o limitati e parzialmente sviluppati (5) • scarsi e non sviluppati (4)

Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo “Antonio De Curtis – in arte Totò”
Scuola secondaria di Primo Grado
Via della Tenuta di Torrenova, 130 – 00133 Roma

CRITERI DI VALUTAZIONE
ESAME DI STATO
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
PROVA SCRITTA - ITALIANO
TIPOLOGIA C (COMPRESIONE E SINTESI)

Comprensione	<ul style="list-style-type: none"> • Il testo è stato compreso pienamente(10) • Il testo è stato compreso correttamente (9) • Il testo è stato compreso abbastanza bene (8) • Il testo è stato compreso in parte (7) • Il testo è stato compreso in modo essenziale (6) • Il testo è stato compreso solo parzialmente (5) • Il testo non è stato compreso (4)
Riformulazione	<ul style="list-style-type: none"> - Mantiene pienamente la funzione del testo (10) - Mantiene correttamente la funzione del testo (9) - Mantiene abbastanza la funzione del testo (8) - Mantiene sostanzialmente la funzione del testo (7) - Mantiene sufficientemente la funzione del testo (6) - Mantiene solo parzialmente la funzione del testo (5) - Non ha mantenuto la funzione del testo (4)
Riduzione	<ul style="list-style-type: none"> • Riduce in maniera pianamente adeguata (10) • Riduce in maniera adeguata (9) • Riduce in maniera abbastanza adeguata (8) • Riduce in maniera sostanzialmente adeguata (7) • Riduce in maniera sufficientemente adeguata (6) • Riduce in maniera non adeguata (5) • Non riduce il numero delle parole (4)
Correttezza formale	<ul style="list-style-type: none"> • (pienamente) corretto sul piano ortografico e morfosintattico (10/9) • corretto sul piano ortografico ma con lievi incertezze su quello sintattico (8) • sostanzialmente corretto: qualche errore ortografico e lievi incertezze sintattiche (7) • globalmente corretto: qualche errore ortografico e sintattico (6) • incerto sul piano ortografico e sintattico (5) • scorretto con numerosi errori ortografici e gravi incertezze sintattiche (4)

Allegato A

**CRITERI DI VALUTAZIONE
PER LE SCIENZE MATEMATICHE, CHIMICHE, FISICHE E
NATURALI**

MATEMATICA

- Conoscenza di regole e procedimenti;
- Applicazione di regole e procedimenti.

ALGEBRA

- Definizioni;
- Conoscenza di algoritmi;
- Piano cartesiano: disegni, applicazioni di regole, calcolo della lunghezza di un segmento, del perimetro e dell'area di una figura piana);
- Probabilità e genetica.

GEOMETRIA DEL PIANO E DELLO SPAZIO - PROBLEMI

- Comprensione del testo (disegni, individuazione dei dati e delle richieste);
- Identificazione del procedimento risolutivo (calcolo delle superfici, del volume e del peso di un solido, di solidi equivalenti, o di solidi sovrapposti).

LINGUAGGIO SPECIFICO

- Disegno geometrico;
- Comprensione e uso del linguaggio-specifico.

PER LE SCIENZE CHIMICHE, FISICHE, NATURALI

- Esposizione orale dell'argomento;
- Tesine specifiche.

Allegato C

ALUNNO

L'elaborato presenta la soluzione

parziale di.....

completa diquesiti.

Rivela una conoscenza

ottima (10-9) più che buona (8)

buona (7) sufficiente (6)

essenziale (5) non sufficiente (4-1)

dei contenuti disciplinari ed una applicazione

corretta(10-9) soddisfacente (8-7)

accettabile (6) mediocre (5)

insufficiente (4-1)

di regole e formule avendo individuato in modo

coerente e completo (10-9)

complessivamente corretto (8-7)

essenziale ma esatto (6)

parziale e/o confuso (5)

le procedure risolutive.

Ha utilizzato in maniera

pertinente e brillante (10-9)

coerente (8-7)

globalmente appropriata (6)

non sempre adeguata (5)

non adeguata (4-1)

il linguaggio specifico.

CRITERI DI VALUTAZIONE

PROVE DI LINGUA STRANIERA

CONSIDERAZIONI GENERALI

Secondo quanto previsto dalla Riforma, la **prova scritta di lingue straniere** sarà unica, ma divisa in due sezioni distinte: una per la prova di inglese e l'altra per la seconda lingua straniera (spagnolo). Le commissioni predisporranno almeno tre tracce, costruite sulla base dei due livelli di riferimento (A2 per inglese e A1 per la seconda lingua), scegliendo tra le seguenti tipologie, che possono essere anche fra loro combinate all'interno della stessa traccia::

- **questionario di comprensione del testo** - a risposta chiusa o aperta;
- **completamento di un testo** in cui verranno omesse singole parole o gruppi di parole;
- **riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;**
- **elaborazione di un dialogo** che vada a indicare situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;
- **elaborazione di una lettera o email personale riguardante la propria vita privata e familiare;**
- **sintesi di un testo che evidenzi tutti gli elementi principali.**

Per quanto riguarda la valutazione, la commissione andrà ad accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al Livello **A2** per l'inglese e al Livello **A1** per la seconda lingua comunitaria. La prova scritta delle due lingue straniere consiste due coppie di esercizi che saranno valutati come corpo di un unico test, anche se somministrati su due fogli distinti, in momenti consecutivi separati da una breve pausa di 15 minuti.

DURATA E MODALITA' DI SOMMINISTRAZIONE DELLA PROVA

La durata della prova di inglese è fissata in 90', esattamente come quella di spagnolo; per gli alunni con DSA la durata delle singole prove verrà protratta di 15 minuti. La pausa prevista tra una prova e l'altra è di 15 minuti.

TIPOLOGIA DI PROVA

La TIPOLOGIA di prova scelta dai docenti del Dipartimento di Lingue consiste in:

- a) 2 QUESTIONARI DI COMPrensIONE DI UN TESTO con 5 quesiti a risposta aperta, uno in lingua inglese e uno in lingua spagnola;
- b) 2 QUESTIONARI DI COMPrensIONE DI UN TESTO con 5 quesiti a risposta chiusa (*scelta multipla*), uno in lingua inglese e uno in lingua spagnola;

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i questionari in a) verranno attribuiti 3 pt per ciascuna risposta, così ripartiti:

COMPrensIONE – 1 pt

CORRETTEZZA GRAMMATICALE E SINTATTICA – 1 pt

USO PERSONALE DELLA LINGUA – 1 pt

Per i questionari in b) verranno attribuiti 2 pt per ciascuna risposta, così ripartiti:

COMPrensIONE – 1 pt

CORRETTEZZA GRAMMATICALE E SINTATTICA – 1 pt

ATTRIBUZIONE PUNTEGGI E VOTO: TABELLA DEI PARZIALI

QUESTIONARIO A	ITEM	INGLESE	SPAGNOLO	parziale	TOTALE MAX 50/50	
	1	C	C	C		max 2 pt
		G	G	G		max 2 pt
		Pp	Pp	Pp		max 2 pt
	2	C	C	C		max 2 pt
		G	G	G		max 2 pt
		Pp	Pp	Pp		max 2 pt
	3	C	C	C		max 2 pt
		G	G	G		max 2 pt
		Pp	Pp	Pp		max 2 pt
	4	C	C	C		max 2 pt
		G	G	G		max 2 pt
		Pp	Pp	Pp		max 2 pt
	5	C	C	C		max 2 pt
		G	G	G		max 2 pt
Pp		Pp	Pp	max 2 pt		
QUESTIONARIO B	ITEM	INGLESE	SPAGNOLO	TOT		
	1	C	C	C	max 2 pt	
		G	G	G	max 2 pt	
	2	C	C	C	max 2 pt	
		G	G	G	max 2 pt	
	3	C	C	C	max 2 pt	
		G	G	G	max 2 pt	
	4	C	C	C	max 2 pt	
		G	G	G	max 2 pt	
	5	C	C	C	max 2 pt	
		G	G	G	max 2 pt	

ATTRIBUZIONE PUNTEGGI E VOTO – TABELLA DEI TOTALI

	ITEM	INGLESE	SPAGNOLO	parziale	TOTALI
QUESTIONARIO A	1 +2+3+4+5	C (max 5)	C (max 5)	max 10	MAX 50/50
		G (max 5)	G (max 5)	max 10	
		Pp (max 5)	Pp (max 5)	max 10	
QUESTIONARIO B	1 +2+3+4+5	C (max 5)	C (max 5)	max 10	
		G (max 5)	G (max 5)	max 10	

VALUTAZIONE FINALE

a) COMPrensIONE

PUNTI	VOTO	GIUDIZIO
Da 19 a 20 pt	10	Comprensione Completa
Da 17 a 19 pt	9	Comprensione Quasi completa

Da 15 a 16 pt	8	Comprensione Buona
Da 13 a 14 pt	7	Comprensione Più che sufficiente
Da 11 a 12 pt	6	Comprensione Accettabile
Da 9 a 10 pt	5	Comprensione Limitata/inadeguata
Da 7 a 8 pt	4	Comprensione Inesistente

b) CORRETTEZZA ORTOGRAFICO-SINTATTICA

PUNTI	VOTO	GIUDIZIO
Da 19 a 20 pt	10	Strutture linguistiche Corrette, precise ed appropriate
Da 17 a 19 pt	9	Strutture linguistiche Quasi sempre corrette
Da 15 a 16 pt	8	Strutture linguistiche Per lo più corrette
Da 13 a 14 pt	7	Strutture linguistiche Abbastanza corrette
Da 11 a 12 pt	6	Strutture linguistiche Sufficientemente corrette
Da 9 a 10 pt	5	Strutture linguistiche Poco corrette/ poco appropriate
Da 7 a 8 pt	4	Strutture linguistiche Del tutto scorrette/ del tutto inappropriate

c) PRODUZIONE PERSONALE DELLA LINGUA

PUNTI	VOTO	GIUDIZIO
10/10	10	Produzione personale Approfondita ed arricchita da considerazioni personali
9/10	9	Produzione personale Esauriente e coerente
8/10	8	Produzione personale Completa e abbastanza coerente
7/10	7	Produzione personale Quasi completa e abbastanza coerente
6/10	6	Produzione personale Non sempre coerente, ma accettabile
5/10	5	Produzione personale Incompleta/poco coerente
4/10	4	Produzione personale Inesistente o inefficace

ATTRIBUZIONE VOTO:

PUNTI	VOTO
50/50	
48-50	10
43-47	9
38-42	8
33-37	7
28-32	6
23-27	5
20-22	4

GRIGLIA RACCOLTA DATI – RIEPILOGO (con esempio)

INDICATORI	PUNTEGGIO	DESCRITTORI
COMPRESIONE	14/20	Comprensione Più che sufficiente
GRAMMATICA-SINTASSI	19/20	Strutture linguistiche Corrette, precise ed appropriate
PRODUZIONE PERSONALE	7/10	Produzione personale Quasi completa e abbastanza coerente
TOTALE	40/50	

VOTO

8/10

- Per ciascun alunno verrà compilata una griglia di correzione comune (**vedi allegato**)

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA ORALE – COLLOQUIO MULTIDISCIPLINARE

Colloquio pluridisciplinare

Lo studente illustrerà l'argomento centrale scelto e concordato con i docenti di classe o un argomento a piacere relativo alle conoscenze verso le quali ha manifestato un particolare interesse; a conclusione dell'esposizione, il colloquio verterà su collegamenti trasversali; la Commissione guiderà l'alunno in difficoltà con domande-guida.

Roma, 14 maggio 2018

I componenti del Dipartimento di Lingue Straniere, Proff.

LUCIA VALENTINI

PATRIZIA REGA

SABRINA DELEUSE

GIOVANNI CARVELLI

ALUNNO _____ CLASSE 3^ _____

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Istituto Comprensivo

“Antonio De Curtis – in arte Totò”

Scuola secondaria di Primo Grado

Via della Tenuta di Torrenova, 130 – 00133 Roma

CRITERI DI VALUTAZIONE

ESAME DI STATO

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COLLOQUIO ORALE

Conoscenza degli argomenti e capacità di effettuare collegamenti	<ul style="list-style-type: none"> • sicura padronanza degli argomenti e perizia nei collegamenti (10) • padronanza degli argomenti e buona capacità nei collegamenti (9) • adeguate conoscenze e buona capacità nei collegamenti (8) • discrete conoscenze e accettabile capacità nei collegamenti (7) • sufficienti conoscenze (6) • conoscenze incerte (5) • scarse conoscenze (4)
Capacità espressiva	<ul style="list-style-type: none"> □ autonoma e sicura (10) □ consapevole (9) □ appropriata (8) □ discreta (7) □ accettabile (6) □ incerta (5) □ inadeguata (4)
Capacità di usare il lessico specifico	<ul style="list-style-type: none"> □ molto ricco, specifico e personale (10) □ specifico e personale (9) □ adeguato e personale (8) □ adeguato (7) □ semplice (6) □ parzialmente corretto (5) □ inadeguato (4)

Interessi personali

- interessi vari (ed approfonditi) (9/10)
- interessi adeguati (8)
- interessi discreti (7)
- interessi settoriali/limitati (6)
- interessi modesti (5)
- interessi scarsi (4)